

Dopo la minaccia dello sciopero generale il governo conferma: «Rispetteremo gli accordi e procederemo al rinnovo»

## Scuola e statali, apertura sul contratto

Scontro per la stangata sull'auto: dai nuovi bolli mezzo miliardo in più per l'erario  
Proteste per le riduzioni di fondi ai ministeri. Visco ribatte: basta tasse, solo tagli

### IL TFR, 7 DUBBI PER IL MINISTRO

di T. Boeri e A. Brugiavini

Molti aspetti dell'operazione smobilizzo del trattamento di fine rapporto sono ancora poco chiari. Eppure, dopo l'accordo sottoscritto il 19 ottobre da governo e parti sociali, l'operazione partirà fra meno di due mesi. Rivolgiamo qui alcune domande al ministro del Lavoro, Cesare Damiano. Servono per meglio informare i lettori e permettere anche a noi una valutazione più approfondita del provvedimento.

1. La scelta operata dai lavoratori entro il 1° giugno 2007 varrà retroattivamente? In altre parole, se un lavoratore decide entro i sei mesi di optare per il trasferimento alla previdenza integrativa, i flussi di Tfr maturati dal 1° gennaio al 1° giugno 2007 finiranno al fondo pensione oppure al fondo pubblico gestito dall'Inps? Il dubbio viene guardando le stime delle entrate per l'Inps legate all'operazione Tfr. La Finanziaria prevede che ammonterebbero a 6,6 miliardi di euro. Ma, come mostrato da Costaghi, Pammolli e Salerno, la base potenziale (gli accantonamenti per il Tfr delle imprese con più di 50 addetti) non supera gli 8,5 miliardi di euro. Questo significa che si stima implicitamente che circa il 77% dei dipendenti di queste imprese opterà esplicitamente per lasciare il Tfr in azienda, pur sapendo che in realtà i flussi verranno destinati all'Inps. Ci sembra una scommessa contro il decollo della previdenza integrativa fin troppo ardua. Normalmente, circa il 70% dei lavoratori non esercita esplicitamente un'opzione, finendo per beneficiare del silenzio assenso. Se così fosse, almeno il 70% dei flussi di Tfr dei lavoratori delle grandi imprese andrebbe ai fondi pensione. A questi andrebbero poi aggiunti i flussi di chi opta esplicitamente per il Tfr.

● Segue a pagina 11

ROMA Prime chiarite sulla Finanziaria: si allontana la minaccia di sciopero generale che era stata preannunciata dai sindacati. Il governo infatti ha annunciato un emendamento con il quale si impegna a trovare le risorse per i rinnovi contrattuali. Ma il percorso della legge di bilancio è ancora in salita. Ieri il presidente della Banca centrale europea Trichet ha raccomandato al governo Prodi di non cambiare le cifre del documento contabile, temendo forse che in sede di discussione parlamentare le maglie si allarghino troppo. E il viceministro alle Finanze Visco, assediato dalle richieste dei colleghi, ieri è sbottato: «Ora basta con nuove tasse». Di fronte alle proteste di vari ministri (come D'Alema: «Troppi tagli ai dicasteri») è stato deciso infatti di cercare nuove risorse avviando una verifica sui piani-riparmi. Anche gli enti locali, Province in testa, si lamentano con Palazzo Chigi: «Ci avevano promesso un bonus di 100 miliardi». Bollo auto: secondo i consumatori saranno colpite le fasce deboli. E il ministro Bersani: era meglio ricorrere alla rottamazione.

### Prodi a Napoli: no a leggi d'urgenza. Via ai piani anticrimine

● A pagina 4

● Alle pagine 2 e 3

### LA SFIDA TURCA

di Renzo Guolo

Si annuncia sempre più difficile il viaggio di Benedetto XVI in Turchia. Prima Erdogan fa sapere che non incontrerà il Papa perché ufficialmente impegnato nel vertice Nato di Riga. Poi il gesto dimostrativo, ma non meno inquietante, di un giovane che spara in aria davanti al consolato italiano a Istanbul per protestare contro la visita di Ratzinger e dichiara di volerlo uccidere con le proprie mani.

● Segue a pagina 5



Papa Ratzinger

### Spari a Istanbul contro la visita del Pontefice

ANKARA «Maledetta Italia. Sono un musulmano». Così ha gridato, confondendo Italia e Vaticano, un turco di 26 anni, Ibrahim Ak, mentre scagliava contro il consolato d'Italia di Istanbul la sua pistola, con la quale pochi istanti prima aveva sparato tre colpi in aria. Il tutto proprio mentre sopraggiungeva l'auto dell'ambasciatore d'Italia in Turchia, Carlo Marsili, il quale ha assistito a 5 metri di distanza al gesto dello sparatore che, fermato dai carabinieri italiani e da un poliziotto turco, e poi arrestato, ha ammesso che voleva protestare contro la prossima visita del Papa in Turchia, identificando, come fanno molti turchi, l'Italia con il Vaticano.

● A pagina 5

Giuseppe Dagnello, ex tipografo del Piccolo e Milvia Bratus le vittime

## Marito e moglie muoiono in auto in Slovenia



Giuseppe Dagnello Milvia Bratus

TRIESTE Una coppia di triestini è morta ieri in uno spaventoso incidente in Slovenia lungo la superstrada che porta al valico di Dragogna. Giuseppe Dagnello, 73 anni, ex tipografo del Piccolo e la moglie Milvia Bratus, 70 anni, stavano andando in un ristorante vicino al confine croato.

● Barbacini e Ernè alle pagine 20 e 21



### TRIATHLON, ORO MONDIALE ALLA TRIESTINA CHMET

● Nello Sport

La Margherita incalza l'assessore Beltrame sul regolamento per la Carta famiglia

## Regione, un bonus di ottocento euro per i bambini iscritti negli asili-nido

UDINE Sollecitato dalla Margherita a chiudere il regolamento della legge sulla famiglia, Ezio Beltrame risponde con un bonus: «800 euro per chi iscrive il proprio bambino in un asilo nido». Una prima risposta, precisa l'assessore alla Salute e Protezione sociale, ai Dì che insistono sulla Carta famiglia, la misura prevista dalla legge 11. Quanto al regolamento, si dovrà aspettare ancora qualche settimana.

● A pagina 9

Marco Ballico

### Insiel, l'ex-ad Brischi: «Un errore venderla»



TRIESTE «La redditività di Insiel può crescere anche senza ricorrere al mercato esterno», dice l'ex ad Sergio Brischi. Che aggiunge: «Il nuovo management non ha funzionato, non è il momento di vendere».

● Ciro Esposito a pagina 10

### IL DIBATTITO

### IL PORTO COME ULTIMA CHANCE

di Gianfranco Gambassini

La nomina di Claudio Boniccioli a presidente dell'Autorità portuale, intanto ha già avuto un merito: quello di riaprire un ampio dibattito su quale possa essere il futuro di questa città di Trieste «bella addormentata», o anziana signora sul viale del tramonto, a seconda della definizione preferita.

Nel quadro del mutamento che si avverte in corso, questa nuova nomina, cioè, è stata indicata come un'ennesima occasione per Trieste, che non dovrebbe essere perduta fra le tante perdute in passato. Quale testimone storico, di queste occasioni vorrei ricordarne solo una, ma la più importante.

● Segue a pagina 7

Oggi i dipendenti dell'albergo e quelli della cooperativa dei servizi sfilano per chiedere garanzie sul loro futuro occupazionale

## Promotrieste: Savoia chiuso, crollano i congressi

RefrigiWear - geospirit - Mabrun  
Fred Perry - Aeronautica Militare - Brooksfield  
CUSTO Barcellona - Brebis Noir - Gui, & Co.  
George, Gina & Lucy - WALSH - Jaggy

### VALLAR

abbigliamento e accessori  
uomo e donna

AQUILEIA  
in corso Gramsci

Domenica 5  
APERTO

orario 10,00-12,30 15,00-19,00

MAX MARA - Henry Cotton's - Weekend by Max Mara  
Facis - Carrel - Montezemolo - XACUS  
Persona - BARONI

Il direttore del consorzio Franco Milosic: «A Trieste non basta asfaltare strade»

TRIESTE La lunga chiusura per i restauri dell'hotel Savoia rischia di ridimensionare la vocazione congressuale della città: Franco Milosic, direttore del consorzio Promotrieste, lancia un grido di allarme. Che rincara la dose: «Non basta asfaltare le strade, servono risposte all'accoglienza alberghiera», con chiaro intendimento di rivolgersi alle autorità comunali.

E oggi i dipendenti, una sessantina di persone, sfilano davanti all'hotel: chiedono garanzie sul loro futuro.

● A pagina 25

Maddalena Rebecca

### BARCOLANA 2006 IN DVD

DA MARTEDÌ  
7 NOVEMBRE  
A SOLI  
€ 4,10 IN PIÙ

A RICHIESTA CON  
IL PICCOLO

(Il Piccolo + dvd € 5,00)



OGGI APERTO 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30  
PIGIAMI E BIANCHERIA INTIMA

monti

Via S. Spiridione, 5 - Via Duca d'Aosta, 14  
Trieste - Montebelluna

Stampa on-line  
le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

## Burlo, Alzetta (Ds) a Tamburlini: lasciate decidere ai politici

TRIESTE «Si chiede oggi alla politica di fare la sua parte? Mi dispiace, l'ha sempre fatta, è richiesta tardiva: facciano piuttosto i tecnici la parte propria, è inutile che chiedano revisioni di deliberare...» Nevio Alzetta, Ds, presidente della terza commissione regionale Sanità, risponde con sechezza ai rinnovati rimproveri che il direttore scientifico del Burlo, Giorgio Tamburlini, accusato da Illy di aver cambiato opinione in corso d'opera, ha indirizzato alla Regione in merito alla famosa delibera 2228 sulle malattie rare che ha preso Udine come Centro di coordinamento, defraudando - si afferma - l'istituto triestino.

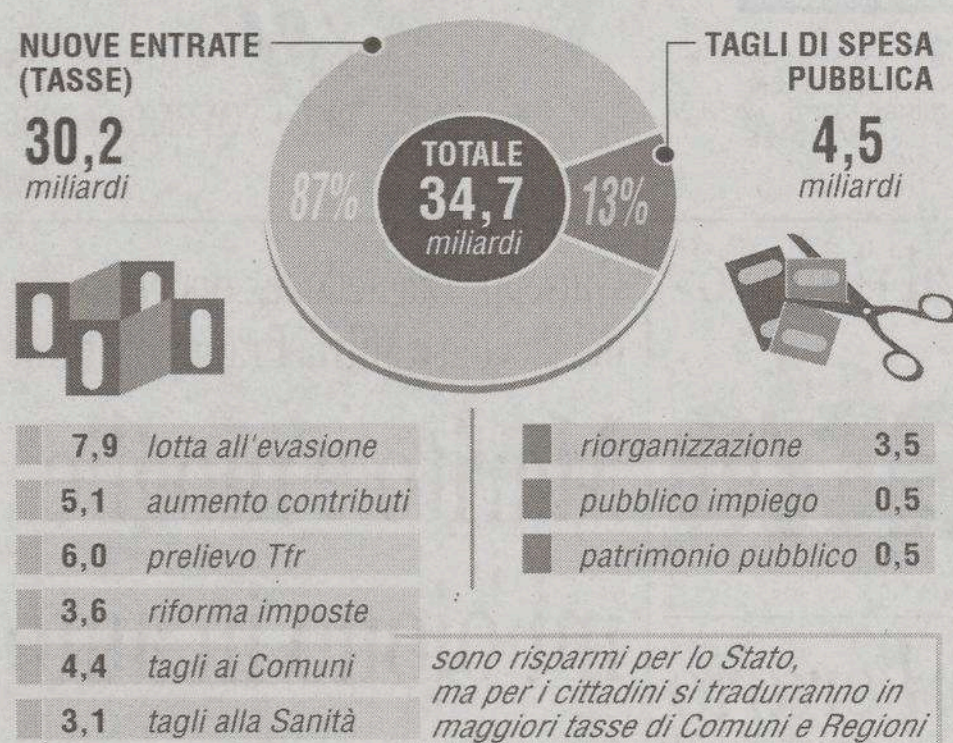
«Quella delibera - scandisce Alzetta - è perfettamente in linea con la politica sanitaria regionale e i suoi piani, compreso il materno-infantile, perché essa si occupa di malattie rare, e non di questioni materno-infantili, infatti nessuno ha mai messo in discussione il ruolo del Burlo in riferimento alle malattie rare infantili».

● Gabriella Ziani a pagina 24



## Le risorse della manovra

Come sono distribuite, secondo i calcoli dell'Ufficio studi Cgia-Mestre



## Il decreto fiscale

Dopo il via libera della Camera, il "collegato" alla Finanziaria è passato all'esame del Senato. Principali contenuti e iter di approvazione

|                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DONAZIONI E SUCCESSIONI</b><br>Torna l'imposta con aliquota all'8%: 4% e franchigia fino a un milione per coniuge, figli, nipoti, genitori, nonni... 6% senza franchigia per altri parenti e affini | <b>BOLLO AUTO E MOTO</b><br>Niente bollo gratis per le Euro 4, Euro 5. Aumenti per le moto Euro 0                          |
| <b>SCONTRINI</b><br>Occorreranno tre infrazioni nell'arco di cinque anni per far scattare la chiusura dei negozi                                                                                       | <b>SICUREZZA STRADALE MOTO</b><br>Blocco della circolazione per due mesi nel caso di guida di un motorino senza protezione |
| <b>CATASTO</b><br>Aumenta del 40% il moltiplicatore delle rendite catastali, ai fini Ici, per oratori, pinacoteche, convitti, scuole, ospedali...                                                      | <b>L'ITER AL SENATO</b>                                                                                                    |
| <b>SPONSORIZZAZIONI</b><br>Giro di vite da parte del fisco sui contratti di sponsorizzazione. La norma vale per i calciatori, ma non solo                                                              | da ieri: esame nelle Commissioni                                                                                           |
| <b>AUTOSTRADE</b><br>Cambiano le norme per le concessionarie autostradali                                                                                                                              | Martedì 7: discussione generale                                                                                            |
|                                                                                                                                                                                                        | Mercoledì 8: termine per gli emendamenti (ore 18.00)                                                                       |
|                                                                                                                                                                                                        | Venerdì 10: inizio voto in Commissione                                                                                     |
|                                                                                                                                                                                                        | Tra due settimane: approdo in Aula                                                                                         |
|                                                                                                                                                                                                        | sabato 2 dicembre: termine per l'approvazione                                                                              |

ANSA-CENTIMETRI

Si allontana la minaccia di sciopero generale che era stata preannunciata dai sindacati sul rinnovo dei contratti

# Pubblico impiego, trovate le risorse

## Il governo presenterà l'emendamento. Schiarita anche sulla scuola

**ROMA** Prima la minaccia dello sciopero di tutti gli impiegati pubblici, insegnanti compresi, poi dichiarazioni più distensive, dopo l'intervento in emergenza del ministro per la Funzione pubblica, Luigi Nicolais. Ieri sera, dopo una giornata di tensione sindacale in tutti i settori della pubblica amministrazione, il ministro Nicolais è intervenuto direttamente.

E così a disinnescare la protesta è rispuntato l'emendamento preparato dal governo per permettere l'applicazione di tutti gli accordi contrattuali con i sindacati. La minaccia dello sciopero era nata infatti sulle notizie circolate nei giorni scorsi a proposito della volontà di settore della maggioranza di ritirare quell'emendamento alla Finanziaria a causa dei suoi eccessivi costi. Ieri la smentita del ministro Nicolais. L'emendamento - ha detto il ministro della Funzione pubblica - sarà mantenuto e l'accordo con i sindacati rimane invariato. Si allontana dunque la minaccia dello sciopero? Prima di capire quali saranno le reazioni e le decisioni dei sindacati, anche il ministro dell'Istruzione, Fioroni, è sceso in campo per tranquillizzare gli animi. «L'emendamento - ha dichiarato Fioroni - sarà confermato e sarà data così la possibilità di sbloccare anche le risorse per la scuola». Anche il sottosegretario all'Economia, Nicola Sartor, ha detto che ora tutti sperano che sull'emendamento che sblocca i contratti si possa alla fine evitare lo sciopero.

Per ora i sindacati rimangono guardingo, mentre fino a ieri pomeriggio erano tutti scatenati verso la proclamazione dello sciopero. In campo erano infatti scesi tutti i sindacati del pubblico impiego e della scuola, e concrete minacce di sciopero sono arrivate anche da parte dei medici. Per quanto riguarda i sindacati degli impiegati pubblici e degli statali, le fermate dal lavoro che erano state annunciate riguardavano praticamente tutti i settori, dalla sanità agli enti locali, dalle agenzie fiscali a tutti gli enti pubblici, passando anche per i dipendenti della Presidenza del Consiglio. Sono stati i sindacati di categoria, la funzione pubblica della Cgil, la Cisl-Fp e la Uil pubblica amministrazione a confermare ieri con un comunicato stampa le intenzioni di aprire una fase di scontro con il governo Prodi. «Le ragioni per cui si è arrivati alla decisione di aprire il conflitto - avevano spiegato ieri mattina i sindacati - risiedono nella confusione e indeterminanza del governo sulla presentazione dell'emendamento che rende esigibili i contratti dei lavoratori del pubblico impiego».

Per quanto riguarda la scuola, le azioni di sciopero potrebbero essere confermate anche a prescindere dalle dichiarazioni di Nicolais. Il segretario del sindacato della scuola della Cgil, Panini, ha confermato ieri che il sindacato ha già avviato le procedure per lo sciopero generale del comparto. Le motivazioni dell'agitazione non sono infatti legate solo alla legge finanziaria, ma alla generale esigenza di riordinare un settore dove esistono ancora molte forme di lavoro precario e a tempo determinato. Panini ha detto

che tra l'altro bisogna cancellare la norma che prevede il superamento delle graduatorie permanenti e che bisogna cancellare la norma introdotta durante il governo Berlusconi che impedisce il riconoscimento degli anni di lavoro effettivamente prestati. I sindacati della scuola, e non è solo la Cgil a protestare, criticano anche il governo Prodi per l'insufficienza delle risorse destinate all'autonomia scolastica.

Sul piede di guerra anche tra le novità di ieri sera c'è la semi-rottamazione dei televisori: 200 euro per chi passa al digitale

altre categorie che hanno a che fare direttamente o indirettamente con i servizi pubblici e i servizi di pubblica utilità. I medici sono pronti a dichiarare sciopero se il governo, oltre a sbloccare la vertenza generale del pubblico impiego, non si deciderà a destinare risorse per il loro contratto. Lo ha dichiarato ieri Giuseppe Garraffo, segretario generale della Cisl medici. «Siamo quasi alla fine del 2006 - ha detto Garraffo - e non si parla ancora neppure di avviare la tratta-

tiva per il rinnovo del contratto nazionale, in presenza di una finanziaria che potrebbe prosciugare tutte le risorse destinate ai medici».

E non sono mancate le novità dell'ultima ora. Come quella della semi-rottamazione tv: una detrazione di 200 euro sull'Irpef per chi passa da un vecchio televisore a un nuovo televisore digitale. Lo prevede un emendamento alla finanziaria presentato in tarda serata dal governo in commissione bilancio alla Camera. In pratica chi deciderà di passare ad un televisore di target alto (circa 1600 euro) potrà contare su uno sconto di tasse fino ad un tetto massimo di 200 euro in un'unica rata per ciascuno apparecchio televisivo. Si tratta più o meno - spiega il governo nella relazione illustrativa - dello stesso meccanismo già presente per i frigoriferi.

Inoltre dal gennaio 2008 tutti i registri di cassa immessi sul mercato dovranno possedere la funzione di «trasmissione automatica dei corrispettivi», dovranno cioè essere in grado di inviare al fisco, per via telematica, gli incassi effettuati. E quanto prevede una nuova norma prevista dall'emendamento Irpef elaborato dal Governo e che consente agli acquirenti di «effettuare l'ammortamento di tali apparecchi nell'anno». In pratica il fisco prepara la strada ad una comunicazione telematica in tempo reale degli incassi, tramite i registri di cassa, ma consente nello stesso tempo agli acquirenti di scontare integralmente (con una deduzione) il costo in un solo anno, senza prevedere quote annuali di ammortamento.

I dubbi del senatore a vita

### Andreotti: «Non so ancora se voterò la manovra. Vedremo come arriverà»



Giulio Andreotti

**ROMA** È cominciato ieri nelle commissioni Bilancio e Finanze del Senato l'esame del decreto fiscale che accompagna la Finanziaria. I lavori riprenderanno martedì con la discussione generale mentre per mercoledì è fissato il termine per la presentazione degli emendamenti. I tempi per l'approvazione del provvedimento sono strettissimi (poco meno di un mese) ed è probabile, anche se nessuno lo dice apertamente, che il governo alla fine deciderà di far passare anche al Senato il decreto con la fiducia. «Il provvedimento è uno dei pilastri della manovra e un'incertezza sui tempi non sarebbe opportuna», fa notare uno dei relatori, Giovanni Lignini, dell'Ulivo. «Se non ci sono i tempi per apportare modifiche al decreto, eventuali problemi potranno essere affrontati in Finanziaria», aggiunge Giorgio Benvenuto, relatore e presidente della commissione Finanze.

Quel che è certo è che il decreto fiscale è sostanzialmente «blindato» anche perché con un solo voto di

scarto tra maggioranza e opposizione nelle commissioni congiunte risulterebbe rischiosissimo introdurre anche piccole modifiche che richiederebbero comunque un voto. Un voto che per l'Unione potrebbe essere fatale visto che a Palazzo Madama la maggioranza può contare su 158 senatori (compresi Sergio De Gregorio che ha lasciato l'Italia dei valori e Fernando Rossi che invece è uscito dal Pdc) contro i 156 del

Cdl (Marco Follini ha lasciato l'Udc). La sorte del governo dipende anche dalla scelta che faranno i senatori a vita, che sono sette in tutto. Le incognite finora hanno riguardato il voto di Francesco Cossiga (che decide di volta in volta) e Sergio Pininfarina (vicino al centrodestra ma non sempre). Ma a creare una ulteriore preoccupazione per Prodi ieri ci ha pensato Giulio Andreotti, che fino ad oggi non ha mai fatto mancare il suo voto a favore del centrosinistra.

Questa volta, però, il sì del sette volte presidente del Consiglio non è scontato. Almeno per quanto riguarda il voto sulla Finanziaria: «Voterò? Non lo so... Vedremo come arriverà dalla Camera. Vediamo anche se ci saranno degli emendamenti».

Per quanto riguarda gli equilibri tra i Poli, va comunque registrata la frenata compiuta ieri da Fernando Rossi (ex Pdc). Il senatore dissidente, che mantiene le sue riserve sulla manovra economica, sembra invece disposto a votare il maxi-decreto fiscale.

Gabriele Rizzardi

## CONTI

## Fabbisogno, calo di 26,8 miliardi nei primi dieci mesi di quest'anno

**ROMA** I conti di cassa del settore statale migliorano ancora. E l'obiettivo fissato per il 2006 dalla relazione previsionale e programmatica appare a portata di mano. È quasi raggiunto con due mesi di anticipo. Nei primi 10 mesi dell'anno il fabbisogno si è infatti attestato a 49.100 milioni di euro, con un miglioramento netto rispetto ai 75.954 milioni di euro registrati tra gennaio e ottobre del 2005. Rispetto all'anno scorso la riduzione, che fino a settembre era pari a 25,6 miliardi, è ora ancora più decisa: è salita a 26,864 miliardi di euro.

Il mese di ottobre ha avuto un buon andamento per i conti pubblici. Il saldo tra entrate ed uscite ha segnato un rosso di 4700 milioni di euro. Lo scorso anno era stato pari a 6947 milioni. Il miglioramento è deciso e, cosa ancora più importante, non è dovuto a poste una-tantum o a effetti legati al calendario dei flussi di finanza pubblica. Come dire, il miglioramento che è stato registrato a fine mese, tirando la linea di incassi e pagamenti, è un trend ormai assodato per il 2006. È legato alle misure già prese, sul fronte della spesa, e ai buoni risultati del fisco.

Lo dice anche il Tesoro. «Il saldo del mese di ottobre - spiega il commento diffuso dal ministero dell'Economia - continua a beneficiare del buon andamento delle entrate fiscali, del contenimento

dei prelievi di fondi dalla tesoreria statale da parte degli enti decentrati e del perdurare degli effetti della riduzione della spesa delle amministrazioni centrali».

Gli ultimi dati fiscali forniti sono relativi al mese di agosto, con l'Irpef in crescita del 6,4%, l'Ires del 20,2%, l'Iva del 9,3%. Un risultato in base al quale - ha dichiarato nei giorni scorsi al Senato il vice ministro per l'Economia Vincenzo Visco - ha stimato per fine anno «un gettito al rialzo di 5,9 miliardi rispetto al Dpef, pari a una crescita del 7,4% rispetto al 2005». Ma a non deludere è anche il fronte delle spese. I provvedimenti adottati con la manovra correttiva continuano a dare i loro effetti ed anche gli enti periferici danno il loro apporto, riducendo i prelievi dai loro fondi di Tesoreria.

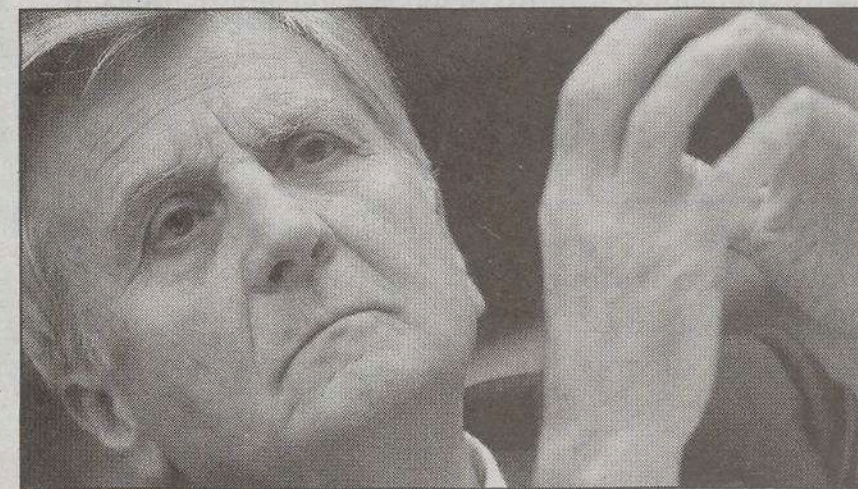
L'obiettivo di fabbisogno che il governo si è dato per la fine dell'anno appare più che raggiungibile. L'ultima stima è contenuta nella Relazione previsionale e programmatica è di 47.700 milioni di euro. In pratica inferiore di circa 2 miliardi al risultato dei primi 10 mesi: un gap che potrà essere colmato facilmente con il tradizionale avanzo che si registra nel mese di dicembre quando per i versamenti fiscali di fine novembre e per quelli relativi all'ultimo mese dell'anno il conto dello Stato torna ad essere caratterizzato da un segno positivo.

## POLITICA MONETARIA

Il presidente della Banca centrale europea chiede all'esecutivo di non cambiare le cifre del documento

## Trichet: non toccate la Finanziaria

### «D'accordo con il governatore Draghi». Difesa di Padoa-Schioppa



Il presidente della Bce Jean-Claude Trichet

**ROMA** «Le cifre della Finanziaria non devono essere modificate nel corso dell'iter parlamentare». Jean-Claude Trichet, presidente della Bce (Banca centrale europea) non usa mezzi parole per difendere il lavoro fatto, in tema di conti pubblici, dal nostro ministero dell'Economia. Nello stesso discorso, Trichet si dice «apertamente d'accordo con il governatore Draghi».

Nei giorni scorsi Draghi aveva rivolto al Parlamento l'invito a non stravolgere la manovra. E poi Trichet difende il ministro Tommaso Padoa-Schioppa dagli attacchi del Financial Times, che ha bocciato il titolare del dicastero dell'Economia, relegandolo all'ultimo posto fra i ministri economici europei. Le parole di Trichet dimostrano che i fatti della Bce sono sempre puntati sui conti del nostro Paese.

«L'Italia - dice il capo dei banchieri dell'Eurotower - deve fare uno sforzo in più per tagliare la spesa pubblica, una riduzione della spesa sarebbe appropriata. La cosa più importante, in vi-

sta del risultato finale, è che il bilancio non venga svuotato».

«Preferiamo vedere tagli alla spesa - ha aggiunto Trichet - destinando tutte le risorse alla riduzione del deficit di bilancio. Una cosa è il deficit di bilancio ed il rispetto del Patto di stabilità, un altro problema è invece il livello di spesa pubblica rispetto al Pil». E sul rapporto spesa-Pil, Trichet «tira le orecchie» a tutti i Paesi dell'area euro. «Siamo su una media molto elevata, ma in

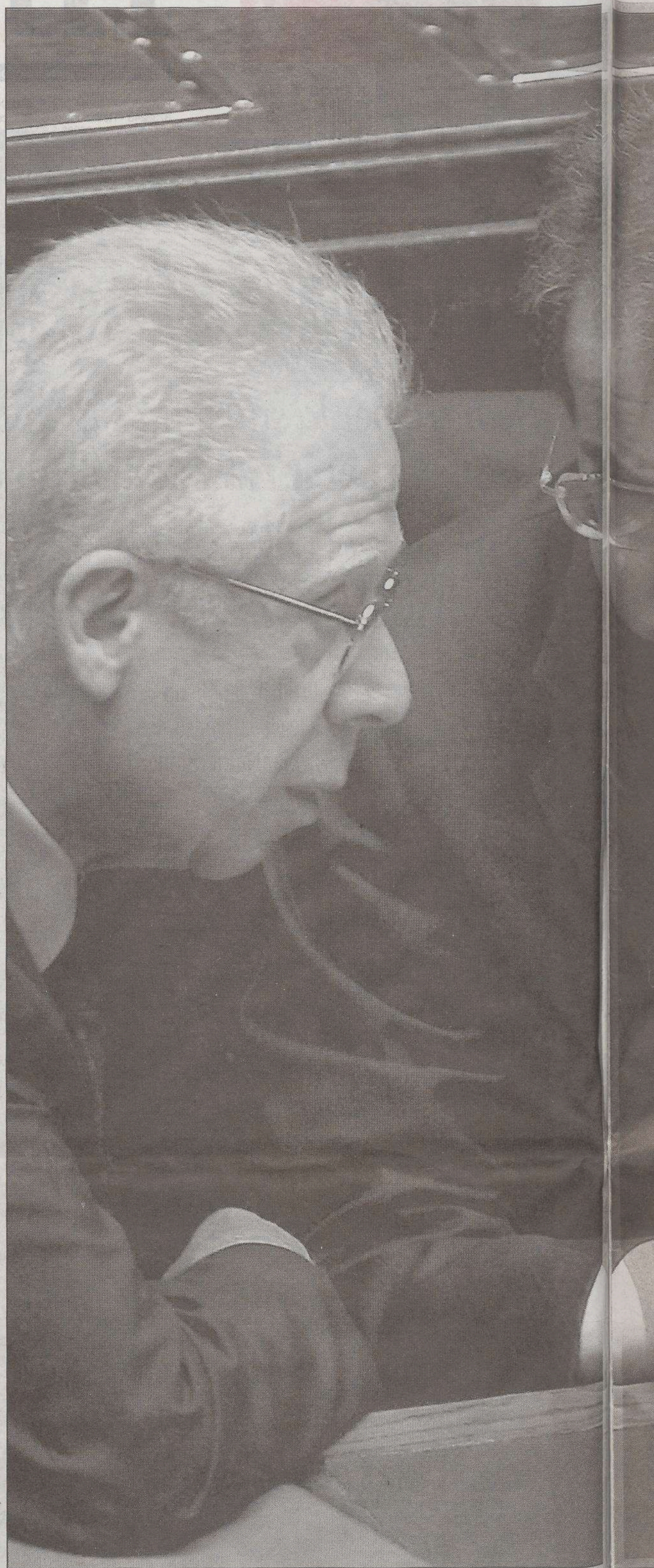
un contesto che cambia rapidamente ed in cui la competitività aumenta, questo non gioca a nostro favore», conclude il presidente della Bce.

L'invito che viene da Francoforte, all'Italia e agli altri stati dell'Eurozona, è quello di utilizzare i surplus di bilancio per ridurre il deficit (anche in considerazione del fatto che, finora, si sono potuti osservare solo piccoli miglioramenti).

«Il Patto di stabilità è stato rivisto - dice Trichet - ma

ora i nuovi impegni devono essere centrati da tutti. È essenziale che ci sia un consolidamento dei conti». Infine, almeno per quanto riguarda l'Italia, Trichet si è apertamente schierato a sostegno di Padoa-Schioppa (per molti anni membro dell'esecutivo della Bce), bocciando l'altro ieri dal Financial Times. «Non ho letto l'articolo in questione - spiega - ma dissento. E dissento giudicando la persona, che ha responsabilità enormi e straordinariamente difficili. Forse il giornale ha fatto confusione tra le difficoltà e la persona».

La Bce si era riunita ieri per decidere se intervenire sui tassi e ha deciso di lasciarli invariati al 3,25%. Dunque ha rispettato le aspettative del mercato, ma contemporaneamente ha lasciato intendere che li ritoccherà al 3,50% nella prossima riunione del 7 dicembre. Trichet ha messo in guardia dai rischi di inflazione («restano alti») spiegando che esiste il pericolo di impennate delle quotazioni petrolifere che potrebbero ripercuotersi sui prezzi al consumo.







Il viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco, ha detto no a nuove tasse e basta a assalti alla diligenza che portino cambiamenti della manovra con nuove spese. Il ministro degli Esteri e vicepremier Massimo D'Alema ha invece sottolineato che ci sono troppi tagli ai ministeri



Vertice di maggioranza sulla Finanziaria. Il viceministro frena le richieste dei dicasteri e dei partiti che fanno aumentare le spese

## Visco: «Ora basta con nuove tasse»

D'Alema: «Troppi tagli ai ministeri». Avviata una verifica, oggi i piani-risparmio

**ROMA** «Signori, ora basta con nuove tasse; se volete aumentare determinate spese, dovete indicarmi una copertura fatta di tagli accettabili per gli altri». Questa la richiesta avanzata dal viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco, ad una riunione con i capigruppo dell'Unione alla Camera. L'incontro, svoltosi ieri mattina a Montecitorio, aveva visto anche l'improvvisa apparizione di Massimo D'Alema.

La prima reazione è stata di sorpresa. La seconda di preoccupazione. Quando Massimo D'Alema ieri mattina ha fatto il suo ingresso nella sala del gruppo parlamentare dell'Ulivo, dove si doveva svolgere il vertice sulla Finanziaria, lo stupore ha presto lasciato il posto all'inquietudine. «Troppi tagli ai ministeri», ha protestato il ministro degli Esteri e vicepresidente del Consiglio. E ovviamente troppi tagli alla Farnesina.

D'Alema si ribellava contro l'emendamento messo a punto dalla maggioranza per evitare i tagli all'università, al Mezzogiorno e a Palazzo Chigi. L'emendamento, cioè, che scongiura le dimissioni minacciate da Fabio Mussi, ministro per l'Università e la Ricerca, ma che aumenta i tagli, e quindi le proteste, in tutti gli altri ministeri. Insomma la storia è quella della coperta troppo corta: per soddisfare Mussi, il governo ha aperto un contenzioso con D'Alema.

Tagliando anche più del 10 per cento fissato dal Consiglio dei ministri, avverte infatti il ministro degli Esteri, si vanno a toccare anche «spese vive», che sono difficilmente comprimibili.

E non si è trattato di una protesta di facciata. Il ministro degli Esteri avrebbe infatti potuto comunicare il suo dissenso in molti altri modi. Presentandosi di persona, ha con tutta evidenza voluto mandare un messaggio politico forte. D'Alema è rimasto pochi minuti (al momento del suo arrivo c'erano Chiti, Visco e Franceschini), ma le sue rimostranze sono state affrontate subito dopo nel vertice fra maggioranza e governo.

Nell'incontro è però stato Visco, come si diceva, a mettere le mani avanti: «Signori, ora basta con nuove tasse: se volete aumentare le spese dovete indicarmi una copertura fatta di tagli accettabili per gli altri». Ma nella riunione il viceministro si è visto presentare una lista di nuove spese: l'Ulivo ha chiesto più risorse per l'Università e la scuola, il Pdc è tornato contro il ticket ospedaliero, i Verdi a favore del trasporto pubblico locale, Rifondazione e un po' tutti un aumento delle risorse per la sicurezza, l'Udeur è

tornata sugli stipendi dei magistrati.

A tutti Visco ha risposto: ogni nuova spesa deve essere coperta da altrettanti tagli in altri comparti. In questo modo si dovrebbe anche evitare l'aumento di un punto percentuale (dal 10 all'11 per cento) dei tagli per ogni ministero.

L'impegno preso è che ogni gruppo presenterà le proprie proposte di tagli, poi esaminate dal governo, e a Chiti è stato affidato il compito di verificare con i vari ministeri le diverse possibilità. La riunione è stata poi aggiornata a questa mattina. Già ieri sera però D'Alema ha fatto trapelare il suo «apprezza-

mento» per lo sforzo che del ministero dell'Economia per rivedere l'emendamento incriminato con tagli «più ragionevoli» ai ministeri.

Allarme rientrato dunque, ma la protesta di D'Alema ha scatenato l'opposizione. E il «de profundis» per Prodi, ha esultato Renato Schifani. «Ora che anche D'Alema esce clamorosamente allo scoperto, denunciando i troppi tagli della Finanziaria - aveva sostenuto infatti il capogruppo di Forza Italia - vuol dire che per il Professore si avvicina rapidamente l'ora della bocciatura definitiva e del ritorno a casa».

Nel frattempo la maggioranza sta però valutando se chiedere il voto di fiducia sulla Finanziaria quando, la settimana prossima, arriverà nell'aula della Camera. Di certo si sa che al ministero dell'Economia hanno «spacchettato» la manovra in modo da poter presentare due o tre maxi-emendamenti su cui, eventualmente, chiedere la fiducia.

Per ora non è stato deciso nulla, ha però assicurato Chiti.

L'intenzione del governo, ha anzi aggiunto, è quella di non chiedere la fiducia sulla legge Finanziaria, permettendo «un confronto serio». «Naturalmente - avverte però il ministro - ci attendiamo un comportamento responsabile e non ostruzionistico da parte delle opposizioni».

Andrea Palombi

### AUTONOMIE

Si riaccende la protesta Province all'attacco: «Ci avevano promesso un bonus di 100 milioni»

**ROMA** Con l'emendamento presentato dal sottosegretario all'Economia, Nicola Sartor, rischia di riaccendersi lo scontro tra gli enti locali e il governo sulla Finanziaria, dopo che le proteste di sindaci, presidenti di Province e delle Comunità montane erano state «messe a tacere» con l'accordo trovato il 10 ottobre scorso. Il più duro è stato il presidente dell'Upi, l'Unione delle province italiane Fabio Melilli: «Pensavamo che la stagione della finanza creativa fosse ormai alle nostre spalle, invece, tra errori materiali ed artifici contabili, il governo propone al Parlamento modifiche al Patto di stabilità che peggiorano i conti delle Province». «Il governo - sottolinea

Melilli - si era formalmente impegnato ad alleggerire di 100 milioni di euro il peso della manovra per le Province: l'emendamento presentato dal sottosegretario Sartor non rispetta questo impegno. Abbiamo chiesto chiarimenti, perché, non volemmo credere che questo governo non avesse davvero mantenuto gli impegni presi con gli enti locali. Non abbiamo ricevuto nessuna risposta. Un atteggiamento che genera una profonda amarezza tra le Province e provoca un inevitabile irrigidimento nei rapporti con il governo».

Più cauta l'Anci, l'Associazione dei comuni italiani, che parla di emendamenti che «non corrispondono alle aspettative» dei Comuni e chiede incontri di approfondimento con i gruppi parlamentari. Per il presidente dell'Uncem, l'Unione delle comunità montane, Enrico Borghi, l'emendamento presentato «mantiene per i piccoli Comuni e le Comunità montane il vincolo di indebitamento al 2,6% contro la promessa del ritorno al 12,5%, mentre non c'è alcuna traccia dello stanziamento promesso dal ministro Amato di 260 milioni di euro a favore dei piccoli Comuni all'interno del quale il governo si era formalmente impegnato a stanziare una quota a favore delle Comunità montane». Il presidente dell'Uncem sostiene che «il tutto è avvenuto senza alcuna consultazione né preventiva informazione della nostra associazione» e che «si pone a questo punto un problema serio di relazioni istituzionali, anche a fronte dello slittamento della Conferenza unica dello scorso 31 ottobre nella quale avremmo dovuto esprimerci sulla Finanziaria alla luce degli emendamenti correttivi che, a quanto pare, non correggono ma confermano».

Molto duro anche il sindaco di Lecce e vicepresidente dell'Anci, Adriana Poli Bortone, che parla senza «peli sulla lingua»: «Se il governo pensa di prendersi per i fondelli ha sbagliato indirizzo», afferma il sindaco.



Adriana Poli Bortone



Il ministro Fabio Mussi era stato accontentato nella difesa dei tagli all'Università

### TAXI

A Roma 2300 nuove licenze

**ROMA** In arrivo a Roma 2.300 nuove licenze taxi. Il via libera è stato deciso dalla giunta comunale e le licenze saranno erogate con queste scadenze: mille licenze entro febbraio, seguendo la graduatoria che ha permesso fino ad ora l'assegnazione di 238 licenze, e di cui ne restano da attribuire ancora 62; 500 nel 2008 e 800 nel 2009. Lo ha annunciato il sindaco di Roma Walter Veltroni (nella foto).

In merito alla domanda dei cronisti se decadranno o meno i turni integrativi previsti dall'accordo firmato tra Comune e tassisti il 31 agosto, Veltroni è stato chiaro: «Per noi non decadono ma siamo disposti a incontrare i tassisti per rimodulare i turni». Tutto questo «risponde all'obiettivo» ha aggiunto Veltroni - di aumentare il numero di taxi nella capitale. «L'ultimo aumento di licenze - ricordo - è stato fatto nel '92. Da allora tre cose importanti sono cambiate a Roma: ci sono 100mila cittadini in più, i turisti nel '94 erano 12 milioni e oggi circa 18, l'economia romana cresce a ritmi doppi rispetto al resto del Paese da anni a questa parte». E a chi gli ha chiesto se ha paura di nuove proteste, il sindaco ha risposto: «Non penso che sia produttivo per la categoria, anche perché si trovano di fronte a un sindaco e a un assessore che li rispettano e che sono molto disponibili».



### POLEMICA

Il gettito di 538 milioni è superiore alle aspettative iniziali. Richieste di aggiustamenti dalla maggioranza

## Consumatori: aumento del bollo, colpiti i deboli

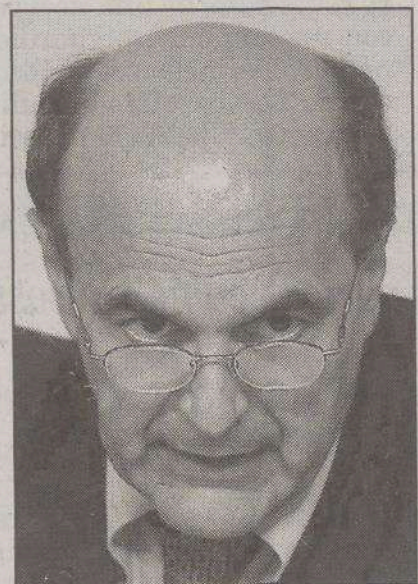
Bersani: «Sarebbe stato meglio incentivare la rottamazione delle auto»

**ROMA** Regioni preoccupate perché alla fine farlo pagare toccherà a loro, un gettito previsto di 538 milioni di euro, ben superiore alle aspettative iniziali. Bollo auto sempre al centro di polemiche e richieste di aggiustamenti. Le associazioni consumatori mettono in rilievo come a essere colpiti saranno i meno abbienti, quelli che l'auto nuova non se la possono proprio comprare e sono costretti ad andare in giro con gli Euro 0 o Euro 1. Problema serio, tanto che anche chi ha voluto a gran voce la tassa sembra ripensarsi. «Il ministero delle Finanze fa scelte che dovrebbero essere aggiustate - dice Alfonso Pecorearo Scania, ministro dell'Ambiente, Verdi - non si può prendere una cosa che abbiamo chiesto come la tassa sui veicoli inquinanti e poi con un trucco estenderla a troppe auto». Soprattutto mentre i conti pubblici fanno registrare nuovi segnali positivi, a partire dal fabbisogno statale migliorato rispetto al 2005.

Più soldi del previsto.

L'ultima versione della stangata sul bollo auto darà al Fisco 538 milioni di maggiori entrate, 86 milioni in più rispetto a quanto era stato previsto con la prima versione degli aumenti. Si scopre leggendo l'emendamento 3.141 depositato ieri dal governo in commissione Bilancio. L'aumento generale darà 428 milioni e mezzo, mentre il superbollo over 100 Kw varrà 109 milioni e 500mila euro.

**Calcolo con beffa.** Inizialmente per l'aumento generalizzato del bollo era previsto un gettito di 364 milioni di euro. Ma i tecnici del ministero hanno voluto calcolare gli introiti in maniera più precisa possibile. Il nuovo gettito è stato fatto «sulla base dei dati forniti dal Ced-Motorizzazione al 19 ottobre 2006». Ovvero conteggiando anche le auto acquistate dopo l'entrata in vigore (il 3 ottobre) del Decreto fiscale che prometteva l'esenzione biennale dal bollo per le nuove Euro 4 e Euro 5, misura poi cancellata durante la conversione in legge dalla Camera. Il decreto è ora al Senato.



Il ministro Bersani

**Assegni e detrazioni Irpef.** Un emendamento complesso il 3.141, dove il bollo auto e le nuove norme sulla compensazione dell'Irpef daranno il grosso alla copertura della rimodulazione delle detrazioni Irpef per figli e mogli a carico, per gli assegni alle famiglie numerose, da quelle incapienti a quelle con 45mila euro di reddito familiare, per l'utilizzo delle detrazio-

ni da parte del genitore più ricco, per l'aumento del 15% di tutti gli assegni familiari. L'importo degli assegni varierà fra 1650 e 7500 euro a seconda della composizione del nucleo familiare e sarà corrisposto intero per redditi fino a 12mila 500 euro. Un aumento fra 1000 e 1550 euro è previsto per nuclei con un solo genitore. Previste anche ulteriori detrazioni per la moglie a carico nella fascia di reddito fra 29mila e 32mila 500 euro.

**Regioni preoccupate.** «Il governo si sta muovendo come un elefante in una cristalleria - dice il coordinatore degli assessori regionali al Bilancio, Romano Colozzi - vogliamo che sia aperto un tavolo di confronto. Riscuotere il bollo e fare i controlli è compito nostro, vogliamo una semplificazione che elimini il contenzioso».

**I dubbi di Bersani.** Il nuovo bollo non piace a nessuno, nemmeno nella maggioranza. Il dissenso più qualificato arriva da Pierluigi Bersani, ministro delle Attività produttive. «Il

bollo auto? Sarebbe stato meglio incentivare la sostituzione del parco auto, molto vecchio e molto inquinante», dice il ministro. Insomma, meglio la rottamazione.

**Poveri nel mirino.** Ma la domanda è un'altra: chi colpisce la nuova tassa di circolazione? «Colpisce le auto dei ceti meno abbienti - dice Rosario Trefletti, presidente di Federconsumatori - di quelli che non si possono permettere l'acquisto di un'auto Euro 4. Il superbollo sui fuoristrada aveva un senso là dove colpiva auto inquinanti a redditi elevati».

L'aumento è inaccettabile, colpisce i meno abbienti - dice Adiconsum - vanno colpite solo le auto di lusso che, fra l'altro, beneficeranno della direttiva Ue sull'Iva». Il Codacons è andato oltre, ha calcolato quanto pagherà un automobilista italiano in più per la propria auto il prossimo anno: fra bollo, assicurazione, autostrade, benzina, parcheggi e multe si arriverà a 403 euro in più.

Alessandro Cecioni





Il presidente del Consiglio Prodi ieri a Napoli con il cardinale Sepe



ANSA-CENTIMETRI

**CRIMINALITÀ** Nel corso della visita nel capoluogo partenopeo il presidente del Consiglio non commenta «per pudore» la parole di Calderoli

## Prodi: «Niente regimi speciali per Napoli»

Il premier parla di una emergenza che dura da molti anni e non è perciò eccezionale

**NAPOLI** Nessun piano d'emergenza, nessun provvedimento straordinario, nessun regime speciale. E ancora, nessun legame fra l'impietosa violenza nel capoluogo partenopeo e il provvedimento dell'indulto, preso dal Parlamento, caldeggiato da tutte le forze politiche e applaudito come un auspicio quando nell'aula di Montecitorio lo chiese Giovanni Paolo II. Romano Prodi parla con un filo di voce ma dice cose assai pesanti. Di fronte a giornalisti accorsi da mezza Europa, e delusi per non aver trovato la città in fiamme, il presidente del Consiglio tenta di rimettere ordine alle polemiche degli ultimi giorni. A Napoli si muore, ed è vero. A Napoli comanda la camorra, e in parte anche questo è vero da almeno un trentennio. Ma, spiega Prodi, si tratta di «un'emergenza che purtroppo non è speciale».

«E' fatto di decisioni concrete e di sottigliezze dell'intervento del governo sul caso Napoli. Con la convinzione che non esista un caso Napoli. Si starebbe invece profilando un caso sicurezza, nazionale anche se insiste molto sul Sud».

**Mille agenti in più, telecamere in città nei punti sensibili e moto nei vicoli**

Un caso impastato di microcriminalità e soprattutto di perdita di percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Prodi, prima di incontrare gli amministratori napoletani, ne parla con il cardinale Crescenzo Sepe, addolorato per le parole del leghista Roberto Calderoli e determinato a risparmiare al suo gregge l'onta di essere guardato a vista dall'Esercito. Le parole di Calderoli rimbalzano anche al tavolo della Prefettura dove Prodi non le commenta, «per pudore».

Provvedimenti concreti dunque. Li chiede il sindaco Rosa Russo Iervolino, alla quale per paradosso si deve la maternità del primo pacchetto sicurezza varato dalla Stato italiano quando lei era ministro dell'Interno, primo governo D'Alema. Chiede soldi per la metropolitana a parte per riaprire la linea storica piazza Municipio-Fuorigrotta, per la Città dei Giovani e per il risanamento urbano. Risorso da trovare nella Finanziaria e

nei fondi europei. «Vedremo», è la risposta di Prodi. Al momento la risposta di Roma è l'arrivo, nel pomeriggio, del ministro dell'Interno Giuliano Amato. Porta in dote mille uomini, soliti per installare telecamere nei punti nevralgici della città, una gran quantità di motociclette per inseguire i malintenzionati nei vicoli di Napoli dove le macchine della polizia proprio non riescono a passare. E porta anche un'idea semplice ma sempre difficile da mettere in pratica: coordinamento e migliore divisione dei compiti tra le forze di polizia.

«Un piano che entro un mese sarà iscritto in un pacchetto sicurezza più generale», assicura Prodi aggiungendo la sua ricetta per rendere migliore la vita dei cittadini. Ciascuno deve fare le cose alle quali è chiamato. Come la questione rifiuti, un'emergenza vera in

Campania perché non si sa più dove metterli e perché rappresentano uno dei più succosi affari della Camorra. Se ne occuperà il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso. Non sembra un'informazione ma un ordine. E Bertolaso, nella sala della Prefettura in maglione bordato da guarnizioni tricolori, ghisia i taccuini dei giornalisti. Sono anni che deve occuparsi di rifiuti.

Romano Prodi porta cifre. Usa il tono del professore che detesta le approssimazioni. L'emergenza non speciale ha fatto nei primi sei mesi del 2006 cinquantotto vittime, quattro in meno dei primi sei mesi del 2005. Perché una cosa sono la politica, lo scontro verbale pregiudiziale, un'altra sono le statistiche. Prodi è netto: «Non c'è alcun legame statistico tra i fatti criminali di questi giorni e l'indulto: nessuna prova quantitativa». Se capiterà se ne parlerà.

Adesso «bisogna uscire tutti dal tunnel dell'abbattimento e della tristezza, bisogna mettere da parte lo scetticismo». Adesso servono «centinaia e migliaia di persone che dicono che la possiamo fare».

Lucia Visca

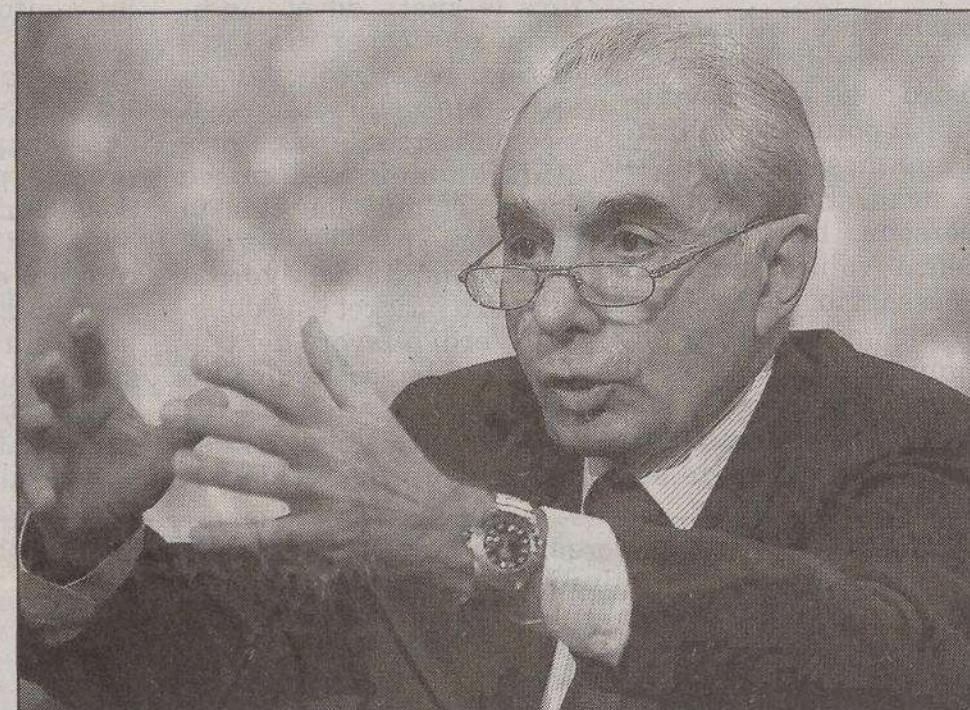
### CRIMINALITÀ

Il piano messo a punto dal ministro dell'Interno Amato trasforma l'attuale rete dei servizi della pubblica sicurezza

## Meno commissariati e più poliziotti sul territorio

**ROMA** Meno agenti negli uffici e più controllo del territorio. Diminuzione del numero dei commissariati e loro sostituzione con i Distretti di polizia. Razionalizzazione dei compiti tra le varie forze di polizia in modo da evitare inutili sovrapposizioni. Utilizzo dell'intelligence per raccogliere informazioni sui clan. Attivazione di un sistema di videosorveglianza e costruzione di una cittadella della polizia. Forse l'istituzione di un superprefetto. Sono i punti principali del piano messo a punto dal Viminale per riportare la legalità a Napoli e che lo stesso ministro degli Interni Giuliano Amato presenterà oggi nella prefettura della città con una settimana di anticipo rispetto a quanto annunciato. In sostanza circa mille uomini in più, parte dei quali provenienti da fuori Napoli, in aggiunta agli attuali 13.500 e da impegnare in servizi di pattuglia nei quartieri più a rischio. Una presenza decisamente più visibile di poliziotti, carabinieri e finanzieri. «L'obiettivo», spiega il Viminale - è di riconquistare allo Stato interi territori oggi in mano alla camorra».

Il piano è frutto di un mese e



Il ministro degli Interni Giuliano Amato

mezzo di lavoro a cui hanno partecipato direttamente, oltre ad Amato, il viceministro Marco Minniti, il capo della polizia Gianni De Gennaro (molte delle proposte vengono da lui), il comandante dei carabinieri, generale Gianfrancesco Siazzi e quello della Guardia di Finanza, generale Roberto Speciale.

Nasce il Distretto di polizia. Il Viminale prevede di dimezzare il numero dei commissariati, creando al loro posto i Distretti di polizia. In pratica ogni due commissariati dovrebbe nascere un Distretto. In questo modo si libereranno per il servizio in strada tutti quegli agenti oggi impegnati in servizi amministrativi, op-

pure al centralino o nelle portinerie. Il Viminale conta di avere in questo modo il 50% degli uomini in più. «Ogni commissariato», spiegano al ministero - impegna circa 50 agenti, che consentono di mettere in strada appena due pattuglie. In questo modo come minimo si raddoppia la presenza sul territorio». Forze nuove, alle quali si aggiungeranno i rinforzi fatti arrivare da altre città, per un totale di circa mille uomini in più.

Divisione dei compiti. Nel corso delle indagini capita spesso che il lavoro svolto dalle varie forze di polizia possa sovrapporsi. In futuro questo potrebbe non avvenire più grazie a una razionalizzazione dei vari compiti. In particolare alla Finanza spetterà il compito di sorvegliare il porto di Napoli, snodo centrale per il traffico di droga e di armi. Ai carabinieri sono invece affidati il ruolo investigativo e alla polizia il controllo del territorio.

Previsto, infine, anche l'impiego di un lavoro di intelligence, utile per raccogliere informazioni preventive sulle attività dei clan.

Carlo Rosso

Canotto in balia nel Varesotto, disperso il padre. Brusco calo delle temperature: sottozero in molte regioni

## Lago in burrasca, annega un ragazzino

Le sole ma da ieri soffia un vento gelido. Le temperature minime sono crollate, anche nel fondovalle: a Trento 0,7 gradi. In montagna temperature molto più rigide: -5,9 al passo del Tonale, -3,2 a Peio, -5 alle Viote del Bondone, -8,6 a Pian Fedai. Il record spetta a Cima Presena (3.015 metri) con -16,4.

ALTO ADIGE

Sull'Ortles, a 3.325 metri di quota, dove c'è una stazione di rilevamento meteo, sono stati toccati i 21 gradi sotto zero con vento a 100 km orari. Nella stessa zona solo due giorni fa la minima era so-

pra lo zero. Nella notte anche nevicate in quota. Per transitare sui passi Stelvio, Giovo e Pennes serve attrezzatura invernale. Il Passo Stalle è percorribile solo con catene.

### TENTATA RAPINA A UN PORTAVALORI

**LODI** Tentata rapina con sparatoria davanti a duecento automobili bloccate dai banditi armati di mitra; un furgone portavalori rovesciato in una scarpata dopo l'urto con un camion; tre guardie giurate ferite nell'urto; almeno sei banditi in fuga, braccati in Lombardia ed Emilia: tutto questo è successo alle 20,30 di ieri a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Lodi. Teatro dell'episodio che solo per un caso non ha avuto un bilancio più grave visto che la decina di colpi sparati, il tratto della strada statale 235 che dall'Autostrada del Sole porta a Lodi città dove era diretto il furgone dell'Ivri carico di denaro, dopo il consueto giro a Milano.

**VENETO** Termometri sotto lo zero un po' su tutta la montagna veneta. La minima più bassa è stata registrata ad Asiago, con -5, valore inferiore di oltre 3 gradi sulla media di inizio novembre, mentre Arabba ha fatto segnare -4 e Cortina d'Ampezzo e Sappada -2. Valori non eccezionali, ma inferiori di 7-8 gradi a quelli registrati nei

centri di valle fino a qualche giorno fa. Minime in discesa anche nelle città di pianura, con 3 gradi a Belluno e Treviso, 5 a Venezia e Rovigo.

**MARCHE** È arrivata la prima neve in provincia di Pesaro e Urbino, nelle Marche. È nevicato sul monte Nerone e sul Carpegna, ad un'altitudine di circa mille metri.

**ABRUZZO** A Campo Imperatore (L'Aquila), dove la coltre bianca a 1.400 metri è di quattro centimetri e c'è vento forte, sono stati registrati -4 gradi. Imbiancate anche le pendici della Majella, dove la neve si è presentata a partire dai 700 metri.

**PUGLIA** Sono stati interrotti i collegamenti via mare tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti (Foggia).

Introdotte misure per escludere il trasporto in cabina di sostanze liquide, compresi profumi e gel

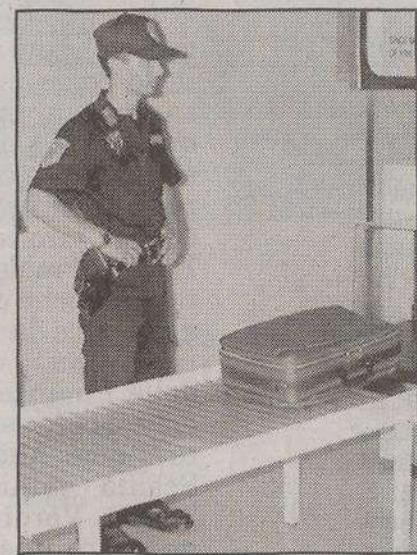
## Aerei da Ronchi, limiti sui voli per Londra

**RONCHI DEI LEGIONARI** Da lunedì anche i passeggeri dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari dovranno prestare la massima attenzione al momento di imbarcarsi sui voli di ogni tipo, sia nazionali, sia internazionali. Scattano infatti le nuove disposizioni per il trasporto di sostanze liquide a bordo degli aeromobili, emesse dall'Ente nazionale per l'aviazione civile, che ha in questo modo recepito le nuove regole adottate dall'Unione Europea. Interesseranno contemporaneamente anche tutti gli altri aeroporti dell'Ue, oltre che di Norvegia, Islanda

e Svizzera. Tornano d'attualità, dunque, le misure cautelari che erano state adottate all'indomani delle nuove minacce, con l'utilizzo di esplosivi in forma liquida, emerse nell'agosto scorso con gli sventati attacchi terroristici su aerei in partenza dal Regno Unito. In base al nuovo regolamento sarà consentito portare a bordo, nel bagaglio a mano, solo una piccola quantità di liquidi, in recipienti ciascuno di capacità massima di 100 millilitri o di misura equivalente, che dovranno essere inseriti in sacchetti richiudibili, a pressione o con zip, di plastica trasparente e con capacità massima di un litro oppure di dimensioni non eccedenti i centimetri 18 x 20. Questi sacchetti dovranno essere presentati ai controlli di sicurezza separatamente dall'altro bagaglio a mano e ciò per facilitare le procedure di controllo. Per ogni passeggero, poi, sarà consentita una sola busta. Tra gli articoli liquidi che sarà possibile portare a bordo ci sono acqua ed altre bevande, profumi, gel, tra i quali prodotti gelatinosi per capelli e per la cura del corpo come bagno schiuma e doccia schiuma, sostanze in pasta come

il dentifricio, mascara, creme, lozioni ed oli, spray, contenuto di recipienti pressurizzati come schiume da barba, altre schiume e deodoranti, miscele di liquidi e solidi, nonché ogni altro prodotto di consistenza analoga. Nel bagaglio a mano, al di fuori della busta, si potranno continuare a trasportare medicinali, sostanze dietetiche ed alimenti per bambini per l'utilizzo durante il viaggio. Bevande e profumi acquistati nei punti vendita aeroportuali, oltre i controlli di sicurezza e sugli aeromobili, potranno essere tenuti a bordo solo all'inter-

no di apposite buste sigillate dal venditore e che dovranno rimanere chiuse per tutta la durata del viaggio. C'è il rischio, se non si ottempererà a questa disposizione, di vedersi sequestrare



Controlli a Ronchi

Il ministero britannico: è un allentamento dei divieti precedenti

i prodotti banditi dal nuovo regolamento o che devono essere trasportati attenendosi alle normative.

Tutti i prodotti liquidi, comunque, potranno essere trasportati nel bagaglio registrato che viaggia nella stiva degli aerei.

L'Inghilterra spiega invece che con questo provvedimento cade una limitazione assoluta: sarà di nuovo possibile portare liquidi e prodotti per l'igiene personale nel bagaglio a mano sui voli da e per la Gran Bretagna, vietati dopo l'allarme terroristico dello scorso agosto. Lo ha annunciato il ministero dei Trasporti britannico.

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belli, Enrico Tomaso Cuccini, Luigi De Puppis, Maria Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giovanni Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennisani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 240, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCG Trieste.

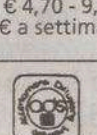
Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI &amp; C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola; croce € 20,00 (Parole: € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 novembre 2006 è stata di 46.600 copie. Certificato n. 3514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 156) SERGIO BARALDI



Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di ieri sotto gli occhi degli agenti della sicurezza. Pronto intervento delle forze di polizia che hanno bloccato il dimostrante

# Spari a Istanbul contro la visita del Pontefice

*Davanti al consolato italiano, subito arrestato: «Se potessi il Papa lo ammazzerei con le mie mani»*

**ANKARA** «Maledetta Italia. Sono un musulmano». Così ha gridato, confondendo Italia e Vaticano, un turco di 26 anni, Ibrahim Ak, mentre scagliava contro il consolato d'Italia di Istanbul la sua pistola, con la quale pochi istanti prima aveva sparato tre colpi in aria. Il tutto proprio mentre sopraggiungeva l'auto dell'ambasciatore d'Italia in Turchia, Carlo Marsili, il quale ha assistito a 5 metri di distanza al gesto dello sparatore che, fermato dai carabinieri italiani e da un poliziotto turco, è poi arrestato, ha ammesso che voleva protestare contro la prossima visita del papa in Turchia, identificando, come fanno molti turchi, l'Italia con il Vaticano.

«Felice chi può dirsi musulmano», ha anche urlato - parafrasando la famosa frase di Atatürk: felice chi può dirsi turco, che è anche lo slogan preferito dai nazionalisti turchi - l'uomo mentre sparava in aria la sua rabbia contro Benedetto XVI, un Papa che in Turchia non piace né ai fondamentalisti islamici, né ai nazionalisti, né, soprattutto, alla crescente congerie di islam-nazionalisti (uno dei quali in febbraio uccise don Andrea Santoro a Trebisonda), sia per le sue affermazioni di settembre a Ratisbona sull'Islam e la violenza, sia per la sua contrarietà, espressa quando era cardinale, alla piena adesione della Turchia all'Unione europea.

«Se potessi, il Papa lo ammazzerei con le mie mani» - ha detto durante l'interrogatorio della polizia, facendo venire allo scoperto l'avversione anticristiana che cova in una parte della Turchia, quella Turchia profonda che ormai è penetrata anche nelle roccaforti del secolarismo come la metropoli di Istanbul. L'esistenza di questo islam-nazionalismo pone seri problemi di sicurezza (come si vede anche all'Italia), in vista della visita papale di fine novembre, anche se il Vaticano minimizza definendo «un fatto mar-

ginale, anche se spiacevole» gli spari di ieri, per bocca di padre Federico Lombardi, che ha aggiunto che la preparazione della visita «va avanti senza intoppi e senza preoccupazioni».

Eppure, oggi stesso sia il Vaticano, sia il governo turco erano stati costretti a gettare acqua sul fuoco anche sulla polemica di stampa, scoppiata ieri dopo l'annuncio ufficiale che non vi sarà alcun incontro tra il premier turco Tayyip Erdoğan durante la visita papale in Turchia prevista dal 28 novembre al primo dicembre.

«Erdoğan non ha inteso fare alcuno sgarbo al papa per risposta alle sue affermazioni sull'Islam, come hanno scritto oggi diversi giornali italiani e turchi», ha affermato all'Ansa uno dei portavoce dello stesso Erdoğan. «Il mancato incontro è dovuto solo agli impegni inderogabili del premier: il 28 e 29 sarà al verti-



Papa Benedetto XVI e, a sinistra nella foto accanto, Ibrahim Ak subito dopo l'arresto effettuato dalla polizia turca



ce della Nato a Riga, da dove tornerà in nottata, mentre per tutta la giornata del 30 novembre (quando il papa sarà a Istanbul) Erdoğan dovrà presiedere il Consiglio supremo di difesa», ha spiegato lo stesso portavoce, mentre il Vaticano, dal suo canto, precisava, con un comunicato, che la Santa Sede «era già da tempo informata che Erdoğan non poteva garantire la sua presen-

za per incontrare il Papa». Meno morbido di Erdoğan è stato, però, il presidente del Direttorato turco per gli affari religiosi (Diyaret) Ali Bardakoglu, definibile anche come il «Gran Mufti di Turchia»: «La visita del Papa Benedetto XVI in Turchia, sarà utile per intensificare il dialogo, ma non potrà mettere fine a tutte le tensioni» - ha dichiarato, con una di quelle profe-

zie che finiscono per autoverificarsi, Bardakoglu. Bardakoglu fu il primo esponente islamico nel mondo a criticare con parole di fuoco le affermazioni sull'Islam di Benedetto XVI a Ratisbona, durante la sua visita in Germania in settembre, ed a chiedere «le scuse» del Pontefice, richiesta a cui si associò subito dopo anche (unico fra i capi di governo islamici a farlo) il premier turco

Tayyip Erdoğan. Lo stesso Bardakoglu, nonostante sia solo un alto funzionario pubblico di nomina governativa (risponde al ministro di stato per gli affari religiosi, il quale risponde, a sua volta, allo stesso premier Erdoğan) e, nonostante le sue asprissime critiche al papa, sarà ricevuto da quest'ultimo nel corso della sua visita a Istanbul, mentre non è previsto alcun incontro tra

il papa ed il superiore politico diretto dello stesso Bardakoglu, e cioè il ministro di stato per gli affari religiosi, Mehmet Aydın, che sarà in quei giorni, forse non a caso, fuori della Turchia.

«Per un incontro tra il Papa ed Erdoğan ci sarebbe stato bisogno di un supplemento straordinario di volontà politica, che finora non c'è stato», ha dichiarato una fonte diplomatica turca che ha voluto restare anonima. Un supplemento di volontà politica che - secondo gli osservatori - manca soprattutto al partito di radici islamiche Akp dello stesso Erdoğan, che da ormai per scontata un'imminente crisi (per mancata garanzia ai diritti umani ed alla libertà di opinione, oltre che per il mancato riconoscimento, almeno di fatto, della repubblica di Cipro) nel negoziato per l'adesione della Turchia all'Ue. Quest'ultima è sostenuta ormai solo dal 42% dei turchi, secondo Eurobarometro. Inoltre il partito di Erdoğan sta cercando sempre di più, in vista delle elezioni politiche dell'anno prossimo, di rafforzare i suoi legami con il nucleo duro del suo elettorato, costituito da ferventi musulmani, da ferventi nazionalisti e dai sempre più roventi islam-nazionalisti che hanno in odio Benedetto XVI e che tendono a fare confusione tra Italia e Vaticano.

## L'AGGUATO

### La testimonianza dell'ambasciatore che ha visto tutto

**ISTANBUL** Una tranquillissima strada nel centro di Istanbul si è trasformata per un attimo in un luogo di paura. Erano le 16.45 quando nel piccolo spiazzo davanti alla residenza ad Istanbul dell'ambasciatore italiano, accanto al consolato italiano, un giovane sui venticinque anni ha estratto una pistola ed ha sparato tre colpi in aria gridando «maledetta Italia, sono musulmano». Tutto è avvenuto davanti agli occhi dell'ambasciatore italiano in Turchia, Carlo Marsili, che ha assistito alla scena, a meno di dieci metri di distanza dalla palazzina neoclassica su cui sventola la bandiera italiana, dentro la sua Alfa Romeo di servizio. Il giovane, Ibrahim Ak, una volta arrestato ha confermato che si è trattato di un gesto dimostrativo contro la visita di Benedetto XVI in Turchia.

«Sono venuto qui ad Istanbul per il lancio di una nuova automobile della Fiat. Mi trovavo - racconta l'ambasciatore - a non più di dieci metri dal cancello quando la polizia di guardia ha fermato la nostra auto. E allora che ho visto questo giovane estrarre la pistola e sparare tre colpi in aria». «Mentre sparava - prosegue il racconto di Marsili - quell'uomo urlava delle frasi sconnesse. Frasi - ribadisce - che non ho sentito perché ero chiuso nella mia automobile».

## Nessun rinvio del viaggio papale in Turchia

*L'episodio di ieri non ferma l'organizzazione. Il Vaticano: «Non ci sono preoccupazioni»*

**CITTÀ DEL VATICANO** Minacce e spari di un giovane musulmano contro il consolato italiano ad Istanbul per protestare contro la visita di Papa Ratzinger non fermano Benedetto XVI. In Vaticano la macchina organizzativa procede a pieno ritmo. «Non ci sono preoccupazioni per il viaggio del Papa in Turchia. Andrà ad Ankara ed Istanbul per gettare ponti e per raffor-

zare il dialogo» con l'Islam. Padre Federico Lombardi, direttore della sala stampa vaticana sdrammatizza: «Non è a repentaglio l'andamento sereno e complessivo della preparazione della visita. Riteniamo che quanto accaduto oggi pomeriggio davanti al consolato sia un fatto margi-

nale. Tutto procede senza intoppi». Nei prossimi giorni ripartirà per la terza volta da Roma diretto in Turchia l'organizzatore dei viaggi papali, Alberto Gasbarri per l'ultimo e definitivo sopralluogo al fine di mettere a punto con le autorità turche e con l'episcopato locale i dettagli

del programma ancora aperti. Prima tappa nel Paese della mezzaluna la capitale, Ankara, dove è previsto un significativo atto di omaggio al mausoleo di Atatürk, il padre della Turchia moderna. Subito dopo la cerimonia di benvenuto nel Palazzo presidenziale.

È lì che avverrà l'incontro coi vertici dello Stato: il presidente della Repubblica, il vice primo ministro in rappresentanza di Recep Tayyip Erdoğan, il ministro degli Esteri ed il ministro incaricato degli affari religiosi il quale, successivamente, accompagnerà il pontefice a conoscere il

Gran Mufti. Infine, in nuntatura, nel tardo pomeriggio, l'atteso discorso al corpo diplomatico che, secondo quanto si apprende, si annuncia denso ed importante, con riferimenti al ruolo della Turchia ed al suo cammino verso l'Europa. Non mancheranno richiami al rapporto col mondo islamico resi più difficili dalla «lectio magistralis» di Ratisbona.

Spariti i 100 mila euro che l'uomo aveva con sé a Villaco. Chiesta una nuova autopsia sul cadavere

## La famiglia dell'avvocato Mascherin accusa: «Lo hanno prima raggirato, poi ammazzato»

**SPILIMBERGO** Raggirato e ucciso. La famiglia di Enzo Mascherin, l'avvocato di Spilimbergo trovato morto a Villaco, crede a questa ipotesi. Respinge le voci del suicidio e cerca la verità partendo dalla notte tra venerdì 6 e sabato 7 ottobre quando il legale si presentò nella sede della polizia austriaca per sporgere denuncia. Denuncia per truffa. Alle 2.35 - ricostruisce Anna, una delle quattro figlie - mio padre ha raccontato alla polizia di essere stato truffato. In questi giorni è stato detto che si era recato a Villaco perché aveva degli affari con degli italiani che hanno una pizzeria nella città austriaca. Non è affatto vero. Mio padre non conosceva quelle persone. E stato raggirato. Pare infatti che l'uomo avesse con sé una grossa somma di denaro - circa cento mila euro - di cui al momento non vi sono tracce.

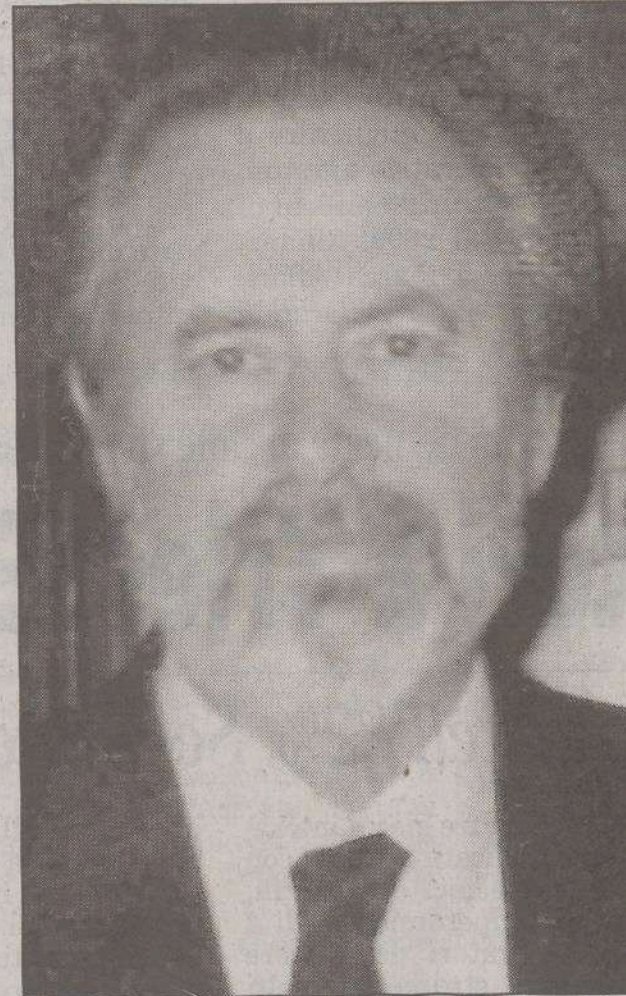
Da quella notte riparte il viaggio a ritroso della moglie Emilia e delle quattro figlie (Anna, Roberta, Giovanna e Corinna). Ieri

intanto Emilia, con due delle figlie, si è recata a Villaco dove è stata accolta dal Console onorario che ha accompagnato le donne nei luoghi dove si è persa la vita dell'avvocato 69enne. E proprio in Austria la famiglia - su consiglio del Console e dal procuratore di Pordenone - ha deciso di nominare dei legali «per fare luce su quanto accaduto. Vogliamo una nuova autopsia - spiega la figlia - che ci aiuti a ricostruire quello che capitò a mio padre e il perché dei segni di violenza ritrovati sul suo corpo».

Per i famigliari non può essersi trattato di suicidio «anche perché il corpo è stato ritrovato a dieci metri di profondità, nelle acque della Drava, ma a monte di Villaco per cui non può essere stato trascinato dalla corrente. E poi nella centrale idroelettrica non può essere entrato da solo». Ma perché Mascherin sarebbe andato in Austria? Perché avrebbe portato con sé tanto denaro? E che fine hanno fatto i soldi? «Probabilmente è

stato rapinato», dicono i famigliari ricordando che la mattina del 6 ottobre, quando è uscito di casa, «doveva portare la macchina dal meccanico prima di andare via con mia madre e mia sorella a Tarvisio, dove abbiamo una casa».

In officina Mascherin è arrivato «ma quando il meccanico gli ha detto che non poteva sistemargliela, invece di fermarsi, è andato via». A casa i suoi famigliari non l'hanno più visto. L'avvocato è partito alla guida della sua Renault Laguna, auto che parcheggerà in una strada poco distante dai giardini di Villaco e che non tornerà più a riprendere. Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia austriaca, infatti, l'uomo non ricordava dove l'aveva lasciata per cui si sarebbe poi spostato in taxi. Anche questi, però, sono dettagli che necessitano di un approfondimento come l'oggetto della denuncia dell'uomo.



Martina Milia L'avvocato Enzo Mascherin

Il rapito in Afghanistan chiede di suo figlio

## Telefonata di Torsello: «Sono vivo e sto bene»

**ROMA** In uno dei giorni più difficili dell'inizio del sequestro, in cui si sono diffuse indiscrezioni terribili, compresa quella dell'uccisione dell'ostaggio, la voce di Gabriele Torsello è tornata a farsi sentire al telefono: dall'altra parte, come sempre, l'ospedale di Emergency a Lashkargah. La telefonata, riferisce PeaceReporter nel suo sito, è giunta attorno alle 16 ora italiana, le 19.30 a Kabul. Solo poche battute. «Sì, sto bene, sto bene», ha detto Torsello con voce stanca. «Ma quanto durerà ancora? Chi sono questi che mi tengono?», ha aggiunto. Il fotoreporter ha poi fatto riferimento al figlio di 4 anni, che si chiama pure lui, Gabriele. «Dov'è adesso? Dite di portarlo dalla nonna». E da Alessano, im-



Gabriele Torsello

mediata, la risposta della mamma di Torsello: «Tuo figlio sta bene ed è già qui da noi, ad Alessano, assieme alla sua mamma». Erano due settimane che mancava un contatto diretto con l'ostaggio. L'ultima telefonata finora nota di Torsello risale infatti al 19 ottobre, quando il fotoreporter parlò con lo staff di Emergency e con l'agenzia afgana Pajhwok, dicendo di essere «sotto minaccia costante». Il lunedì successivo, il 23, c'era stato invece l'ultimo contatto tra i sequestratori e il centro chi-

urgico di Emergency a Lashkargah. In quel caso, aveva riferito PeaceReporter, non era stato possibile parlare direttamente con Torsello, ma i rapitori avevano assicurato che era «in buone condizioni di salute».

Da allora silenzio, almeno sui media, anche se chi è incaricato della trattativa, in realtà, non avrebbe mai perso del tutto i contatti con la banda di rapitori. E probabile, tuttavia, che

sia stata chiesta una prova concreta, e non una generica rassicurazione, dell'esistenza in vita dell'ostaggio: la telefonata di ieri non solo potrebbe essere stata la risposta a questa richiesta, ma è possibile che contenga anche qualche elemento ulteriore, utile al buon esito del negoziato.

Sta di fatto che la telefonata ha comprensibilmente risollevato lo stato d'animo della famiglia Torsello: «Se la notizia della telefonata è vera - ha detto Vittoria Augenti, la mamma di Gabriele - sono felicissima, è un fatto molto bello e tanto positivo. Ho contato molto sulla capacità di mio figlio. Lui ama l'Afghanistan, ha abbracciato uomini, bambini e la fede di quel Paese. Ora aspettiamo la notizia del suo rilascio. Dopo tutte queste notizie che ci hanno davvero angosciato, aspettiamo la sua liberazione».

## DALLA PRIMA PAGINA

**S**egnali che preoccupano, perché saldano insieme la polemica contro il Papa e quella contro l'Europa, sempre più fredda nei confronti dell'ingresso turco nell'Unione.

La tenace azione diplomatica del Vaticano dopo Ratisbona non ha sopito le tensioni. Dopo il viaggio in Germania, il Papa ha ribadito la volontà di proseguire il dialogo religioso. Ma la clamorosa protesta di Istanbul dimostra quanto sia problematica la ricezione del discorso riparatore di Ratzinger a Castelgandolfo. L'accaduto rinvia a altre questioni, che riguardano solo indirettamente il prossimo viaggio del Papa in riva al Bosforo. Evidente che la visita a Istanbul non incontra il favore di alcuni ambienti politici e religiosi turchi: dalle fazioni minoritarie e islamiste dell'Akp, sconcertate dalla volontà di Erdoğan di condur-

re la Turchia in Europa e contrarie a ogni forma di dialogo religioso che induca a attenuare le caratteristiche identitarie di un paese ritenuto religiosamente e culturalmente erede della Sublime Porta; di settori dei famigerati Lupi Grigi, tornati clamorosamente alla ribalta dopo l'attentato contro i giudici del Consiglio di Stato turco che hanno vietato a un insegnante di portare il velo in classe e nei pressi della scuola. I Lupi grigi sono legati al Partito di azione nazionale (Mhp), una formazione di estrema destra che ha nel suo dna ideologico oltre che il culto della nazione e il panturchismo, l'insofferenza verso la democrazia e l'ostilità contro le minoranze etniche e religiose. A queste caratteristiche i Lupi grigi hanno aggiunto in seguito, approfittando del vuoto politico lasciato dalla trasformazione «moderata»

dell'islamista Akp, la difesa dell'identità islamica. E in questo clima, peggiorato nettamente nell'ultimo anno, dopo l'assassinio di don Andrea Santoro a Trebisonda e le minacce contro lo scrittore Orhan Pamuk, oggi Nobel della letteratura, accusato recentemente di tradimento per aver parlato dei massacri di armeni e curdi e «graziato» da una decisione tutta politica che mirava a prevenire le sicure reazioni europee, che Benedetto XVI giungerà a Istanbul.

Erdoğan, pressato dalla sua fazione radicale, eviterà di proposito di incontrarlo. Gli resterebbe, dopo il vertice Nato, ancora un giorno per farlo, ma difficilmente ritornerà sui suoi passi. Il premier e il suo

## La sfida turca

partito non hanno dimenticato la contrarietà all'ingresso della Turchia nell'Unione dell'Europa.

allora cardinal Ratzinger, impegnato nel far inserire nella Costituzione europea un richiamo alle radici cristiane del Vecchio Continente. Agli occhi di Erdoğan, il discorso di Ratisbona ha solo confermato l'orientamento antisemitico del Papa. Inoltre gli ambienti religiosi turchi, a partire dal Gran Mufti, di Ankara, hanno chiesto ufficialmente le scuse del Papa per le «offese all'Islam». Crisi rientrata solo ufficialmente dopo Castelgandolfo. Erdoğan vuole dare al mancato incontro un evidente significato politico. Anche perché i rapporti tra Turchia e Europa volgono rapidamente al peggio.

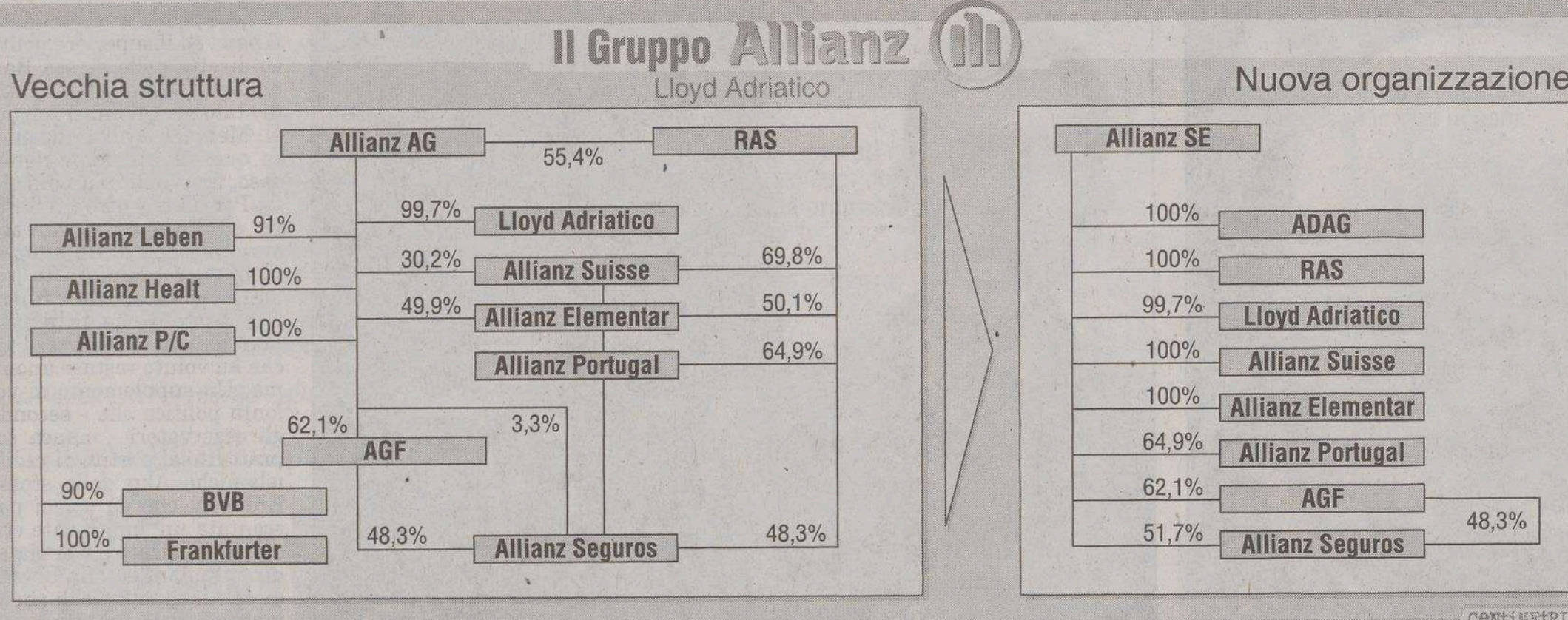
Francia e Germania hanno innestato la retromarcia sull'ingresso di Ankara nell'Unione. Nonostante la presa di distanza ufficiale di Chirac dalla decisione di un ramo del parlamento francese di condizionare l'entrata turca in Europa al riconoscimento del massacro degli armeni, l'inquinamento dell'Eliseo è pur sempre convinto che dovrà essere un referendum dall'esito, assai prevedibile, a decidere l'esito dell'ormai pluridecennale questione. Quanto a Berlino, la democrazia cristiana Merkel non appare certo tra i leader più entusiasti per l'arrivo del nuovo partner. In questi giorni poi, l'Europa renderà un noto rapporto molto critico nei confronti della Turchia che, mettendo in evidenza il mancato riconoscimento di Cipro da parte di Ankara e i pochi progressi nel campo dei diritti umani e della democrazia, potrebbe

diventare una sorta di pietra tombale su questa storia infinita. Se, infatti, sulla base di questo rapporto, a dicembre il vertice Ue dovesse decidere di congelare i negoziati, l'ingresso turco diventerebbe davvero una chimera. Una simile decisione rilancerebbe anche il crescente antieuropeismo dell'opinione pubblica turca, aumentato vertiginosamente negli ultimi anni dopo essere stato a lungo minoritario, e la parallela identificazione islamica del paese. Non è un caso che il giovane autore dell'azione di Istanbul al consolato italiano, abbia rovesciato una famosa frase di Atatürk, fondatore della Turchia moderna, «Felice è chi può dirsi turco» in «Felice è chi può dirsi musulmano», usata dagli islamisti in polemica con il nazionalismo laico del «padre della Patria». E un paese in fibrillazione quello che Benedetto XVI vedrà a fine novembre.

Renzo Guolo



## ECONOMIA

E-mail:  
economia@ilpiccolo.it

All'esordio in Borsa la nuova società ha registrato 19 milioni di controvalore scambiato

## Lloyd Adriatico e Ras al centro delle strategie di Allianz europea

di Piercarlo Fiumano

TRIESTE «Quest'operazione è anche la dimostrazione del nostro chiaro impegno verso l'Italia, il secondo mercato più importante d'Europa per i servizi assicurativi e dove prevediamo eccellenti prospettive di crescita per il futuro». Enrico Tomaso Cucchiari ha definito così il battesimo di Allianz società europea (Se) in occasione del recente sbarco del colosso tedesco a Piazza Affari dopo l'integrazione con Ras. Di fatto, con questa operazione, il gruppo tedesco, che a Trieste controlla il Lloyd Adriatico, semplifica la struttura di controllo del gruppo in Europa per «essere meglio posizionati sul mercato europeo per poter cogliere le opportunità di business nel lungo termine», ha commentato Michael Diekmann, ceo di Allianz Se. Come cambieranno Allianz e il Lloyd?

Molto focalizzata sarà la struttura che sovrintende ai settori Vita, Danni e Salute. Le compagnie controllate in Spagna, Portogallo e Svizzera non faranno più riferimento alla Ras ma direttamente al quartier generale di Monaco: «Una maggiore semplificazione organizzativa che eliminerà molta burocrazia e ci consentirà di prendere decisioni rapide nella allocazione del capita-

le. Ma non solo. Con questo cambiamento saremo in grado di migliorare i prodotti per la clientela». Allianz si prepara infatti a lanciare per la prima volta prodotti pensionistici «europei» in grado di armonizzare i vari sistemi di welfare. Una regia integrata a livello dei principali Paesi europei nell'offerta di nuovi prodotti che inevitabilmente coinvolgerà anche il Lloyd Adriatico. La super-holding tedesca Allianz Se avrà una cooperazione ancora più attiva con le compagnie controllate.

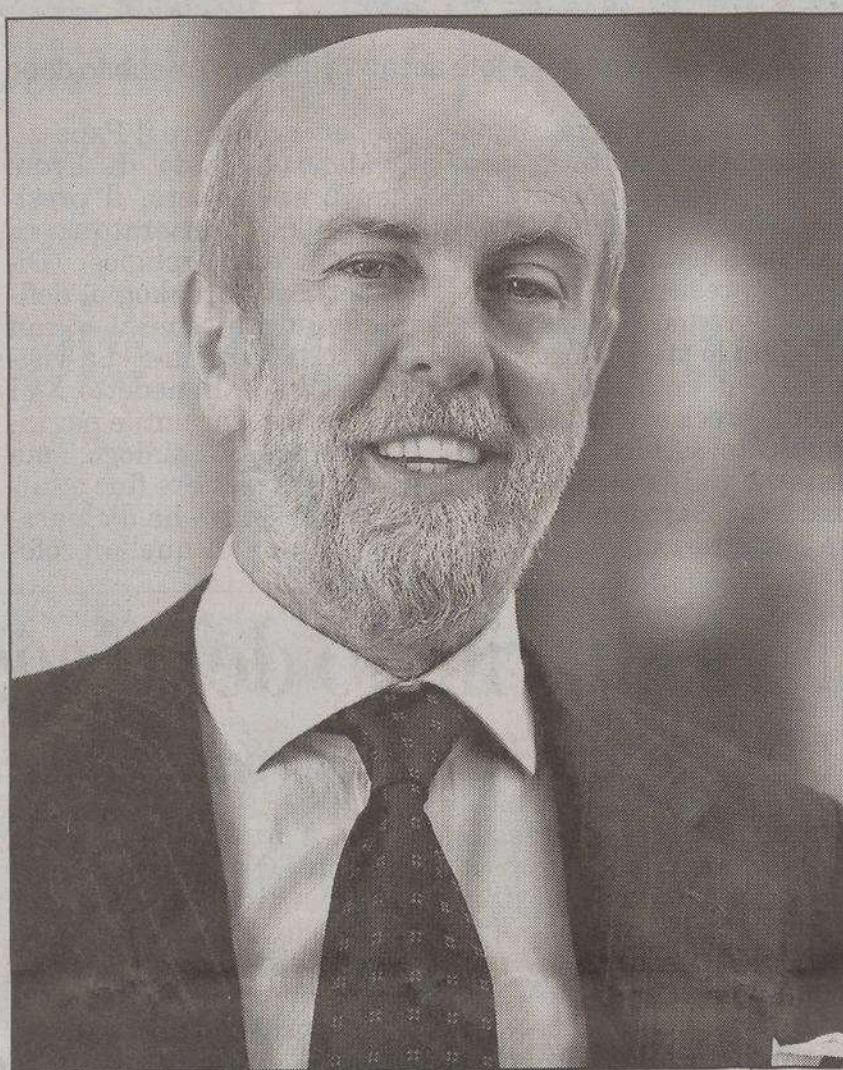
Non è un caso che proprio il numero uno del Lloyd, Enrico Tomaso Cucchiari, sieda oggi nel board del colosso tedesco e segua un settore cruciale come la *sustainability*. Cucchiari sta guidando da tempo un gruppo di lavoro interno che ha l'obiettivo di focalizzare le migliori pra-

tiche per perfezionare le prestazioni nei rami Danni aziendali all'interno del gruppo tedesco. Il presidente del Lloyd Adriatico è responsabile del Sud Europa che comprende, oltre all'Ita-

**Cucchiari: «Con questo cambiamento saremo in grado di migliorare i prodotti per la clientela»**

lia, Svizzera, Austria, Portogallo, Turchia e Grecia. Il piano Cucchiari di *sustainability* punta a migliorare il risultato operativo nei rami danni di oltre 700 milioni di euro entro il 2009. Allianz, al debutto a Piazza Affari, ha fatto volare gli scambi

sul Mta international, il listino creato ad hoc da Borsa italiana per ospitare le big europee del paniere Eurostoxx 50. Al secondo giorno di negoziazione il colosso tedesco arrivato a piazza Affari dopo l'opa su Ras holding ha registrato 19 milioni di euro di controvalore scambiato, su un totale di 21,576 milioni di euro di pezzi passati di mano sul segmento international. Con l'addio di Ras a Piazza Affari scompare una presenza storica (1927). A seguito dell'integrazione, gli ex azionisti Ras possiedono circa il 6% del capitale sociale del gruppo Allianz e «possono beneficiare direttamente delle posizioni di forza del gruppo tedesco», ha detto Cucchiari. La presenza di Allianz in Italia, del resto, è consolidata da oltre 30 anni di attività, avviata con Allianz Pace per crescere poi con l'ac-



Il presidente del Lloyd Adriatico Enrico Tomaso Cucchiari

quisizione di Ras negli anni 80 e del Lloyd Adriatico intorno alla metà degli anni 90. Attraverso le proprie controllate italiane, Allianz è il secondo gruppo assicurativo e finanziario del paese, con una raccolta premi di 14,7 miliardi di euro e 7 milioni di clienti.

Il gruppo guarda in particolare al settore pensionistico europeo, di cui stima un raddoppio entro il 2015 per

un volume di circa 17 miliardi di euro, con un tasso di crescita annua del 7,5%.

Diekmann, fra l'altro, si è lamentato dell'eccesso di frammentazione nelle autorità di vigilanza europee: «Nell'Ue dobbiamo rendere conto a 48 diverse autorità di vigilanza in tre diversi settori finanziari», ha detto. Sarebbe meglio «sottolineare una sola autorità dei servizi finanziari in Europa».

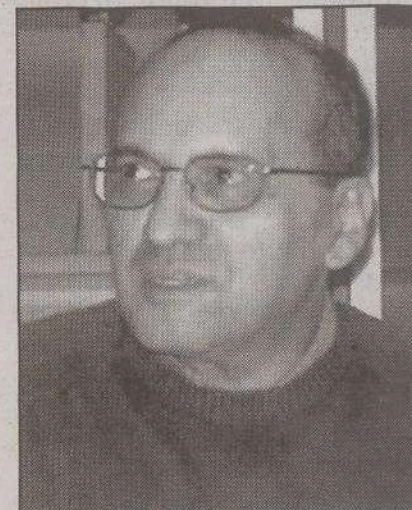
## Intervento del direttore del Ceta Biocarburanti alla Caffaro Jodice: «L'impianto non è dimensionato al territorio»

CORRISPONDENTE «L'annuncio inizio della produzione di biocarburanti alla Caffaro di Torviscosa è un fatto positivo, ma desta qualche perplessità per le dimensioni dell'impianto». E' questo in sintesi il giudizio espresso dal direttore del Centro di ecologia teorica ed applicata (Ceta) di Gorizia, Roberto Jodice. Un'opinione particolarmente qualificata dato che il Ceta, nelle sue sedi di Gorizia e in quella per le tecnologie ambientali presso l'Area Science Park, si occupa da anni di studiare le fonti rinnovabili di energia.

Il Ceta ha partecipato alla predisposizione del piano energetico regionale, attualmente in fase di approvazione, occupandosi della parte relativa alle fonti energetiche rinnovabili ed inserendovi le biomasse e in particolare i biocarburanti come elementi essenziali per lo sviluppo delle fonti alternative di energia sul territorio.

«Da questo punto di vista - afferma Jodice - non possiamo che vedere con favore l'avvio di una produzione di biocarburanti. Tuttavia esiste qualche perplessità. Infatti, la previsione dell'avvio di produzione di energia da fonti rinnovabili non è stata inserita nel piano solo per scopi energetici, ma anche perché riteniamo che l'agricoltura locale possa essere avvantaggiata dalla produzione della materia prima (le biomasse) e non vediamo in modo positivo la possibilità che la materia prima arrivi dall'estero. La dimensione annunciata dell'impianto di produzione di biodiesel, pari a centomila tonnellate (visto che per produrre la materia prima ci vorrebbero 100.000 ettari di coltivazioni dedicate contro le 20.000 previste dal piano regionale) è tale da farci sospettare che sia prevista l'importazione della materia prima con, quindi, una ricaduta minima sul territorio».

Secondo Jodice, poi, andrebbe tenuto presente che le fonti rinnovabili sono incentivate da provvedimenti



Roberto Jodice

economico-finanziari di favore da parte dello Stato e, dunque, sarebbe decisamente preferibile che i loro sviluppi avvenissero con materie prime nazionali.

Quale sarebbe, allora, la soluzione? «Dato per scontato che dal punto di vista della sostenibilità ambientale è un'ottima idea quella di sostituire progressivamente i carburanti di sintesi, con carburanti di produzione vegetale - risponde Jodice - penso che per il bene del territorio sarebbe utile far sì che la produzione di biocarburanti avvenisse con materie prime locali e che anche la distribuzione successiva del prodotto avvenisse a livello regionale. In tal senso, penso che sarebbero più utili impianti più piccoli, maggiormente adeguati alle dimensioni produttive agricole regionali, attivando patti di filiera locali tra tutti gli operatori interessati, pubblici e privati».

c.t.p.

Parte alla Fiera di Montebello la tre giorni di manifestazioni dedicata al caffè su un'area espositiva di 8 mila metri quadrati

## Quattromila operatori a TriestEspresso Expo

In tre anni l'iniziativa è cresciuta dell'82%. Sessanta le presenze straniere

## STRATEGIE

### Turismo, il Fvg punta a 2,5 milioni di arrivi

UDINE Recuperare il traguardo di 2,5 milioni di arrivi e di 8 milioni di presenze l'anno: è l'obiettivo di Turismo Fvg, lo strumento creato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per promuovere il territorio, secondo quanto riferito dal suo direttore, Joseph Ejarque, durante un incontro organizzato dal Rotary ad Aprilia Marittima. Il tetto sarà raggiungibile nuovamente, secondo Ejarque, se gli operatori pubblici e privati sapranno fare sistema. Occorre per questo creare un «prodotto turismo», che risponda alle attese degli utenti,

che ormai scelgono di frazionare le loro vacanze. Il Friuli Venezia Giulia ha aggiunto Ejarque - ha il vantaggio di potersi presentare con una offerta diversificata (mare, collina, montagna, agriturismo, enogastronomia, cultura), in grado di soddisfare i bisogni di una utenza variegata. E indispensabile però - ha affermato Ejarque - che il turismo regionale si sappia evolvere e innovare attraverso la consapevolezza che costituisce un volano per l'incremento dell'economia.



Joseph Ejarque

verso la consapevolezza che costituisce un volano per l'incremento dell'economia.

TRIESTE Una tre giorni interamente dedicata al caffè, con incontri tecnici e culturali, cui parteciperanno più di 4 mila operatori del settore italiani e stranieri, accolti in oltre 8 mila metri quadrati di stand, in cui si promuoverà un'industria che nella sola Trieste fattura 300 milioni di euro annui. Tutto questo è «TriestEspresso Expo», l'unica fiera specializzata in Italia esclusivamente dedicata al caffè, che apre oggi i battenti nel comprensorio di Montebello, e che fino a domenica ospiterà il top del settore.

Importatori, torrefattori, spedizionieri, produttori di macchine espresso e per la torrefazione e la lavorazione in genere, produttori di imballaggi, di accessori e del vasto merchandising connesso al mondo del caffè: uno stuolo di addetti ai lavori provenienti da 60 Paesi diversi, che arriveranno nel capoluogo giuliano per parlare del business dei chicchi, ma anche di tutte quelle peculiarità storiche, artistiche e culturali legate ai prodotti.

La manifestazione, nata grazie alla collaborazione tra Associazione caffè Trieste (presente con un proprio stand), Camera di Commercio ed Ente fiera, è giunta

quest'anno alla terza edizione, si prepara dunque ad accogliere i più importanti imprenditori del comparto provenienti da tutto il mondo, in particolare dall'Europa Centro-orientale, dai Balcani, dal bacino del Mediterraneo e dal Medio Oriente. Si tratta di un evento che riscuote successo e cresce in popolarità di edizione in edizione, come dimostrano i numeri: dal suo debutto ad oggi si è infatti registrato un incremento degli espositori pari all'82%, che ha reso necessario l'ampliamento delle aree espositive, dai 4.500 metri quadrati iniziali agli attuali 8.100. Anche il numero dei Paesi stranieri presenti con i propri operatori è aumentato, passando dai 55 della scorsa edizione agli attuali 60.

«TriestEspresso Expo», promossa negli scorsi mesi dalla Fiera di Trieste con numerose iniziative in oltre 140 Paesi, rappresenta dunque un'occasione per accendere i riflettori su un'industria fondamentale per il capoluogo giuliano - i giornalisti specializzati accreditati sono circa 200, di oltre 30 nazionalità diverse - Un'opportunità per dare visibilità a livello internazionale a Trieste, in cui il caffè vanta una tradizione secolare, e che con le sue 115 mila tonnellate di chicchi movimen-

tate all'anno, si piazza al primo posto tra i porti del caffè nel Mediterraneo e ai vertici delle classifiche europee, poco sotto Bremer e Amburgo. Un comparto che nel capoluogo regionale, in cui si concentra il 12% dell'intera filiera nazionale, dà lavoro a circa 850 persone per un totale di quasi 50 impre-

se. E l'attività caffeeola locale non è rappresentata solo da aziende importatrici e grossiste, case di spedizione e una ventina di torrefazioni, ma anche da uno dei pochi impianti di decaffeinizzazione presenti in Italia (Demus), il primo impianto moderno per la lavorazione del caffè (Silocaf), Qualicaf



Visitori alla prima edizione di TriestEspresso Expo

tate all'anno, si piazza al primo posto tra i porti del caffè nel Mediterraneo e ai vertici delle classifiche europee, poco sotto Bremer e Amburgo. Un comparto che nel capoluogo regionale, in cui si concentra il 12% dell'intera filiera nazionale, dà lavoro a circa 850 persone per un totale di quasi 50 impre-

se. E l'attività caffeeola locale non è rappresentata solo da aziende importatrici e grossiste, case di spedizione e una ventina di torrefazioni, ma anche da uno dei pochi impianti di decaffeinizzazione presenti in Italia (Demus), il primo impianto moderno per la lavorazione del caffè (Silocaf), Qualicaf

## ENOLOGIA

### Settanta vini friulani in trasferta a Roma

UDINE La produzione vinicola d'eccellenza continua ad essere il migliore ambasciatore del Friuli Venezia Giulia. Sono state oltre 500 le persone che, a Roma, hanno degustato i vini dei Colli orientali del Friuli in occasione del tasting tour organizzato scorsa dal Consorzio tutela vini in collaborazione con l'International

Wine Academy of Roma, nella centralissima sede dell'associazione a pochi passi da Piazza di Spagna. All'evento erano presenti 18 aziende friulane che hanno proposto ad un selezionato pubblico oltre 70 vini, con particolare attenzione agli autoctoni. Una selezione molto accurata e che ha riscosso l'attenzione de-

gli addetti ai lavori ma non solo. Tutto esaurito - ha reso noto ieri il Consorzio - anche per le degustazioni guidate, per le quali è stato necessario creare liste d'attesa, dedicate rispettivamente al Refosco dal Peduncolo Rosso e Tocai Friulano.

Il 6 e 7 novembre il Consorzio ospiterà, invece, un

gruppo di nove giornalisti stranieri impegnati in un'attività educativa in collaborazione con l'Ice, provenienti da Austria, Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Repubblica Ceca, Slovacchia, Russia. Sono previste degustazioni nelle aziende e visite ai luoghi caratteristici del territorio dei Colli Orientali.

Nel capoluogo si concentra il 12% dell'intera filiera nazionale con un fatturato di 300 milioni di euro per un totale di 50 imprese e 850 persone occupate

(la società consorile per la valorizzazione della filiera del caffè), due laboratori specializzati situati nell'Area Science Park (Aroma Lab e Demus Lab), il laboratorio chimico merceologico della Camera di Commercio, e una serra alla facoltà di Biologia dell'Università di Trieste, che ospita la più ampia collezione di piante di caffè e un database con il loro Dna.

Una realtà diffusa sul territorio in maniera capillare e che si punta a formalizzare con il distretto del caffè, di fatto già esistente e operativo, ma che verrà ufficializzato e reso più competitivo dalla legge regionale, e di cui «TriestEspresso Expo» rappresenta un'importante vetrina. L'evento dedicato all'industria dei chicchi, cui sono state affiancate numerose iniziative collaterali aperte al pubblico negli scorsi giorni, prende il via oggi con il convegno inaugurale «The common code for the coffee community», organizzato dalla Federazione europea del caffè e la 38ma Giornata internazionale del caffè, e proseguirà con altri appuntamenti, tra cui la semifinale del World barista championship, che premierà i migliori baristi che poi parteciperanno alla finale di Rimini.

Elisa Coloni



Nuovo balzo a Piazza Affari della società di Amaro dopo la notizia della commessa pubblica

# Eurotech, un milione dalla Regione per il megacalcolatore del futuro

**UDINE** Nuovo acuto in borsa di Eurotech le cui azioni ieri hanno guadagnato lo 0,66% a 9,15 euro, dopo che durante la seduta erano cresciute anche dell'1%. La buona performance deriverebbe dalla notizia, comunicata dalla stessa Eurotech, di una commessa da un milione di euro ricevuta dalla regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di un supercalcolatore per lo sviluppo della rete grid regionale. Riccardo Illy, ha, dunque, scelto Eurotech, la società guidata da Roberto Siagri attiva nella produzione di nano PC e super calcolatori, per rendere più competitiva la regione Friuli Venezia Giulia.

**Siagri: «A questo progetto stiamo lavorando con la Sissa. La rete Grid potrà servire anche al mondo della ricerca»**

lizzare la formazione specifica, in modo che il supercalcolatore possa in prima battuta servire al mondo della ricerca e alle imprese che sono già attrezzate, e nel medio termine, non appena ci sarà personale adeguatamente

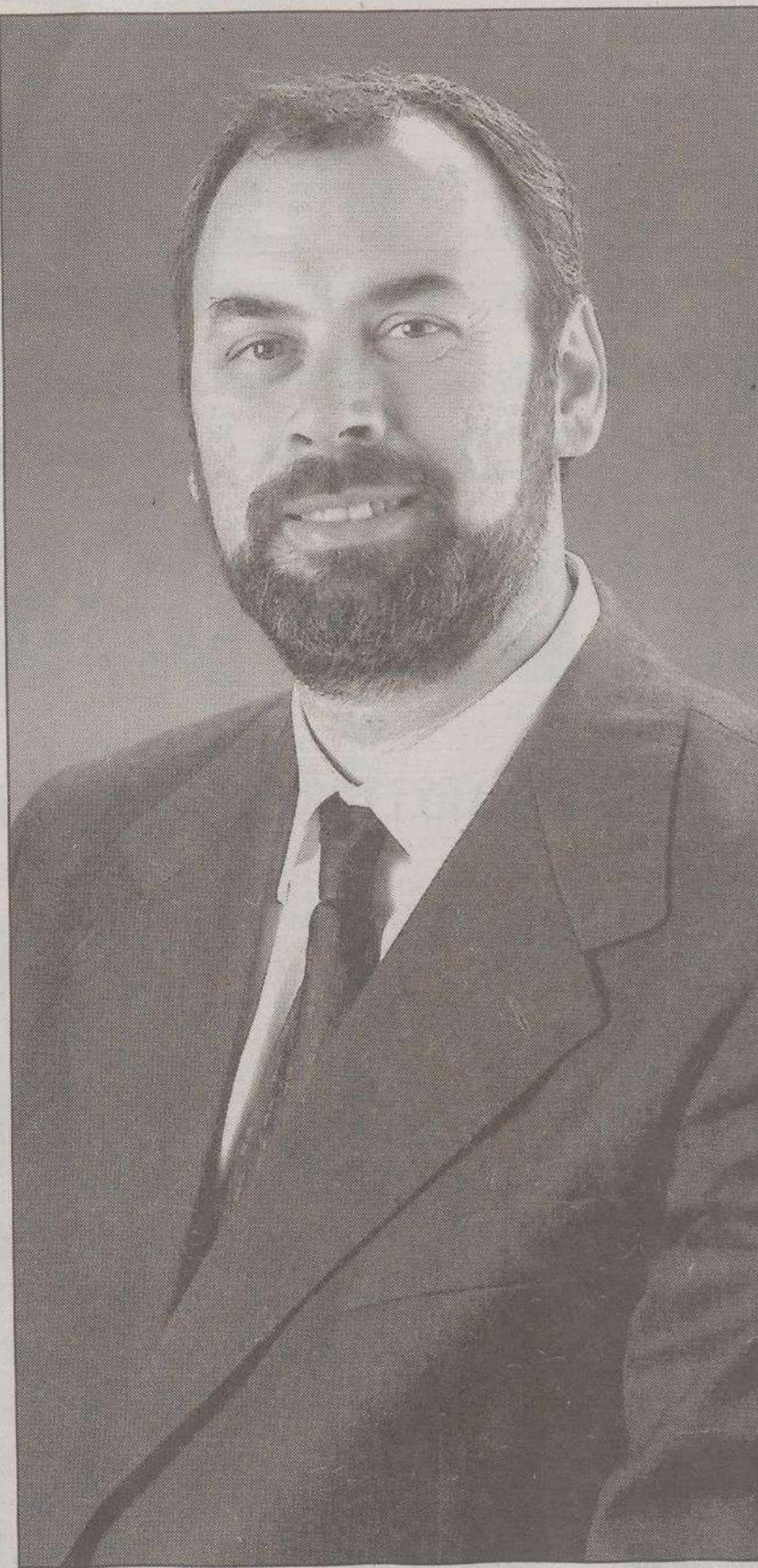
quasi contemporanea, da 728 mila dollari da parte Metropolitan Transportation Agency di New York per la fornitura di apparecchiature che consentiranno di navigare sul web a bordo della metropolitana. «Siamo molto soddisfatti della commessa - commenta il presidente e ad Eurotech, Roberto Siagri - perché a questo progetto stavamo lavorando con la Sissa di Trieste già da 11 anni e scorso. Ci siamo anche impegnati a realizzare la formazione specifica, in modo che il supercalcolatore possa in prima battuta servire al mondo della ricerca e alle imprese che sono già attrezzate, e nel medio termine, non appena ci sarà personale adeguatamente

**I tempi di realizzazione saranno abbastanza veloci forse persino entro l'anno. L'hardware è già pronto**

percalcolatore? «Penso - risponde Siagri - che si possa realizzare abbastanza velocemente. I tempi non dipendono solo da noi, ma per quanto riguarda l'hardware siamo già pronti, perché si tratta di prodotti che abbiamo già installato in alcuni grossi centri di ricerca in Italia. L'auspicio è che si possa fare qualcosa già entro l'anno». Al supercalcolatore di Eurotech, attraverso un sistema di banda larga, potranno, dunque, collegarsi

si universitari, ricercatori e le molte aziende regionali che hanno l'esigenza di effettuare calcoli complessi, ma il suo effetto potrà essere anche maggiore. «Un'infrastruttura di questo genere - spiega, infatti, Siagri - può generare un notevole indotto. Noi siamo solo abilitatori di queste tecnologie, ma esse trascinano una serie di altre attività che vanno dai servizi dedicati, allo sviluppo del software, alla manutenzione. Queste iniziative, possono dunque - conclude - contribuire a mettere in moto nuove attività, creando un sistema».

**Carlo Tomaso Parmegiani**



Il presidente di Eurotech, Roberto Siagri

## Investimento da 16 milioni di euro Banca Intesa si allarga in Bosnia Erzegovina Opa su Ltg di Sarajevo

**MILANO** Banca Intesa si allarga in Bosnia-Erzegovina. La controllata Privredna Banka Zagreb (PBZ), la seconda maggiore banca croata - dopo avere già acquisito il 66,98% delle azioni con diritto di voto di LT Gospodarska banka d.d. Sarajevo (LTG banka) e a seguito del rilascio delle relative autorizzazioni in Bosnia-Erzegovina - ha lanciato ieri l'offerta pubblica di acquisto per il rimanente 33,02% del capitale sociale con diritto di voto di LTG banka.

L'offerta è effettuata al prezzo di euro 76,73 (Km 150,07) per azione, pari a un corrispettivo massimo di circa euro 5,3 milioni, con un investimento massimo per il 100% del capitale di LTG banka pari a circa euro 16,1 milioni. Come richiesto dalla locale normativa di Borsa, l'offerta rimarrà aperta 30 giorni di calendario. Il perfezionamento dell'operazione è previsto per dicembre.

Al 31 dicembre 2005 Ltg banka aveva un totale attivo di euro 71,9 milioni, impieghi con clientela di euro 45 milioni, raccolta da clientela di euro 55,3 milioni, un patrimonio netto di euro 9,19 milioni e un utile netto per l'esercizio di euro 119.000. Ltg banka ha 5 filiali regionali e 19 sportelli.

Il Gruppo Intesa è già presente in Bosnia-Erzegovina tramite la controllata Upi Banka (81,18%), quinta maggior banca del Paese, acquisita nel febbraio scorso. Inoltre, il Gruppo opera in Europa centro-orientale con la seconda maggiore banca slovacca, Vseobecna Uverova Banka (Vub), la seconda maggiore banca in Serbia, Banca Intesa Beograd (ex Delta Banka), la quarta maggiore banca ungherese, Central-European International Bank (Cib), mentre sta completando l'acquisizione di Ukrsofsbank, la quinta maggiore banca in Ucraina.

Presentata la terza edizione dell'iniziativa voluta dalla Regione Fvg. Le domande entro il 15 dicembre

## Innovazione, il premio diventa pubblico

Oltre alle imprese quest'anno riconoscimenti anche agli enti locali

### PROGETTO HICO

**Trieste, confronto all'Eziz: «Così si promuove l'impresa nell'area transfrontaliera»**

**TRIESTE** Le opportunità di cooperazione tra il Friuli Venezia Giulia e le regioni confinarie della Slovenia nei settori a più elevato livello di conoscenza e di competitività internazionale saranno illustrate dal presidente dell'Eziz Pierpaolo Ferrante, nel corso di un seminario dal titolo «Esperienze e strumenti per la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nell'area transfrontaliera», organizzato nell'ambito del «Progetto Hico» da Area Science Park in collaborazione con Sviluppo Italia, che si terrà martedì 7 novembre nella sede dell'Eziz (Trieste, via Caboto, 14).

Il tema dell'innovazione, considerato ormai strategico in molti contesti, diventa di particolare rilievo se analizzato con un approccio transfrontaliero, che unisce territori e aree regionali caratterizzate da comuni fattori di competitività. Il seminario sarà aperto dal direttore di Area Science Park Gabriele Gatti. Seguiranno gli interventi di Marcello Guadiana su «Area Science Park: un sistema regionale per lo sviluppo dell'innovazione industriale», di Roberto Bernardis su «Il marketing territoriale: il percorso operativo intrapreso da Sviluppo Italia». In conclusione, Riccardo Brancalion di Promosciopence presenterà la struttura e le modalità di accesso al portale [www.hicoweb.net](http://www.hicoweb.net) nel quale è possibile scoprire le opportunità che la Hico Region offre per la creazione, l'insediamento, il sostegno e la crescita di attività imprenditoriali o di ricerca scientifica e tecnologica.

**TRIESTE** Ora anche le pubbliche amministrazioni potranno concorrere al Premio Innovazione con una specifica graduatoria a esse riservata anziché partecipare alla pari, come nelle due precedenti edizioni, con le piccole e medie imprese: tempi, modi e processi delle «performance innovative» delle prime sono ben diversi - per la minore agilità e competitività degli enti - delle seconde. Tale differenziazione comporterà l'assegnazione di sette premi ad altrettante imprese e, distintamente, tre premi alle amministrazioni pubbliche.

La novità è stata illustrata ieri dall'assessore regionale alla Ricerca, Roberto Cosolini, nel corso della presentazione alla stampa della terza edizione del Premio, pr la cui partecipazione le domande potranno essere inoltrate fino al 15 dicembre (seguirà il vaglio affidato a una giuria che proclamerà i vincitori del Premio Innovazione 2006 il prossimo marzo a Udine). «Un Premio - ha sottolineato l'assessore - che è uno degli strumenti scelti dalla Regione per incentivare e diffondere la cultura dell'innovazione».

Lo stesso Premio rientra in quella strategia dell'innovazione che la giunta regionale persegue articolata via via nella «Legge Bertosini» sul-



L'assessore regionale alla Ricerca, Roberto Cosolini

le piccole e medie imprese, nella Legge 26 del 2005, nella Legge 18 detta del «buon lavoro», nel Work shop con Isaac Getz, nella Star cup la cui finale nazionale è fissata per i primi di dicembre e nella Fiera dell'Innovazione di Udine: una strategia che proclamerà i vincitori del Premio Innovazione di Udine: una strategia che la giunta Illy giudica talmente prioritaria da preservarla, essa sola, da qualsiasi taglio da parte della prossima finanziaria.

Oltre alla doppia classifica, fra le principali novità del Premio (che ha visto una cinquantina di concorrenti per il 2004, 75 per il 2005 e punta

a un ulteriore ampliamento della platea di imprese private ed enti pubblici) figura l'obiettivo di un maggior tasso di internazionalizzazione delle produzioni regionali: così cambia la natura stessa del Premio, in quanto al ritorno d'immagine che automaticamente deriva ai vincitori ora si aggiunge la copertura delle spese per un viaggio di studio in un luogo strategico di innovazione nel settore operativo di ciascun premiato.

Se questo Premio riconosce la validità dei progetti innovativi realizzati nel corso dell'anno, quelli solamente preposti dalle imprese all'interno del mondo universitario o comunque col suo concorso sono ugualmente favoriti dalla Regione, come premio alle idee, e ciò attraverso il concreto sostegno alla competizione all'interno del sistema universitario.

Nel frattempo la stessa campagna pubblicitaria ideata e autoprodotta dalla Regione a sostegno della precedente edizione del Premio Innovazione ha ottenuto un autorevole riconoscimento nazionale quale il primo premio dell'Assorel, mentre al secondo posto si è piazzata la campagna affidata da Torino per le Olimpiadi invernali.

**Giorgio Pison**

## Le immatricolazioni a ottobre sono tornate positive Auto, la Fiat vola sul mercato conquistando quota 31,3%

**ROMA** Colpo di scena sul mercato dell'auto di ottobre, mentre il gruppo Fiat conferma la sua forte ascesa con vendite in progresso del 12% e una quota del 31,3%. In sostanza, il temuto contraccolpo negativo ventilato nei giorni scorsi dagli osservatori come reazione alla stangata fiscale che si profila sul settore, non c'è stato. Non che il mese scorso le immatricolazioni in Italia di vetture nuove siano state esaltanti, sostanzialmente sono rimaste stabili rispetto ad un anno

che rispetto al 30,66% di settembre. Mentre nei primi dieci mesi dell'anno si è attestata al 30,74%, contro il 27,68% dello stesso periodo del 2005. «La dimostrazione che non si tratta di un exploit sporadico viene dal fatto che nel 2006 la quota non è mai scesa sotto il 30,5%», commentano dal Lingotto. Intanto il mosaico globale dell'amministrazione delegato del gruppo, Sergio Marchionne, conquista un nuovo tassello. Dopo Cina, Russia, Iran e India, ora tocca alla Tur-

**E dalla Turchia arriva la World car per i Paesi dell'Est e l'area asiatica**

chia, considerata dal Lingotto una sorta di porta di ingresso per espandersi verso i nuovi mercati dell'Europa dell'Est e per rafforzarsi verso quelli asiatici, India e Cina soprattutto. Così ieri a Istanbul, in occasione della giornata inaugurale del Salone dell'Automobile in cui sono rappresentati tutti i marchi italiani, compresi Ferrari e Maserati, Fiat Auto ha presentato in anteprima mondiale la nuova Linea, una berlina a tre volumi del segmento C nata nell'ambito della Tofas, la joint venture paritetica tra Fiat Auto e Koc Holding quotata alla Borsa di Istanbul. L'investimento è stato di 170 milioni di euro. Si tratta in pratica della nuova world car di Fiat Auto: oltre che in Turchia, sarà infatti realizzata prossimamente anche in Russia, Brasile, in India e in Cina. Il suo arrivo sul mercato è previsto nella seconda metà del 2007.

### TAR

## Alitalia, stop ai voli sulla Sardegna e all'acquisto del gruppo Volare

**CAGLIARI** Doppia bocciatura del Tar del Lazio per Alitalia. I giudici amministrativi hanno infatti rilevato irregolarità nella gara per l'acquisto del gruppo Volare e detto no ai voli in continuità territoriale con la Sardegna.

Sul futuro del gruppo Volare, che dal 14 aprile scorso rientra in quello di Alitalia, è pronta ora una diffida di Air One che chiede l'esclusione della compagnia guidata da Giancarlo Cimoli, rivendicando l'assegnazione in tempi brevi del vettore low cost, visto che si era piazzata al secondo posizione. Il Tar ha accolto il ricorso della compagnia di Carlo Tota di annullamento della gara perché l'allora commissario straordinario (Carlo Rinaldini) non aveva agito alla presenza del notaio né era stato redatto un verbale della valutazione delle offerte e dell'assegnazione dei relativi punteggi, entrambe prescrizioni previste dal bando. Inoltre, secondo i giudici, la valutazione delle offerte - sulla base di prezzo, affidabilità offerte,

piano di prosecuzione delle attività imprenditoriali e livello occupazionale - è stata effettuata dopo che il commissario aveva aperto le lettere di offerta. I giudici non si sono invece pronunciati sul contratto di compravendita, accogliendo le motivazioni dell'Alitalia e rimandando al giudice ordinario.

Altro colpo, peraltro scontato, all'Alitalia è arrivato dagli stessi giudici amministrativi sulle rotte con la Sardegna in regime di continuità territoriale. Costerà caro all'Alitalia aver consegnato a mano con tre giorni di ritardo (il 27 aprile rispetto alla scadenza del 24) la lettera retrodatata all'Enac di accettazione formale delle garanzie richieste su tariffe, capacità, orari e durata temporale del servizio. Le rotte restano così ad Air One e Meridiana e, con quest'ultima, Alitalia potrà solo continuare a vendere i voli in code sharing (cioè mettendo solo il proprio codice di volo) sino al 30 giugno 2009, quando scadrà il regime degli oneri pubblici.

### DALLA PRIMA PAGINA

**Q**uando, in quel famoso 3 novembre 1954 incredibilmente freddo e piovoso, in cui una folla immensa e festeggiante si accalca in piazza Unità, udì il sindaco della Redenzione Gianni Baroli dire nel suo discorso, «Non è questo della commozone per il ritorno di Trieste all'Italia il momento di porre rivendicazioni economiche», istintivamente pensai: «Siamo fregati!» Era vero, perché, nonostante ne avesse avuto tutto il tempo, la classe politica e amministrativa triestina sembrò colta di sorpresa, non era pronta, non si era preparata a presentare quei progetti e quei programmi per il proprio futuro al governo che, «cara al core» di tutti gli italiani come era davvero Trieste in quel momento, li avrebbe accolti favorevolmente.

Questo stato di cose, il prolungarsi di questo incredibile vuoto, suscitò la nascita di un movimento di protesta, il Men (Movimento economico nazionale), fondato dal mio ex suocero Bino Barbi, che rivendicava la Zona franca integrale e lo

sviluppo del Porto franco internazionale e ebbe l'adesione della cittadinanza e di molti partiti politici ed istituzioni pubbliche. Dopo due anni di lotte che avevano rivoluzionato e coinvolto tutta la città, i partiti risorsero finalmente a soffocare il Men, movimento civico che però aveva gettato il seme di quella che sarebbe stata più tardi, nel 1978, la Lista per Trieste.

Sin dal primo momento, dopo il 1954, era cominciato, tuttavia, quel pellegrinaggio a Roma di delegazioni triestine per presentare le richieste più discordanti, assurde e strampalate: fino a quando i politici locali e soprattutto gli esponenti liberali che detenevano allora le chiavi della città, preferirono avviare i rapporti con Roma verso quei fiumi di contributi governativi i cui rivioli erano destinati a rimanere attaccati a molte mani.

Fu così che, anche dopo di allora, tutti i governi italiani hanno preferito gettare a Trieste ogni tanto un po' di pesci, piuttosto che metterla in grado di pescare da sola, dotando-

## Il porto come ultima chance

la di quegli strumenti e di quelle strutture che però avrebbero infastidito altri autorevoli porti concorrenti. Ed è così che il Porto franco internazionale di Trieste è rimasto arretrato di 50 anni, senza le infrastrutture fondamentali per poter valorizzare la sua straordinaria posizione geo-economica ed è così che è stato volutamente «distrutto», come tutti, ma proprio tutti, in questi giorni stanno rendendosi conto e stanno finalmente denunciando.

Ma per tornare ai giorni nostri e al neo-eletto Bonicelli che, con le sue dichiarazioni, ha dimostrato di essere perfettamente conscio della situazione disastrosa che è chiamato ad affrontare, devo dire di essere rimasto molto favorevolmente impressionato dal bell'editoriale di Sergio Baraldi «Chi risponde a Trieste?», in

particolare là dove dice: «Non sono esperto di porti, ma ho l'impressione che oggi non servano case nel porto, come si sosteneva fino a ieri, ma occorra un grande porto ora che la Cina potrebbe passare di qui. E questo chiama in causa il piano regolatore quindi il Sindaco». Queste poche parole sembrano rivoluzionare tutta la concezione della sciagurata strategia portuale seguita in questi anni e sostenuta dai partiti politici, ma anche da «Il Piccolo». E sta, cioè, sostanzialmente ignorata qualsiasi necessità di effettivo sviluppo del porto e delle sue inesistenti infrastrutture, per concentrarsi esclusivamente sul riuso del Porto Vecchio, ai cui fini speculativi osta l'ineludibile regime di «porto franco» vigente in quell'area, che è stato richiamato severamente anche dalle osservazioni del governo a proposito della sua incompatibilità con certi contenuti del piano regolatore comunale.

L'augurio è dunque che le parole scritte dal direttore de «Il Piccolo» preludano a una in-

versione di tendenza e alla consapevolezza che dalla vicenda del porto deve discendere la presa di coscienza generale che bisogna cambiare rotta e la capacità di farlo veramente, per non sprecare questa ennesima occasione, che potrebbe davvero essere l'ultima: perché nel 2019 la popolazione attiva di questa «città-porto» non cesserà mai di ricordarlo ai suoi amministratori - è prevista che sarà diminuita del 16,7%.

Ma in questi frangenti «chi risponderà a Trieste»? Non mi pare che l'editoriale lo abbia detto e, da quanto abbiamo visto, credo che nessuno lo sappia. Concludendo, per avere un grande porto bisogna che ci sia dietro uno Stato che lo voglia. Lo Stato sloveno ha solo due milioni di abitanti ma, grazie al suo appoggio determinante, Capodistria, che era un porticciolo di pescatori, ha superato Trieste! Ma chi risponderà a Trieste? Da quanto abbiamo visto, pare che nessuno lo sappia.

**Gianfranco Gambassini**







# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

Prime anticipazioni sul regolamento. Degano sollecita la giunta: accelerare la stesura per capire quanti soldi vanno stanziati nel 2007

## Asili nido, arriva il bonus da 800 euro

L'assessore Beltrame: verrà erogato per ogni figlio al momento dell'iscrizione

### ATIPICI

Studio commissionato dalla Nidil  
La Cgil: i veri precari  
in regione sono 36 mila  
Metà hanno la laurea

**TRIESTE** Quattro novembre 2006: la giornata dedicata al problema del precariato in Italia con una manifestazione a Roma, alla quale parteciperanno anche 120 rappresentanti delle realtà del Friuli Venezia Giulia e alla quale aderirà in forze Rifondazione comunista, come annunciato nei giorni scorsi dal segretario Giulio Lauri.

Nell'occasione la Nidil ha presentato i dati ufficiali Inps sul numero di lavoratori atipici iscritti alla sua gestione separata: numeri privi di sovrastima che contrastano grandemente con quelli resi noti qualche settimana fa dall'Osservatorio per le Politiche sociali, che parlava di oltre 140mila atipici in regione entro la fine dell'anno. I dati resi noti dalla Nidil Cgil sono invece molto più in linea con quelli ritenuti attendibili dalla Regione: circa 36mila persone, dato che colloca il Fvg a circa metà classifica tra le regioni italiane. Un miglioramento rispetto agli scorsi anni, quando invece si viaggiava nella parte alta. Ma, a parte i numeri, sono gli altri dati della Nidil ad essere significativi. Il sindacato ha infatti realizzato una ricerca sulle condizioni degli atipici, assieme all'Ires, Istituto di Ricerche Economiche e Sociali.

Per avere un campione significativo del mondo "precario", si è preso in considerazione la collaborazione coordinata e continuativa, il lavoro a progetto, la collaborazione occasionale o con partita Iva, gli stages, le borse di studio, i tirocinii e i dottorati, sia di tipo intellettuale che tecnico. Che cosa emerge? Il precario "tipo" possiede una laurea (55% degli intervistati) o addirittura una specializzazione successiva. La maggior parte (80%) svolge il proprio lavoro per un unico committente. Gli orari di lavoro dei collaboratori intervistati sono mediamente lunghi: ben il 50% del campione (e il 63% nel settore privato) lavora infatti più di 35 ore a settimana.

In ogni modo, i livelli di reddito dei collaboratori sono generalmente molto bassi nonostante l'elevata qualificazione professionale, i titoli di studio e gli orari: il 31% guadagna infatti meno di 800 euro netti al mese. Se a questi si aggiunge quelli che hanno una retribuzione mensile tra gli 800 e i 1.000 euro (26%), si arriva a dire che un collaboratore su due guadagna meno di mille euro al mese, spesso lavorando anche più di 35 ore a settimana. Le ripercussioni sui modelli familiari sono immediate: l'82% degli under 30 non ha figli, percentuale che scende al 50% se si considera la fascia d'età oltre i 35 anni. Circa il 20% vive ancora in famiglia.

Elena Orsi

**UDINE** Sollecitato dalla Margherita a chiudere il regolamento della legge sulla famiglia, Ezio Beltrame risponde con un bonus: «800 euro per chi iscrive il proprio bambino in un asilo nido». Una prima risposta, precisa l'assessore alla Salute e Protezione sociale, ai Dl che insistono sulla Carta famiglia, la misura-novità prevista dalla legge 11. Quanto al regolamento, si dovrà aspettare ancora qualche settimana.

**IL REGOLAMENTO** E' «un sollecito e non un ultimatum», sottolinea Cristiano Degano. Ma la Margherita, attraverso il suo capogruppo, incalza Beltrame. Vuole sapere i fabbisogni delle famiglie della regione. E chiede dunque il regolamento della legge approvata lo scorso 7 luglio. Perché, solo con i dati in mano, sarà possibile quantificare il contributo da riservare alla Carta famiglia. La risposta dell'assessore? «Con il finanziamento sugli asili nido, 800 euro a bambino per la sola iscrizione, già iniziato ad alimentare la misura prevista nella legge sulla famiglia».

**IL BONUS** Beltrame dunque, confermando che gli uffici stanno lavorando «pancia a terra» per predisporre il regolamento della 11, consegna alla Margherita una prima risposta. Oltre ai soldi già inseriti a bilancio (9 milioni a fondo globale nel triennio 2006-08), e in attesa della posta specifica da prevedere nella Finanziaria

2007, la Carta famiglia ha un primo, consistente contributo. Quello legato a un bonus che, spiega l'assessore regionale, «consentirà ai genitori del Friuli Venezia Giulia di veder attribuire 800 euro per l'iscrizione di un proprio figlio all'asilo nido. Beneficio, tra l'altro, che sarà retroattivo: lo riconosceremo anche a chi ha iniziato a ottobre l'anno pedagogico».

**NELLA CARTA** Se nel 2006, attraverso la legge sui servizi per la prima infanzia, si è provveduto all'abbattimento delle rette, ecco che l'approvazione della legge più inseguita dalla Margherita sposta i benefici per le famiglie costrette alla scelta dell'asilo nido nell'ambito della Carta famiglia. Con modalità ancora da definire - bonus per tutti o solo per determinate fasce di reddito? -, ma con una quantificazione economica nota sin d'ora e con una retroattività che non potrà non far piacere a molti genitori.



Ezio Beltrame

**SUPERLAVORO** Quanto al regolamento, Beltrame ricorda il superlavoro che vede gli uffici impegnati «con lo stesso personale di prima» sui vari fronti aperti dalle leggi approvate nell'ultimo anno di governo. Oltre che sugli asili, vanno scritte le procedure sul fondo per la non autosufficienza, «che consegneremo alla commissione entro i primi di dicembre», sulla Carta fami-

glia ma anche sul reddito di base, misura contenuta nella legge sul welfare, uscita dal Consiglio ancor prima di quella sulla famiglia.

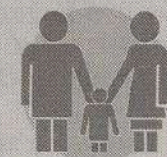
**REDDITO DI BASE** Sul reddito di cittadinanza, l'assessore non fornisce cifre. La sola certezza, come già annunciato una decina di giorni fa, è che saranno a disposizione come minimo 22 milioni di euro: gli 11 previsti, ma non spesi, nella Finanziaria 2006 per il decollo del provvedimento e altrettanti riportati nella manovra 2007. E per la Carta famiglia? Numeri ancora impossibili, osserva Degano, in assenza proprio di una precisazione dei fabbisogni.

**IN FINANZIARIA** «Sappiamo delle difficoltà di organico della direzione - dice il capogruppo della Margherita -, ma contiamo che i nostri ripetuti solleciti portino a quantificare le esigenze in tempo utile per poter prevedere risposte adeguate in Finanziaria. Dopo di che non ci scandalizzeremo se l'operatività sarà possibile solo a febbraio o marzo». Più soldi al reddito di base «diessino» o alla Carta famiglia «diellina»? «Non è un problema di bandierine - conclude Degano -, Si metteranno le risorse che servono».

Marco Ballico

### Legge sulla famiglia, i punti chiave

#### CARTA FAMIGLIA



Si istituisce una carta famiglia che dà diritto ad agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe di servizi, imposte e tasse (ad esempio su luce, acqua, gas, trasporti, asili nido)



La carta famiglia, con sconti graduati a seconda del reddito e del numero dei componenti familiari, spetta a tutti i genitori con figli, inclusi quelli con un figlio solo

#### BONUS PER GLI ASILI NIDO



Nel regolamento in fase di studio si prevede un bonus da 800 euro per ogni figlio

#### GLI ALTRI PROVVEDIMENTI



##### LA DEFINIZIONE E LE COPPIE DI FATTO

La Regione apre alle coppie di fatto



##### CONSULTORI E CONTRACCETTIVI

Viene potenziata l'attività dei consultori



Somministrare i contraccettivi anche ai minori dietro presentazione di ricetta



##### GENITORI IN DIFFICOLTÀ

Si prevedono interventi di sostegno economico ai genitori che si trovano in difficoltà (perdita di lavoro, decesso, divorzio...) attraverso il «reddito di base per la cittadinanza»



##### ASSEGNI DI MATERNITÀ

È prevista l'abrogazione degli assegni di maternità dal 2007

CONTINUI.IT

Il diellino: quella del 2007  
sarà l'ultima manovra in cui  
il Consiglio potrà restare  
punto di riferimento  
non solo per le maxiposte  
ma anche sulle singole voci



Franco Brussa

**UDINE** Franco Brussa ha visto la bozza della Finanziaria 2007 illustrata a industriali e commercianti, artigiani e operatori agricoli, sindacati, sindaci, presidenti di Provincia e di Comunità montane. Ha letto che Michela Del Piero ha raccolto i consensi di tutti eccezion fatta per qualche isolata voce contraria. Di Ruben Colussi, il segretario regionale della Cgil, al tavolo di concertazione e di Enrico Gherghetta, il presidente della Provincia di Gorizia, in Consiglio delle Autonomie. E sa bene che lunedì prossimo si ritorna nel parlamento friulano per un'altra full immersion, questa volta sulle cifre nel dettaglio, con tanto di voto finale degli enti locali.

**IL RICHIAMO** Insomma, ha visto un percorso della Finanziaria che non ha incrociato, non ancora, i consiglieri regionali. Accadrà solo oggi, a Udine, nella sede della Regione di via San Francesco. E allora, alla vigilia, Brussa decide di esternare. E' un richiamo, quello del presidente diellino della prima commissione, «a evitare che qualcuno si dimentichi il ruolo fondamentale del Consiglio regionale».

**IL VERTICE** In mattinata, nel capoluogo friulano, lo dirà diretta-

mente alla Del Piero nell'incontro che riunisce il gruppo di lavoro della maggioranza sul bilancio - ci saranno anche Renzo Petris (Ds), Giorgio Baiutti (Margherita), Maurizio Paselli (Cittadini), Igor Kocjancic (Rifondazione comunista), Alessandro Metz (Verdi), Alessandra Battellino (Ipr), Bruna Zorzini (Pdci) e Luigi Ferone (Pensionati) - proprio con l'assessore alle Risorse finanziarie.

**LA BOZZA** E' la prima occasione per il Consiglio di vedere, «non attraverso i giornali» le macrocifre della manovra. «Essendo una bozza - osserva Brussa -, nel pieno rispetto del termine, ci auguriamo e

Il presidente della Margherita in vista del vertice di maggioranza odierno con la Del Piero  
**Finanziaria regionale, monito di Brussa: no a blitz della giunta dell'ultimo minuto**

confidiamo che la riunione odierna e successivi incontri a tamburo battente possano rappresentare un'effettiva occasione di confronto tra consiglieri ed esecutivo. Non dimenticando, in premessa, che al Consiglio spetta il ruolo di indirizzo generale della legge, mentre la giunta deve essere l'organo che poi traduce quegli indirizzi».

**LA SINTESI** Polemica aperta? Per ora no. Ma, incalza il consigliere della Margherita, «per quanto sia giusto che il testo venga valutato anche da parti sociali e amministratori locali, l'aspetto più rilevante è rappresentato dal confronto con i gruppi di maggioranza e, successivamente, con i partiti di Intesa democratica, in modo che si possa poi fare una sintesi che rispetti i contenuti del programma elettorale che, nel bilancio, trovano il necessario alimento delle risorse».

**NUOVA CONTABILITÀ** Brussa, come già Bruno Zvech, trasmette la consapevolezza di un Consiglio regionale che sa sin d'ora che, dall'anno prossimo, la nuova legge sulla contabilità cambierà le carte rispetto a oggi. Nell'anno, tra l'altro, in cui, alla vigilia delle elezioni, «sarà inevitabile una manovra elettorale».

«Quello del 2007 - rileva ancora il consigliere diellino - sarà dunque l'ultimo bilancio in cui il Consiglio potrà restare punto di riferimento determinante non solo per le maxi-poste ma anche per le singole voci».

**AULA PROTAGONISTA** Dunque, come mai prima, insiste, «per poter costruire una Finanziaria in grado di prevedere al meglio la traduzione concreta dei contributi senza che sia poi necessario procedere a troppi aggiustamenti nelle variazioni estive, l'aula non si dovrà limitare a ratificare la legge ma dovrà contribuire a costruirla da protagonista».

**NO AL BLITZ** Quanto alla giunta, «si dovranno evitare le fughe in avanti degli ultimi anni, quelle che hanno visto l'esecutivo, e pure le sue articolazioni, introdurre elementi che hanno ben poco a che fare con questa legge. Un esempio? La riforma del Turismo». Un riconoscimento del ruolo di indirizzo del Consiglio, conclude Brussa, «consentirà di trovare un accordo tale da ridurre ulteriormente le poste puntuali. Condividere in anticipo gli indirizzi generali sarà il viatico per tenere lontane incursioni pericolose».

m.b.

Molinaro a Zvech: bilancio, scorretto che un oligopolio continui a decidere su tutto

**TRIESTE** «Se i Democratici di Sinistra, come annuncia il loro segretario regionale Bruno Zvech, il Presidente della regione e la maggioranza intendono espropriare il Consiglio regionale della funzione di approvazione del bilancio regionale, contrasteremo questa scelta in ogni sede e sino alla promozione di un referendum della norma qualora approvata». Ad affermarlo è il capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Roberto Molinaro che commenta così le dichiarazioni fatte ieri da Zvech al Piccolo. «Vorrei ricordare ai novelli decisionisti di piazza Oberdan - aggiunge il consigliere centrista - che non solo lo Statuto di autonomia, legge costituzionale ancora vigente, nonostante tutti gli annunci di modificazione, prevede tra le competenze del Consiglio regionale l'approvazione del bilancio di previsione. Ma soprattutto - afferma Molinaro - che non è tollerabile che un ristretto oligopolio di persone volute dal Presidente Riccardo Illy continui a decidere tutto, e in futuro anche il fondamentale documento di programmazione regionale».

Il presidente Bortolussi:  
«Rapporto più stretto  
tra scuola e imprese»



Giuseppe Bortolussi

**TRIESTE** Forte del riconoscimento da parte della Regione di ente preposto all'approvazione dei piani formativi, l'Ente Bilaterale del Commercio organizza lunedì 6 novembre, a partire dalle 10 a Palmanova, un convegno dal titolo «L'apprendistato professionalizzante nel contratto del terziario e il ruolo dell'Ente Bilaterale nella Regione Friuli Venezia Giulia» che ha tra l'altro lo scopo di illustrare il ruolo di un organismo che rappresenta oggi un importante punto d'incontro tra lavoratori e azienda. Questo appuntamento, spiegano Giu-

Il nuovo strumento legislativo per l'avvicinamento dei giovani in un convegno organizzato dall'Ente bilaterale  
**Lavoro, il commercio punta sull'apprendistato**

«vuole essere un contributo all'applicazione dell'Istituto dell'apprendistato professionalizzante» ma «servirà anche a fare il punto della situazione dopo le difficoltà incontrate nella fase d'avvio della predisposizione dei Piani formativi individuali».

Bortolussi si dice convinto, tuttavia, che il nuovo strumento previsto dalla legge Biagi è «strumento di fondamentale importanza per una formazione finalmente ad hoc e non più "erga omnes" come quella resa possibile dalla vecchia normativa». «Proprio grazie ai

Piani formativi individuali - spiega il presidente dell'Ente Bilaterale - avremo, come in passato, ragazzi che "vanno a bottega" per imparare un mestiere. Con vantaggi, naturalmente, anche per l'imprenditore. Perché l'apprendistato è importante su tre livelli: sostiene i giovani, che rappresentano il futuro del Paese, fa da tramite tra le imprese e i ragazzi che escono dal mondo della scuola, è strumento di formazione utile anche contro il lavoro precario».

Ma come opera oggi l'Ente Bilaterale del Commercio? «Innanzitutto fa soste-

gno al reddito, per esempio attraverso interventi mirati di aiuto al pagamento dei ticket sanitari e delle rette negli asili nido e nelle scuole materne. Inoltre, con il progetto di unificazione con l'Ente Bilaterale del Turismo, previsto entro l'anno saremo operativi su un fronte ancora più allargato». Più in generale, Bortolussi insiste: «Il nostro obiettivo primario è una formazione seria delle giovani generazioni, un enorme salto di qualità rispetto al passato, quando la formazione non era utile al ragazzo ma solo a chi la organizzava».

Al convegno di lunedì a

Palmanova, nella sala Meeting Point San Marco, in collaborazione con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro del Friuli Venezia Giulia, dopo l'introduzione dell'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, interverranno Luigi Menghini, ordinario del diritto del lavoro dell'Università di Trieste, Alessandro Vecchiotti, responsabile area legislazione d'impresa di Confindustria nazionale, Fulvio Fabris, della direzione Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione, Gabriele Fiorini, del coordinamento unitario regionale Fislams-Fisascas.

### AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

via Sai, 1 - 3 Trieste

#### AVVISO REVOCA BANDO DI GARA

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" comunica che, con provvedimento n. 669 dd. 31/10/06, ha revocato la procedura aperta relativa all'Affidamento del servizio per la messa a disposizione e gestione di strutture di residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. del 15/09/06.

IL DIRETTORE GENERALE - dott. Franco Rotelli

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**  
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311  
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611  
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432  
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291  
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829





Parla l'ex amministratore delegato, per oltre 30 anni alla guida della società informatica

# Brischi: Insiel non va venduta

«La redditività può crescere anche senza il mercato esterno»

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** Da Trieste al Politecnico di Milano, dalla Stanford University alla IBM, fondatore di Insiel e amministratore delegato dell'azienda per oltre trent'anni. Nel 2005 Sergio Brischi è stato invitato a lasciare la sua creatura. Lo ha fatto senza sbattere la porta, da pioniere della new economy figlio di una cul-

Come nacque l'idea di costituire a Trieste un'azienda come Insiel?

Erano gli anni '70 e lavoravo a Roma. Prospettai al sottosegretario triestino Corrado Belci l'idea di costituire a Trieste un'azienda informatica sfruttando una commessa che la Regione aveva assegnato alla Finsiel (allora Italsiel). Ma per creare il nuovo soggetto si doveva coinvolgere l'Iri che però aveva avvertito: o si trova un azionista locale o al massimo Italsiel può aprire una filiale. La Regione era prudente perché temeva di dar vita a una carozzone e perciò decise di non diventare azionista. Ma il prof. Antonino Floramo, presidente dell'ospedale di Udine, decise di entrare conferendo alla nascita azienda, che si chiamò Informatica Friuli Venezia Giulia, personale e impianti del proprio centro elettronico. Un friulano venne quindi in soccorso di un triestino.

E negli oltre trent'anni nei quali lei ha gestito Insiel come si è evoluta l'impresa?

L'azienda è diventata subito operativa allestendo i sistemi informatici della Regione e degli ospedali di Udine e Trieste. Nel '78 la Regione entra nel capitale al fianco di Italsiel e Ospedale di Udine. Gli anni '80 segnano l'apertura al mercato nazionale e l'Informatica Friuli Venezia Giulia diventa Insiel. Anno dopo anno Insiel penetra nel mercato della pubblica amministrazione annoverando tra i suoi clienti 1.300 enti locali e regionali sull'intero territorio nazionale. L'azionariato si assesta: Finsiel 52%, Regione 46,5%, Azienda sanitaria di Udine 1,5%. Lavorando a prezzi di mercato l'Insiel cresce e crea occupazione e ricchezza con bilanci sempre positivi. Oltre alla crescita del patrimonio netto dell'azienda partecipata, la Regione ricava pertanto, dai bilanci fino al 2004, oltre 12 milioni di euro di dividendi, contro i 2,9 versati in capitale. Un investimento dunque fruttuoso per il capitale pubblico.

Lei ha vissuto da spettatore la riorganizzazione

ne di Insiel. Il nuovo management ha indicato che lo sviluppo andava cercato sul mercato. Lei avrebbe accettato questo indirizzo?

Il mandato dell'azionista Regione non è poi così diverso da quello precedente. Premesso che l'azionista è sovrano, io avrei chiesto di evitare ogni confusione di ruoli: l'azionista esercita il potere di indirizzo e controllo, ma la gestione spetta al management in piena autonomia. Osservando quello che sta succedendo forse questo non era compatibile con un azionista pubblico. Invadenza della politica e della burocrazia o debolezza del management?

Come si poteva riorganizzare l'impresa evitando lo choc prodotto dal nuovo management?

Bastava programmare l'evoluzione nella continuità. Il nuovo management forse pensando di acquisire più rapidamente il controllo dell'azienda ha «dimissionato» i principali dirigenti di Trieste e Udine. Un'azienda di queste dimensioni è però una macchina complessa: se l'impresa ha dimostrato di funzionare bene bisogna fare attenzione a cambiare il motore. Se Insiel era considerata un gioiello da un gruppo privato quotato in borsa come Telecom, è difficile che sia diventata una schifezza per un azionista pubblico.

Uno dei punti chiave era quello di creare un'area commerciale all'interno di una struttura organizzativa che non aveva tali professionalità. E il bilancio dell'ultimo esercizio sembra averne risentito.

Se avevamo 1.300 clienti significa che c'era già una capacità commerciale. La nuova Insiel ha puntato sulla creazione di una propria rete, impiantata su dirigenti distribuiti sul territorio. E una struttura costosa. Tutte le grandi aziende del settore come IBM, Finsiel, Telecom si sono mosse nel senso opposto riducendo il costo della struttura dedicata alla vendita in un mercato caratterizzato dalla contrazione dei

prezzi. Cioè il mercato non copre i costi di vendita troppo elevati. Pertanto avevamo adottato metodi di vendita indiretta e accordi commerciali con altre aziende nazionali e locali. Nel 2004 avevamo fatturato 21 milioni sul mercato extra regionale. Dal bilancio 2005 di Insiel risulta che questa voce di ricavi si è ridotta sensibilmente.

Ma secondo i dati del primo semestre 2006 comunicati dall'azienda, almeno sul fronte del fatturato, i conti sembra vadano a gonfie vele.

Ne sono lieto per chi lavora, perché il fatturato si era ridotto di molto nel 2005. Anche la redditività si era contratta arrivando ai livelli del 1986. La redditività è più importante del fatturato nella determinazione del valore di un'azienda oltre che per la sua solidità.

Ci ricorda come avvenne nel 2005 l'acquisto dell'azienda da parte della Regione?

**PERSONALE**  
Cambi affrettati  
Ora i lavoratori  
si sentono come  
nel ghetto  
di Varsavia

Perché i dipendenti temono una privatizzazione se per molti anni il socio di maggioranza è stato Telecom?

Questo è un fatto curioso. Il socio di maggioranza era un grande gruppo privato con le regole e gli obiettivi di chi è quotato in Borsa. L'azienda poi aveva vissuto momenti più rischiosi rispetto agli attuali. Ad esempio il ricorso al Tar del '99 per ottenere il rinnovo della convenzione. E subito dopo, la legge che interpretava la «Guarino» sulla quale si era basato il ricorso che, proprio come accade con la Bersani, richiese un emendamento che fu sottoscritto dai parlamentari con in testa Camerini e che fu poi approvato. Ma nessuno dei dipendenti scese in piazza. Forse perché si sentiva più rappresentato dal management. Oggi

La Regione che deteneva il 46,5% ha trovato l'accordo con l'azionista di maggioranza Telecom per acquistare il 52% di Insiel senza sborsare un euro; gli azionisti prima si sono ripartiti le riserve accantonate nel tempo e con i soldi accumulati la Regione si è presa il 52%. Un'operazione molto vantaggiosa sia nella determinazione del prezzo, a valore di libro, cioè un valore pari solo al capitale netto, sia nel reperimento del finanziamento.

E adesso qual è il prezzo congruo per acquistarla?

All'inizio del 2000 una banca specializzata aveva stimato un valore di 180 miliardi di lire, quindi circa 90 milioni di euro. Ora il valore è diminuito sia per la riduzione della redditività aziendale che per gli effetti del decreto Bersani.

Ma una vendita sarebbe comunque un ottimo affare per la regione?

Sul piano finanziario indubbiamente.

L'ex amministratore delegato di Insiel Sergio Brischi, che ha guidato la società informatica regionale per oltre 30 anni. Nel 2005 è stato sostituito ai vertici da Stefano De Capitani



**A Roma**  
Emendamento salva-Insiel: lunga notte di trattative

**TRIESTE** L'emendamento presentato dai deputati del Friuli Venezia Giulia all'articolo 13 della Bersani è approdato ieri alla commissione Bilancio che deve dare il via libera oppure fermare l'emendamento. Prima della seduta destinata alla votazione, protrattasi nella notte, i membri dell'Unione, si sono riuniti per un vertice di maggioranza e hanno dato parere favorevole alla richiesta di modifica. Se anche il voto della Commissione sarà favorevole l'emendamento approderà dunque in aula con un sostanziale accordo politico.

Intanto nel giorno in cui Gianni Pecol Cominotto sceglie un inconsueto «no comment», Igor Kocijancic, capogruppo di Rifondazione comunista, ammette che si, «se la Cdl porterà le prove, Riccardo Illy dovrà tener conto del conflitto di interessi di Stefano De Capitani». Nulla di strano, prosegue Kocijancic commentando la richiesta dell'opposizione di una sfiducia necessaria nei confronti dell'amministratore delegato di Insiel nel caso in cui la si ponga verso il presidente, Dino Cozzi, con la motivazione del conflitto di interessi. «Nulla di strano purché ci siano le prove - ribadisce l'esponente di Rc - in quel caso, dovessero esserci impedimenti precisi al mantenimento della carica da parte di De Capitani, credo che la questione vada posta. Certo è che, finché le prove non si vedono, la presunzione d'innocenza vale per tutti e nessuno può, nel frattempo, chiedere la testa di altri. Se la Cdl ha le prove, le produca». Più in generale, ricorda ancora Kocijancic, «il mio partito ha criticato in tempi non sospetti il management di Insiel. Un management che, dopo la novità negativa del decreto Bersani, è sembrato avere una visione diametralmente opposta sul futuro dell'azienda rispetto alla giunta regionale». Sulla questione della richiesta dell'opposizione interviene anche Cristiano Degano, capogruppo della Margherita. «Mi pare che non ci sia una logica nel pretendere uno scambio di figure indipendenti dai fatti. Valuterà la giunta sulla base dei pareri legali, ma la sfiducia verso il presidente non ha come conseguenza aprioristica anche quella verso l'ad...»

m.b.

## Lo scontro al vertice? Opportuno rimuovere anche De Capitani

**IL PREZZO**  
Nel 2000 valeva  
90 milioni, oggi  
molto meno ma  
la Regione non  
ha speso un euro

Se la Bersani non si modifica oggi non è detto che non lo si possa fare domani con leggi e leggine o attraverso i ricorsi. In un momento così incerto credo che sarebbe meglio non vendere. Dall'eliminazione delle attività sul mercato esterno, l'azienda potrebbe ricavare un miglioramento della sua redditività, senza ridurre i livelli occupazionali. L'Insiel potrebbe diventare il motore dell'innovazione della regione, per la pubblica am-

ministrazione, per le aziende minori di informatica, per Mercurio, per la competitività.

Lei sta gestendo un'altra società del settore a Venezia. Come si muove sul mercato la sua azienda?

Sono stato riconfermato amministratore delegato della Venis spa per il prossimo triennio. La Venis, di cui avevo promosso la costituzione come azienda inizialmente controllata da Insiel, è oggi controllata dal Comune di Venezia. E più piccola di Insiel e opera non solo nell'informatica ma anche nel campo della telecomunicazione. L'obiettivo che ci siamo posti è di una crescita accelerata nell'ordine del 50% in tre anni, nonostante la Bersani, sviluppando un'azienda che sia in grado di incidere sull'innovazione dei servizi per la città di Venezia.

Ci ha lasciati improvvisamente

**Licia Berni Santin**

Adesso tu sei felice con tutti i tuoi fratelli e le tue sorelle, ma noi abbiamo bisogno ancora di più del tuo grande amore: non dimenticarlo.

BETTY, PINO, MARCO con ANNA e AURORA unitamente ad ALESSIA, MATTIA e NICOLAS.

Ti saluteremo lunedì 6, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2006

Con tanto affetto e grande rimpianto i tuoi nipoti GINA, NEREO con EMI, ADRIANA con LUCIO, UCCIO con NEVIA.

Trieste, 3 novembre 2006

I tuoi numerosi pronipoti ti ricorderanno con allegria ed amore.

Trieste, 3 novembre 2006

Eri la più piccola e sei rimasta l'ultima della tua meravigliosa famiglia. Ti voglio bene.

ADRIANA.

Trieste, 3 novembre 2006

Zia

**Licia**

all'ultima e più battagliera della grande famiglia PIPETA

Trieste, 3 novembre 2006

Ti ricorderemo sempre, NINO, SERENA, DANIELA, NELLA, MAURIZIO, EMANUELA, ADRIANA, ENNIO e figli BIANCA, RUGGERO, PATRIZIA, MIRCO e figli.

Trieste, 3 novembre 2006

Ciao cara

**Licia**

ci mancherai. NIDIA e GUIDO.

Trieste, 3 novembre 2006

Si associa il nipote GIORGIO con MARIA CARLA e ANNA con GIAMPAOLO.

Trieste, 3 novembre 2006

RICCARDO e DANIELA sono vicini a BETTY e famiglia per la perdita della mamma.

Trieste, 3 novembre 2006

Cara

**Licia**

sarai sempre nei nostri cuori, gli amici:

- OSVALDO, MIRELLA, EDOARDO, FIORENZA - EZIO, ROSANNA, MARCO - FRANCO, LUISSELLA, LUCIA, MARTINA

- FRANCO, BRUNA, ALBERTO

Trieste, 3 novembre 2006

Ciao indimenticabile

**Licia**

Resterai per sempre nei nostri cuori. GRAZIELLA e GIORDANO, LIVIA, ROBY e ALESSANDRA, CRISTINA con GUIDO e GIULIA

Trieste, 3 novembre 2006

Ciao

**Mascheretta**

- I servolani

Trieste, 3 novembre 2006

Ciao amica

**Licia**

- LUISA, PAOLO

Trieste, 3 novembre 2006

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Mariuccia Concina**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 2006

Carissimi

**Agnese e Luciano**

**Coceani**

È difficile credere che siano già passati dieci anni da che ve ne siete andati, assieme come sempre. Eppure l'amore che avete lasciato ci fa sentire la vostra presenza ogni giorno. Vi vogliamo sempre bene e ci mancate tanto.

La vostra famiglia assieme ad amici e parenti.

Civiale, 3 novembre 2006

**ANNIVERSARIO**

**Sirio e Nives Ursini**

Con affetto.

**EVELINA**

Trieste, 3 novembre 2006

**Stefano Tommaso Rasera**

Cinque anni e sei sempre in braccio alla tua mamma.

Trieste, 3 novembre 2006

+

Ha raggiunto i Suoi amati MARIA GRAZIA e VITTORIO

**Geride Zarin**  
**ved. Menazza**

Lo annunciano le sorelle, i cognati ed i nipoti. Ringraziamo la signora HILDE per l'amorevole assistenza prestata.

La salma sarà esposta sabato 4 novembre dalle ore 12 alle 13 in via Costalunga.

Il funerale avrà luogo il giorno 10 novembre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 3 novembre 2006

+

E' mancata

**Paola Giacomini**  
**ved. Pilastro**

Lo annunciano i familiari tutti. I funerali seguiranno sabato 4, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 2006

In ricordo di

**Gerald Bartlett Parks**

una S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 13 novembre alle ore 18, nella chiesa S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 3 novembre 2006

**Questi**  
**gli indirizzi**  
**dei nostri uffici**  
**in Friuli Venezia Giulia**

**A. Manzoni & C.**

**Filiale di Trieste**

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine**

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone**

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

**Agenzia di Gorizia**

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

**Agenzia di Monfalcone**

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

**A. MANZONI & C S.p.A.**

Si comunica alla gentile clientela

che Venerdì 3 Novembre

i nostri uffici resteranno chiusi

per la ricorrenza della

Festa del Patrono di Trieste

Le necrologie saranno ricevute tramite

il servizio telefonico chiamando

il numero verde **800.700.800**

dalle ore 10.00 alle ore 21.00.





Una panoramica del porto di Fiume che si candida in un immediato futuro a diventare un importante scalo per le cosiddette «navi bianche», ossia le navi da crociera che navigheranno in Adriatico

Sinergie commerciali e turistiche grazie ai finanziamenti della Banca mondiale per 155 milioni di dollari sul Gateway

# Fiume ridiventa capolinea di crociere

Rilancio del porto del Quarnero con la nuova Marittima. Si restaura la Dalmacija

**Fiume** Il porto del Quarnero diventerà capolinea di crociere turistiche in concorrenza con quelli, come Trieste e Venezia, già collaudati sotto il profilo turistico. Ancora otto mesi e Fiume potrà finalmente disporre di una moderna ed accogliente Riva passeggeri, sistemata alla radice del Molo Longo, la diga foranea lunga un chilometro e 800 metri.

In questo momento sono infatti in corso i lavori di approntamento della stazione marittima (2500 metri quadrati di superficie) e se non si verificheranno intoppi il nuovo terminal entrerà in funzione nel giugno 2007. Costo del progetto, attorno ai 3 milioni e mezzo di euro. Si tratta di fondi finanziari inclusi nel budget di Fiume Gateway, il piano di ammodernamento e rilancio del porto quarnerino.

Il piano si avvale di un credito della Banca mondiale dell'ammontare di 155 milioni di dollari, ai quali si aggiungono i 60 milioni che verranno stanziati dallo Stato.

L'obiettivo è quella di inglobare Fiume nella lista dei più importanti porti adriatici e mediterranei per la movimentazione passeggeri. Fiume sta seguendo una politica dei piccoli passi. Ancora nessuno parla di scalo concorrenziale a quelli che sono i pezzi da novanta nel traffico passeggeri e croceristi in Adriatico, che per quanto riguarda la Croazia sono Ragusa, Spalato, Zara, e, come detto, in Italia, a nord, Venezia e Trieste.

«Siamo in una fase di rilancio delle attività portuali di Fiume - dice il direttore dell'ente Denis Vukorepa - sia per quanto riguarda le movimentazioni merci che per quelle passeggeri. Dopo il periodo buio della guerra, Fiume torna a candidarsi come scalo importante per tutte le inizia-

tive commerciali e turistiche. I lavori che sono stati avviati per il riassetto del porto ci consentiranno in breve di allinearci nelle potenzialità agli altri porti vicini».

Le basi per diventare un centro altopadriatico per il movimento delle crociere sono state gettate e gli scali contermini ne dovranno tener conto. E poi negli ultimi due anni Fiume è diventata anche un approdo nei viaggi da crociera in acque mediterranee, settore sul quale nella città dell'aquila bicipite si intende puntare anche in futuro.

Proprio in questo contesto da sottolineare l'iniziativa dell'azienda trasporti fiumana Autotrans che ha deciso di diversificare l'attività, acquistando la nave Dalmacija dalla polse Ujanik.

L'unità - lunga 117 metri, larga 17, pescaggio 5,3 - sarà destinata a viaggi per croceristi in Mediterraneo, potrà trasportare fino a 300 passeggeri (oltre a 91 membri d'equipaggio) ad una velocità di circa

15 nodi.

La Dalmacija, costruita nel 1965 al cantiere Scoglio Olivi a Pola, è attualmente sottoposta a lavori di riparazione nello stabilimento di Lussinpiccolo. A detta dei responsabili dell'Adriatic Cruises, azienda collegata all'Autotrans, i lavori saranno portati a termine entro febbraio dell'anno prossimo, mentre il 12 marzo è in programma il primo viaggio promozionale, della durata di una settimana, con partenza e arrivo a Venezia e scali a Zara, Ploce, Ragusa, Cattaro, Curzola e Capodistria.

E' stato inoltre confermato che la Dalmacija potrà essere impiegata anche per crociere nelle acque di tutto il mondo. Secondo gli esperti, sarà la più bella nave della flotta bianca croata.

Andrea Marsanich

## IL CASO

La sentenza dà ragione ai cinque ricorrenti che hanno ottenuto la liquidazione dei loro crediti dall'istituto bancario

## Ex Ljubljanska Banka: i risparmiatori saranno risarciti

**Fiume** Speranze e certezze per i risparmiatori croati dell'ex Ljubljanska banka.

Bozidar Vukasovic, l'avvocato dalmata che rappresenta una parte delle decine di migliaia di risparmiatori croati (molti gli istriani e quarnerini) e bosniaci che nel 1991 si videro congelare i propri depositi nell'ex Ljubljanska banka, ha tenuto ieri un incontro stampa a Fiume in cui ha parlato di quello che è uno dei maggiori contenziosi fra Croazia e Slovenia.

Ricordiamo che nel 1991, all'atto della dissoluzione della Jugoslavia, vennero bloccati i depositi di numerosissimi clienti della Banca lubianese che da allora stanno cercando di rientrare in possesso dei loro averi.

Il legale si è soffermato sulla sentenza della Corte costituzionale italiana che il mese scorso ha dato ragione al ricorso avanzato da cinque risparmiatori della Ljubljanska (quattro croati ed un tedesco), ribadendo che il Tribunale superiore di Trieste è autorizzato a ordinare alla Ljubljanska banka il pagamento delle spettanze nei riguardi dei suoi clienti.



Bozidar Vukasovic, a sinistra, durante l'incontro stampa a Fiume

«Il verdetto di Roma è molto importante - ha detto Vukasovic - perché traccia una nuova strada e permette ai risparmiatori croati e bosniaci di poter riavere i propri soldi grazie ai beni della Nova Ljubljanska banka in Italia. In pratica si autorizzano i tribunali italiani a decidere sulle richieste di questa categoria di risparmiatori».

Quindi Vukasovic ha ricordato che in prima istanza il tribunale triestino si era espresso a favore dei citati cinque risparmiatori (spettanze per mezzo milione di euro), affermando però che quest'ultimi potevano riscuotere il loro denaro solo tramite gli immobili della banca lubianese situati

fuori Italia.

«Ora anche gli altri risparmiatori croati - ha sottolineato Vukasovic - potranno chiedere il pignoramento dei beni della filiale triestina della Nova Ljubljanska banka, che dovrebbero ammontare a circa 200 milioni di euro. Sappiamo che le proprietà della Ljubljanska in Croazia, come ad esempio il suo edificio a Fiume, non sono alla portata giuridica dei risparmiatori, che così hanno puntato su questa scappatoia, cercando di ottenere giustizia in Italia».

Quindi Vukasovic si è soffermato sui suoi 715 assistiti, rendendo noto che la prossima udienza al Tribunale comunale di Trieste è fissata per il 17 gennaio 2007.

Questi risparmiatori chiedono alla Ljubljanska banka la restituzione dei loro depositi per 8 milioni di euro, cifra che sale a 15 milioni con gli interessi di mora.

Una questione che sta andando avanti da anni e che sembra proprio non trovare soluzione. Ora, invece, sembra che qualche passo in avanti si stia facendo.

a. m.

## XENOFOBIA

Bufera politica sul governo

## Slovenia: chiesto il trasferimento di altri gruppi Rom

**LUBIANA** Sta diventando un caso politico per eccellenza la vicenda del gruppo di Rom che il governo sloveno ha fatto trasferire dal suo insediamento nei pressi di Ambrus (un piccolo villaggio alla periferia di Lubiana) al Centro di permanenza temporanea di Postumia. Quella che per il governo continua a essere una decisione quasi obbligata se si voleva evitare il conflitto tra i Rom e la popolazione locale, viste le tensioni dovute all'aggressione di un abitante di Ambrus da parte di un uomo che, pur non essendo di etnia Rom, viveva nel loro insediamento, per il tutore civico sloveno Matjaz Hanzek è «la fine dello Stato di diritto». Secondo Hanzek, che della vicenda ha informato anche il Consiglio d'Europa, il governo non doveva assolutamente cedere alle pressioni della folla. In questo modo, è convinto l'ombudsman, le autorità hanno creato un precedente molto pericoloso. Che i timori di Hanzek fossero fon-



Il premier Janez Jansa

dati, lo conferma l'annuncio fatto ieri da un gruppo di cittadini della Dolenjska, della Bela Krajina e del Posavje. Dopo il turno di ballottaggio delle amministrative, il 12 novembre, la loro iniziativa civile regionale per la soluzione della problematica dei Rom chiederà al governo di trasferire circa 600 Rom dell'insediamento di Zabljak, possibilmente fuori dal comune di Novo Mesto.

Il Partito democratico difende l'operato del governo e attacca Hanzek, mentre la Democrazia liberale e i Socialdemocratici si schierano a favore dell'ombudsman. I Rom di Ambrus sono stati letteralmente deportati, sostengono i deputati del centrosinistra. Gli attacchi a Hanzek da parte del governo vengono definiti dalla Democrazia liberale come una minaccia all'istituzione del tutore dei diritti umani. Il caso dei Rom sta spaccando anche l'opinione pubblica. In un sondaggio promosso via Internet dalla Radiotelevisione di Slovenia, fino a ieri pomeriggio il 39% dei telespettatori si è schierato sulle posizioni del tutore civico, e il 45% su quelle del governo, a dimostrazione che la xenofobia è alquanto diffusa. Informato della vicenda, il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Thomas Hammarberg, ha chiesto ulteriori spiegazioni al ministro sloveno dell'Interno Dragutin Mate.

Il linguaggio del giornalismo tema dell'edizione di quest'anno. Tra i relatori, Giovanna Botteri e Italo Cucci

## A Isola il Seminario per insegnanti italiani

tecipanti: vi prendono parte oltre cento docenti delle scuole elementari e medie superiori italiane del territorio. Il seminario, che si concluderà domani ha, per la prima volta, un unico filo conduttore, il linguaggio del giornalismo, argomento che sarà trattato con il coinvolgimento di alcuni illustri professionisti del settore, tra cui spicca-

no la giornalista della Rai Giovanna Botteri, inviata del Tg3 soprattutto in scenari di guerra che vanno dalla ex Jugoslavia all'Iraq e che ha ricevuto, per il suo lavoro, numerosi premi

giornalistici e il giornalista sportivo Italo Cucci.

Si parlerà di comunicazione giornalistica e dei suoi linguaggi, nonché di giornalismo e sport, giornalismo e musica, giornalismo e criti-

ca d'arte. La scelta del giornalismo come oggetto di approfondimento non è per niente casuale: il linguaggio giornalistico è infatti un linguaggio moderno, praticamente tutte le scuole realizzano proprie giornali-

Altra novità di quest'anno, oltre al tema unico, è una specie di appendice al seminario per le educatrici delle scuole materne, che consisterà in «performance di animazione della lettura», affidate a Susan Petri. Uno di questi appuntamenti ha già avuto luogo la scorsa settimana all'asilo «Delfino Blu» di Capodistria, mentre altri due sono fissati per il 7 e 9 novembre a Isola e Santa Lucia.

Al termine del seminario, che si svolgerà interamente a Isola, a Palazzo Manzioli e nella sede della scuola media superiore italiana «Pietro Coppo», è prevista, per sabato 4 novembre, un'escursione didattica artistica a Venezia per tutti i partecipanti.

## POLA

**POLA** Ieri mattina alla Cattedrale di Pola è stata officiata la tradizionale santa messa per i defunti ordinata dal Console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico. Al rito celebrato da don Michele, ha cantato la corale della Società artistica culturale «Lino Mariani». Dopo la messa, il console accompagnato dal deputato del-

la Comunità nazionale italiana al Parlamento croato Furio Radin ha reso omaggio alle fosse dei soldati e cittadini italiani sepolti al cimitero di Monte Ghio e in quello della Marina. La corale e i suoi dirigenti invece si sono recati alla tomba di Lino Mariani per il tradizionale omaggio in canto.

## DALLA PRIMA PAGINA

**S**e, invece, i flussi dei primi sei mesi andassero automaticamente all'Inps, l'obiettivo di raccogliere 6,6 miliardi sarebbe più verosimile: 4,25 miliardi finirebbero, senza colpo ferire, nelle casse dell'Inps nei primi sei mesi del 2007. E vi si aggiungerebbero i flussi di chi decide di lasciare il Tfr presso una grande impresa nei sei mesi successivi. Si tratterebbe, in ogni caso, di entrate una tantum.

2. Quali cambiamenti sono previsti nell'organizzazione dell'Inps per gestire i flussi del Tfr? E quali costi comporteranno?

A differenza dei contributi previdenziali, gli accantonamenti del Tfr sono esigibili da parte dei lavoratori in un'ampia casistica (spese sanitarie, mutui, ec-

cetera). Quindi bisognerà costruire una amministrazione ad hoc presso l'Inps per gestirli. Vi saranno anche casi complessi da affrontare come quello, ad esempio, di un lavoratore che passasse da un'impresa con più di 50 addetti a un'impresa con meno di 50. Anche se, come si sente ripetere spesso in questi giorni, l'operazione Tfr all'Inps dovesse avere la natura di un'operazione straordinaria e temporanea «per fare cassa». Utile, dunque, avere qualche dettaglio sugli accorgimenti organizzativi che sono stati presi in considerazione e sui loro costi.

3. Che cosa succede al fondo residuale a capitalizzazione presso l'Inps, previsto dalla normativa precedente (il decreto legislativo 2002 del 2005)?

Sin qui, la normativa prevedeva che i flussi inopinati in settori in cui non vi sia un fondo contrattuale, né un fondo collettivo

prevalente verso cui sono indirizzati i flussi di una maggioranza di lavoratori, finissero presso un apposito fondo a capitalizzazione (in grado di investire sui mercati finanziari) presso l'Inps. Questa creatura abbastanza preoccupante dal punto di vista delle potenziali interferenze con la governance delle imprese è prevista anche dalla nuova normativa? Se no, a chi verranno devoluti i flussi di Tfr inopinati (sul tacito assenso) nel caso in cui non vi fosse né fondo negoziale di categoria, né fondo prevalente? La domanda è importante anche dal punto di vista organizzativo (vedi sopra) perché si tratta di capire se presso l'Inps ci saranno uno o due comparti che gestiscono il Tfr.

4. Si prevede di incoraggiare il

## Il Tfr, 7 dubbi per il ministro

decollo della previdenza complementare anche presso i lavoratori autonomi?

I lavoratori autonomi per definizione non sono coinvolti dall'operazione Tfr, ma data la maggiore aleatorietà dei loro redditi hanno forse ancor maggior bisogno di costruirsi una previdenza integrativa. La Finanziaria ha optato per aumentare i loro contributi previdenziali obbligatori, avvicinando l'aliquota contributiva a quella di computo. E nelle intenzioni del governo introdurre contributi obbligatori da devolvere a fondi pensione scelti dal lavoratore? Oppure permettere libertà di scelta ai lavoratori autonomi fra contribuire al sistema pubblico o ai fondi pensione?

5. Sono previsti interventi per

scoraggiare la liquidazione del Tfr in un'unica soluzione, e di conseguenza incoraggiare la sua trasformazione in rendita vitalizia? Soprattutto in un paese come l'Italia dove il mercato delle rendite vitalizie è sottosviluppato, può essere una scelta molto costosa per un lavoratore. Il senso dello smobilizzo Tfr verso i fondi pensione è proprio quello di garantire un vitalizio dopo il pensionamento. Si prevede perciò di apportare correttivi alla normativa, reintroducendo, un trattamento fiscale più di favore a chi non esige il Tfr, lasciando che si trasformi in rendita vitalizia?

6. Il governo ha intenzione di incoraggiare fondi collettivi multicomparto in grado di raccogliere contributi di lavoratori autonomi o del pubblico impiego? Questo è un tema di cui molto si è discusso, ma poco è stato fatto.

Ci piacerebbe capire quali sono le intenzioni del governo in merito.

7. Come verranno stabiliti i requisiti necessari per far parte dei consigli di amministrazione dei fondi contrattuali?

In Italia, ancor più che altrove, c'è un serio problema di alfabetizzazione finanziaria dei membri dei consigli di amministrazione dei fondi pensione. Dunque, i requisiti per entrare a farne parte non possono che essere molto restrittivi, per tutelare i sottoscrittori del fondo pensione. Risponde al vero la tesi secondo cui basterà un breve corso di formazione per assurgere a tale carica?

T. Boeri e A. Brugiavini

## I CAMBI

Slovenia  
Tallero 1,00 > 0,0042 €\*  
Croazia  
Kuna 1,00 > 0,1346 €

**BENZINA SUPER**  
Croazia kune/litro 8,00  
1,0770 €/litro

**BENZINA VERDE**  
Slovenia talleri/litro 233,50  
0,9744 €/litro\*\*

**DIESEL**  
Croazia kune/litro 7,50  
1,0232 €/litro

**SUPER 100**  
Slovenia talleri/litro 236,60  
0,9873 €/litro\*\*

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.



## CULTURA &amp; SPETTACOLI

**TRIESTE** Scrittrice, poetessa, drammaturga e regista, Nathalie Handal sembra impersonare il prototipo dell'artista globalizzata con una vista e un lavoro egualmente sparsi fra le due sponde dell'oceano ma allo stesso tempo fortemente legata alle radici della sua famiglia nella Palestina cristiana.

Le sue antologie «The poetry of Arab Woman. A Contemporary Anthology» è divenuto un bestseller dell'Accademia dei Poeti Americani e nel prossimo anno uscirà un'antologia della poesia contemporanea nel mondo orientale. È stato dunque un privilegio incontrarla, ospite a Trieste del festival Sidaja di poesia. La sua vivacità si concilia perfettamente con la consapevolezza del difficile momento che il mondo, dopo l'11 settembre sta vivendo.

**Lei non è esclusivamente una poetessa ma la poesia sembra avere un posto centrale nel suo lavoro...**

«Non ho mai avuto una casa e le mie case spesso sono cambiate e l'unica cosa stabile, per me, è stata la poesia, così in un certo modo la poesia è la mia patria. E' anche la manifestazione più spontanea del mio pensiero, ma attraverso tutto il mio lavoro anche i racconti e il teatro, do una testimonianza, fare informazione, è, insomma, il mio modo di dialogare con il mondo. Credo che l'arte sia una dei modi migliori di raggiungere il lato umano, ad esempio chi sente una poesia sulla situazione palestinese può non sapere cosa sia la guerra, ma se si tratta di madri o figlie possono capire cosa sia la perdita di un figlio, sì la poesia è realmente potente».

**La sua antologia sulla poesia femminile anglo-araba ha avuto molto successo, lei pensa che la poesia sia un buon punto d'osservazione sulla si-**



**PERSONAGGIO** Un'artista globalizzata tra Oriente e Occidente

## Nathalie Handal a Trieste ospite del festival Sidaja: «La poesia è la mia patria»

**tuazione della cultura araba nel mondo?**

«Sì. Ho finito i miei studi a Boston e sono tornata a Parigi e sono stata all'Istituto del mondo Arabo, che ha sede in quell'incredibile edificio, e ho incontrato un sacco di scrittori arabi sia dell'Oriente che dell'Occidente e così ho deciso di fare quest'antologia, un tipo di lavoro che vorrei chiamare il tentativo di cancellare l'invisibilità. A quel tempo, metà degli anni '90 le cose erano molto diverse da oggi, le cose sono cambiate enormemente. Ho, dunque, pensato fosse importante includere scrittori arabi che scrivevano anche in altre lingue come l'americana, il francese o anche lo svedese e ho compilato un'ampissima introduzione per

che spaziava dalle scritture pre-islamiche ad oggi. Nessuno voleva pubblicare il libro, ci ho lavorato per cinque anni, ci sono stati un sacco di problemi di traduzione, ad esempio, perché tradurre significa tradurre una cultura in un'altra, ma alla fine un piccolo editore lo ha pubblicato e il libro è diventato un bestseller per l'Academy of American Poetry e moltissime università lo hanno adottato nei loro corsi non solo in America».

**E se è possibile riassumere, cosa le ha fatto scoprire questo lavoro così impegnativo?**

«La cosa più importante è che se tu dai informazioni le cose cambiano, perché l'Oriente e l'Occidente non si conoscono e vedo che que-

sta distanza si allarga in un senso, e si restringe in un altro. La separazione si restringe nel senso che la gente conosce sempre più cose sull'altro. C'è stato un tempo in cui negli Usa non potevamo nemmeno pronunciare la parola Palestina. Quando frequentavo l'università non potevo dire che ero una palestinese, non avrebbero accettato nemmeno la parola. Ma oggi dopo l'undici settembre le cose sono cambiate. Gli ultimi cinque anni hanno portato un cambiamento enorme. Da una parte la gente sa di più, d'altra parte ma penso che i musulmani sono in continuo fermento e degli scritti evangelici in America sono diventati così importanti. È un momento molto particolare per ciò che sta



La poetessa, scrittrice, regista e drammaturga statunitense di origine palestinese Nathalie Handal. A sinistra, in alto, una foto d'archivio della Basilica della Natività a Betlemme

accadendo. Gente come lei e me hanno a disposizione moltissime informazioni, ma pensi a chi non le ha».

**E come vede allora il futuro se questa è oggi la situazione?**

«Io sono una persona molto ottimista, ma ci sono molte preoccupazioni, nel conflitto Israele-Palestinese nulla sembra andare nella direzione giusta, verso il dialogo, troppe cose sono successe, c'è un muro. Non è possibile per i palestinesi con un passaporto internazionale passare per Israele, che significa isolamento, isolamento fra le città e così ci chiediamo che tipo di società si sta sviluppando lì? C'è un grande separazione fra l'Oriente e l'Occidente, ma l'Oriente è vasto e anche

quando parliamo genericamente dobbiamo sapere che non ci sono solo i musulmani. Io amo gli Usa hanno permesso al mio sogno di essere uno scrittore di realizzarsi, ma qual è lo stato della democrazia ora? E così è difficile dire come vedo il divenire del mondo. La mia stessa situazione riassume questa separazione perché io vivo in entrambi i mondi l'Oriente e l'Occidente e non è semplice».

**Lei sta preparando una nuova antologia della poesia orientale, forse questo significa che lei si sente maggiormente, diciamo così, di appartenere a questa parte del mondo?**

«Dopo l'undici settembre, negli Stati Uniti, qualunque

siano le tue origini, ispanico o pakistano, tu sei una "brown person", come dicono, ma ciò che sta accadendo in queste comunità è che le persone si sentono più unite fra loro rispetto a prima. Si dice che l'America sia un "melting pot", ma in realtà ognuno si definisce come italo-americano, arabo-americano e così via. Queste identità si sono rafforzate dopo l'undici settembre e così con un poeta indo-americano e un taiwanese-americano ho deciso di fare un viaggio attorno al mondo e fare un libro che contenesse poesie che dialoghino con gli altri da parte di poeti dell'Oriente. Il libro sarà pubblicato da uno dei più importanti editori americani e copre un'area geografica che va dal Medio Oriente, all'Asia del sud a quella centrale al lontano Oriente, ed è diviso per temi piuttosto che per Paesi. Cerca di rispondere a cosa sia l'Oriente, perché ognuno ha un suo Oriente, quali sono le similitudini fra un turco e un giapponese, o un palestinese? Questo è quello che il libro, a grandi linee, si propone».

**È dunque una specie di ricerca su cosa sia l'Oriente?**

«Ma la cosa più importante è capire se la poesia ci ha restituito alla nostra umanità. Noi abbiamo invitato le persone a discutere fra loro, perché credo che oggi le persone non stiano discutendo fra loro e nel momento in cui le persone cominciano ad aver paura di qualcuno e dicono ecco un musulmano, ma il mondo è così una miscela e si sa cosa fa la politica, si è visto nell'ex Jugoslavia...».

**Mi scusi lei si sente più palestinese o più americana o europea...**

«Betlemme ha una particolare storia è la più grande città cristiana del Medio Oriente e lì io mi sento a casa».

Roberto Dedenaro

### IN BREVE

William Styron, 81 anni

## Morto l'autore della «Scelta di Sophie»



William Styron, 81 anni, autore del del romanzo «La scelta di Sophie» è morto mercoledì negli Usa di polmonite. Styron diventò famoso per il romanzo «Le confessioni di Nat Turner» (1967), la storia di uno schiavo che guidò una sanguinosa quanto disastrosa insurrezione prima della Guerra civile americana. Per questo romanzo Styron vinse il premio Pulitzer. Ma il suo best-seller è stato «La scelta di Sophie» (1979), la storia di una tragica relazione di una sopravvissuta all'olocausto polacco con uno scrittore della Virginia. Dal romanzo fu tratto un film diretto da Alan J. Pakula e interpretato da Meryl Streep.

Monica Bellucci:

## «Sono una geisha»



«Io sono una geisha. Il mio lavoro è magnifico. Stai lì e sei come in trincea, fai cose che mai faresti, non senti freddo anche se sei nuda al Polo; io che sono attenta e fionna, divento coraggiosa. È un gioco che fa per me». Parola di Monica Bellucci sul suo stare sul set, intervistata nel numero di «GQ» in edicola oggi, che le dedica la copertina. «Il mio corpo nudo? Mai avuto problemi. Uno strumento del fare, del recitare, un elemento del gioco e io di questo gioco voglio essere padrona. Lo so, per una geisha rappresenta un opposto, ma questi due opposti in me coesistono e convivono senza conflitto».

## Addio allo scultore Salvatore Cipolla

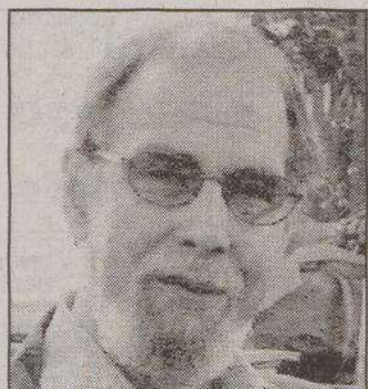
È scomparso ieri nella sua casa di Sesto Fiorentino (Firenze), all'età di 71 anni, Salvatore Cipolla, uno dei più grandi scultori e ceramisti italiani. Di origini siciliane, viveva da più di 50 anni in Toscana. Le sue opere erano state recentemente apprezzate in allestimenti al Contemporary Art Museum di Mosca, al Foreign Art Museum di Riga e a Palazzo Strozzi a Firenze in occasione della mostra «Rifiuti preziosi». Ammirato e amato tanto all'estero quanto in Italia, Cipolla ha ottenuto durante la sua carriera grandi successi nelle città di Basilea, Siedel (Stoccarda), Amburgo, Budapest, Mosca, Riga e Anversa.

### LUTTO

Poeta, insegnante e traduttore, aveva 61 anni

## Addio a Gerald Parks americano di Trieste

**TRIESTE** La sua scomparsa è avvenuta in punta di piedi, in perfetta sintonia con la sua vita. Un uomo schivo e riservato Gerald Parks, il poeta americano di elezione triestina che ci ha lasciato alcuni giorni fa a 61 anni d'età. Giunto in Europa nel 1966 per approfondire la sua specializzazione in lingue e culture antiche, si stabilì a Trieste nel 1970, insegnando alla Scuola Superiore di Lingue Moderne di Trieste. Gerald Parks era un professore, ma anche molto altro. Non era uomo che ti inondava di chiacchiere sull'ultima ricerca di un emerito saggista inglese e presenziava poco nei circoli della città. A volte lo vedevi di straforo, seduto in ultima fila, al Caffè San Marco, concentrato nell'ascolto di un verso, affacciato dalla malattia, conservando tuttavia un debole sorriso. La sua opera si raccoglie in diversi libri, da «Gente di confine» (1977) a «Il naufragio» (2002), passando attraverso i bei testi di «Lumen» (1992) e «Quake» (2002), quest'ultimo un lucido affresco del dramma friulano del '76. Il terremoto non l'aveva vissuto direttamente — ricordava in una prosa — Trieste capì una palida eco di quella catastrofe, ma volle constatare di persona il dramma friulano andando a visitare le zone disastrose e rimanendo scioccato dall'entità della tragedia. Più tardi scrisse: «un bambino disperso, una vita spezzata, sono tragedie più grandi di una chiesa ridotta a macerie».



Il poeta Gerald Parks

Riservato, schivo si diceva, elementi di un carattere che convivevano con una grande generosità. Gerald Parks amava la poesia, e i poeti. Tra le sue opere vale la pena ricordare le bellissime traduzioni di Blake, Conrad, Faulkner, tutte edita da Studio Tesi, oltre ad alcuni libri di filosofia su Aristotele, Leibniz e Heidegger. Allo stesso modo si è sempre impegnato nel diffondere i poeti italiani, Biagio Marin in primis, raccolto nella silloge «Island» (1982). Parks è stato il primo a tradurre in inglese molti poeti triestini presenti nell'antologia «Trieste European Poetry», curata con Marina Morretti e Aleksij Pregarc, spingendosi fino a Praga per far conoscere le fucine poetiche di questa città.

mbt

**ANTICIPAZIONE** Dalla campagna elettorale all'ultima legge finanziaria nel volume edito da Mondadori

## Bruno Vespa ricostruisce l'Italia spezzata

Un paese a metà fra Prodi e Berlusconi nel nuovo libro del popolare giornalista tv

**Esce martedì 7 novembre il nuovo libro di Bruno Vespa «L'Italia spezzata. Un paese a metà tra Prodi e Berlusconi» (Mondadori-Rai Eri, pagg. 447, euro 18,00). Aggiornato alle vicende più recenti (lo spionaggio fiscale su Prodi), il volume è un'ampia cavalcata attraverso i retroscena della campagna elettorale e del mallesere provocato dall'ultima legge finanziaria. Vespa propone anche due capitoli dedicati alle campagne elettorali più drammatiche della storia italiana (1948, 1976, 1994) in cui i moderati vinsero nonostante i pronostici. Pubblichiamo una anticipazione tratta dal capitolo «E Pisanu disse: "Abbiamo vinto..."».**

di Bruno Vespa

**D**a un quarto d'ora il vento era girato. Le prime proiezioni di Nexus erano nettamente diverse dagli exit-poll: la Casa delle Libertà saliva al 48,6, l'Unione scendeva al 50,4. Nelle sedi in cui i leader dell'Unione seguivano lo spoglio calò il gelo. Si decise di annullare la festa programmata per le 21 in piazza del Popolo. [...]

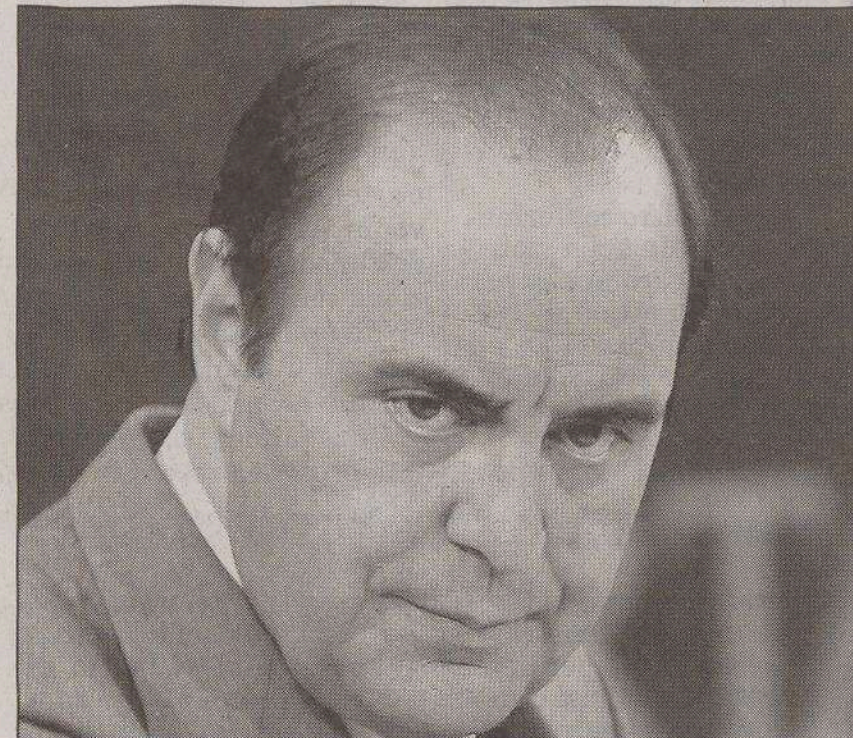
Nella sua casa-ufficio di palazzo Grazioli Silvio Berlusconi era rimasto a lungo da solo. Lo aveva raggiunto verso sera il presidente del Senato Marcello Pera. Poi arrivarono il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa, e Gianfranco Fini. Infine, Gianni Letta. Il braccio destro di Berlusconi è l'incarnazione della prudenza. Se prima di andare a palazzo Grazioli era passato nello studio di Bonaiuti per abbracciare lo confermando la vittoria al Senato e dicendosi fiducioso di quella alla Camera, qualcosa di grosso doveva essere maturato. E la conferma si ebbe dal-

lo stesso ministro dell'Interno Beppe Pisanu, che tutti immaginavano nervoso davanti ai computer e alla centrale telefonica del Viminale, e che invece si presentò raggiante in casa del Cavaliere con la notizia decisiva: «Siamo in vantaggio di 400.000 voti al Senato e di oltre 100.000 alla Camera. Abbiamo vinto». Dopodiché ordinò al cuoco Michele un grande gelato che si godette in solitudine davanti al televisore, nell'attesa che noi cronisti gli dessimo in diretta la notizia che lui aveva già dato a Berlusconi. [...]

L'ex ministro dell'Interno ha un ricordo un po' sbiadito di quei momenti: «Andai a palazzo Grazioli - mi racconta - perché, affettuosamente, mi chiamò Berlusconi. Quando lo seppero i Ds, entrarono in allarme. Dissi al Cavaliere che se il trend alla Camera fosse continuato così, avremmo vinto con uno scarto variabile tra i 20.000 e i 100.000 voti. I tecnici del ministero avevano fatto gli stessi calcoli, con l'avvertenza che si

trattava di calcoli provvisori». E aggiunge: «Sulla base di informazioni di fonte diversa avevamo la sensazione che chiunque avesse vinto, lo avrebbe fatto con uno scarto di pochissimi voti. Ci eravamo perciò preparati a gestire una serie di dati che avrebbero potuto alimentare polemiche di varia natura». [...]

Il momento più drammatico fu vissuto dall'Unione intorno all'una di notte: la prospettiva di una sconfitta si era fatta molto realistica, tutti i leader del centrosinistra erano avviliti e Fassino aveva perfino avuto una crisi di pianto. [...] Come si può immaginare, la tensione di Prodi era altissima, tradita dall'estremo pallore del volto. Tuttavia, il Professore riusciva a mantenere un'assoluta freddezza. Sandra Zampa cercava di rincuorare chi le stava accanto con i dati che le riferiva Roberto Cuillo, il portavoce di Fassino. «Vedrai che teniamo la Campania» le diceva. Ma poiché le aveva detto la stessa cosa di Piemonte e Puglia, che poi



Il giornalista Bruno Vespa, conduttore di «Porta a porta»

L'Unione aveva perso, Sandra faceva mostra di credergli solo per non scoraggiarlo. [...]

Quando, sei mesi dopo le elezioni, chiedo a Prodi se ci sia stato un momento in cui ha davvero creduto di poter perdere, il Professore socchiude gli occhi, fruga tra i ricordi e risponde: «Sì, c'è stato un momento brevissimo, quando dovevo arrivare i dati dalla Sicilia e le proiezioni ci dicevano che avrebbero potuto definitivamente invertire la tendenza in favore del centro-destra. Ma si è trattato di un quarto d'ora». [...]

Quel che per il centrodestra era una speranza, per l'Unione diventò un incubo. «Anche noi - mi racconta Francesco Rutelli - alternavamo un ragionevole ottimismo al timore che stesse accadendo qualcosa di strano. C'era, sul finire, un grandioso punto interrogativo: tra le ultime centinaia di sezioni da scrutinare, ne erano rimaste 200 a Palermo. Sarebbero bastate, da sole, a determinare il risultato? Alla fine dal corridoio giunse un grido: sono entrate, abbiamo vinto!».



# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 ma-

trimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ARTA** Terme (zona): in piccolo paese disponibile antica casa completamente ristrutturata, di quasi 150 mq totali distribuiti su tre livelli. Ingresso, cucina abitabile, bagno, ingresso, soggiorno, tre camere, e ancora due camere al grezzo. Bellissima, in posizione tranquilla. Solo euro 70.000. B.G. 0403498176.

**AUSTRIA** Badkleinkirchheim: in zona Vip vendesi piccoli appartamenti in pronta consegna, arredati, vicinanza impianti di risalita a partire da euro 99.000. B.G. 0403498176.

**BAD KLEINKIRCHHEIM** zona centrale prossimità terme piscina vendesi appartamenti signorili varie metrature tel. 0432204604 335296688. (Cf2047)

**BOX** primingressi in via Capodistria vendesi a partire da euro 19.000 BG 0403498176.

**CASAVIVA** Immobiliare Roiano splendido appartamento in stabile Liberty completamente ristrutturato con ascensore vendesi 0405708690.

**CASAVIVA** Immobiliare zona Brunner mansarda ristrutturata ingresso, salone con zona cottura, due matrimoniali, studiolo, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio. Termoautonomia e climatizzata.

**CASAVIVA** Immobiliare zona Fiera vendesi magazzino, ampia metratura attualmente adibito a prodotti alimentari. Prezzo interessante 0405708690.

**GALLERY** centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 264/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

**GALLERY** Contovello casa casaria accostata, ristrutturata, sala pranzo/soggiorno, cucina, due camere, studio, bagno. Cod. 341/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Monfalcone, appartamento bicamera, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e posto macchina coperto. Cod. 417/P 0481790679.

**GALLERY** Monfalcone centro, casa accostata disposta su due livelli con doppio posto auto coperto e corte. Cod. 520/P 0481790679.

**GALLERY** piazza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** S. Canzian d'Isone, casetta accostata con giardino di proprietà. Si compone di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, doppio posto auto. Cod. 522/P 0481790679.

**GALLERY** v.le XX Settembre appartamento, ascensore, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, ripostigli. Cod. 369/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** viale Miramare locale di 230 mq, posizione d'angolo, due grandi entrate, possibilità sopralco. Cod. 142/P. Tel. 0407600250. (A00) www.gallery-immobiliare.com

**LOCALITÀ** Carbonin cede multiproprietà in residence attrezzato di tutti i confort, confortevole sia in estate che in inverno. Monolocale con zona cottura e bagno, attrezzato con 4 posti letto e posto macchina. Tel. 0403498176.

**MUGGIA** semiperiferico nel verde. Perfetto piano basso in bifamiliare. Giardino privato con pergola, barbecue, accesso auto. Internamente composto da veranda d'ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagni. Termoautonomo. B.G. 040272500.

**PORTO** San Rocco locale 50 mq adatto qualsiasi attività occasione solo euro 107.000. B.G. 0403498176.

**PORTO** San Rocco locale con canna fumaria adatto gastronomia vendesi/affittasi occasione. B.G. 0403498176.

**PORTO** San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone cucina bagno terrazzi garage. B.G. 0403498176.

**RIVE** disponibilità piccoli appartamenti nuovi da euro 145.000 con grande terrazza, più box o posti macchina. B.G. 0403728802.

**SANTA** Croce: centro storico appartamento in casa epoca con giardino solo euro 182.000. B.G. 0403498176.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 115.000 vende San Vito (zona) in palazzina epoca validissimo alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 120.000 vende Padovano D'Annunzio in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Occasione.

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 145.000 vende Donadoni (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzi.

**SPAZIOCASA** 040369950 capannone accessoriato di 500 mq (ampliabile altri 1500 mq) con uffici di 150 mq a Prosecco (vicino svincolo autostradale) in posizione strategica.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 130.000 vende piazza Puecher in palazzo d'epoca alloggio in buone condizioni all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autonomo. Prezzo affare.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 200.000 vende Raute (zona) in piccola palazzina nel verde alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo comodo cantina box. Occasione. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 245.000 vende Chiadino (zona) casetta rimessa a nuovo (da ultimare ancora interni e impianti) su due livelli con taverna e piccolo giardino.

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 245.000 vende San Luigi su due livelli villetta rimessa a nuovo di cucina saloncino matrimoniale biservizi taverna giardino (da ultimare finiture interne e impianti).

**V.S.V.** Immobiliare s.r.l. viale Miramare appartamento su due livelli. 1° livello soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, giardino e due balconi; 2° due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Possibilità posti auto. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare s.r.l. via Commerciale attico su due livelli: 1° livello ingresso cucina, salone due bagni, due camere ripostiglio e tre terrazzi; 2° livello tre camere, due bagni e tre terrazzi. Box auto doppio e posto auto esterno. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare s.r.l. via Madonnina appartamento ultimo piano mansardato composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, camera matrimoniale, camera singola, bagno e soffitta collegata. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare s.r.l. via Romagna 20 in stabile accettasi prenotazioni per costruendo appartamenti e attici di varia metratura con terrazzi e giardini e posti auto. Consegna inizio 2009. Per prenotazioni e informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare s.r.l. zona S. Giacomo casetta ristrutturata di 120 mq con taverna 60 mq, cantina e cortile di proprietà di 55 mq. Possibilità di accesso auto. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare via Coroneo ufficio ristrutturato di 130 mq con ampio terrazzo con aria condizionata, riscaldamento autonomo e doppia entrata. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare via Zanetti in stabile d'epoca dotato di ascensore, appartamenti e attici da ristrutturare con riscaldamento autonomo. Possibilità posti auto. Planimetrie visionabili presso i nostri uffici. Tel. 0403476385.

**VAL** Senales in residence vicinanza piste da sci e ghiacciaio, cede monolocale con angolo cottura, bagno e posto auto in multiproprietà. Cede tre deadi veramente interessanti. Euro 20.000. Tel. 0403498176.

**ZONA** Giulia splendido epoca due camere sala cucina abitabile servizi euro 160.000. B.G. 0403498176.

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**IMPRESA** di costruzioni acquirenti appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. 0403472953.

Continua in 26.a pagina

## Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**

**Filiale di Trieste**  
Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine**  
Via dei Rizzani 9  
(Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone**  
Via Molinari 14  
Tel. 0434.20432

**Agenzia di Gorizia**  
Corso Italia 54  
Tel. 0481.537291

**Agenzia di Monfalcone**  
Via Rosselli 20  
Tel. 0481.798829

**am**

**A. Manzoni & C.**

Un mezzo  
d'informazione  
indispensabile

Vieni a scoprire la Nuova  
Alfa 147 BlackLine.  
Nuovi contenuti esclusivi  
per chi ama la sportività  
con stile.

www.alfaromeo.it

Alfa 147



Stay Alive

# Alfa 147

Fino al 30 novembre

- Finanziamento in 5 anni a tasso zero
- Anticipo zero
- Prima rata nel 2007
- Polizza Furto & Incendio e Kasko per 5 anni inclusa nel piano
- 2 anni di bollo anche senza incentivi statali

Alfa Romeo soltanto in caso di permuta del tuo usato, anche se non da rottamare, ti offre un controvalore pari a due anni di bollo o in alternativa la supervalutazione dell'usato. Ricordiamo che si tratta di uno sconto e che il bollo deve essere pagato ogni anno a cura del cliente. Esempio finanziamento su Alfa 147 3 porte 1.6 TS 16V 105 CV Progression. Prezzo chiavi in mano € 17.790,00 (I.P.T. esclusa), oltre alle polizze assicurative Prestito Protetto, Furto, Incendio e Kasko per un importo complessivo pari a € 5.455,00 - Anticipo zero, 1° rata a gennaio 2007, durata 60 mesi / 59 rate mensili da € 398,00. Spese gestione pratica di € 200,00 + bolli - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,69%. Salvo approvazione S&P. Offerta valida fino al 30 novembre. Le coperture assicurative sono riferite ad un cliente residente a Milano. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800 123200.



# SOTTOCOSTO!

PREZZO IMBATTIBILE !!!

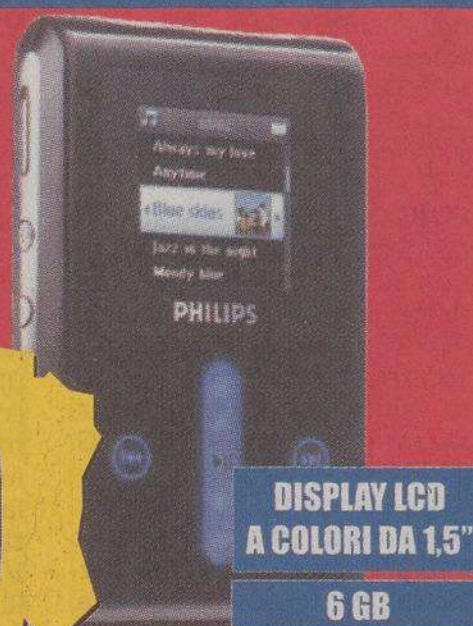


HD ready HDMI

**MATSUI** TELEVISORE LCD 27" • Luminosità 550 cd/mq • Contrasto 1000:1  
• Risoluzione 1366x768 • Refresh time 8 ms • Modello: MY26WL2506E

**SOTTOCOSTO**  
1200 PEZZI  
UniEuro

**SOTTOCOSTO**  
700 PEZZI  
UniEuro



PHILIPS

LETTORE MP3 • Memoria 6 GB  
• Legge i formati Mp3 • WMA • JPEG  
• Display LCD a colori da 1,5"  
• Voice Recorder • Modello: PHHDD1620



Canon

FOTOCAMERA DIGITALE • Zoom ottico 4x - digitale 4x  
• Sensibilità ISO 800 • Display LCD da 1,8" • Modello: CNPSHOTA530

**SOTTOCOSTO**  
3000 PEZZI  
UniEuro

SOLO DA UNIEURO... INCREDIBILE!



JVC

TELEVISORE LCD 32" • Ris. 1366x768 • Alto contrasto • PIP  
• Tecnologia Dynapix • 2 Prese Scart • Modello: JVCLT32E70BU

**SOTTOCOSTO**  
750 PEZZI  
UniEuro



MHP  
DECODER DIGITALE  
TERRESTRE

**SOTTOCOSTO**  
7000 PEZZI  
UniEuro

HUMAX

DECODER DIGITALE TERRESTRE  
• Uscita Dolby Digital • Lettore smart card  
• Modem integrato • Modello: HXDTV4606



**SOTTOCOSTO**  
2000 PEZZI  
UniEuro

PHILIPS

HOME CINEMA  
• Legge i formati DivX/  
DVD/MP3/JPEG  
• Compatibile Dolby Digital,  
Dolby Prologic II, DTS, Stereo  
• Potenza totale 200 Watt R.M.S.  
Modello: PHHTS3100

**Paga  
Quando  
Quando  
Vuoi**

## DA PASQUA 2007\*

\*Paga Quando&Quando vuoi: operazione valida su tutti i prodotti di importo superiore ad euro 190,00. Prima rata dopo 6 mesi dall'acquisto. Possibilità di rateizzare in 12, 24, 30, 36 e 42 mesi. Valore rata variabile dal 3 al 9% del valore finanziato in funzione del numero di rate scelte. Tan e taeg variabili in funzione della rateizzazione scelta. Tan massimo 12,75% Taeg massimo 13,53%. Offerta valida dal 2 al 15 Novembre. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione della società finanziaria. Per altre offerte finanziarie e per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso i p.v. Unieuro.

Agos  
FinDomestic



FUJITSU SIEMENS

NOTEBOOK  
• Intel Core Duo T2300 • Ram 512 MB  
• Hard disk 80 GB • Monitor 15,4" glare  
• Scheda video ATI X1400 fino a 512 MB  
Modello: FJAMIP1510

SCHEDA VIDEO ATI X1400  
FINO A 512 MB

IMPERDIBILE!

PlayStation 2

PLAYSTATION 2  
+ GIOCO A SCELTA  
Modello: SOPS2+KINGKO  
• SOPS2+SS105  
• SOPS2+EYE3TE  
• SOPS2+EYETOY  
• SOPS2SIL+BUZ

**SOTTOCOSTO**  
2000 PEZZI  
UniEuro

98



ASUS

NOTEBOOK  
• Intel Core Duo T2050 • Ram 1024 MB • Hard disk 100 GB  
• Monitor 15,4" GLARE • Modello: A3292FAP007

**SOTTOCOSTO**  
400 PEZZI  
UniEuro



IMPOSSIBILE A MENO!

LEXMARK

STAMPANTE MULTIFUNZIONE  
• Multifunzione compatta  
a getto d'inchiostro  
• Risoluzione di stampa 4800\*1200 dpi  
• Tasto rapido per stampa 10x15  
Modello: LMX2480



EiSYSTEM

DESKTOP • Intel Celeron 346 • Ram 256 MB  
• Hard Disk 80GB • Card reader • Modello: EY203

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane. In Veneto e Friuli:

(TS) MUGGIA **DOMENICA APERTO**  
Parco C. Arcobaleno  
Str. Fante: 40 loc. Rabuiese tel. 040/9235150  
(TS) TRIESTE  
via Imbriani, 8 tel. 040/638051 (City)  
(VE) MARCON  
Area Centro Comm. VALECENTER  
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRÌ DI QUARTESOLO  
P.le Centro Comm. S.S. Padova-Vicenza  
V. Brescia 1.0444/267524  
(VI) THIENE  
via Gombè S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611  
(VI) ALTAVILLA VICENTINA  
statale VI-VR via Olmo, 45 t. 0444/349227

(VI) ROSA Statale Bassano-Rosa **DOMENICA APERTO**  
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544  
(VR) BUSSOLENGO  
S.S. 11 loc. Ferlina t. 045/6767026  
(TV) CASTELFRANCO V.TO  
Via Valsugana, 5b tel. 0423/723000  
(TV) ODERZO V. Verdi, 48  
strada Cadore Mare Tel. 0422/814269

(VI) BASSANO del GRAPPA **DOMENICA APERTO**  
AsterMarket v. Marconi, 5 tel. 0424/34822  
(TV) PEDEROBBA  
Parco Comm. Arredo House  
strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300  
(BL) BELLUNO  
v. Tiziano Vecelio, 105 st. Belluno-Ponte  
nelle Alpi tel. 0437/33152

(UD) TAVAGNACCO **DOMENICA APERTO**  
via Nazionale, 116 tel. 0432/689131  
(TV) TREVISO  
v. IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538  
(VE) GAMBARARE di MIRA  
S.S. Romea, 72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795  
(PN) ROVEREDO in PIANO **DOMENICA APERTO**  
via Pionieri dell'Aria, 86/B  
Parco Comm. Cuvio T.0434/960316



# SOTTOCOSTO!

**SOTTOCOSTO**  
3500 PEZZI  
**UniEuro**

**54,90**

**MOTOROLA**  
TELEFONO CELLULARE  
CON DISPLAY A 65000 COLORI  
• Dualband GPRS • Vivavoce  
• Suonerie polifoniche  
• Giochi • Modello: MEV177

**SOTTOCOSTO**  
3500 PEZZI  
**UniEuro**

**99**

**NOKIA**  
TELEFONO CELLULARE  
CON FOTOCAMERA  
• Tribanda GPRS • Edge  
• Display 65000 colori  
• Suonerie Mp3 • JAVA • Vivavoce  
• Radio FM  
Modello: 6101B/6101W

**SOTTOCOSTO**  
2200 PEZZI  
**UniEuro**

**239**

**NOKIA**  
TELEFONO CELLULARE • Quadband GPRS  
• Display 26200 colori • Tecnologia  
Bluetooth e Symbian OS • Memoria 70 MB  
Modello: NKE50-2+NHKS53W

**SOTTOCOSTO**  
1800 PEZZI  
**UniEuro**

**249**

**SAMSUNG**  
TELEFONO CELLULARE UMTS  
• Tribanda GPRS  
• Fotocamera 2.0 MP  
• Display 262000 colori • Riproduttore musicale  
Modello: SSSGHZ400

**GRANDE MARCA A PREZZO IMBATTIBILE !!!**

**SOTTOCOSTO**  
1300 PEZZI  
**UniEuro**

**199**

**INDESIT**  
LAVATRICE • Centrifuga 600 giri • Esclusione centrifuga • Programma stira facile  
• Regolazione automatica dei consumi • Dimensioni LxAxP: 59,5x85x52,5 cm  
Modello: IDWIAV60

**SOTTOCOSTO**  
500 PEZZI  
**UniEuro**

**259**

**BOSCH**  
LAVASTOVIGLIE • mezzo carico • 4 programmi  
• 3 temperature: Normale 65°C, Eco 50°C, Rapido 35°C, Prelavaggio  
• Dimensioni LxAxP: 60x85x60 cm • Modello: BSSGS44E12EU

**SOTTOCOSTO**  
1500 PEZZI  
**UniEuro**

**299**

**REX**  
LAVATRICE • Centrifuga 800 giri • Termostato temperature  
• Delay timer • Programmi speciali (lana-a mano-stiro facile)  
• Dimensioni LxAxP: 60x85x60 cm • Modello: RXLB580

**SOTTOCOSTO**  
1000 PEZZI  
**UniEuro**

**149**

**IGNIS**  
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA • Capacità 235 lt  
• Freezer 48 lt a "4" stelle • 3  
Ripiani in griglia • Bianco  
• Dimensioni LxAxP: 55x139x60 cm  
Modello: IGDPB20

**SOTTOCOSTO**  
800 PEZZI  
**UniEuro**

**59,90**

**Polti**  
FERRO CALDAIA  
• Ferro professionale con manico in sughero  
• Emissione vapore a 75gr/min.  
• Potenza caldaia 1000w • Potenza ferro 750w  
• Tappo di sicurezza • Modello: POPROF1100

**SOTTOCOSTO**  
800 PEZZI  
**UniEuro**

**18,90**

**METEC**  
FERRO VAPORE  
• 1600 watt • Piastra acciaio inox  
• Emissione vapore continuo e  
regolabile fino a 60 gr/minuto  
• Vapore in verticale • Modello: IM9329

**SOTTOCOSTO**  
800 PEZZI  
**UniEuro**

**49,90**

**LG**  
ASPIRAPOLVERE CON SACCO  
• 1600 watt  
• Capacità contenitore 1,5 litri  
• Tubo telescopico • Spazzola parquet  
• Peso 3,8 kg • Accessori  
Modello: LGVCP862STQK

**SOTTOCOSTO**  
800 PEZZI  
**UniEuro**

**59,90**

**Moulinex**  
FORNO MICROONDE  
• Potenza Microonde 800 watt • Potenza Grill 1000 watt  
• 3 combinazioni Forno Grill • Modello: MOMW3000

# UniEuro

Offerta valida dal 2 al 15 Novembre. Le offerte SOTTOCOSTO solo fino al 11 Novembre. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.



**POESIA** Oggi la presentazione del libro alla Libreria Minerva di Trieste

## Argentini e italiani del Nordest nell'antologia «Io è un altro»

**TRIESTE** «Yo es otro, Io è un altro». Sembra esattamente il verso di Rimbaud. Ma questa volta il verbo essere ha il compito di estendere la metafora. Ossia di raccogliere tra il Nord Est italiano, l'Istria e la regione argentina del Rio de la Plata, autori che nelle reciproche lingue possano dialogare.

Il progetto è sottolineato nelle note di introduzione dalle due curatrici, **Elvira Dolores Maisson e Marina Moretti**, artefici dell'antologia «Io è un altro/ Yo es otro» (Harmattan Italia, pagg. 237, euro 24,00), edita grazie all'associazione Iniziativa Europea, al Centro Servizi Volontariato Friuli Venezia Giulia, Pen Club Trieste e che verrà presentata oggi, alle 18, alla Libreria Minerva da Elvio Guagnini, Augusto Debernardi, Octavio Prenz e Horacio Salas (con letture di Sara Alzetta).

Un titolo un po' sfruttato, verrebbe da pensare. Non fosse che oggi «l'altro» pare il tema dominante dell'epoca; da Rimbaud a Deleuze, dalla poesia alla filosofia insomma «l'altro» ormai ci invade la vita, nero

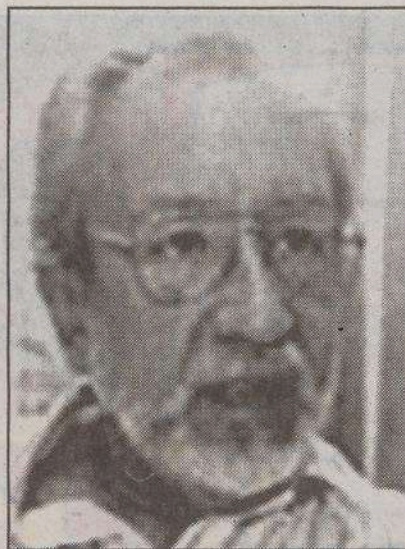
su bianco, non se ne può fare a meno. Tendenza «globale» che riesce a unire poeti distanti migliaia di chilometri, questioni di stile a parte.

La rosa degli autori scelti, ventidue in tutto divisi in parti eque tra quelli di casa nostra e i latinoamericani, sono tutti tradotti nelle rispettive versioni da Betina Liliana Prenz.

Da subito balza agli occhi la diversa tradizione (per quanto per certi aspetti di matrice comune), ma il verso spagnolo si misura di più su un metro narrativo, con ottimi risultati soprattutto laddove è sostenuto dall'asciuttezza delle formule. A questo proposito brilla il segno di **Luisa Futoransky**, poetessa e giornalista di Buenos Aires, dalla voce quasi metallica per lucidità di sguardo e sensibilità linguistica.

Tradizione, si diceva, che nell'attuale mondializzazione (in realtà è un processo già iniziato con la prima guerra mondiale) subisce due movimenti contrastanti, forza dell'ironia di un'epoca che fa andare all'unisono il «mondializzarsi» delle forze espressive e la paura che manchi la terra sotto i piedi.

Nessuna meraviglia allora se la poesia fatica ad uscire dalle forme di un tardo intimismo simbolista o espressionista. In fondo anche l'altro può essere detto tramite l'io, basta spostare il mirino in altro fuoco, per riprendere una definizione di Debernardi, basta che il fine sia quello di un «io sempre più altro». Nessun obbligo, pura naturalità di scrittura che da sempre ha inteso ricostruire un inedito rapporto tra l'individuale e il sovraindividuale (Pound, Eliot, Brodskij, Zanzotto...). Non si scorda il nome di **Horacio Salas**, che nei bellissimi testi antologizzati declina poetico e fi-



I poeti Horacio Salas e, a destra, Luisa Futoransky

losofico con un verso originale ed energico, con tono limpido e andamento disteso.

Alonso, Castillo, Bocanegra, Oterino, Peicovich, Preller, Requeni, Sylvester e Vinderman sono gli altri poeti argentini presenti nella raccolta.

Sul versante regionale la selezione comprende i nomi del goriziano Cumpeta, dell'istrian Laura Marchig,



dei triestini Kravos, Martelli, Penco, Pierri, Moretti, del poeta di lingua slovena Pregarc, del fiamano Giacomo Scotti e del friulano Morandini. Nomi ormai accreditati del panorama, anche se l'orizzonte avrebbe dovuto necessariamente allargarsi ad altre voci della regione come Claudio Grisancich, Gian Mario Villalta, Mario Benedetti e Pier Luigi Cappello, poeti nazionali

che avrebbero ulteriormente accreditato la nostra vetrina. Peccato inoltre, su entrambi i fronti, che non ci sia una rappresentanza di giovani nati negli anni '70 (i latinoamericani si fermano agli anni '50), realtà che non si dovrebbero ignorare per disegnare una mappa compiuta del nostro e dell'«altro» presente poetico.

Mary B. Toluoso

**LIRICA** «L'Olimpiade» diretta da Marcon

## Venezia riscopre il Galuppi serio

**VENEZIA** Il Teatro La Fenice di Venezia ha ricordato Baldassare Galuppi a 300 anni dalla nascita al teatro Malibran con il primo allestimento in tempi moderni dell'opera «L'Olimpiade» (1747) su libretto di Pietro Metastasio. Nel cast anche la goriziana Romina Basso. Sul podio uno specialista del repertorio barocco, Andrea Marcon alla guida dell'Orchestra barocca di Venezia.

Che preparazione richiede l'allestimento di opere del repertorio antico?

«La difficoltà principale è sicuramente editare i manoscritti superstiti. Nel caso dell'«Olimpiade» di Galuppi si tratta di un manoscritto incompleto conservato al Conservatorio di Milano. Dopo ricerche in tutta Europa, il finale è stato trovato a Londra, in una fonte che non era nemmeno catalogata con il suo nome, la sinfonia iniziale è stata invece riscoperta alla biblioteca di Regensburg».

Il pubblico d'oggi come accoglie l'opera barocca?

«Chi è abituato ad ascoltare l'opera romantica si trova spesso a disagio con il repertorio barocco, ma è un discorso di sensibilità musicale; ogni melomane che non sia fanatico dell'aria e del personaggio celebre trova uno spettacolo del genere molto accattivante. Quel che trova impreparato lo spettatore moderno sono i recitativi molto lunghi, che tuttavia rappresentano il cuore dell'opera barocca come sede dell'azione. In compenso ci sono arie stupende e grandi virtuosismi. Sono inoltre opere che richiedono cantanti bravissimi, capaci

d'interpretare arie molto impegnative».

Qual è l'approccio di Galuppi all'opera «seria»?

«Con l'«Olimpiade» abbiamo proposto una riscoperta del Galuppi serio. Come autore era infatti noto soprattutto come compositore di opera buffa, grazie anche alla collaborazione con Goldoni. Non è un autore con un'alta visione della dimensione tragica; tutto viene dilatato a livello di affetti, per evitare grandi contrasti. Nondimeno ci sono arie di bravura drammaturgicamente molto forti».

Come si presenta il pa-

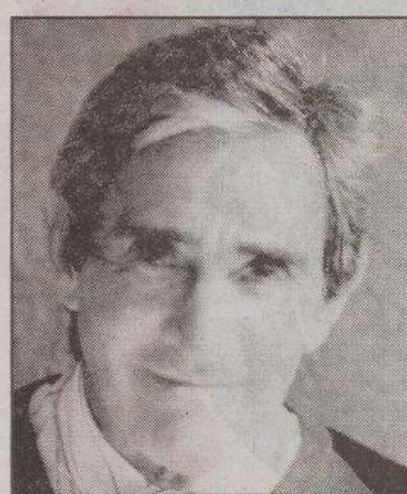


Una scena di «Olimpiadi»

norama delle esecuzioni di opera antica nel nostro Paese?

«Purtroppo la diffusione in Italia, rispetto a Francia e Germania, è molto limitata, nonostante la progressiva riscoperta degli ultimi anni. Quando capita la rara occasione di assistere a uno spettacolo del genere, bisogna coglierla al volo. Più esecuzioni ci saranno di questo tipo di musica e maggiore sarà la loro qualità, più il repertorio barocco sarà capace di toccare il cuore del vasto pubblico».

Rossana Paliaga



Il comico Walter Chiari

## Milano: Sgarbi chiede una via per ricordare Walter Chiari

**MILANO** L'assessore comunale alla cultura Vittorio Sgarbi proporrà l'intitolazione a Milano di una via in ricordo di Walter Chiari. «Una città grande come Milano ha le sue responsabilità - ha detto Sgarbi prima della cerimonia al Famedio dove ieri sono stati iscritti 14 nuovi nomi di cittadini defunti - Ha la responsabilità di far ricordare i suoi personaggi illustri: per questo pensavo di dedicare una strada a Walter Chiari, che è uno di quegli uomini che sono nella memoria di tutti ma che non sappiamo quanto ci resisterà».

### DISCHI

Il nuovo singolo da oggi alla radio e il 17 novembre esce un triplo cd

## Renato Zero: «Sono innocente»

**ROMA** Renato Zero ritorna al suo pubblico con una nuova canzone dal titolo «Sono innocente» che da oggi sarà trasmessa da tutte le principali radio italiane.

Il nuovo singolo, scritto dagli stessi autori di «I migliori anni della nostra vita», ovvero Guido Morra e Maurizio Fabrizio, è uno dei tre inediti che arricchiscono il triplo cd del cantautore romano in uscita

il 17 novembre, già atteso come uno degli eventi discografici della stagione.

Per la prima volta, infatti, l'intera storia artistica di Renato Zero è racchiusa in un unico cofanetto, molto ricco oltre che nel contenuto musicale, anche nella parte grafica, con foto «storiche» accanto a scatti più attuali, tutti i testi delle canzoni, e note introduttive firmate dallo stesso Zero.

### MOSTRE DEL NORD EST

Il 9 novembre, a palazzo Costanzi, si inaugura la personale del pittore e architetto triestino

## Sono «Acque sognanti» firmate da Trovato

A presentarlo saranno i colleghi Philippe Daverio e Paolo Portoghesi

Archivio e nuove produzioni  
«Studio cinque»  
ha quarant'anni

**TRIESTE** Il 10 novembre, dalle 18 alle 21, a «Studio cinque» in viale D'Annunzio 4, apre la mostra del quarantennale archivio del negozio e delle nuove produzioni. Serigrafie (inizialmente su stoffa, con piccole tirature di tessuti per arredamento venduti ad atelier di Milano), oggetti realizzati in tessuto, carta e plexiglass, calendari e gioielli.

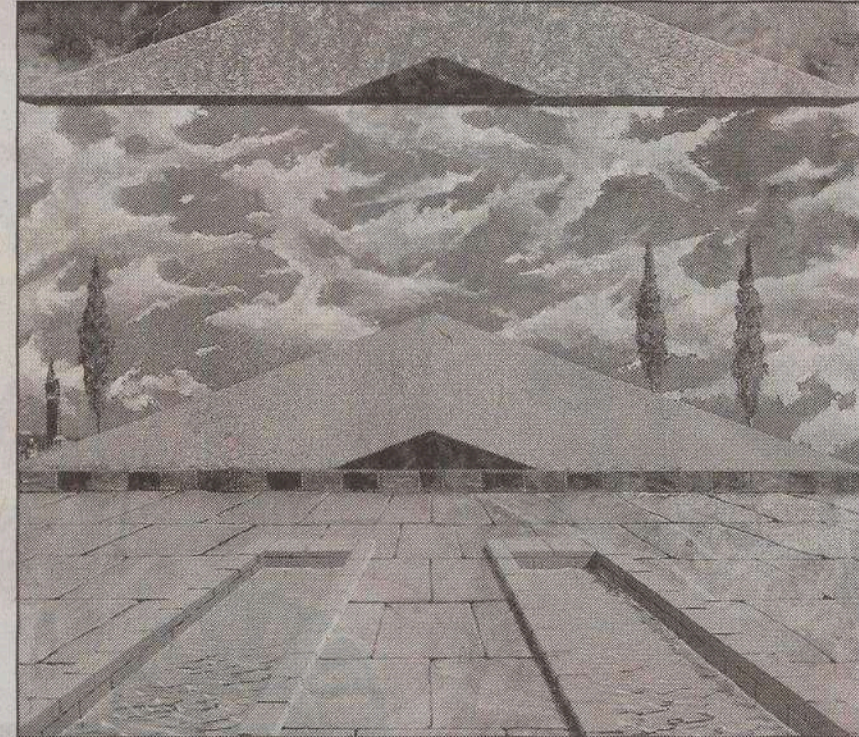
Alla produzione hanno partecipato, negli anni, artisti e creativi come Giorgio Capitanio, Magda Stampalia, Mauro Scocchi, e, per la serigrafia d'arte, Cara, Plessi, Miela e Pierri.

«Studio cinque» mette in mostra il proprio lavoro e i sogni per il futuro. Fino al 24 dicembre. Info: 040-775379.

**TRIESTE** Giovedì prossimo, alle 18, a palazzo Costanzi, è in programma l'inaugurazione della personale dedicata ai dipinti ad olio e ad acrilico del ciclo delle «Acque sognanti» del pittore ed architetto triestino, del 1954, **Carmelo Nino Trovato**. L'organizzazione è del Circolo culturale «Jacques Maritain» di Trieste.

Si tratta di un'esposizione che vede riuniti circa 50 quadri, anche di grandi dimensioni, realizzati in un ampio periodo temporale, che viene presentata da due dei più autorevoli rappresentanti del mondo culturale: Philippe Daverio e Paolo Portoghesi. Il professor Daverio presenterà al pubblico le opere a Palazzo Costanzi lunedì 20 novembre alle 21.

Sono esattamente dieci anni che Trovato non espone più nella sua Trieste, dopo le ultime mostre cittadine allestite al Revoltella e alla Cartesius. In mostra sarà disponibile anche un catalogo illustrato, contenente gli scritti appositamente redatti da Daverio e da Portoghesi, ed un'antologia di testi inerenti al



Un'opera (acrilico su tavola) di Carmelo Nino Trovato

lavoro pittorico di Trovato, firmati da Guido Perocco, Aligi Sassu e Marcello Venturoli, oltre ad uno scritto del 1994 dell'artista.

Dopo dieci anni di assenza, Trovato «ritorna» quindi a Trieste con una rassegna impegnativa. In esposizione

saranno presentati lavori ad olio e ad acrilico di diversi periodi, anche di grandi dimensioni; inoltre saranno presentati alcuni disegni (uno di quando l'autore aveva solamente 8 anni!) e delle grafiche eseguite nella tecnica dell'acquaforte.

Trovato ha esposto in gallerie e sedi prestigiose, come il Revoltella di Trieste, il Centro San Fedele di Milano, la Galleria Apollodoro di piazza di Spagna a Roma, gestita dall'architetto Paolo Portoghesi quando era Presidente della Biennale di Venezia.

Carmelo Nino Trovato nasce nel 1954 a Jamiano, nel Carso goriziano. Si laurea in Architettura a Venezia. Nel 1981 si inaugura una sua sala d'altare nella cinquecentesca chiesa di San Rocco in Arlena di Castro (Viterbo) e nel 1983 un'altra sala viene collocata nel nuovo Tempio dedicato a S. Francesco a Rieti. Nell'83 e nell'84 vince il primo premio, per la grafica e per la pittura, alle rassegne del Centro San Fedele di Milano. Nell'85 è invitato e premiato alla Biennale d'arte sacra di Venezia. Nel '94 il vescovo Belloni inaugura il nuovo altare in marmo della chiesa di Barcola, eseguito su suo disegno. Sue opere sono presenti in dodici musei e in collezioni pubbliche e private di numerose nazioni.

La mostra resterà aperta a palazzo Costanzi fino all'11 dicembre con orario ferial e festivo: 10-13 e 17-20.



**TRIESTE** Domani, alle 18, nel salone d'arte contemporanea di via della Zonta, vernice della mostra di **Giovanni Duiz**, intervento di Giancarlo Bonomo. Fino al 25 novembre, da martedì a sabato, 10-12.30, 16-19, chiuso domenica e lunedì. Martedì 7 novembre, alle 18.30, al caffè Stella Polare, vernice della mostra «Tracce di mare» della pittrice **Cristina Marsi**. Fino al 4 dicembre. Giovedì 9 novembre, alle 20, alla galleria Milko Bambic di Opicina, vernice della mostra «Paesaggi dell'anima» del pittore **Stefan Turk**, con intermezzo musicale dell'arpista Erika Bersenda. Sino al 28 novembre, da lunedì a venerdì 10-12, 17-19. Fino al 3 dicembre, allo Studio Tommaso, installazione di **Renate Bertlmann** dal titolo «Top U29». Da lunedì a sabato 17-20. Alla Galleria Cartesius «Le finestre della memoria», personale di **Bruno Ponte**. Da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30. Al Museo Revoltella, fino al 20 novembre, «glassdressing», mostra delle opere del VII concorso internazionale di design Trieste Contemporanea. Orario 9-18, chiuso il martedì. Fino al 20 novembre. Alla Risiera di San Saba «Quando morì mio padre - Disegni e testimonianze di bambini dai campi di concentramento del confine orientale (1942-1943)». Fino al 28 gennaio, orario ferial e festivo 9-19, ingresso libero. Fino al 19 novembre, alla Galleria Torbana, «One black show». Opere, tra gli altri, di Paul Klee, Man Ray, Robert Mapplethorpe, John Lurie, Gao Xingjian, Cvetko Marsic.

Al Mela «Ieri e oggi. «Trieste multietnica»: più di cento immagini proposte dal Circolo fotografico triestino. Fino a domenica, in Riva III Novembre, «Tra la roccia e il mare - alla scoperta di Tergeste». Orari, da lunedì a domenica, 10-13.30, 15-18.30. Fino all'11 novembre, alla galleria Tk in via San Francesco 20, **Livio Mozzina** espone «Poesia del Carso». Da martedì a sabato 9-13, 15.30-19. Alla Galleria Planetario, «Laguna Nera», mostra di Fabrizio Plessi. Fino al 5 dicembre. Da lunedì a venerdì 10-13, 16-19. Fino al 12 novembre, al castello di Duino, «La Cina al Castello di Duino»: libri, dipinti, monete, una sezione dedicata alle ombre cinesi. Fino al 28 novembre, alla galleria LipanjePuntin, personale di **Jonathan Guattamacchi**. Da martedì a venerdì, 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì.

**GORIZIA** Oggi, alle 18, da «Terraevini» a Brazzano di Cormons, apertura della mostra «Visioni?», fotografie di **Alessandro Ruzzier** dal 1998 al 2006.

Domani, alle 18, alla galleria La Bottega, vernice della personale di **Mario Bardusco**. Fino al 18 novembre, feriali 10.30-12, 16-19; festivi 10.30-12, lunedì chiuso.

Alla libreria «Equilibri» «Corpi della trasparenza», pittura e digital art del goriziano **Andrea Colussi**.

**MONFALCONE** Oggi, alle 18, alla galleria comunale d'arte contemporanea, vernice di «Appetite for abstraction» di **Stefano Calligaris**. Alle 17 l'artista incontrerà il pubblico. Fino al 9 novembre, tutti i giorni 16-19. Alla Galleria comunale d'arte contemporanea, «videoReport Italia 2004-05», rassegna di opere tra le più significative del sistema video italiano.

**UDINE** A Villa de Brandis di San Giovanni al Natone, «Convergenze» di **Roberto Cantarutti**. Fino al 19 novembre, orario sabato e domenica 10-12.30, 16.30-19.30.

Oggi, alle 20, a «La Taverna» di Colloredo di Monte Albano, apre la personale di **Nadia Moncheri** dal titolo «Sogni e percorsi». Fino al 15 gennaio.

Domani, alle 17, nell'ex sede comunale di via XXIV Maggio ad Aiello del Friuli, vernice della mostra «Inconsidera» del giovane artista **Michèle Nardon**. Fino al 26 novembre, sabato e domenica 10-13, 15-19. Fino al 10 dicembre, al Visionario, mostra dedicata all'illustratore milanese **Gabriele Glandelli**. Dalle 16 alle 22.30.

Al palazzo municipale di Tarvisio «Taselli di luce» di **Marisa Ferluga**. Fino al 30 dicembre, lunedì e mercoledì 10-13, 15-17; giovedì e venerdì 10-13, sabato 9-11.

**CODROIPO** A Villa Manin **EurHope 1153**, arte contemporanea dal Bosforo. Fino al 25 febbraio.

**PORDENONE** Fino a domenica, al Centro iniziative culturali (via Concordia 7), «Prima dei Lumi», mostra di oggetti, documenti, immagini avanti e attorno al cinema. Da lunedì a sabato 16-19.30; festivi 10.30-12.30, 16-19.30.

**VENETO** Alla Casa dei Carrarese di Treviso «Venezia '900 - da Boccioni a Vedova». Fino all'8 aprile 2007. Martedì, mercoledì, giovedì e domenica 9-20; venerdì e sabato 9-21; lunedì chiuso.

**AUSTRIA** Fino a domani, al Casinò di Velden, «La pace con l'arte», mostra promossa dall'Art Gallery 2 di Trieste.

**SLOVENIA** All'Istituto italiano di cultura di Lubiana, mostra «Magie spagnole» della pittrice **Annamaria Ducaton**. Ancora oggi 10-13.

(a cura di Arianna Boria)

## Alla Biblioteca di Gorizia opere dei maestri Vedova e Mocchiutti e dell'allievo Di Iorio

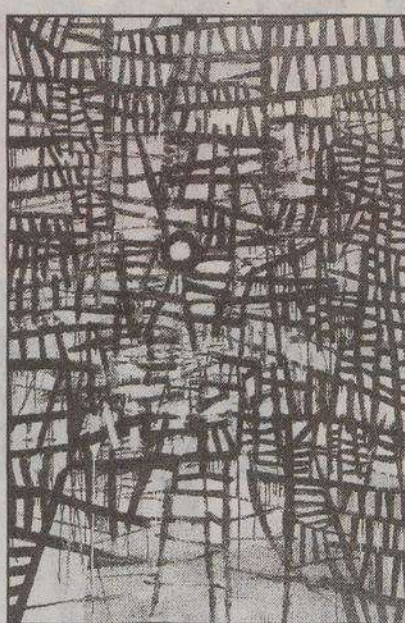
**GORIZIA** Un gradito ritorno quello dell'arte incisoria negli spazi espositivi della Biblioteca Statale Isontina dopo diverso tempo e in collaborazione con una delle stamperie d'arte più importanti e prestigiose. «Maestri e allievi d'Arte: Mocchiutti - Vedova - Di Iorio. Mostra della Stamperia d'Arte di Federico Santini in Udine», che s'inaugura oggi, alle ore 18, è un'esposizione che «nasce dalla volontà di riportare l'incisione, e più in generale l'opera grafica, nel suo luogo d'origine, la biblioteca, proprio perché l'incisione

nasce dai libri e appartiene alla loro storia», come ricorda Federico Santini, urbinato, maestro stampatore e provetto grafico, curatore dell'iniziativa, che per 25 anni ha lavorato con Vedova, e successivamente con Mocchiutti e Di Iorio.

Prove, appunto, indicazioni dei tre artisti legati dall'essere maestri e allievi, secondo l'età, e dalla passione per il segno dipinto ed inciso, costituiscono il nucleo principale della mostra, che conta un centinaio di fogli a stampa, per lo più di piccole dimensioni, eseguiti nella storica stamperia di via Gemonia, a Udi-

ne, anche da altri artisti fra cui Virgilio Guidi, Giuseppe Zigaina, Dorazio, Duglio, Guerra, Basaglia, Colo, Altieri, de Geroncoli, Valentini, Buttazzoni.

Emilio Vedova e Cesare Mocchiutti, i maestri, e Mario Di Iorio l'allievo. La scomparsa, più o meno recente, di tutti e tre i principali protagonisti, trasforma involontariamente questa esposizione in un omaggio a personalità di indubbio valore artistico e morale, ma soprattutto evidenzia l'intenso rapporto che si era creato tra Mario Di Iorio e i due maestri, di reciproca stima, costante e di-



Grafica di Di Iorio, allievo di Mocchiutti e Vedova

retto sia sul versante della pittura, sia su quella della grafica, come si può constatare in questa occasione, grazie alla lungimiranza e

Ha curato l'esposizione lo stampatore Santini che lavorò con gli artisti

sensibilità di Federico Santini che ha seguito gli artisti ed eseguito materialmente la stampa di tutti i lavori presenti.

L'esposizione sarà visitabile fino al 30 novembre, da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 18.30, sabato dalle 10.30 alle 13.30.

Accanto alla mostra sono inoltre previsti due interessanti appuntamenti: lunedì 13 novembre, alle 18, la presentazione della collana diretta da Santini «Le carte nascoste» e giovedì 23 novembre una visita guidata alla mostra con il curatore.

Cristina Feresin



**MUSICA** Biglietti esauriti da giorni e fan attesi da tutta Italia e anche dall'estero per il «Nome e cognome tour 2006»

# Ligabue mantiene la promessa a Trieste

Stasera e domani il rocker fa tappa al «Rossetti» con la sua tournée da record

di Carlo Muscatello

**TRIESTE** L'aveva quasi promesso che in autunno sarebbe tornato a Trieste. E Ligabue è uno di parola. Che, quando può, le promesse al suo popolo le mantiene sempre. A primavera, quando il tour negli stadi aveva fatto tappa a Udine, ce l'aveva detto chiaro e tondo: «A Trieste tornerò davvero volentieri. Mi ricordo un concerto a San Giusto dal clima quasi magico. E poi quando siamo venuti a girare il video di "Eri bellissima": stavamo su una terrazza dalla quale si vedeva il mare, ricordo che c'era una luce davvero particolare, che ha regalato un tocco in più a quel video...». Eccolo, allora: stasera e domani sera, con inizio alle 21, al Politeama Rossetti. Biglietti già tutti esauriti da un pezzo.

Ligabue ritorna nello stesso Rossetti che lo aveva ospitato nel dicembre di quattro anni fa. Anche quella volta due concerti: il primo in teatro, il secondo al PalaTrieste. Stavolta il concerto doveva essere uno solo, ma la velocità con cui è stato raggiunto il «tutto esaurito» ha convinto gli organizzatori a raddoppiare.

Quella volta, nel '92, fra una canzone e l'altra lesse i versi di Charles Bukowski, cantore dell'America degli emarginati, dei disadattati, dei perdenti. Stavolta, l'indio padano si permette il lusso - si fa per dire - di leggere le sue, di poesie, tratte dalla recente raccolta «Lettere d'amore nel frigo», con cui ha ulteriormente allargato il proprio raggio d'azione: non solo rocker, ma anche regista, e poi scrittore, e ora anche poeta...

«Quelle poesie risalgono a quasi tre anni fa - ha spiegato il Liga - quando le scrissi di getto sull'onda di un momento emotivamente forte, fatto di lutti familiari, separazioni, e umori altalenanti. Fu il pretesto per prendermi una serie di libertà e buttare fuori quello che avevo dentro senza il filtro della musica. Vennero fuori dei componimen-

ti in cui raccontavo il mondo dal mio punto di vista un po' come nei primi tre album, prima che in "Buon Compleanno Elvis" cominciassi a raccontarmi in prima persona...».

In prima o in terza persona, quella raccontata da Luciano Ligabue - classe 1960 - è l'Italia vista da un mediano. Un mediano che fa molti gol, ma che im-

**Cantante, regista, scrittore e ora anche poeta, il Liga leggerà pagine liriche tratte dalla sua recente raccolta «Lettere d'amore nel frigo»**

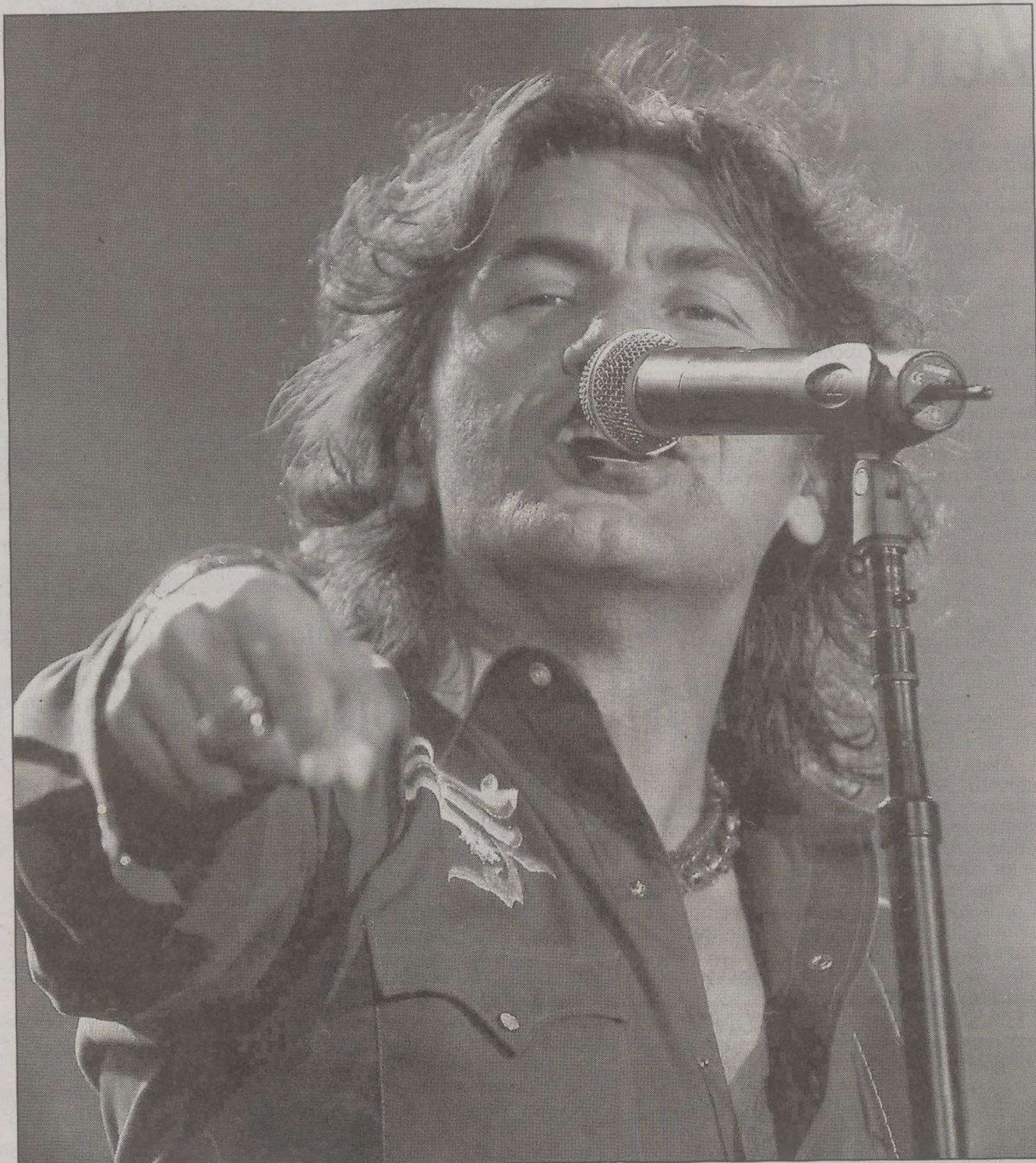
ta. Passano gli anni, le canzoni, i dischi e i tour. Ma l'immagine che resterà sempre attaccata addosso al rocker di Correggio è ancora quella della «vita da mediano». Quello sempre «a recuperare palloni», quello «nato senza i piedi buoni», quello costretto a «lavorare sui polmoni...». Versi del '99, sempre attuali in questa (brutta) Italia del 2006.

Il doppio concerto triestino fa parte della quarta e ultima parte del «Nome e Cognome Tour 2006» dopo il debutto nei club l'anno

scorso, subito dopo la pubblicazione dell'album (e dopo il megaconcerto di settembre a Campovolo, con quattro palchi e quattro situazioni musicali diverse, col record dei 165 mila spettatori paganti...), sono arrivati prima i concerti nei palasport e poi quelli negli stadi. Ora l'appendice teatrale, acustica, cominciata il 3 ottobre da Verona.

Stasera e domani sera, a celebrare l'ennesimo trionfo del rocker padano, al Rossetti non ci saranno soltanto i fan triestini e regionali: biglietti sono stati venduti infatti anche in Veneto, ma persino a Torino, Bergamo, Bolzano, Firenze, Arezzo, Ferrara, Milano, Modena, Bologna, Roma, addirittura Catania... Oltre che all'estero, in Slovenia, in Carinzia, a Vienna. Lo Stabile - che organizza il doppio evento assieme all'Azalea Promotion - segnala che circa la metà dei biglietti venduti per le due serate è stato acquistata fuori Trieste.

Sul palco, con Ligabue, ci saranno Mel Previte alle chitarre e al sax, Antonio Rigetti al basso, Roberto Pellati alla batteria, José Fiorilli alle tastiere e soprattutto Mauro Pagani, flauto, bouzouki e tanti altri strumenti. Spettacolo diviso in due parti. Si comincia alle 21. E domani sera si replica. Buon divertimento.



Luciano Ligabue fotografato da Diego Petrusi durante il concerto nel maggio scorso a Udine (Anteprima)

## IN BREVE

**Aveva settantaquattro anni**  
**Morta Milly Vitale**  
attrice di Corbucci  
Zampa e Bragaglia

**ROMA** È morta la notte scorsa a Roma l'attrice Milly Vitale (nella foto). Era nata il 6 maggio 1932. Ne ha dato notizia il figlio Enzo Hillyer.

Milly Vitale ha recitato in moltissimi film: da «Anni difficili» di Luigi Zampa del 1947 a «A fil di spada» di Carlo Ludovico Bragaglia (1952); «Acque amare» di Sergio Corbucci (1954). Nello stesso anno partecipò al film «Sette fratelli» insieme a Bob Hope e James Cagney. Nel 1960 interpretò «Annibale» di Carlo Ludovico Bragaglia, con Gabriele Ferzetti e Victor Mature, fino alla «Grande avventura di Scaramouche» (1970) di Piero Pierotti.



**Gabriele Zimolo di Turriaco**  
premiato al «Città di Carlinio»

**UDINE** Rossana Rossignoli, veronese, nella categoria «solista senior», Marina Iemini di Varese nella categoria «clarinetto basso», Gabriele Zimolo di Turriaco nella categoria «clarinetto solista e banda», il giovane sloveno Aljaz Kalin Kanter nella categoria «clarinetto solista baby» e l'ungherese Katinka Vadasz nella categoria «clarinetto solista junior»: sono i vincitori del quarto Concorso internazionale per clarinetto «Città di Carlinio». Al concorso hanno partecipato una novantina di strumentisti provenienti da tutta Italia, ma anche dall'estero.

**Oggi anteprima radiofonica**  
del nuovo album di Mina

**ROMA** Si intitolerà «Bau» il nuovo album di inediti di Mina. Il cd, interamente composto da brani inediti, avrà un'anteprima radiofonica a partire da oggi con il singolo «Mogol Battisti», nel quale la cantante duetta con Andrea Mingardi. Mina torna a proporre un inedito dopo «Bula Bula», album del gennaio 2005.

## RASSEGNA

**La Barcaccia in scena ai «Salesiani»**  
**Amicizia importuna**  
che degenera in farsa

**TRIESTE** Al teatro dei Salesiani è in scena (con repliche fino a domenica 19 novembre) una commedia di Carlo Fortuna dal titolo un po' curioso che tenne banco diversi anni fa «Casi de cose de casa». La compagnia La Barcaccia la ripropone in buona parte rimaneggiata dal figlio Giorgio che ne ha curato anche la regia.

Non è sempre detto però che una seconda mano migliori un testo. Quella che era in origine una commedia degli equivoci è ora diventata una vera e propria farsa con tutte le insidie che questo genere teatrale porta con sé. Le situazioni s'ingarbugliano e i personaggi assumono toni nettamente caricaturali richiedendo grande impegno da parte degli attori per i quali non mancano applausi a scena aperta. Ciononostante l'azione rivela forzature e, nell'insieme, discontinuità di ritmi.

Al centro della storia ci

sono due amici che smentiscono chiaramente il celebre detto: chi trova un amico trova un tesoro. Piuttosto bisognerebbe dire che per il signor Leopoldo Scassamela l'amicizia del giovane Alfredo Bentivoglio rappresenta una vera catastrofe.

Da quando ha messo nella sua casa ne succedono di tutti i colori coinvolgendo uno ad uno i suoi familiari, la moglie, la figlia e il suo spasimante, la servetta col marito, perfino la portinaia. Eppure Bentivoglio (come indicato dal suo cognome) non desidera altro che fare del bene al suo amico e, nella foga del suo proponimento, immagina di doverlo difendere di continuo da immaginari pericoli e fantomatici nemici. E così la vita quotidiana del povero Scassamela si complica di ora in ora, sempre di più, rischiando la proverbiale... crisi di nervi.

Liliana Bamboschek

**CINEMA** Da oggi nelle sale «Il giorno + bello» di Massimo Cappelli  
**Quel matrimonio girato a Trieste**  
è una garbata fiction all'italiana

**ROMA** Il tema del matrimonio, dell'attesa e dell'importanza che assume (o si sogna possa assumere) nella vita di una coppia, è un soggetto ricorrente nel cinema. L'ennesima variazione è ora questo «Il giorno + bello», che già nella sostituzione nel titolo del superlativo con il segno aritmetico, sembra voler ammiccare al pubblico giovanile dei Muccino e Moccia. Se le intenzioni del regista e sceneggiatore Massimo Cappelli sono quelle di introdurre qualche elemento di novità, il risultato finale è di una garbata commedia dolce-amara sulla difficoltà di vivere una storia d'amore «per sempre».

Siamo insomma più dalle parti di una onesta fiction televisiva che da quelle della miglior tradizione della commedia all'italiana che sa essere all'occorrenza anche cinica e cattiva.

Nina e Leonardo sono due ragazzi come tanti che a un certo punto vedono il matrimonio come naturale coronamento della loro sto-

ria d'amore. Lui, Leonardo (interpretato da Fabio Troiano) è un consulente finanziario che proviene da una famiglia borghese con madre marchigiana particolarmente autoritaria (ottimamente caratterizzata da Patrizia Loreti).

Lei, Lenina detta Nina, dal temperamento più sognante e artistico, interpretata con vaporosa leggerezza da Violante Placido, è invece figlia di una coppia di sessantottini (Carla Signoris e Shel Shapiro, quello dei Rockies degli anni Sessanta di «Che colpa abbiamo noi») che si erano sposati in una casa del popolo di Portogruaro sulle note dell'Internazionale.

Il dilemma della coppia è se farlo, il matrimonio, un po' strano o tradizionale. Per risolverlo, chiedono il parere di genitori e amici, e questo fornisce lo spunto per una sfilata di personaggi che vanno dall'amico infatuato per il sesso a Padre Tito, il prete ex-gruppettato che ha trasformato la sua parrocchia in una sezio-

ne di partito e recita le sue omelie come un agitatore politico (un ottimo Giorgio Colangeli, forse la cosa più divertente del film; Colangeli è stato premiato come miglior attore al recente Festival del Cinema di Roma).

Diviso in capitoli introdotti didascalmente da cartelli che compaiono nei luoghi più impensati (come una tazzina di caffè o un sipario teatrale), la storia di come si è giunti al fatidico giorno è ripercorsa in un lungo flash-back dallo sposo che, arrivato al momento di pronunciare il suo discorso davanti a parenti e invitati, rivive esitazioni e perplessità di fronte a una nuova vita che non sa ancora come affrontare. Adeguandosi cioè al convenzionale modello di fedeltà coniugale o all'altrettanto convenzionale e diffuso stereotipo del marito incline ad ogni possibile scappellata sentimentale o erotica. Già peraltro vagheggiata e messa in atto dallo stesso Leonardo con la prosperosa



Il regista Massimo Cappelli sul set a Trieste con Violante Placido (foto di Francesco Bruni)

e conturbante collega d'ufficio Pamela, cui dà volto e corpo Luce Caponegro, più nota come Selen, diva dell'hard di qualche anno fa.

«Il giorno + bello» è ambientato a Trieste, ma lo scopriamo ben oltre la metà del film quando finalmente le immagini ci fanno vedere il panorama sul mare da via Tigor e il molo Audace, dove Leonardo e il

suo amico fanno jogging all'alba (cosa che peraltro i triestini mai si sognerebbero di fare, avendo a disposizione Barcola e il Carso).

Per il resto, tutti i protagonisti parlano con spiccato accento romanesco, con l'eccezione dell'arcigna manager interpretata da Ariella Reggio, e di un cameriere.

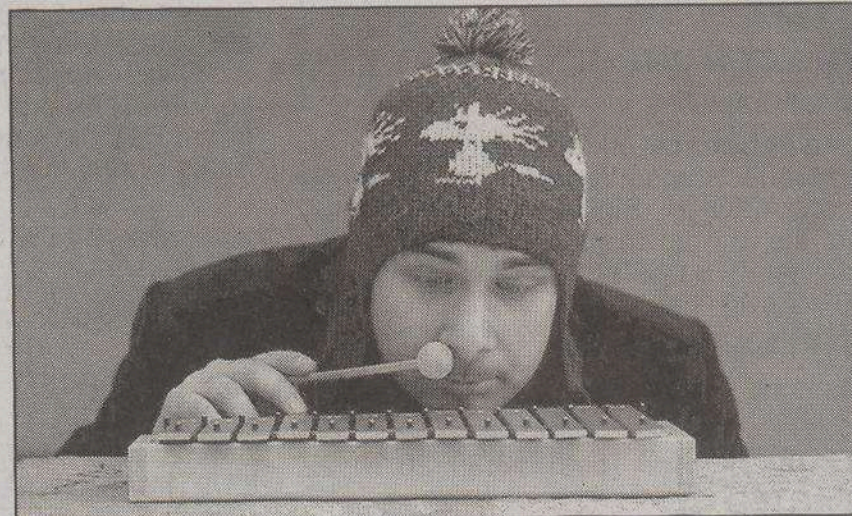
E dal punto di vista del rapporto di Trieste col cine-

ma, indubbiamente «Il giorno + bello», non passerà alla storia come uno degli esempi più riusciti, dovendo affrontare un inevitabile confronto con un altro film in programmazione in questi stessi giorni, «La sconosciuta», dove Giuseppe Tornatore dimostra ben altra forza e intensità nel leggere e reinterpretare, pur non citandola mai, la città di Svevo.

Fulvio Toffoli

Dopo due premi importanti, eccolo a «Laboratorio Zelig» in attesa di «Markette»...

**TRIESTE** Ogni venerdì, alle 22, al Caffè San Marco va in scena «Flavio Furian e gli amici»: l'imitatore e cabarettista triestino è affiancato da un ospite celebre, proponendo così uno spettacolo sempre diverso e ricco di sorprese. Il primo appuntamento è stato con Andrea Sambucco, che così si descrive: «giovane situazionista friulano. Cantautore di pop balsamico. Chitarrista con: F.R. Luzzi, Clevis Hat, La Belladonna. Comico surreale. Speaker alla radio. Presentatore buffo. Dj mancato. Pecora nera della famiglia». Da cantautore è diventato cabaretti-



L'attore comico e musicista friulano Andrea Sambucco

sta a tempo pieno, con esperienze importanti come quella del «Laboratorio Zelig». Di recente gli è stato assegnato il premio «Moret d'aur», importante riconoscimento per chi fa spettacolo in Friuli Venezia Giulia. Lo abbiamo intervista-

to.

**Ha cominciato come cantautore ed ora si dedica al cabaret...**

«Le due cose sono complementari diverse, non faccio il cabarettista con la chitarra, interpreto dei personaggi di cabaret puro, co-

**PERSONAGGIO** Ogni venerdì l'imitatore Flavio Furian ospita un «collega»: per primo è toccato al poliedrico artista friulano Sambucco, cabarettista surreale al Caffè San Marco

me si possono vedere a «Zelig» o a «Mai dire...». Non sfrutto la musica in questo contesto. Viceversa nel contesto musicale cerco di fare l'ironico, lo «scemo». La mia idea di arrivo finale sarebbe proprio quella di spettacolo musicale/teatrale in uno stile molto simile ai varietà anni '40 - '50. Il mio sogno è quello! Quando faccio cabaret lo faccio senza musica perché voglio separare le due cose. Come cantautore non mi ritengo affatto demenziale, piuttosto surreale».

**Come è nata la passione per il cabaret?**

«Dai 16 ai 20 anni ho

sempre fatto teatro. Ho provato a fare teatro comico, poi ho cominciato un altro percorso, quello di cantautore che è iniziato «seriamente». Poi è un po' degenerato. Facendo un programma su radio Onde Furlane è tornata la passione di cercare di far ridere la gente, o comunque di sorprendere».

**Come nascono i personaggi che interpreta?**

«La mia idea è molto di improvvisazione su un canovaccio di partenza, con vari personaggi e ospiti: amici o gente di strada che arriva e mi dà una mano. In un clima molto amiche-

vole, da salotto. Mi piace il cabaret surreale, non mi piacciono i tormentoni. Tra i miei punti di riferimento c'è Andy Kaufman (interpretato anche da Jim Carrey nel film «Man on the moon»). Lui aveva cercato di rompere le regole dello star system americano in modo quasi commovente, io non aspiro a tanto, ma comunque è un punto di riferimento importante per me».

**Arezzo Wave è stato il primo riscontro ufficiale che ha avuto.**

«Ho vinto «Cabawave 2005». La finale era in un teatro pienissimo, nella

giuria c'era anche Fabio De Luigi che mi ha fatto i complimenti, è stato un bell'impatto ma sono rimasto anche smarrito... A quel punto ho deciso di presentarmi al «Festival Nazionale del Cabaret» a Torino, era la prima volta che facevo seriamente. Su 120 candidati ne sono stati scelti 12, ed io ero fra quelli. Poi ho fatto i provini per il «Laboratorio Zelig», e sono stato preso. Li prendono artisti giovani e li buttano letteralmente sul palco per vedere se funzionano, per vedere come reagisce il pubblico. È molto utile perché ti ritrovi nella fossa dei leo-

ni, davanti ad un pubblico pagante... Non cadono dalla sedia ma per fortuna ridono! Mi guardano con l'occhio «ci è o ci fa?», per fortuna ci sono. E un po' anche ci faccio! Da poco ho fatto anche un provino per «Markette» di Chiambretti».

**La musica?**

«Il nuovo album uscirà ad inizio 2007 per la friulana Arab Sheep, lo sto registrando. Il cabaret è più istantaneo, urgente...per adesso è la mia priorità. Alla musica ho dedicato quasi 5 anni, andando in giro per locali, collaborando anche con altri musicisti».

Elisa Russo



**TEATRO** Da oggi all'Armonia «Assassinio sulla "Parenzana"»

## Un classico della Christie parodiato in triestino dal gruppo «I Zercanome»

**TRIESTE** Secondo spettacolo in cartellone, stasera al Teatro Silvio Pellico, alle 20.30, per la XXII stagione de L'Armonia. «I Zercanome» presentano «Assassinio sulla "Parenzana"», testo e regia di Gianfranco Gabrielli con la collaborazione di Bruno Cappelletti e Roberto Tassan.

«Lo spettacolo - spiega Loana Gabrielli, presidente dei Zercanome - come si evince dal titolo stesso è una parodia del celebre "Assassinio sull'Orient Express" di Agatha Christie e si svolge, nel primo dopoguerra, sul treno che, dal 1902, percorreva la linea da Trieste a Parenzo. In carrozza non ascolteremo i discorsi di uomini d'affari, diplomatici ed alti ufficiali, come poteva avvenire sull'Orient Express bensì - anche se non mancherà una donna visionaria che si crede una principessa - un colorato vociere, naturalmente in dialetto, di "venderigole", "pancogole", persone semplici le cui chiacchiere e confidenze daranno vita ad una serie di equivoci e quindi alla susseguenza di questa commedia tragicomica».

Gianfranco Gabrielli, sin dagli anni Ottanta autore e regista di decine di commedie in vernacolo, trascinante fondatore dei «Zercanome» e vicepresidente dell'Armonia, è scomparso prematuramente la scorsa primavera, a poche settimane dal previsto debutto di questo spettacolo. A Gabrielli L'Armonia ha dedicato l'intera stagione e, nell'ambito del «Festival Ave Ninchi», una sezione di «Salotto Giotto» che offrirà spazio alla lettura di testi inediti di autori teatrali in dialetto.

«Sono stati mesi difficili - spiega la figlia Loana - ma "I Zercanome" hanno desiderato fortemente partecipare alla stagione de L'Armonia e presentare sul palcoscenico

questo testo, per onorare la memoria di mio padre, ma anche per continuare, come gruppo, il percorso che lui ha sempre portato avanti nel teatro amatoriale con grande passione ed impegno. L'avventura de "I Zercanome" proseguirà in futuro, anche portando in scena testi di mio padre ancora inediti».

«In "Assassinio sulla Parenzana" - spiega Roberto Tassan, che ha collaborato alla regia - ci sono ben sedici personaggi, e la comicità scaturisce anche dall'osservarli, da un particolare punto di vista, nelle loro caratteristiche peculiari e nelle motivazioni che sono alla base delle loro azioni. Gianfranco Gabrielli, com'era sua consuetudine, ha fatto precedere la stesura di questo testo da un'accurata ricerca di carattere storico e geografico. Documenti fotografici d'epoca sono stati utili anche nella ricostruzione degli ambienti e dei costumi, tra cui le divise. Un ringraziamento particolare, per la collaborazione, va al D.L.F. di Trieste, all'Associazione Ferstoria e al Museo Ferroviario di Campo Marzio, da cui provengono i sedili originali d'epoca che vedrete in scena».

In «Assassinio sulla "Parenzana"» recitano Paolo Heller, Elena Colombetta, Paola Vatta, Lorenzo Petronio, Loreley Tordi, Renata Millo, Elio Gurtner, Danilo Cencig, Milena Di Chiara, Franco Maurich, Ciso Bolis, Alida Torzullo, Michela Zanini, Loana Gabrielli, Adriana Perzi e Fiorella Tripodi. Le scene e i costumi sono a cura del gruppo, rispettivamente con la collaborazione di Giuliana Artico e Maria Luisa Moro. Le luci e gli effetti sonori sono di Enrico Martini.

Lo spettacolo sarà in scena stasera, domani, domenica e il 10, 11 e 12 novembre nei consueti orari, i giorni feriali alle 20.30 e i festivi alle 16.30.

Annalisa Perini



Foto di gruppo della Compagnia teatrale «I Zercanome», in scena da stasera al Teatro Pellico

Concerto jazz con la Montellanico e Pieramunzi stasera a Cordenons

## Al via la piccola Dedicata a Luigi Tenco

**CORDENONS** Oggi, alle 20.45, nel Centro culturale Aldo Moro di Cordenons, Ada Montellanico e Enrico Pieramunzi (piano) assieme a Luca Bulgarelli al contrabbasso e Lorenzo Tucci alla batteria, apriranno «Se piove o c'è il sole», la piccola Dedicata a Luigi Tenco organizzata dall'associazione culturale Thesis in collaborazione con il Comune di Cordenons, l'Assopros e la Coop Consumatori.

In questo concerto la Montellanico e Pieramunzi proporranno una selezione di brani tratti dal loro nuovo lavoro «Danza di una

ninfa», che è un vero e proprio viaggio all'interno del mondo poetico-musicale di Luigi Tenco, e dal precedente album «L'altro Tenco». I due artisti sono riusciti nell'impresa di dar vita a nuovi originali racconti sonori attraverso le emozioni e le storie racchiuse nelle bellissime musiche e nei testi del cantautore.

Così, anche celebri composizioni come «Mi sono innamorato di te» e «Ho capito che ti amo» potranno risultare brani del tutto inediti. E, a proposito di «inediti», si potranno ascoltare nel concerto quattro brani

davvero: quattro testi di Luigi Tenco - due dei quali musicati dalla Montellanico, due da Pieramunzi - la cui incisione ed esecuzione costituisce un «evento nell'evento» perché mai, prima d'ora, testi del cantautore erano stati messi in musica, operazione che ha tra l'altro ricevuto il consenso della famiglia Tenco.

Dopo la musica, dentro l'originalità e la modernità di Tenco, ci porterà invece il libro di Ada Montellanico «Quasi una sera. Una storia di Tenco», che sarà presentato domani, alle 17.30, sempre nel Centro Aldo Moro di Cordenons.

**RASSEGNA** Domenica l'orchestra Busoni

## Sei concerti al Revoltella per Mattinate musicali tra classico e popolare

**TRIESTE** Ritornano le «Mattinate musicali» al Museo Revoltella, in sei appuntamenti dal 5 novembre al 17 dicembre. Nel presentare l'iniziativa, la direttrice del Revoltella Maria Masau Dan ha spiegato che «nonostante le generali difficoltà economiche si è desiderato mantenere in vita un'iniziativa originariamente più estesa, che nelle sue quattro edizioni ha sempre ottenuto un caloroso successo e la fedeltà di un vasto numero di appassionati».

Gli appuntamenti sono frutto della collaborazione con la Cappella Civica e la Nuova Orchestra «Busoni», rispettivamente presenti con tre concerti, e si avvalgono del sostegno dell'Assessorato regionale alla Cultura e della Provincia di Trieste.

La Nuova Orchestra «Busoni», che dedica i suoi eventi in cartellone alla figura del maestro Aldo Belli, suo fondatore recentemente scomparso, aprirà la rassegna domenica 5 novembre con un programma di musiche di W. A. Mozart, eseguito dall'orchestra diretta da Massimo Belli e dalla diciassettenne Laura Marzadori (violonista vincitrice del 27° Concorso Biennale di Vittorio Veneto), Michele Lot (violino) e Giancarlo Di Vacri (viola).

Il 19 novembre il Gruppo vocale della Cappella Civica di Trieste, diretto da Marco Sofianopulo, presenterà un programma di diciannove canti popolari della tradizione istriana. Il 26 novembre la sedicenne Chiara Opalio, diplomata in pianoforte al Conservatorio Tartini di Trieste con il massimo dei voti, la lode e una menzione speciale, eseguirà un programma di Brahms, Bach e Liszt. Il 3 dicembre la Cappella Civica con Claudia Vignini (soprano), Raffaele Prestinzi (tenore), Fabio Cascioli (chitarra), Giulio Chianetti (chitarra), Andrea Zulian (contrabbasso) e Dario Savron (percussioni) presenterà nove canzoni popolari spagnole dalla raccolta e trascrizione di Federico Garcia Lorca e la «Misa Criolla» del compositore argentino Ariel Ramirez ispirata alle melodie e ai ritmi latino americani.

Il 10 dicembre la Nuova Orchestra «Busoni» con il violinista di fama internazionale Cristiano Rossi proporrà un programma di musiche di Mozart, Schubert, Mendelssohn, Puccini, Van der Roost e Barber. Chiuderà la rassegna, il 17 dicembre, «El critoleo del corpo fracassò», litania in morte di Pier Paolo Pasolini di Biagio Marin, musiche di Marco Sofianopulo nell'esecuzione di Luca Tittoto (baritono), Luca Fiorentini (violoncello), Piero Ricobello (clarinetto) e Dario Savron (percussioni).

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 11. Il costo del biglietto per ogni evento è di 5 euro e darà diritto all'acquisto di un biglietto al prezzo ridotto di 3 euro per visitare il museo e le mostre del Revoltella.

a.pe.



La Nuova Orchestra «Busoni»

**I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE**

**AMBASCIATORI**  
un film di MARTIN SCORSESE  
con LEONARDO DICAPRIO, MATT DAMON, JACK NICHOLSON  
**THE DEPARTED**  
IL BENE E IL MALE

**NAZIONALE**  
DAI CREATORI DI SHREK E MADAGASCAR  
**La gang del BOSCO**  
sono disponibili i poster

**GIOTTO**  
Meryl Streep, Anne Hathaway  
**Il Diavolo Veste Prada**

**NAZIONALE**  
GIROATO A TRIESTE  
FABIO TROIANO, VIOLENTE PLACIDO  
**il giorno bello**

**GIOTTO**  
IL FILM DEL PREMIO OSCAR GIUSEPPE TORNATORE  
GIROATO A TRIESTE  
**LA SCONOSCIUTA**

**NAZIONALE**  
BRAD PITT, CATE BLANCHETT  
**BABEL**  
PALMA D'ORO FESTIVAL DI CANNES

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 15, 17.30, 20, 22.30 di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon.

###### ■ ARISTON

IL MERCANTE DI PIETRE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 di Renzo Martinelli con Harvey Keitel, Jane March e F. Murray Abraham. Il film più discusso del momento.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.  
ATTENZIONE! Fino a domenica 5 novembre orario festivo tutti i giorni.

L'ULTIMA PORTA 14.40, 16.30, 18.20, 20.10, 22.15 con Andy Garcia.

LA GANG DEL BOSCO 14.50, 15.30, 16.30, 17.15, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30 dai realizzatori di Shrek e Madagascar. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 15, 16.20, 18, 19.10, 21, 22 di Martin Scorsese con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon.

BABEL 16.40, 19.20, 22 dal regista di «21 grammi» con Brad Pitt e Cate Blanchett.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 15, 17.30, 20, 22.10 dal regista di Sex & the City con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 22 di Giuseppe Tornatore, con Michele Placido, Claudia Gerini, Margherita Buy. Girato a Trieste.

MONSTER HOUSE 14.50 Animazione.

PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA domenica 10.50 con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley.

Domenica anteprima nazionale AZUR E ASMAR 11, 14.35 (animazione) dal realizzatore di Kiriku. Giovedì 9 novembre anteprima nazionale TU, IO E DUPREE 16.30, 19, 21.30 con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5.50 €. Proiezioni speciali dal mattino 4.50 €.

NUOVI ORARI. A causa delle festività infrasettimanali le variazioni di orario del mercoledì e giovedì (con l'ultimo spettacolo anticipato alle 21.30) riprenderanno da mercoledì 8 novembre.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4.50. Abbonamenti € 17.50.  
IL SEGRETO DI ESMA - GRBAVICA 17, 18.45, 20.30, 22.15 di Jasmila Zbanic. Orso d'Oro miglior film Festival di Berlino 2006.

FASCISTI SU MARTE 16.30, 18.20, 20.10, 22 di e con Corrado Guzzanti.

###### ■ FELLINI

MONSTER HOUSE 15.30  
A CASA NOSTRA 17, 18.45, 20.30, 22.15 di Francesca Comencini con Luca Zingaretti e Valeria Golino.

###### ■ GIOTTO MULTISALA

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.20, 20.20, 22.10 con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20 di Giuseppe Tornatore con Claudia Gerini, Michele Placido. Girato a Trieste.

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

LA GANG DEL BOSCO 15.45, 17.15, 18.45, 20.30, 22.15 dai creatori di «Shrek» e «Madagascar».

L'ULTIMA PORTA 15.30, 17.10, 20.30, 22.15

con Andy Garcia e Angela Bassett.

###### IL GIORNO + BELLO

15.30, 17.05, 18.40, 20.30, 22.15 con Fabio Troiano, Violante Placido e Ariella Reggio. Girato a Trieste. Martedì 7 alle 20.15 il regista e gli attori incontreranno il pubblico.

BABEL 15.30, 17.45, 20, 22.15 con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

NUOVO MONDO 18.40  
Candidato agli Oscar 2007.

###### ■ SUPER

UOMINI & DONNE 15.20, 17, 20.35, 22.15 con Julianne Moore e David Duchovny.

WATER, IL CORAGGIO DI AMARE 18.40 Dall'India il film più premiato. Candidato agli Oscar 2007.

###### ■ ALCIONE ESSAI

SCOOP 16.15, 18, 19.45, 21.30 di Woody Allen, con Scarlett Johansson.

#### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; Biglietteria del Teatro Verdi. Oggi chiuso, domani aperto con orario 9-12, 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2006. Ottavo concerto. Die Schöpfung (La Creazione) di F.J. Haydn. Direttore Lorenzo Fratini, sabato 4 novembre ore 20.30 (turno A).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Campagna abbonamenti: diritto di prelazione per gli abbonati alla stagione 2005/06 entro martedì 7 novembre 2006 e richiesta nuovi abbonamenti.

##### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.  
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 21 Luciano Ligabue in concerto «Nome e Cognome Tour 2006». Fuori abbonamento.

##### ■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «TOOTSIE. IL GIOCO DELL'AMBIGUITÀ», con Marco Columbro, Chiara Noschese e Enzo Garinei. Regia Maurizio Nichetti. Prima rappresentazione. 2.15\*. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

##### ■ TEATRO SILVIO PELlico - L'ARMONIA

Ore 20.30 la Compagnia «I ZERCANOME» con la commedia «ASSASSINIO SULLA PARENZANA» testo e regia di Gianfranco Gabrielli con la collaborazione di Bruno Cappelletti e Roberto Tassan. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

##### MONFALCONE

###### ■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.  
Campagna abbonamenti 2006/2007: sottoscrizione nuovi abbonamenti prosa, concerti e rassegna «CONTRAZIONI». Biglietteria presso Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (piazza Cavour 44, tel. 0481-45840), da lunedì a sabato, ore 10-12 e 17-19.

###### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

LA GANG DEL BOSCO 16.45, 18.30, 20.10, 22 THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 16.50, 19.40, 22.20

IL DIAVOLO VESTE PRADA 17.40, 20, 22.15

L'ULTIMA PORTA 17.30, 20, 22.15

LA SCONOSCIUTA 17.40

BABEL 19.50, 22.20

###### UDINE

###### ■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it.

nette del compositore triestino del '500 Gorzanini con l'ensemble L'aura soave di Cremona e i Dumbis e Pumas di Udine. Oggi, alle 20.45, all'auditorium di Pagnacco, concerto del pianista jazz americano Brad Mehldau. Oggi, alle 18, al Castello, ospite il grande scienziato e divulgatore Fritjof Capra autore de «Il Tao della fisica».

**PORDENONE** Oggi, domani e domenica, al «Verdi», in scena «Chiamatemi Kowalski. Evolution», nuovo spettacolo di Paolo Rossi.

**SLOVENIA** Oggi, alle 18.30, a Palazzo Manzioli di Isola, concerto dell'Orchestra da camera del Fvg diretta da Romolo Gessi, pagine di Mozart.

Il 7 novembre, alle 20, al Kosovelov dom di Sesana, concerto di Mark Turner (sax), Larry Grenadier (contrabbasso) e Jeff Ballard (batteria).

##### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

4 novembre ore 20.45 (fuori abb. - ingresso gratuito): DON GIOVANNI E I SOGNI DELLE DONNE, Civica accademia d'arte drammatica «Nico Pepe», regia Claudio de Maglio. Saggio-spettacolo di fine anno con gli allievi che hanno concluso il secondo e terzo anno di corso.

7 novembre 2006 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. Musica 9 formula A). F.J. Haydn - LA CREAZIONE. Orchestra e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi». Trieste. Laura Antonaz soprano, Bernhard Bethold tenore, Istvan Kovacs basso, Lorenzo Fratini, direttore.

#### GORIZIA

##### ■ KINEMAX

Sala 1:  
THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 17, 19.40, 22.15

Sala 2:  
L'ULTIMA PORTA 17.45, 20, 22

Sala 3:  
IL DIAVOLO VESTE PRADA 20

NUOVOMONDO 17.40, 22

##### ■ CORSO

Sala rossa:  
LA GANG DEL BOSCO 18, 20, 22

Sala blu:  
LA GANG DEL BOSCO 17

LA COMMEDIA DEL POTERE 20, 22.15

Sala gialla:  
VIAGGIO SEGRETO 17.45, 20, 22.15



# «Estovest», il voto a Lubiana e la rivolta in Ungheria del '56

**TRIESTE** Saraievo, tra confusione politica e incertezza economica, nel servizio di apertura di «Estovest», il settimanale della Tgr in onda domani, alle ore 11.15, su Rai 1. Nella seconda parte dell'inchiesta di Enzo Ragone, l'immagine di una città in cerca di un futuro possibile in mezzo a divisioni e tensioni latenti.

«Estovest», settimanale a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, propone quindi un servizio sul primo turno delle elezioni amministrative in Slovenia. Il voto sembra orientato a penalizzare i partiti tradizionali a vantaggio di candidati indipendenti. Walter Skerf analizza il caso-Lubiana e le elezioni, al primo turno con il 63 per cento dei voti, dell'imprenditore Zoran Jankovic.

Nei giorni più duri della repressione russa in Ungheria, Gabriele Benzan ragiona, giovane giornalista precario del Giorno, contribui con un



25 ottobre 1956 a Budapest

oggi inserito nell'elenco dei siti patrimonio mondiale della biosfera dell'Unesco.

Nell'ambito della programmazione della Tv Transfrontaliera, «Estovest» viene trasmesso in replica da Telecapodistria il sabato alle 19.40 e il lunedì alle 22.15. Il programma va in onda anche sul satellite Rai Med ogni giovedì alle 21.15 e alle 23.15.

## VI SEGNALIAMO

**RAIUNO ORE 21.00**  
**FISICHELLA SUL «TRENO»**

Giancarlo Fisichella e Raf saranno ospiti di Antonella Clerici nella puntata odierna del «Treno dei desideri». Fisichella realizzerà il sogno di una 76enne romana appassionata di Formula 1. Raf si esibirà, invece, in un medley di successi con un suo fan.

**LA7 ORE 21.30**  
**NAPOLI E LA CAMORRA**

La scrittrice Alessandra Borghese, Elio e Faso de Le Storie Tese e Alba Parietti risponderanno alle domande di Daria Bignardi nelle tre interviste della puntata odierna di «Le Invasioni barbariche», in cui si parlerà anche di Napoli, camorra e letteratura.

**RAIUNO ORE 23.40**  
**FIORIELLO A «TV7»**

Per proporre una carrellata delle sue ultime imitazioni, Fioresi parteciperà a «TV7». Nel settimanale del Tg1 si parlerà anche della Napoli violenta: la telecamera di «TV7», a bordo di una moto, si inoltra nei vicoli dove regna la microdelinquenza.

**RAITRE ORE 23.20**  
**L'ALLUVIONE DI FIRENZE**

La puntata odierna di «Primo Piano» è dedicata all'alluvione che colpì Firenze quarant'anni fa e ricorderà i giovani volontari arrivati da tutta Italia e dall'estero. Tra gli ospiti anche il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali, Francesco Rutelli.

**COSTANTINO IL GRANDE**  
Regia di Lionello De Felice, con Cornel Wilde (nella foto) e Belinda Lee.  
**GENERE: STORICO** (Italia, 1960)



**LA 7 14.00**  
Dall'abdicazione di Diocleziano e Massimo, all'ascesa di Costantino e la guerra contro le milizie di Massenzio. Spettacolari battaglie al servizio di un cast azzecato.

**SENZA RICORSO**  
Regia di Mary Lambert, con Rachel Ward (nella foto) e Terry O'Quinn.  
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1997)



**RETEQUATTRO 16.15**  
Caitlin sposa Eric Coy, un uomo ricco più anziano di lei. Dopo poco tempo la donna s'innamora di Richard, figlio di primo letto di Eric, un giovane ambizioso come il padre. La donna è combattuta tra i due, fino a un incidente.

**GLI ULTIMI GIGANTI**  
Regia di Andrew V. McLaglen con Charlton Heston (nella foto) e James Coburn.  
**GENERE: WESTERN** (Usa, 1975)



**RETEQUATTRO 0.50**  
1897. Nei pressi di una riserva Navajo, l'ex sceriffo Burgade torna in servizio per acciuffare un bandito evaso, il mezzo indiano Zach Provo, che intende vendicarsi di lui.

**DUE MATTACCHIONI AL MOULIN ROUGE**  
Regia di Giuseppe Vari, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (nella foto).  
**GENERE: COMMEDIA** (Italia, 1964)



**RAITRE 1.20**  
Una ballerina, insieme al suo manager, fa finta di essere assassinata per farsi pubblicità. La polizia indaga. Risate di grana grossa col famoso duo comico. In Fuori Orario.

**TU MI TURBI**  
Di e con Roberto Benigni (nella foto).

**GENERE: COMMEDIA** (Italia, 1982)



**RAITRE 2.55**  
Esordio alla regia del comico toscano con un film in quattro episodi sceneggiato a quattro mani con Giuseppe Bertolucci. In «Durante Cristo» Benigni è un pastore che in Galilea si trova a far da babysitter al piccolo Gesù. In Fuori Orario.

**FIRST DAUGHTER**  
Regia di Forest Whitaker, con Katie Holmes (nella foto) e Michael Keaton.  
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 2004)



**SKY CINEMA 3 21.00**  
Samantha, figlia del presidente degli Stati Uniti, si prepara ad andare al college. Per tenerla sott'occhio, il padre infila un giovane agente tra gli studenti. Terza regia, con troppo zucchero, di un grande attore nero.

## RAIUNO

06.45 Uno Mattina.  
07.00 TG1  
07.30 TG1 - Che tempo fa  
08.00 TG1 - Che tempo fa  
09.00 TG1  
09.30 TG1 Flash  
10.45 TG Parlamento  
10.50 Appuntamento al cinema  
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.  
11.25 Che tempo fa  
11.30 TG1  
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici e Beppe Biagi.  
13.30 TG1  
14.00 TG1 Economia  
14.10 Sottocassa  
14.35 Festa Italiana Storia  
15.00 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moratti.  
15.50 Festa Italiana. Con Caterina Balivo.  
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.  
16.50 TG Parlamento  
17.00 TG1  
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.  
20.00 TG1  
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

## RAIDUE

06.05 La Rai di ieri  
06.10 Focus  
06.15 L'isola dei famosi. Con Paolo Bonolis e Simona Ventura.  
06.55 Quasi le sette  
07.00 Raidue  
09.30 Raidue  
09.35 Neon Cinema  
09.45 TG2 Notizie  
09.55 Campionati mondiali di Pallanuoto Femminile  
11.45 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.  
14.00 TG2 Regione - TG2 Regione  
14.20 TG3 - TG3 Meteoro  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 TGR Neapolis  
15.10 La TV dei ragazzi  
15.15 TG2 GT Ragazzi  
16.25 Pech Castoro  
16.35 La televisione  
17.00 Cosè dell'altro Geo  
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagarmola.  
18.15 TG3 Meteoro  
19.00 TG3  
19.30 TG2 Regione - Meteoro  
20.00 TG3 Sport  
20.10 Biob  
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato  
20.55 TG2 10 Minuti

## RAITRE

08.05 Rai Educational  
09.05 Verba volant  
09.15 Cominciamo bene - Primavera. Con Pino Strabbioli.  
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.  
11.00 Cominciamo bene - Animali e Animali.  
12.00 TG3 RaiSport Notizie  
12.25 TG3 Cifre in chiaro  
12.45 Le Storie. Con Corrado Augias.  
13.10 Antidote Rockford Telefilm.  
14.00 TG2 Regione - TG2 Regione  
14.20 TG3 - TG3 Meteoro  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 TGR Neapolis  
15.10 La TV dei ragazzi  
15.15 TG2 GT Ragazzi  
16.25 Pech Castoro  
16.35 La televisione  
17.00 Cosè dell'altro Geo  
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagarmola.  
18.15 TG3 Meteoro  
19.00 TG3  
19.30 TG2 Regione - Meteoro  
20.00 TG3 Sport  
20.10 Biob  
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato  
20.55 TG2 10 Minuti

## RETEQUATTRO

06.35 Peste e corna e goccie di storia. Con Roberto Gervaso.  
06.50 Quincy Telefilm  
07.50 Charles Angels Telefilm  
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.  
09.50 Saint Tropez Telenovela.  
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden  
11.30 TG4  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 Perry Mason. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.  
16.00 Sentieri Telenovela.  
16.15 Senza ricorso. Film (drammatico 97). Di Mary Lambert. Con J. Morrow e Charlton Heston.  
18.55 TG4  
19.25 Meeteo 4  
19.35 Sipario del TG4  
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

## CANALE 5

08.00 TG5 Mattina  
08.50 Finalmente soli Telefilm.  
09.20 Il senso della vita (R). Con Paolo Bonolis.  
09.30 TG5 Borsa Flash  
09.35 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.  
12.20 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronica Logan.  
13.00 TG5  
13.30 Secondo voi. Con Paolo Debbio.  
13.40 Beautiful Telenovela.  
14.10 Tutto questo è soap Telenovela.  
14.15 Centovetrine Telenovela.  
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.  
16.15 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.  
17.00 TG5 Minuti  
17.40 Amici. Con Maria De Filippi.  
18.15 Tempesta d'amore Telenovela.  
18.50 Fattore C. Con Luca Laurenti e Paolo Bonolis.  
20.00 TG5  
20.31 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza

## ITALIA 1

07.00 Dora l'esploratrice  
07.20 Il mondo di Benjamin  
07.35 L'ape Mala  
08.00 Magica Doremi  
08.25 Pixie & Dixie  
08.35 Dorasemon  
08.50 Una bionda per papà Telefilm  
09.25 Relic Hunter Telefilm. Con Tia Carrere.  
11.20 Tremors - La serie Telefilm  
12.15 Secondo voi. Con Paolo Debbio.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Naruto  
14.00 Dragon Ball Z  
14.35 Il Simpson  
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.  
15.55 Zey 101 Telefilm  
16.20 Scooby Doo  
16.50 Keroro  
17.20 Spongebob  
17.35 George  
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza Telefilm  
18.30 Studio Aperto  
19.05 Tutto in famiglia Telefilm. Con Damon Wayans.  
20.00 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

## LA7

06.00 TG La7  
07.00 Omnibus La7  
09.15 Puntò TG  
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.  
09.30 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm  
10.30 Documentario  
11.30 Matlock Telefilm  
12.30 TG La7  
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm  
14.00 Costantino Il Grande. Film (storico '61). Di Lionello De Felice. Con Cornel Wilde, Belinda Lee e Massimo Sestini.  
16.15 Atlantide - Storie di Uomini e di Mond. Con Natasha Lussenti.  
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.  
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. «La scelta di Bashir»  
20.00 TG La7  
20.30 Otto e Mezzo. Con Giuliana Ferrara e Ritanna Armani.

## SKY SKY 1

06.30 Mean girls. Film (commedia '04). Di Mark S. Waters. Con Lindsay Lohan e Tim Meadows.  
08.10 Al centro dell'uragano. Film (thriller '04). Di Charles Wilkinson. Con Melissa Gilbert e Tom Cavanagh.  
09.45 Io, lei e i suoi bambini. Film (commedia '05). Di Brian Levant. Con Ice Cube e Jay Mohr.  
11.35 Donnie Darko. Film (drammatico '01). Di Richard Kelly. Con Jake Gyllenhaal e Patrick Swayze.  
14.00 Empire Falls - Le cascate del cuore. Con Ed Harris e Helen Hunt.  
15.55 Sky Cine News  
16.30 L'invidia del mio migliore amico. Film (commedia '04). Di B. Levinson. Con Ben Stiller e Jack Black.  
18.15 Speciale - Kurt Cobain Mania  
18.50 Mean girls. Film (commedia '04). Di Mark S. Waters. Con Lindsay Lohan e Tim Meadows.  
20.30 Speciale - Melissa P.

## 21.00 VARIETA'



> Il treno dei desideri  
Antonella Clerici esaudisce i desideri dei telespettatori.

23.35 TG1  
23.40 TG1  
00.40 Applausi  
01.10 TG1 Notte  
01.35 TG1 Teatro  
01.45 Appuntamento al cinema  
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.  
02.20 Rai Educational  
02.50 Overland 2  
03.50 Amore e altre catastrofi. Film (commedia '96). Con Frances O'Connor e Matt Day.  
05.05 Che tempo fa (R)

## 21.05 TELEFILM



> Criminal minds  
La squadra va in Messico per catturare un maniaco sessuale.

22.40 Senza traccia Telefilm. Con Anthony Lapaglia e Poppy Montgomery.  
23.25 TG1  
23.35 Confronti. Con Gigi Moncalvo.  
00.25 TG2 Mizar  
00.55 TG2 Parlamento  
01.05 Wild West  
01.25 L'isola dei famosi  
02.05 Meeteo 2  
02.10 Appuntamento al cinema  
02.15 Rainotte per voi  
02.35 Effetto ieri  
02.50 Vento di ponente Telefilm. Con Paolo Calissano

## 21.00 ATTUALITA'



> Mi manda Raitre  
Andrea Vianello si occupa di piccoli risparmiatori e multe.

23.05 TG3  
23.10 TG Regione  
23.20 TG3 Primo Piano  
23.40 Glob, l'osceno del villaggio. Con Enrico Bertolino.  
00.30 TG3 - TG3 Meteoro  
00.40 Appuntamento al cinema  
00.50 Rai Educational  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.45 Tv transfrontaliera  
20.25 L'angolino  
20.30 Tgr  
23.00 Tv transfrontaliera

## 21.00 FICTION



> Il comandante Florent  
Corinne Touzet nell'episodio «Donne d'occasione».

23.15 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.  
23.30 Appuntamento con la storia. Con Alessandro Cecchi Paone.  
00.50 Gli ultimi giganti. Film (western '75). Di Andrew McLaglen. Con Charlton Heston e Christopher Mitchum.  
01.35 TG4 - Rassegna Stampa  
03.15 Verso il film (drammatico '51). Con L. Cortese e Clelio Toso.  
04.55 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.

## 21.00 VARIETA'



> Paperissima  
Michelle Hunziker e Gerry Scotti tra gli «scivoloni» in tv.

23.00 Matrix. Con Enrico Mentana.  
01.20 TG5 Notte  
01.50 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza (R)  
02.20 MediaShopping  
02.50 Amici (R). Con Maria De Filippi.  
03.25 Agli ordini papà Telefilm  
04.00 TG5 (R)  
04.30 I Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.  
05.30 TG5 (R)

## 21.05 FILM



> Submerged - Allarme negli abissi  
Steven Seagal deve recuperare armi biologiche.

23.00 Altrove - Liberi di sperare  
00.40 Studio Sport  
01.10 Studio Aperto - La giornata  
01.20 Secondo voi. Con Paolo Debbio.  
02.05 Lois & Clark Telefilm  
03.40 Talk Radio  
03.45 La licale al mare con l'amica di papà. Film (commedia '90). Di Marino Girolami. Con Alvaro Vitali e Maria Mell.

## 21.30 ATTUALITA'



> Le invasioni barbariche  
Daria Bignardi nel suo satellite televisivo.

00.00 Markette. Con Piero Chiambretti.  
01.00 TG La7  
01.25 25a ora - Il cinema espanso  
02.50 Otto e Mezzo (R). Con Giuliana Ferrara e Ritanna Armani.  
03.45 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.  
03.50 CNN - News

## 21.00 FILM



> Empire falls  
Seconda parte del film con Ed Harris ed Helen Hunt.

22.45 Io, lei e i suoi bambini. Film (commedia '05). Di Brian Levant. Con Ice Cube e Jay Mohr.  
00.45 Sin City. Film (noir '05). Di Frank Miller e Robert Rodriguez. Con Bruce Willis e Jessica Alba.  
02.50 Mondovision. Film (documentario '03). Di Jonathan Nossiter  
05.10 The agronomist. Film (documentario '04). Di Jonathan Demme. Con Jean Dominique.

## SKY SKY 3

08.10 Crimen Perfecto - Finché morte non li separi. Film (grottesco '04). Di Alex De La Iglesia.  
10.05 Explorers. Film (fantascienza '85). Di Joe Dante. Con Ethan Hawke  
12.25 Pop Rocks! Film tv (commedia '04). Di Ron Lagomarsino.  
14.10 Il mio amico a 4 zampe. Film (commedia '05). Di Wayne Wang.  
16.25 Dear Frankie. Film (drammatico '04). Di Shona Auerbach. Con Gerard Butler e Katy Murphy.  
18.40 Mr. Destiny. Film (fantastico '90). Di James Orr. Con James Belushi.  
21.00 First Daughter - Una teenager alla Casa Bianca. Film (commedia '04). Di Forest Whitaker. Con Katie Holmes e Michael Keaton.

## SKY SKY MAX

08.55 Mimic 3 - Sentinel. Film (horror '03). Di J.T. Petty.  
10.35 L'incanto. Film (horror '04). Di Grant Harvey.  
12.45 Out of reach. Film (azione '04). Di Leong Po-Chih.  
14.30 The Mission - Il gioco della Triade. Film (azione '99). Di Johnny To.  
16.30 Legge criminale. Film (thriller '89). Di Martin Campbell. Con Gary Oldman e Kevin Bacon.  
18.40 The Jacket. Film (thriller '05). Di John Maybury. Con Adrian Brody.  
21.00 Resident Evil: Apocalypse. Film (fantascienza '04). Di Alexander Witt. Con Milla Jovovich e Sienna Guillory.  
22.40 Paura del buio. Film (horror '02). Di K. Bascombe. Con C. Powell e Linda Purl.

## SKY SKY SPORT

08.00 Zona Uefa Champions League  
09.00 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Fiorentina  
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Empoli-Lazio  
13.00 Zona Uefa Champions League  
14.00 Sport Time  
14.30 Numeri  
15.00 Sky Calcio (R): Roma-Fiorentina 04-05 - Juventus-Inter 97-98  
17.00 Sky Calcio (R): Atalanta-Milan 20/03 - Inter-Ascoli 25/06  
19.00 Futbol Mundial  
19.30 Sport Time  
20.00 Sky Calcio: Serie B: Modena-Piacenza  
23.00 Mondo gol  
00.30 Beach Soccer: World Cup  
01.30 Sky Calcio (R): Serie A: Messina-Chievo  
05.30 Numeri

## MTV

09.00 Pure morning  
11.00 Into the music  
12.30 All access  
13.30 Date my mom  
14.00 Why can't I be you  
14.30 Pimp my ride (R)  
15.00 TRL - Total Request Live  
16.00 Flash News  
16.05 MTV 10 of the best  
17.00 Flash News  
17.05 Mtv Playground  
18.05 Mtv Our Noise  
19.05 Flash News  
19.05 Made  
20.00 Flash News  
20.05 Full metal panic  
21.00 Lolle (R) Telefilm  
21.00 The fabulous life of 22.30 Can't get a date  
22.30 Flash News  
22.35 Switch Trip Collection  
23.30 Making the movie  
00.00 True life  
00.30 Making the video  
01.30 Beavis & Butthead (R)  
01.30 Into the music  
03.00 Insomnia

## ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale  
07.30 Oroscoop  
09.30 The Club. Con Luca Abrescia.  
10.00 DeeJay chiama Italia  
12.00 Inbox  
12.55 All News  
13.00 Modeland  
13.30 The Club on the road  
14.00 Community  
15.30 Classifica ufficiale  
16.30 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.00 The Club. Con Luca Abrescia.  
18.30 Inbox  
18.55 All News  
19.00 Inbox  
19.30 The Club on the road (R)  
20.00 Rotazione musicale  
21.00 Modeland  
22.00 All Music Show  
23.00 All Moda (R)  
00.00 The Club. Con Luca Abrescia.  
00.30 Rotazione musicale

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

11.00 Formato Famiglia  
12.00 TG 2000  
12.10 Mista TV  
12.25 Pianeta salute  
13.05 Lunch Time  
13.45 Il notiziario meridiano  
14.10 Il Rossetti  
14.25 Basket  
16.05 Don Matteo 4 Telefilm.  
16.40 Il notiziario meridiano (R)  
17.00 K 2  
18.00 Dileto al sindaco  
19.30 Il notiziario serale  
19.55 Il notiziario sport  
20.05 Musica che passione!  
20.20 Girotondo sportivo  
20.30 Il Notiziario Regione  
21.00 Intrattenimento  
21.00 Rubrica  
22.35 Qui Cortina  
23.02 Il notiziario notturno  
23.30 Qui Tolmezzo  
23.35 Danzando per la ricerca  
01.32 Il notiziario notturno (R)

### Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.20 L'universo è...  
14.55 Zona sport  
15.25 Il ritorno di Robin Hood. Film tv (avventura '91)  
17.00 Slovenia Magazine  
17.30 Paese che vai...  
18.00 Programma in lingua slovena  
19.00 Tuttogigi - I edizione  
19.30 Tuttogigi attualità  
20.00 Clak junior  
20.30 Itinerari  
21.00 Documentario  
22.10 Tuttogigi - II edizione  
22.25 Mappamondo  
22.55 Basket  
23.00 Spezzoni d'archivio  
00.00 Tuttogigi - II edizione  
00.15 Tv Transfrontaliera

### Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino  
11.45 Musicale  
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst  
13.00 Tg Trieste Oggi  
13.15 Guardiati su Antenna Tre  
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst  
14.00 Hotel California  
18.00 Le favole più belle  
18.30 Superboy Telefilm  
19.00 Tg Trieste Oggi  
19.20 Parla Trieste  
19.45 Tg Trieste Oggi  
20.00 Guardiati su Antenna Tre  
20.30 Promesse & fatti  
22.45 Tg Trieste Oggi  
23.00 Ufficio reclami  
23.30 Tg Trieste Oggi  
23.50 Playboy

## RADIO 1

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1: 8.31: Radio 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.08: Questioni di Borsa; 10.30: GR1: 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 11.30: GR1: 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1: 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1: 13.24: Radio 1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1: 14.50: News Generation; 15.00: GR1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1: 15.37: Il Comunicativo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Babab; L'albero delle notizie; 16.30: GR1: 17.00: GR1: 17.30: GR1: 17.30: Affari & Borsa; 18.00: GR1: 18.30: GR1: 17.30: Radio Europa; 18.37: Mondomondo; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1: 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1: 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1: Parlamento; 23.09: GR1: Radiouno; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e carni; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR1: 2.00: GR1: 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1: 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1: 5.00: GR1: 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2: 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugugno del coniglio; 8.30: GR2: 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2: 11.30: Fabio e Fianna; 12.00: Sceneggiato; 12.30: GR2: 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2: 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2: 16.30: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero);



Via Montenapoleone  
gioielli  
TRIESTE VIA S. NICOLÒ 24/A

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Via Montenapoleone  
gioielli  
TRIESTE VIA S. NICOLÒ 24/A



La vettura tedesca colpita frontalmente dalla Peugeot del Dagnello è andata a finire in un fosso fuori strada

Finisce in tragedia una gita oltreconfine in Slovenia. L'incidente si è verificato poco prima del valico di Dragogna

## Schianto in auto, morti marito e moglie

La vettura dei coniugi triestini contro una Bmw: deceduta anche una tedesca

di Corrado Barbacini

Una coppia di triestini è morta ieri in uno spaventoso incidente stradale in Slovenia lungo la superstrada che porta al valico di Dragogna. Giuseppe Dagnello, 73 anni, ex tipografo del Piccolo e la moglie Milvia Bratus, 70 anni, erano a bordo di una Peugeot 307 e stavano andando in un ristorante vicino al confine croato. Nello schianto è morta anche una donna di nazionalità tedesca che viaggiava a bordo di una Bmw condotta dal marito che è rimasto ferito.

L'incidente si è verificato alle 12.45 lungo una discesa rettilinea che scende dal Monte di Capodistria e va fino al valico. La ricostruzione degli agenti della polizia slovena non ha lasciato dubbi. L'impatto è avvenuto sull'altra corsia causata forse da un'improvvisa e inspiegabile sbandata della vettura condotta da Giuseppe Dagnello. La Peugeot all'improvviso si è spostata sulla sinistra superando la riga bianca che divide le corsie, una in discesa e due in salita della superstrada. Non andava veloce, come poi hanno constatato i poliziotti sloveni. Ma proprio in quel momento stava sorpassando una Bmw 740 guidata da un cittadino tedesco.

Il conducente si è accorto all'ultimo momento dell'ostacolo.

lo. Ha tentato una manovra di emergenza per evitare l'altra vettura che gli stava andando contro. Ha frenato, ma l'urto è stato inevitabile. L'auto con i due coniugi triestini è stata centrata in pieno. Si è girata più volte e ha carambolato. È stato un impatto devastante.

Tanto violento che la Peugeot a causa del colpo nella parte anteriore si è piegata in due e la Bmw è rimbalzata finendo in un fosso laterale a una decina di metri dal punto dell'impatto.

A dare l'allarme è stato pochi istanti dopo un automobilista di passaggio che ha telefonato al 118 sloveno. Subito da Isola sono partite le ambulanze che in breve hanno raggiunto il luogo dell'incidente. La scena che si è presentata ai soccorritori è stata agghiacciante. La Peugeot era stata ridotta a un ammasso di lamiere contorte e nella morsa di quello che fino a pochi minuti

prima era l'abitacolo c'erano i corpi di Giuseppe e Milvia Dagnello. La donna era ancora viva.

È scattata allora una disperata quanto vana corsa contro il tempo. I vigili del fuoco hanno tagliato le lamiere della vettura e poi i sanitari hanno estratto Milvia Bratus. Era in fin di vita. Il marito invece era morto sul colpo a causa dell'urto. La donna è stata subito sottoposta a terapia d'emergenza. Poi è stata trasportata verso l'ospedale di Isola d'Istria. Ma lungo il tragitto il suo cuore ha cessato di battere. Ferito in maniera non grave il conducente tedesco della Bmw. Mentre la moglie che gli sedeva accanto è deceduta sul colpo.

Ed è stato a questo punto che è arrivata sul luogo dell'incidente Rossana Santo, la

figlia della coppia. Doveva pranzare con i genitori in un ristorante vicino al confine. Ha trovato la strada bloccata dalla polizia. Ha domandato cosa era accaduto e ha scoperto che erano morti il padre e la madre.

Un incidente inspiegabile e assurdo. Ma come è accaduto? La Peugeot condotta dall'ex tipografo triestino non viaggiava certo a velocità sostenuta. E poi il tratto di superstrada dove si è verificato lo schianto è rettilineo e la visibilità ieri mattina era eccellente. Forse all'origine dell'incidente c'è stato un malore di Giuseppe Dagnello o forse l'uomo potrebbe essere stato improvvisamente abbagliato da un raggio di sole. Non c'è al momento altra spiegazione. E sono infatti queste, secondo i poliziotti sloveni, le possibili cause indirette dell'incidente. Cause che però dovranno essere confermate dall'autopsia che è stata disposta dal procuratore sloveno. Le salme di Giuseppe e Milvia Dagnello state trasportate all'istituto di medicina legale di Lubiana dove nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia. Poi avverrà l'ultimo viaggio. Quello a Trieste.



Partecipava alle feste, ma tenendo sempre un basso profilo

di Claudio Ernè

Giuseppe Dagnello aveva lavorato per molti anni al Piccolo, nel vecchio stabilimento tipografico di via Silvio Pellico. Prima come compositore a mano, poi come linotipista. Si sedeva davanti alla grande macchina che sfornava le righe degli articoli fuse specularmente nel piombo. E batteva sui grossi tasti con un ritmo che non poteva non essere musicale. Un «fuori tempo», una «stonatura» significavano il più delle volte un'interruzione nel lavoro. Lui andava a tempo perché a suo modo era, come diceva il contratto di lavoro, prima un «compositore», poi un «tastierista».

Nel grande salone della vecchia tipografia nessuno lo chiamava per nome. Per tutti Giuseppe Dagnello era «il carabiniere». Rideva poco, partecipava alle feste e alle «mangiate» collettive del salone, si teneva talvolta in disparte e sceglieva il basso profilo, rispetto ai tanti che ridevano, che scherzavano, che cercavano di nascondersi per qualche minuto nel «sottomano», uno spogliato-

ione, si teneva talvolta in disparte e sceglieva il basso profilo, rispetto ai tanti che ridevano, che scherzavano, che cercavano di nascondersi per qualche minuto nel «sottomano», uno spogliato-

ione, si teneva talvolta in disparte e sceglieva il basso profilo, rispetto ai tanti che ridevano, che scherzavano, che cercavano di nascondersi per qualche minuto nel «sottomano», uno spogliato-

Aveva lavorato nella vecchia redazione di via Silvio Pellico, prima come compositore a mano, poi come linotipista

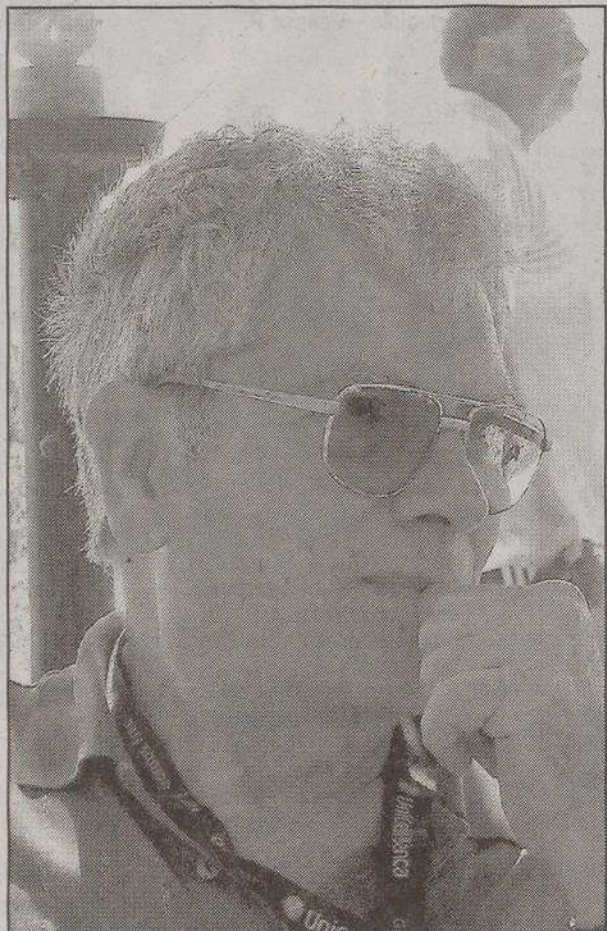
## Tipografo al Piccolo, per tutti era «il carabiniere»

io-cantina a cui si accedeva scendendo una decina di scale e che era il rifugio di chi voleva imboscarsi. Lui no, se ne stava accanto alla linotype anche nella cosiddetta «mezz'ora», una pausa di 30 minuti posta a metà dell'orario di lavoro che il Governo Militare alleato aveva concesso ai tipografi negli anni Cinquanta e che è riuscita a sopravvivere all'interno del Piccolo fino a una dozzina di anni fa. Quella mezz'ora bloccava il

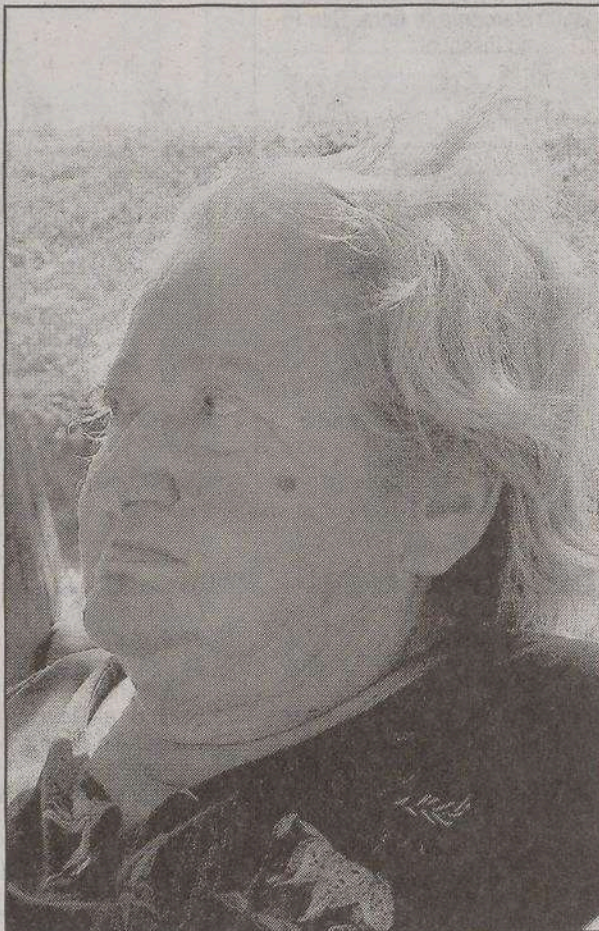
processo produttivo, fermava la realizzazione delle pagine ma consentiva a tanti tipografi e giornalisti di conoscersi, di parlarsi. Dalla linotype Giuseppe Dagnello era passato nel settembre del 1979 alle «macchinette». Grosse scatole elettromeccaniche che componevano il testo degli articoli perorando una striscia di carta, avvolta poi su se stessa, come in un piccolo cilindro. Ai «compositori» era stato imposto un camice bianco, un segno preciso per dire

che il piombo e le linotype erano finite per sempre in soffitta e che nei giornali era iniziata l'era dell'elettronica. Nelle ore «piccole» in cui all'epoca finiva la composizione delle pagine e si avviava la rotativa, molti tipografi e giornalisti sciamavano nei pochi locali notturni della città. Tiravano l'alba. Giuseppe Dagnello no. Rientrava a casa metodico e puntuale. Il giorno della pensione era arrivato presto per lui, nell'aprile del 1987, pochi giorni prima che il «Piccolo» la-

sciasse la vecchia sede di via Pellico per quella «nuova» di via Guido Reni. Un saluto, un brindisi, ma anche un gruppo al cuore per tanti che avevano lavorato gli uni accanto agli altri, in ruoli diversi e con un unico scopo: far uscire le pagine che raccontavano le ultime 24 ore di vita cittadina. Ecco Giuseppe Dagnello, il carabiniere, apparteneva a quel mondo e ricordarlo ora dopo l'incidente che lo ha ucciso, è in po' ritornare al vecchio salone di via Silvio Pellico.



Giuseppe Dagnello



Milvia Bratus



28 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE 2006

PALAZZO DEI CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA



# TRIESTEANTIQUA

XXIV MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

ORARI: 28, 30, 31 OTTOBRE e 2 NOVEMBRE 15.00 - 20.00 • 29 OTTOBRE, 1, 3, 4 e 5 NOVEMBRE 10.00 - 20.00

PREZZI DI INGRESSO: € 8,00 Interi - € 6,00 Ridotti INFO: Tel. 040.304888 - 040.304988 (durante la mostra) www.triesteantiqua.it - info@triesteantiqua.it

CON IL PATROCINIO DI



CON ESPOSITORI PROVENIENTI DA ITALIA, AUSTRIA, SLOVENIA, UNGHERIA E PER LA PRIMA VOLTA DALLA SERBIA





La figlia mentre guarda le foto dei genitori al computer

## Il cordoglio dei parenti: «Erano persone meravigliose»

«Sono sconvolta. Mi hanno appena avvisato della disgrazia. Giuseppe e Milvia erano due persone meravigliose. Ne ho parlato con

mio figlio e siamo turbati di quello che è accaduto». Le parole sono della cugina delle vittime Maria Pia Moro Dagnello.



Il valico di Dragogna, vicino alla zona dell'incidente

## Una strada molto pericolosa che comporta diversi rischi

Una strada pericolosa. Tutti i commenti convergono su questo particolare. In effetti la strada interna che congiunge Capodistria al

valico sloveno-crato di Dragogna, con il suo andamento molto vario, tutto salite e discese, comporta più di qualche rischio.



Rossana Dagnello si è trovata di fronte la scena della tragedia proprio mentre andava all'appuntamento con i suoi genitori

# La figlia: «Dovevo raggiungerli al ristorante»

«Ho avuto un sospetto, sono tornata indietro e ho visto la macchina di mio padre»

Cerca nell'archivio del computer le foto dei genitori. È nella sua casa di via delle Noghère a Muggia. Guarda e si sofferma davanti alle immagini di tempi felici e gli occhi si bagnano di lacrime.

È disperata Rossana Dagnello, la figlia unica di Giuseppe e Milvia, i coniugi triestini morti ieri in Istria. Ma il dolore profondo lo tiene dentro e lo

nasconde dopo una giornata tremenda. Ieri assieme al padre e alla madre aveva in programma di pranzare in un ristorante vicino al confine tra Slovenia e Croazia, sulla Dragogna. Lì ha aspettati, non vedendoli è tornata indietro e arrivata sul rettilineo maledetto, un agente le ha detto quello che non avrebbe mai voluto sentire.

Racconta: «Ero partita in ritardo da Trieste, papà e a mamma, mi precedevano di almeno mezz'ora. Quando sono arrivata dopo Capodistria lungo la strada che porta al confine ho trovato all'improvviso la polizia. Gli agenti mi hanno detto che si era verificato un incidente e che dovevo aspettare che concludessero i rilievi. Cero non pensavo che mio padre e mia madre fossero lì ma piuttosto credevo che erano riusciti a passare qualche minuto prima e che in quel momento mi stavano aspettando al ristorante. Così ho invertito la marcia e dopo aver chiesto alcune indicazioni a delle persone del posto ho imboccato alcune strade secondarie e in mezz'ora sono arrivata alla trattoria dove avevo appuntamento».

Ed è stato a questo punto che alla donna sono arrivati i primi sospetti. Ricorda: «Non erano lì ad aspettarmi e così ho cercato di



Un'immagine di Rossana Dagnello, la figlia delle due vittime (Lasorte)

chiamarli al cellulare. Ma il telefonino di mio papà era spento. Ho aspettato ancora qualche minuto finché non mi sono decisa. Mi sono

messa al volante della mia auto e sono tornata indietro lungo la superstrada e dopo qualche chilometro ho incontrato una pattuglia del-

la polizia che bloccava il transito. Ho chiesto qualche indicazione sull'incidente. In un primo momento mi hanno detto che era coinvolta una Bmw tedesca. Ma poi ho insistito, mi sentivo il terrore dentro, e allora mi hanno risposto che c'era anche una Peugeot di Trieste. Lì ho convinti a farmi passare dopo poche centinaia di metri ho avuto la conferma delle mie paure. La macchina di mio padre era ridotta a un groviglio di lamiere. Era in mezzo alla strada. Ho capito subito che erano morti. Ho cercato i corpi ma non c'erano già più. Lì avevano già portati all'obitorio».

La voce le si ferma in gola. «È un brutto momento», dice Rossana Dagnello. Si fa forza. Accende il computer e clicca nella memoria delle foto della sua famiglia. Scorrono sul video le immagini dei momenti felici. Le foto di Giuseppe e di Milvia appaiono. Sono in un pranzo in Carso assieme ad altri amici parenti. Lui sorride dietro al tavolo, e anche lei ride. «Sembra ieri e invece è tutto finito», dice Rossana Dagnello. Suonano il campanello. È una coppia di amici. La abbracciano commossi.

c.b.

### I PRECEDENTI

Altri triestini morti oltreconfine

## Un anno fa lo schianto dei coniugi Percic al valico di Rabuiese

Quello avvenuto ieri a Capodistria è stato solo l'ultimo di una lunga serie di incidenti avvenuti sulle strade d'oltreconfine nei quali hanno trovato la morte diversi triestini.

Risale a solo un mese fa il terribile incidente avvenuto a Tolmino in cui è deceduto il 34 enne triestino Marco Fait: il giovane viaggiava a bordo della sua moto Suzuki GSX-R 1000 quando è scivolato contro un guardrail alla fine di una curva andando a sbattere vicino al palo della segnaletica stradale. Il ragazzo, che lavorava come meccanico in via Flavio, è deceduto qualche ora dopo all'ospedale di Nova Gorica dov'era stato trasportato d'urgenza.

Decisamente più spettacolare è stato l'incidente che un anno fa è costato la vita ai coniugi triestini Fiorenzo e Lorena Percic: i due, di ritorno da San Martino al Carso, al momento di attraversare con la loro Fiat Tipo il valico confinario di Rabuiese hanno proseguito la corsa a tutta velocità sfondando la sbarra dalla parte del confine sloveno per schiantarsi poi contro alcune auto della polizia parcheggiate dalla parte italiana. Un urto devastante, del quale gli inquirenti non hanno mai scoperto le cause.

Andando ancora indietro nel tempo, non si può dimenticare anche la tragica fine del 21enne Dennis Daris, di Duino Aurisina, che nel 2001 perse la vita a bordo della sua moto Yamaha a Dolga Njiva, una località a circa una decina di chilometri dal confine lungo la strada tra Plava e Nova Gorica. La moto, condotta dall'amico di Daris, Eric Bon, era uscita di strada dopo una stretta curva a gomito: nell'urto Daris era stato proiettato con violenza contro un muretto in cemento posto a qualche metro dalla sede stradale, rimanendo ucciso sul colpo.

### LA FAMIGLIA

In casa Dagnello era praticamente una tradizione che ha coinvolto i parenti più stretti

## Una grande passione: arbitrare

Il nipote Gilberto era arrivato a dirigere gare anche in serie A

### I VICINI

## «Lui era un uomo pieno di vita che si dedicava alla moglie malata»

«Erano due persone a posto, sempre molto disponibili e gentili. Lui era un uomo pieno di vita che si dedicava in tutto e per tutto alla moglie, che invece era cagionevole di salute e non usciva tanto spesso di casa. La loro perdita è davvero enorme».

Gli inquilini di via Molino a Vento 111, ancora sconvolti dalla notizia del terribile incidente che è costato la vita ai loro vicini di casa, ricordano così Giuseppe Dagnello e Milvia Bratus: due persone tranquille e gentili con le quali non era affatto difficile instaurare un bel rapporto di «buon vicinato».

«Li conoscevo da 35 anni - racconta incredula Maria Conzina -. Mi si è fermato il cuore quando ho saputo della loro morte. Non posso dire di conoscerli benissimo, ma in questi anni non ho mai avuto problemi con loro, anzi: erano proprio brave persone, sotto tutti i punti di vista. So che la signora Bratus aveva problemi a

camminare e dunque usciva poco di casa mentre il marito lo vedeva spesso qui nel quartiere: andava a fare la spesa e le altre commissioni».

«Abito da una decina d'anni sul loro stesso piano - spiega la signora Giglio, un'altra vicina di casa -. Non avevo molti contatti con loro, ma se capitava di incrociarsi lungo le scale o sul pianerottolo mi fermavo a scambiare quattro chiacchiere: erano brave persone, tutti e due molto gentili. So che si sono recati a Rimini diverse volte a causa dei problemi di salute della moglie, ma di più non so dire».

A conoscere i coniugi triestini rimasti uccisi nell'incidente in Slovenia è anche la signora Lo Terzo, che abita al piano inferiore di quello dei signori Dagnello: «Sono rimasta sconvolta dalla notizia - afferma - li conoscevo da 36 anni: lui era una persona viva, piena di energia che per la moglie faceva tutto, visti i suoi problemi. Mi dispiace veramente tanto...».

e. le.

Aveva indossato la divisa nera da carabiniere durante il servizio militare di leva Giuseppe Dagnello, il tipografo morto ieri assieme alla moglie in un incidente stradale in Istria. Ma anche successivamente non aveva disdegnato lo stesso colore, indossando la giacchetta nera di arbitro di calcio nelle partite che all'epoca opponevano giornalisti e tipografi e che oggi non si giocano più perché alle tipografie esclusivamente maschili degli anni Settanta, sono subentrati quelle prevalentemente femminili di oggi.

Arbitrare incontri di calcio era una passione di tutta la famiglia Dagnello. Prima suo fratello, poi anche suo nipote Gilberto erano scesi in campo con fischietto, cronometro e taccuino. Gilberto ha però calcato le scene del grande palcoscenico della serie A nel 1996. Il merito è stato un po' dello zio, ma soprattutto del padre.

«Avevo tre anni quando mio padre scelse per me un originale abito di Carnevale: la giacchetta nera di arbitro con tanto di stemma ricamato a mano. Ho deciso a 17 anni di diventare un vero arbitro senza aver mai giocato a calcio. Poi ho fatto tutta la gavetta: nell'86 sono uscito dalla regione, nell'88 sono approdato all'interregionale. Nel 1992 sono arrivato alla serie C: aveva raccontato in una intervista al Piccolo del marzo 1998 in cui aveva parlato dei suoi maestri, dei sacrifici sostenuti, degli allenamenti intensi e del fascino della «giacchetta nera». «Il nostro è un ruolo un po' misterioso che ci chiede di essere rigidi, ma anche, quando serve, teneri».

Qualcosa di simile esprimeva con il suo atteggiamento lo zio Giuseppe.

c.e.



Lo stabile in via Molino a Vento 111 dove da molti anni risiedevano i coniugi Giuseppe e Milvia Dagnello (Foto Lasorte)

**ASCOOP**  
ASCENSORI E MONTACARICHI

PROGETTAZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE  
DI ASCENSORI - MONTACARICHI - SCALE MOBILI  
IMPIANTI SERVOSCALA E PIATTAFORME ELEVATRICI  
MANUTENZIONE - RIPARAZIONE - ASSISTENZA  
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



34015 Muggia (Trieste) Zona Ind. Noghère - Strada delle Saline 30  
Tel. 040 9234398 - Fax 040 232481  
E-mail: info@ascoop.it www.ascoop.it

### IL PICCOLO

il giornale  
della  
tua città



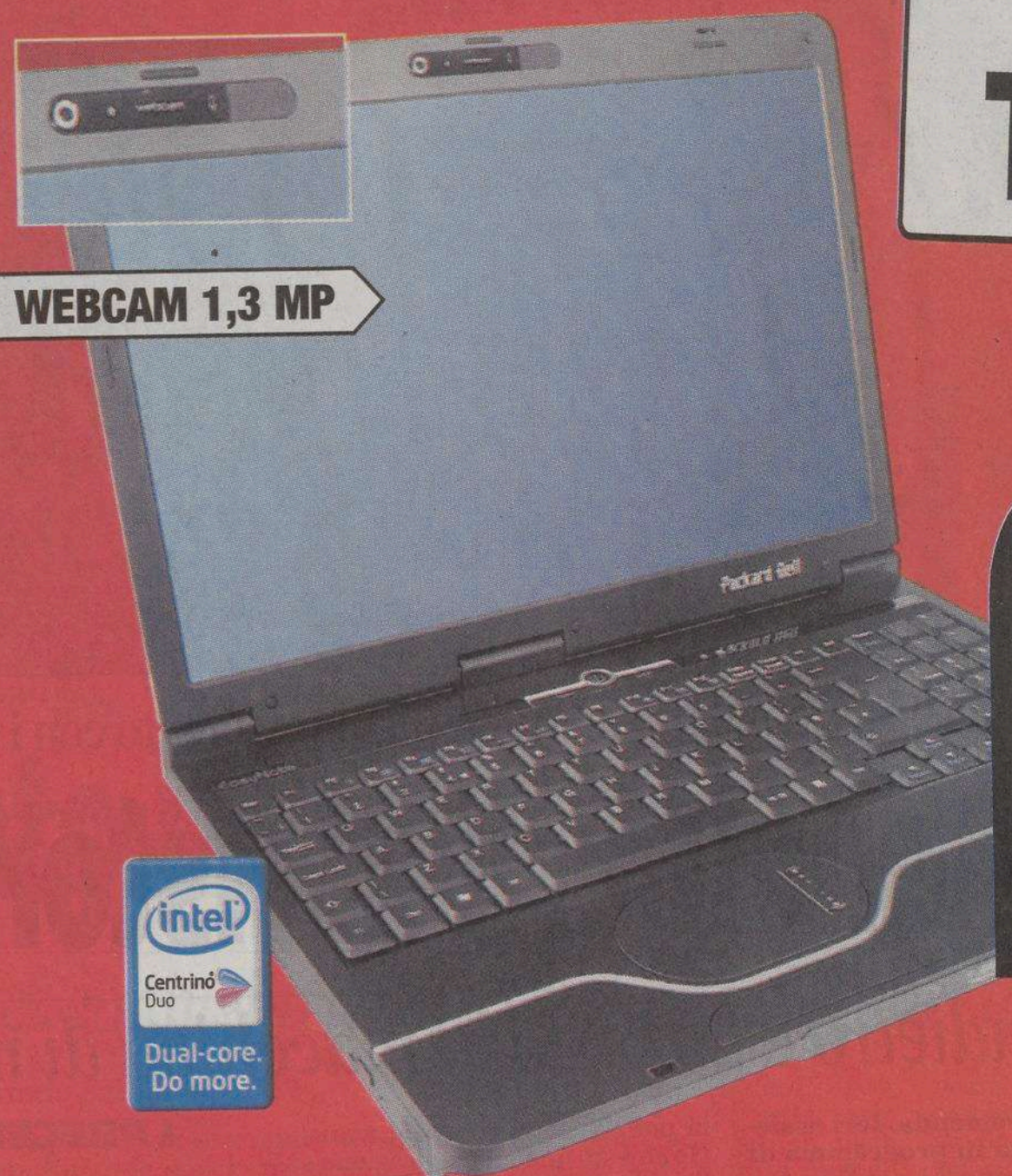


www.mediaworld.it  
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 2 al 25 novembre

# La Finanziaria ti fa schioppiare?

## MEDIA WORLD TI FA RISPARMIARE!



• **WEBCAM 1,3 MP**



# 69'90

x 10 rate  
**MENSILI 699**

**PACKARD BELL**  
Notebook MX 45-206

Processore Intel® Core Duo T2050  
(2MB cache L2, 1.60 GHz, 533 MHz FSB). RAM 512 MB.  
Hard Disk 60 GB. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer.  
Webcam integrata 1,3 Mega Pixel.  
Display 15,4" WXGA Diamond View. Windows XP HE.



**CARTA FEDELTA' +  
CARTA DI CREDITO**



Averla...  
È FACILE  
È CONVENIENTE  
È ESCLUSIVA



• **LCD 32" - 16:9**

**LG**  
TV LCD 32" 32LE2R  
Formato 16:9.  
Risoluzione 1366x768.  
Contrasto 1600:1.  
Tempo di risposta 8 ms.  
1 tuner PIP. Connessioni: RF,  
S-Video, 2 Scart, Component,  
HDMI. HD Ready.

# 84'90

x 10 rate  
**MENSILI 849**



**novità**



### 10 RATE MENSILI A **VERO** TASSO ZERO

T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0%, su tutti i prodotti con importo minimo di 199 euro, **NESSUNA SPESA DI ISTRUZIONE PRATICA.**

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 199 euro, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0%, nessuna spesa di istruzione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento tutti gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. **Findomestic**

Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

**APERTI DOMENICA 5 NOVEMBRE >** Grugliasco (TO) - Limbiate (MI) - Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Busnago (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Orio al Serio (BG) - Mantova - Padova - Albignasego (PD) - Trieste - Genova - Parma - Agliana (PT) - Lucca - Firenze, C. Comm. I Gigli - Pesaro (PU) - Colonnella (TE) - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Bari - Surbo (LE) - Rende (CS) - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

# Media World

**QUESTA È LA RISPOSTA!**



L'uomo deceduto venerdì scorso nel suo appartamento di via Grego dopo l'intervento di quattro poliziotti

# Rasman, fra due mesi la verità sulla morte

Incaricati di effettuare l'autopsia i medici legali Fulvio Costantinides e Giovanni Del Ben



Riccardo Rasman, morto nel suo appartamento in via Grego

## FISCO

### Affitto in nero agli studenti, la Finanza scopre 5 evasori

Appartamenti per gli universitari affittati in nero. Sono partiti anche a Trieste i controlli incrociati della Guardia di finanza sui redditi degli immobili in locazione.

Nelle ultime settimane gli investigatori della seconda compagnia hanno scoperto ben cinque situazioni di evasione (su tredici controlli effettuati) per oltre 250 mila euro.

Sono finiti sotto la lente degli affitti degli appartamenti in parte occupati da studenti provenienti da fuori regione che non erano stati denunciati al fisco dai relativi proprietari: redditi sui quali bisogna pagare le tasse.

In pratica i cinque evasori «pizzicati» avevano denunciato solamente il reddito catastale degli immobili e non l'ammontare reale dell'affitto percepito. Si erano scontati le tasse. Avevano pagato solamente sul 10 per cento del reddito percepito. Nelle prossime settimane i

proprietari delle case si troveranno un conto salato da pagare al fisco. In totale un centinaio di migliaia di euro oltre naturalmente le tasse evase per 250 mila euro.

I contribuenti che avevano «dimenticato» di dichiarare al fisco i redditi delle locazioni hanno usato vari accorgimenti più o meno ingegnosi. Alcuni hanno semplicemente omesso di redigere i contratti di locazione, altri si sono scordati di registrarli. Altri ancora hanno evidenziato spese condonabili stratosferiche.

Ma i controlli della Finanza hanno anche riguardato il settore degli intermediari che operano proprio nel settore immobiliare. Nei giorni scorsi i militari della seconda compagnia hanno scoperto, nel corso di una verifica, che un'agenzia immobiliare aveva nascosto al fisco redditi di oltre il 50 per cento di quelli dichiarati. c.b.



Controlli della Finanza

di Claudio Ernè

Due mesi. Tanto sarà necessario attendere per conoscere le cause della morte di Riccardo Rasman, stroncato venerdì scorso a 34 anni di età nel suo monolocale di Borgo San Sergio da un probabile collasso cardiocircolatorio innescatosi nell'ultima fase dell'intervento di quattro agenti del 113.

Francesca Gatti, Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, sono indagati dal pm Pietro Montrone e Michele Stagno per due ipotesi di reato in alternativa tra loro: l'omicidio colposo e il più grave omicidio preterintenzionale.

Ieri i magistrati inquirenti hanno incaricato i medici

legali Fulvio Costantinides e Giovanni Del Ben di effettuare l'autopsia del corpo di Riccardo Rasman. Entro sessanta giorni riferiranno ai due pm l'esito del loro lavoro. Saranno effettuati anche accurati esami tossicologici per verificare se il giovane ha eventualmente ingerito dei farmaci nelle ore precedenti al decesso. Frequentava da anni il Centro di salute mentale di Domio e i contatti con i medici e gli infermieri era quasi giornalieri. «Una persona gentile, metodica, disponibile; stava vivendo un buon periodo da quando aveva ottenuto in affitto dall'Ater un monolocale in via Grego». In quel monolocale Riccardo Rasman è morto. Po-

co prima che subentrasse la crisi respiratoria era stato ammanettato e gettato sul letto dai quattro agenti che avevano sfondato con l'aiuto dei pompieri la porta della sua abitazione. «Gittava dalla finestra petardi sui passanti e uno scoppio aveva lesionato il timpano a una ragazza. Il botto le era esploso a poca distanza dal volto» hanno raccontato i vicini di casa, gli stessi che otto giorni fa avevano sollecitato l'intervento del 113. Prima una pattuglia, poi una seconda. Lui si era barricato nel monolocale e aveva staccato l'interruttore generale della luce. Aveva gridato, aveva minacciato di morte i poliziotti. Loro avevano fatto irruzione alla luce delle tor-

ce ed era stata una mischia protrattasi, secondo le testimonianze, per almeno cinque minuti. Lui pesava 120 chili era alto un metro e 85 e lavorava ogni giorno nel campo che la famiglia possiede a Log. «Si sentivano le voci degli agenti che gli intimavano di non muoversi. Poi abbiamo visto dalla finestra i poliziotti che lo immobilizzavano, non senza difficoltà. Lo hanno messo sul letto e ammanettato. Alla fine abbiamo percepito una decina di rantoli fortissimi».

Al conferimento dell'incarico hanno preso parte due legali: Paolo Pacileo, difensore dei quattro agenti di polizia e Alessandro Cuccagna cui si è rivolta la famiglia di Riccardo Rasman.

L'incidente è avvenuto a Monfalcone davanti al liceo Buonarroti. La 17 enne ha riportato contusioni alle gambe e una distorsione alla caviglia sinistra

## Studentessa investita sulle strisce: venti giorni di prognosi

### IN BREVE

Retata in un locale a Portogruaro

Halloween, 16 enne triestino fermato con l'ecstasy in tasca

Nella retata predisposta dalle forze dell'ordine nel Veneto orientale durante la serata dedicata ad Halloween è caduto anche un giovanissimo ragazzo di 16 anni, residente in città. Si tratta di S.P., segnalato al prefetto. Il giovane si trovava nei pressi di una nota discoteca di Fossalta di Portogruaro quando è stato avvicinato dai militari della locale compagnia di Portogruaro. L'adolescente con il suo atteggiamento ha aiutato gli investigatori, tradendo un comprensibile nervosismo. Dalle tasche, ben occultate, sono spuntate tre pasticche di ecstasy. I militari hanno comunque stabilito che il sedicenne non le deteneva ai fini di spaccio, ed è così riuscito a evitare la denuncia.

Sportelli chiusi «per ferie» Slc Cgil: Poste inadeguate

Martedì scorso Poste Italiane ha chiuso la maggior parte degli sportelli triestini attivi anche il pomeriggio. La decisione, denuncia in una nota la Slc Cgil, è stata presa non per motivi tecnici, ma per «obbligare il personale ad usufruire di una giornata di ferie». Secondo la sigla sindacale questa scelta è il frutto di carenze gestionali di Poste Italiane che si ripercuotono sull'utenza. Le chiusure di martedì infatti, prosegue la nota, hanno finito per creare una coda di 140 persone allo sportello di via Marconi.

Sostegno al volontariato Incontro alla Banca Etica

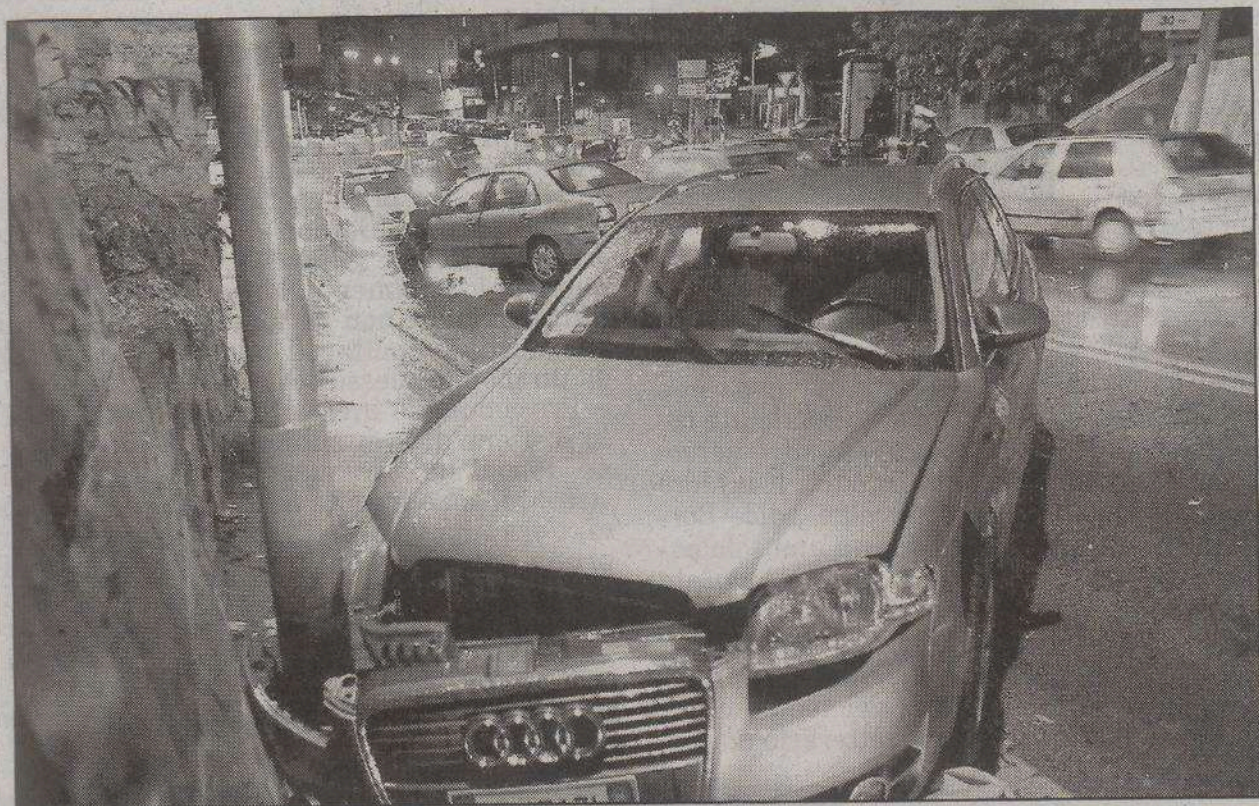
Si svolgerà venerdì 1 novembre nella sala riunioni dell'Ust Cisl in piazza Dalmazia 1 il convegno intitolato «Sostegno al volontariato. Il volontariato e il territorio». I contenuti e gli obiettivi dell'evento, patrocinato da Comune e Provincia in collaborazione con il Centro servizi al Volontariato, saranno illustrati mercoledì 8 alle 12.30 nel corso di un incontro pubblico nella sede della Banca etica di via Donizetti. Alla presentazione parteciperanno anche gli assessori Marina Guglielmi per la Provincia e Carlo Grilli per il Comune.

Continuano le indagini per fare chiarezza su quanto accaduto a Simone Bembo

## Stroncato da un malore, resta il mistero

La fidanzata: «Si sentiva stanco e nel sonno respirava male»

### INCIDENTE



### Schianto in piazza Foraggi: danni ma non feriti

Ha fatto decisamente rumore la collisione che l'altra sera ha coinvolto una Audi e una Fiat Marea all'ingresso della galleria di piazza Foraggi. Al di là della spettacolarità dell'incidente e dei danni subiti dalle due vetture per fortuna le persone coinvolte hanno riportato danni minimi che non hanno reso necessario il ricovero ospedaliero.

«Voglio rimanere sola nel mio dolore».

Sono poche parole, ma esprimono concretamente il dramma che sta vivendo Sara, la fidanzata di Simone Bembo, il giovane di 29 anni, morto misteriosamente l'altra mattina nella sua casa di strada di Guardiella 5/4. Sara viveva con Simone da molti anni. Ma nella casa della tragedia ci erano andati ad abitare solo pochi mesi fa. Un vicino, l'altra sera, l'ha ricordata come una ragazza gentile e graziosa ma tanto riservata. E stata lei l'altra mattina a dare l'allarme. Era a letto e in un momento di tenerezza, si è avvicinata al fidanzato. Si è accorta all'improvviso che il corpo di Simone era freddo. Ucciso da un malore.

Sara è stata a lungo interrogata dai carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria. Ha ricordato le ultime ore di vita del suo fidanzato. «L'unica cosa strana - aveva detto - è che Simone era andato a letto presto perché si sentiva stanco».

Il giovane si era addormentato subito ma la fidanzata ha no-



Simone Bembo

tato, come ha riferito poi ai militari, che Simone respirava e russava in modo definito strano. Elementi questi che al momento non avevano però destato la minima apprensione. Ma che riletti dopo quello che è accaduto confermano indirettamente l'ipotesi di un malore avvenuto durante la notte, forse poche decine di minuti dopo che si era addormentato.

Oggi il medico legale Fulvio Costantinides riceverà l'incarico dal pm Pietro Montrone di effettuare l'autopsia. Dovrà anche eseguire l'esame tossicologico proprio per fugare ogni eventuale dubbio. Martedì sarà eseguita l'autopsia e forse nei giorni seguenti potranno essere chiarite le cause della morte.

Per ora il malore che ha ucciso Simone Bembo resta un mi-

I carabinieri hanno controllato a lungo l'appartamento della tragedia in Strada di Guardiella senza trovare alcuna traccia di medicinali o sostanze sospette

stero. I carabinieri hanno controllato a lungo l'appartamento della tragedia al quinto piano dello stabile di strada di Guardiella cercando sostanzialmente sostanze o medicinali che in qualche modo avrebbero potuto causare la sua morte. Ma non è stato rinvenuto né un flacone, né una bottiglietta sospetta. Anche il primo esame del cadavere del giovane non ha minimamente chiarito i dubbi. Nessun segno particolare, nessuna abrasione, nessuna lesione. L'unica cosa certa, al momento è che il cuore di Simone Bembo, ha cessato di battere all'improvviso, senza alcun segno premonitore.

Il giovane era diventato noto in città tre anni fa per la vicenda struggente del suo cane, Charlie, morto precipitando dalla finestra della sua casa nel tentativo di raggiungere il padrone che era uscito per andare a lavorare. Era un amore incredibile quello che legava Simone Bembo al suo cane. «È morto tra le mie braccia», aveva raccontato in lacrime il giovane in un'intervista al Piccolo. c.b.

Abbiamo voluto raccontare la favola della Barcolana per chi non la conosce. Come vive la città i giorni della preparazione, cosa significa partecipare alla festa della vela, quanto è bello incontrarsi sul mare, in una città che da sempre ha avuto con il mare e per il mare un rapporto privilegiato. Da tutto il mondo si vuole partecipare alla Barcolana e noi abbiamo tentato di raccontarlo. Oltre l'aspetto sportivo c'è l'aggregazione, il ritrovarsi, il vivere giorni diversi. Ecco, la favola finisce e già si pensa a ricominciare il 14 ottobre 2007.

I proventi derivanti dalla vendita di questo dvd saranno interamente devoluti alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin onlus per i bambini vittime della guerra.



## BARCOLANA 2006 IN DVD

DA MARTEDÌ 7 NOVEMBRE

A SOLI € 4,10 IN PIÙ

A RICHIESTA CON

## IL PICCOLO

(Il Piccolo + dvd € 5,00)



Interviene il presidente della commissione regionale Sanità mentre Lupieri spiega: «Dal tavolo tecnico più fondi e ruoli definiti»

# Burlo, Alzetta: lasciate fare ai politici

Dura replica alle accuse di Tamburlini: «Voi medici pensate al vostro lavoro»

di Gabriella Ziani

«Si chiede oggi alla politica di fare la sua parte? Mi dispiace, l'ha sempre fatta, è richiesta tardiva: facciamo piuttosto i tecnici la parte propria, è inutile che chiedono revisioni di delibere, lascino fare, pensino alla parte scientifica che li riguarda più da vicino». **Nevio Alzetta**, Ds, presidente della terza commissione regionale Sanità, risponde con secchezza ai rinnovati rimproveri che il direttore scientifico del Burlo, Giorgio Tamburlini, accusato da Illy di aver cambiato opinione in corso d'opera, ha indirizzato alla Regione in merito alla famosa delibera 2228 sulle malattie rare che ha preso Udine come

**«Serve organico: i professionisti sono costretti anche ad aprire la porta»**

spettano alla Regione». Dettaglio Lupieri: «Saranno presenti tutti i direttori delle Aziende ospedaliere del Friuli Venezia Giulia, la Direzione regionale della sanità, il direttore dell'Agenzia regionale. Anche alla luce dei problemi sul Burlo, e anzi proprio per questo, si parlerà di come applicare meglio le 21 funzioni mediche dell'istituto che richiedono univocità in regione, e anche adeguati finanziamenti. Si farà insomma il punto - prosegue il medico-politico - sullo stato dell'arte di questo piano materno-infantile, si vedrà se è stato interamente realizzato sul territorio o se bisogna implementarlo».

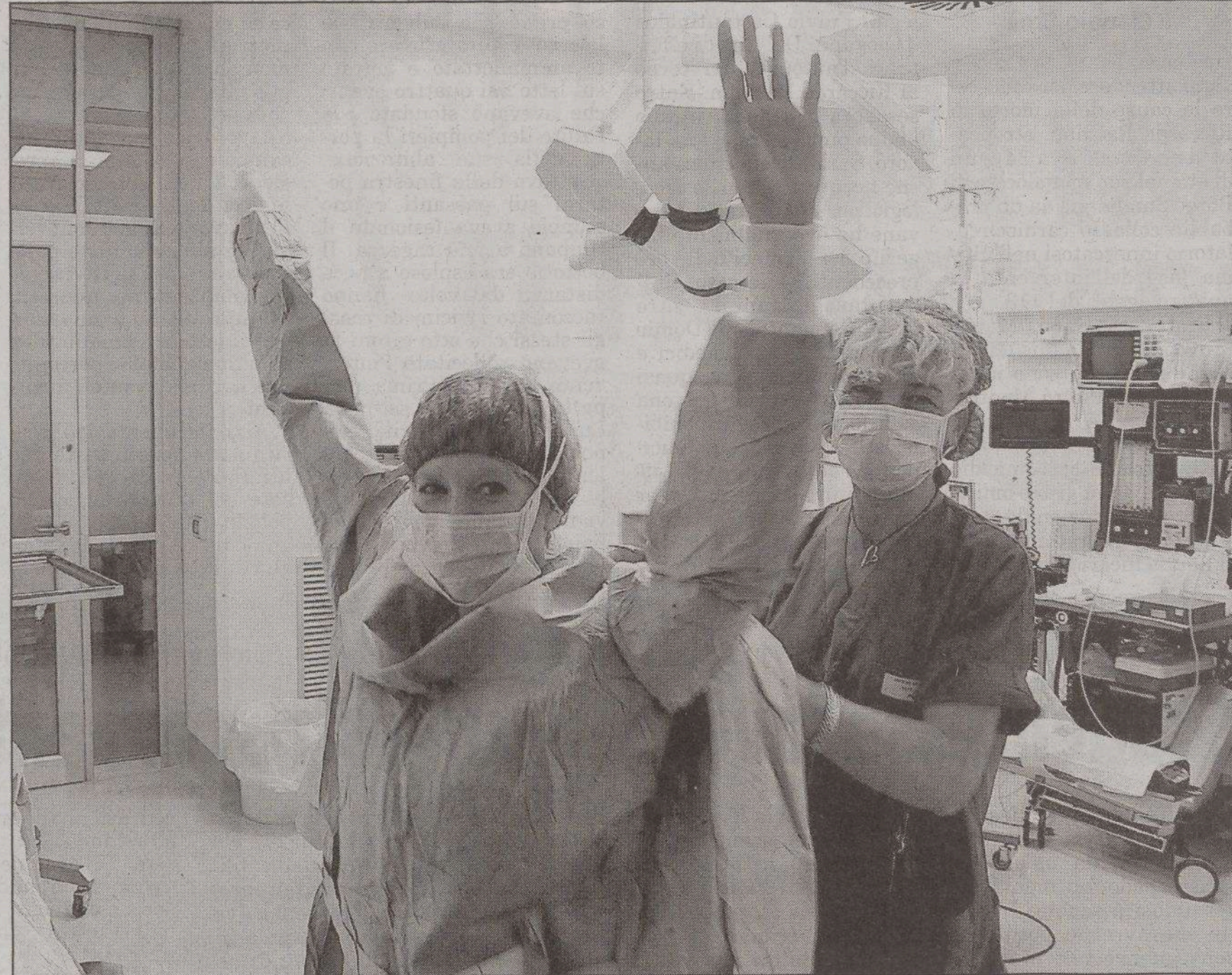
Da quel tavolo ci si aspetta un ruolo rafforzato, con compiti «unici» e ben difesi. Specie sui bambini, e anche sulle malattie rare, che all'ospedale non chiariamo - dice Lupieri - mentre quasi tutte le malattie genetiche si manifestano in età pe-

diatrice, quelle che si manifestano negli adulti sono pochissime, così bisogna certificare che il Burlo continuerà a fare al meglio il proprio ruolo, e bisognerà riconoscerli giusti finanziamenti nell'interesse dei pazienti. Oggi la carenza di personale è tale - conclude Lupieri - che questi super-professionisti sono costretti anche ad aprire la porta e fare gli onori di casa a quel 60 per cento di malati che viene da fuori regione. Forse meriterebbero uno staff adeguato».

L'assessore comunale all'Assistenza, **Carlo Grilli** (Lista Dipiazza) è riottoso a parlare: ha un figlio con malattia rara curato da Bembi. Si sente in conflitto d'interessi. E dice comunque: «C'è un medico che se ne vuole andare: è nell'ospedale che va cercata la risposta. Fuori pochi sanno che cosa significhi (anche per gente con figli malati che si è trasferita a Trieste da lontano per stare vicino a questo reparto) avere un supporto tecnico simile: la domanda è se resterà». Grilli ha apprezzato

**Dubbi e speranze di Grilli, assessore comunale: il figlio ha una malattia rara**

la mobilitazione della città e spera che «il ruolo di Trieste nel campo delle malattie rare venga cercato in una mediazione che non squalifichi il ruolo dei medici, un lavoro ottimo, e che ho conosciuto. Il Burlo - conclude Grilli - non è solo ciò che era, ma soprattutto quello che sarà, i medici non possono dormire sul passato ma devono essere spronati a fare ancora meglio, a non cadere rispetto al livello loro riconosciuto a livello anche nazionale e internazionale».



La vestizione di un operatore sanitario all'interno di una sala operatoria dell'ospedale Burlo Garofolo (Foto Sterle)

Al posto dell'ex direttore artistico l'amministrazione di palazzo Galatti punta sulle collaborazioni di Claudio Magris e Giorgio Pressburger

## Teatro romano festival, la Provincia scarica Bordon

Bassa Poropat: «Abbiamo nuove esigenze». L'escluso: «Dopo tre anni nemmeno una telefonata»

di Pietro Comelli

Nel progetto culturale del teatro europeo, portato avanti dalla Provincia, non ci sarà spazio per Furio Bordon. L'amministrazione di palazzo Galatti, infatti, non è intenzionata a rinnovare il contratto al direttore artistico del Teatro romano festival. All'orizzonte spuntano le possibili collaborazioni di Claudio Magris e Giorgio Pressburger. In altre parole si volta pagina rispetto alla gestione che, nell'era Scoccimarro, ha visto rinascere dopo decenni quello spazio culturale. La presidente Maria Teresa Bassa Poropat nei giorni scorsi ha incontrato i rappresentanti dei teatri della città (Verdi, Rossetti, Contrada, Miela, stabile sloveno) e quelli della Soprintendenza per programmare la prossima stagione del festival. Un incontro al quale Bordon non è stato invitato. «Dobbiamo scegliere il nuovo direttore artistico - dice Bassa Poropat - in virtù del nuovo progetto del teatro europeo. Serve una figura che risponda alle nuove esigenze». E aggiunge: «La collaborazione di Claudio Magris è una possibilità, ma ci sono anche altri nomi di prestigio come quello di Giorgio Pressburger».

Nel confronto con la Soprintendenza è stato ribadito che il Teatro romano sarà riservato a «spettacoli adatti a quel sito», mentre per tradurre nel concreto il progetto del teatro europeo la Provincia pensa a «mettere in rete gli appuntamenti culturali con Austria e Slovenia». La Provincia andrà a costituire

### Distretto culturale all'ex Opp

Il progetto di fattibilità promosso dalla Provincia per il Distretto culturale passa per il teatrino dell'ex Opp. Una volta completato il restauro e risolti alcuni problemi (parcheggi esterno e colore degli interni) le compagnie potranno utilizzare presentando un cartellone comune. A tale riguardo Luca Visentini (Palcinka, nonché segretario regionale della Uil) e Luigi Nacci (Trieste Distretto Culturale) - a cui la Provincia ha commissionato lo studio di fattibilità stanziando per il momento 18 mila euro - hanno incontrato lunedì le associazioni teatrali del territorio. Presente all'incontro anche il regista Alessandro Marinuzzi, appena nominato dall'amministrazione di palazzo Galatti all'interno dell'assemblea dell'Ente regionale teatro.



Furio Bordon

un comitato scientifico per stilare il calendario della prossima estate. Tenendo presente il contratto triennale ancora in essere (scade alla fine del 2007) con la Contrada. Una garanzia per un teatro che, dopo la riunione con gli altri soggetti culturali, aspetta di conoscere la proposta della Bassa Poropat. «Nell'ambito del contratto in essere diamo la nostra disponibilità a collaborare», dice Diego Matuchina a nome della Contrada.

Il regista triestino Furio Bordon - autore tra l'altro de «Le ultime lune», l'ultimo spettacolo teatrale interpretato da Marcello Mastroianni - guarda ormai da ex l'incarico di

direttore artistico del Teatro romano festival. Non senza rammarico e qualche polemica per lo «strappo» compiuto dal nuovo corso della Provincia. «Non ho ricevuto alcuna comunicazione, penso che ci siano altre persone che hanno maturato dei crediti. È un loro diritto, la cosa non mi sconvolge», dice Bordon. Ma poi aggiunge: «Non dire una sola parola a un direttore artistico che ha lavorato per tre anni - spiega - e indire una riunione senza comunicarglielo però mi stupisce. Come mi ha stupito vedere che, nei programmi di questa nuova iniziativa del teatro europeo, ci sia anche un festival letterario teatra-

Oggi a San Giusto per la festa del patrono

## Vescovo: nell'omelia il dialogo tra culture

Un forte richiamo alla comunità cittadina sarà contenuta nell'omelia che il vescovo Ravignani pronuncerà a San Giusto per la festa del patrono di Trieste. Il tema sarà la vita quotidiana, il dovere e il coraggio di affrontarla nella sua realtà: «Un confronto con la cultura e la vita di questo tempo difficile e inquieto» è il filo conduttore del discorso, indirizzato ai triestini come invito e ammonimento ad affrontare «senza alcun timore» i problemi sul campo.

Attento e presente alle problematiche della città, sia quando nella commemorazione della morte del suo predecessore Bellomi annunciò con energia la prosecuzione di una politica di apertura e vicinanza alla comunità slovena, sia nei giorni scorsi quando ha criticato senza mezzi termini l'operato della Regione in merito alle politiche adottate sul Burlo Garofolo, Ravignani questa volta alluderà soprattutto alla società multiculturale, agli immigrati, alle etnie in

movimento. Il vescovo si rifarà proprio alla storia di San Giusto: «Viveva la sua testimonianza chiara e coerente nella Tergeste di allora, non era estraneo alle necessità della gente, non disattendeva ai doveri che gli venivano dall'es-

sere membro di quella comunità civile, non era certo insensibile ai problemi che essa doveva affrontare».

Ravignani sottolineerà anche come «sia compito della Chiesa uscire dal tempio guardando con simpatia il nuovo che si affaccia, testimoniare non una dottrina ma un evento, partire da un incontro vivo e personale con Cristo». E il «laico Giusto» verrà preso come esempio per i laici di oggi: «È l'ora - dirà il vescovo - nella cattedrale - di una presa di responsabilità autonoma dei laici a cui il laico Giusto chiede di amare questa città, di condividere problemi, ricchezze e povertà, e di partecipare all'impegno comune per realizzare le speranze e le attese».



Il vescovo Ravignani

le da svolgere assieme alla scuola interpreti. E un'idea che avevo dato alla presidente Bassa Poropat nell'unico colloquio avuto con lei».

Una sorta di «mostra mercato» su testi teatrali inediti dell'Est, era la proposta di Bordon, con l'obiettivo di stabilire una serie di collegamenti con le capitali centroeuropee. «Francamente trovavo una annunciata sulla stampa un modo di agire sbalorditivo. Prendere un'idea e spacciarla come propria va al di là di un minimo di stile», è il pensiero dell'ex direttore artistico. Sempre più convinto di aver pagato i rapporti di lavoro avuti con la passata amministrazione provinciale di centrodestra. «Evidentemente è così, ma la cosa è abbastanza umoristica. Quando gli assessori Massimo Greco e Guido Galetto mi presentarono a Fabio Scoccimarro - ricorda Bordon - allora presidente era convinto che gli avessero infilato un comunista a tradimento. Poi ci siamo conosciuti di persona e non ho mai subito pressioni. Sceglievo gli spettacoli migliori, attingendo da un mondo spesso schierato a sinistra».

Pressioni che invece l'ex direttore artistico sostiene di aver subito nell'ultima stagione, dopo il successo elettorale del centrosinistra. «Mi sono trovato ad avere delle pressioni, c'era una volontà di fare i programmi in prima persona. Non ho combattuto sanguinosamente, ma da subito si è capito - sottolinea Bordon - che non si poteva andare d'accordo perché c'era una volontà di mischiarsi. Eppure quella formula del Teatro romano festival aveva funzionato, la gente era contenta...».

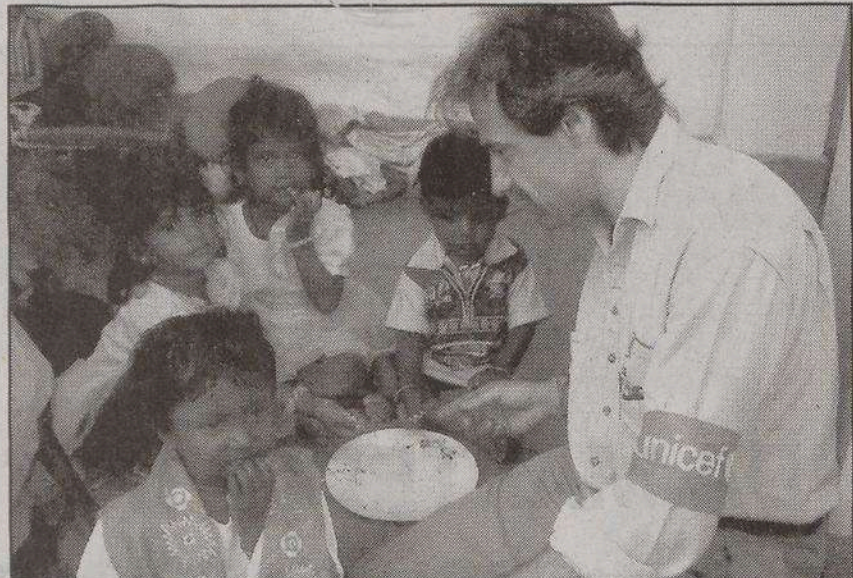
Il premio dei cronisti è stato assegnato al medico triestino, responsabile sanitario dell'Unicef in India

## A Marzio Babilie il San Giusto d'oro 2006

Quest'anno il «San Giusto d'oro», il premio istituito nel 1967 dal Gruppo cronisti giuliani per celebrare il concittadino che più di ogni altro ha onorato il nome di Trieste in Italia e nel mondo con la sua attività, è stato assegnato al 53enne Marzio Babilie, responsabile sanitario dell'Unicef in India e conosciuto come «il medico dei poveri».

Laureato in Medicina all'Università di Trieste, Babilie lavora da anni in vari paesi del mondo, in modo particolare in quelli africani (è stato in Etiopia già ai tempi della carestia del '84, in Angola, nei campi profughi curdi e in Egitto), in Palestina e a Gerusalemme.

Babilie è noto soprattutto per essere stato, nel 2004 il primo medico a portare i soccorsi nella parte dell'India sconvolta dallo



Il medico dell'Unicef Marzio Babilie con alcuni bimbi africani

tsunami, nelle isole Andamane quasi spazzate via assieme alle Nicobare, nel Tamil-Nadu, la parte sud-orientale della penisola indiana, sconvolta dalla furia dell'onda assassina: un'impresa a cui il «Corriere del-

la sera» dedicò un'intera pagina dal titolo «Un medico eroe di Trieste».

Oltre al «San Giusto d'oro» il medico triestino ha ricevuto diversi riconoscimenti nel corso della sua carriera all'Unicef, tra que-

sti va sicuramente citata l'onorificenza di «Honorary Fellow» conferitagli quest'anno dal Congresso nazionale indiano di pediatria.

Attualmente Babilie è impegnato in India e per questo motivo ritirerà il premio dalle mani del presidente onorario del Gruppo cronisti giuliani a fine dicembre, quando rientrerà a Trieste per le feste natalizie.

Tra gli insigniti del «San Giusto d'oro», premio nato nel lontano 1967, figurano, tra gli altri, anche il chirurgo Pietro Valdoni, il regista Giorgio Strehler, gli scrittori Claudio Magris e Boris Pahor, il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto e l'attuale Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa.

e. le.

## Innovazione in area di confine: un seminario martedì all'Ezit

Le opportunità di cooperazione tra il Friuli Venezia Giulia e le regioni confinarie della Slovenia nei settori a più elevato livello di conoscenza e di competitività internazionale saranno illustrate martedì 7 dal presidente dell'Ezit, Pierpaolo Ferrante, nel corso di un seminario di orientamento e formazione, dal titolo «Esperienze e strumenti per la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nell'area frontiera regionale». L'appuntamento, promosso nell'ambito del «Progetto HiCo» di Area Science Park in collaborazione con Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia ed Ezit, si terrà a partire dalle 10 nella sede Ezit di via Caboto.

Il tema dell'innovazione sarà dunque analizzato secondo un approccio transfrontaliero, che unisce territori e aree regionali caratterizzate da comuni fattori di competitività, quali la presenza di aziende che da sempre lavorano con l'estero, e di realtà tecnologicamente avanzate, come istituti di alta formazione, enti e laboratori d'eccellenza. Un approccio, questo, che ispira tutto il «Progetto HiCo», iniziativa di marketing territoriale sostenuta dalla Regione e cofinanziata dalla Commissione Europea nel quadro del progetto Interreg IIIA italo-sloveno, i cui obiettivi saranno illustrati, in apertura del seminario, dal direttore Marketing e Relazioni internazionali di Area Gabriele Gatti. Seguiranno gli interventi di Marcello Guasiana, Project manager HiCo, e Roberto Bernardis, Project manager InvestItaly. Riccardo Brancatone di Promoscience presenterà il portale [www.hicoweb.net](http://www.hicoweb.net) dedicato alle opportunità che la HiCo Region (costituita dal Friuli Venezia Giulia e dalle regioni frontaliere slovene Gorizia, Gorenjska e Obalno-Kraska) offre per la creazione, l'insediamento, il sostegno e la crescita di attività imprenditoriali o di ricerca scientifica e tecnologica.

**Modital Pellicceria**

**GRANDE VENDITA PROMOZIONALE**

sulla collezione 2006/2007

Via Genova, 19 (dietro la gru) - Trieste  
Tel. 040 630019

**FASHION MODE**

Abbigliamento

**SVENDITA TOTALE PER CESSAZIONE**

CON **SCONTI FINO AL 70%**

TRIESTE - Via Timeus, 3 (a due passi dal viale)



L'allarme del consorzio: un grave danno d'immagine. Ma Lanci (Assoalberghieri) smorza i toni: «Perdita delle 120 camere compensata dall'apertura della struttura in Città Vecchia»

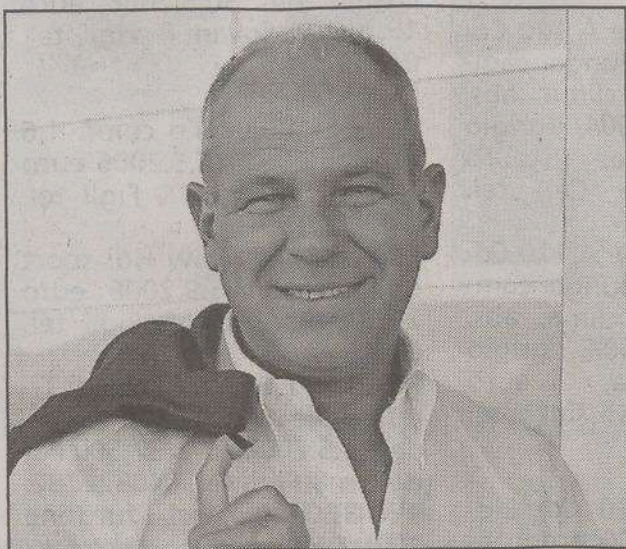
# Promotrieste: Savoia chiuso, crollano i congressi

Il direttore Franco Milosic: «Non basta asfaltare le strade, servono risposte sull'accoglienza alberghiera»

di Maddalena Rebecca

La lunga chiusura per restauri dell'hotel Savoia rischia di ridimensionare la vocazione congressuale della città. Il grido d'allarme arriva dal direttore del consorzio Promotrieste, Franco Milosic.

A giudizio di Milosic l'indisponibilità delle stanze dell'albergo sulle Rive potrebbe tradursi in un grave danno d'immagine per il capoluogo giuliano. «Quando l'anno scorso è iniziata a circolare la voce di un possibile stop all'attività del Savoia Excelsior ho ricevuto decine di telefonate da metà Italia - spiega Milosic -. Gli organizzatori e i congressisti mi chiedevano allarmati se davvero a Trieste non c'erano più camere. A causa di quella pessima pubblicità abbiamo perso occasioni importanti. Posso citare con certezza un caso: il "Senior Manager Conference Meeting", che avrebbe dovuto svolgersi a giugno alla presenza di almeno 300 partecipanti e che, invece, è stato annullato in tutta fretta a marzo».



«La chiusura del Savoia - precisa ancora Milosic - va ad aggiungersi al fatto che da qualche tempo non abbiamo più la disponibilità degli spazi al piano terra della Stazione Marittima, ora destinati all'accoglienza dei passeggeri delle navi da crociera. Se si mettono insieme le due circostanze appaiono evidenti le difficoltà di questo settore: il fiato comincia a diventare corto. I tanti sforzi fatti sul fronte della promozione rischiano di venir vanificati. In que-

Nella foto sopra Franco Milosic, direttore del consorzio Promotrieste

## EVENTI PROGRAMMATI PRIMO SEMESTRE CONGRESSI

### FEBBRAIO

- Convegno medici dentisti (attesi circa 150-200 partecipanti)
- Convegno medici gastroenterologi (150-200 partecipanti)

### MARZO - APRILE

- "Respiro Trieste" 3 giorni di incontri dedicati alla pneumologia (500 partecipanti)
- 4 congressi organizzati dall'Università di Trieste

### MAGGIO

- Riunione dei Prefetti d'Italia (da confermare) (attese 280-300 persone)
- Festival Editoria Scientifica.
- 4 giorni di incontri tra la Marittima, l'ex Pescheria e altri spazi cittadini (attesi 500 partecipanti)
- Convegno medico di parodontologia (2 giorni) (250 partecipanti)

### GIUGNO

- Convegno dedicato all'immunologia clinica (3 giorni e 300 partecipanti attesi)
- Workshop sugli acceleratori organizzato dall'Area di ricerca (3 giorni) (150 partecipanti)

### LUGLIO

- Convegno sulla Biologia molecolare organizzato dall'Istituto nazionale di ingegneria genetica (5 giorni) (270 partecipanti)

sto momento, infatti, verso la città di Trieste c'è grande attenzione. Arrivano diversi attestati d'interesse per eventi nuovi e di grande portata. Allo stato attuale delle cose - conclude il direttore del consorzio - il pericolo è che i soggetti attratti dall'idea di organizzare

congressi nella nostra città finiscano per cambiare idea a causa delle troppe variabili. Gli organizzatori che devono muovere centinaia di persone hanno bisogno di garanzie: non basta sistemare le aiuole o asfaltare le strade, servono anche risposte precise sull'accoglienza alberghiera».

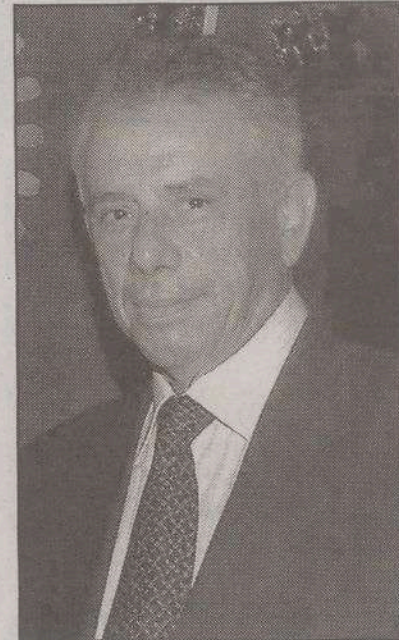
La chiusura prolungata del Savoia potrebbe provocare conseguenze negative su un appuntamento congressuale rodato come il convegno di pediatria, che richiama in città ad inizio dicembre quasi 1000 medici da tutta Italia, ma anche su alcune importanti new entry. Trieste infatti è stata scelta dalle Generali come sede per alcuni convegni che celebreranno, l'anno prossimo, il 175° anno di attività del Leone.

Dal presidente dell'Associazione alberghieri, Guerino Lanci, arriva però l'invito a non creare inutili allarmismi: «La chiusura del Savoia non manderà in crisi il settore alberghiero - spiega Lanci -. I posti letto a Trieste non mancano, se non in occasione di qualche evento eccezionale. D'altra parte, le situazioni critiche si registrano in qualsiasi città: anche a Milano in occasione della Fiera del Mobile si fatica a trovare una camera, ma non per questo si parla di scarsa ricettività. Va ricordato, comunque, che la perdita delle 120 camere del Savoia verrà compensata dall'apertura del nuovo albergo in Città Vecchia».

Mian: «Persa una sede perfetta». Romano: «Solidarietà ai dipendenti»

## Lions e Rotary: Trieste ne risentirà

Anche i soci del Rotary e del Lions club seguono con apprensione le sorti del Savoia. Per anni infatti l'albergo è stato sede delle «conviviali», le tradizionali riunioni degli iscritti alle due associazioni. Iscritti che in passato, quando il braccio di ferro tra Starhotels e Pirelli Real Estate faceva pensare alla vendita e alla trasformazione dello storico struttura, non hanno esitato a far sentire la loro voce a difesa di quello che considerano un «patrimonio della città».



Gaetano Romano

«La chiusura del Savoia rappresenta di sicuro un fatto negativo - afferma il presidente del Lions club San Giusto, Paolo Mian-. Noi, fino al maggio scorso, abbiamo tenuto lì le nostre riunioni periodiche. Poi ci è stato detto che il ristorante non sarebbe più stato disponibile e così abbiamo dovuto arrangiarci:

per ospitare incontri, convegni e assemblee».

«Siamo molto dispiaciuti - aggiunge il presidente del Rotary Trieste, Gaetano Romano-. L'anno scorso avevamo organizzato una cena conviviale con il personale dell'albergo proprio per dire «arrivederci» alla nostra storica sede. Ci eravamo lasciati con la convinzione che la chiusura sarebbe durata pochi mesi mentre oggi apprendiamo di tempi molto più lunghi. Trovare spazi alternativi a Trieste, tra l'altro, non è facile: abbiamo seri problemi, per esempio, ad individuare un ristorante per la tradizionale cena degli auguri a cui partecipano 220 iscritti. Da parte nostra infine - conclude Romano - non possiamo che esprimere solidarietà ai dipendenti del Savoia, costretti ad andare incontro ad un futuro incerto».

m.r.

Persi (Ugl): «Starhotels cambia le carte in tavola perché non intende più accollarsi le spese dei lavoratori disposti a cambiare sede»



Turisti sulle Rive. Sullo sfondo il Savoia (Foto Sterle)

Manifesteranno fino a tarda sera davanti all'hotel Savoia per chiedere alle istituzioni di farsi carico del loro futuro lavorativo.

I venti dipendenti della Starhotels e i circa quaranta addetti della cooperativa che fornisce servizi allo storico albergo sulle Rive non si rassegnano all'idea di finire in mezzo ad una strada. Per far sentire la loro voce, quindi, hanno deciso di dar vita ad un'insolita protesta: a partire dalle 7 di questa mattina sfileranno ininterrottamente davanti all'ingresso del Sa-

voia Excelsior assieme ai loro familiari.

«La Starhotels non rispetta i patti - spiega Paolo Persi, segretario regionale della Ugl triestino -. Inizialmente aveva ipotizzato una chiusura dell'albergo della durata di quattro mesi e una ristrutturazione successiva da attuare piano per piano. Ora invece

annuncia un blocco di almeno tre anni a cui non si sa nemmeno se sarà seguito la riapertura dell'hotel. Hanno ripreso a circolare infatti alcune voci: sembra che il Savoia possa essere trasformato parte in residence e parte in uffici. Non possiamo accettare una condotta simile».

I primi a fare le spese di

L'iniziativa coinvolgerà circa 60 persone, compresi gli addetti della cooperativa di fornitura servizi

## I dipendenti oggi protestano davanti all'hotel

Sfileranno per sensibilizzare le istituzioni e per opporsi alle scelte della proprietà

questa situazione di incertezza sono, naturalmente, i dipendenti che dal mese prossimo si troveranno senza impiego. «La maggior parte dei lavoratori dell'albergo ha abbondantemente superato i 45 anni e ha figli e moglie a carico - aggiunge Persi -. Per loro l'unica soluzione è lasciare Trieste e andare a lavorare in altri alberghi della catena Starhotels. Anche in questo caso, però, la proprietà ha cambiato le carte in tavola: prima sosteneva che si sarebbe fatta carico delle spese dei dipendenti disposti a cambiare città,

ora invece garantisce solo il posto di lavoro. Chi si sposterà dovrà pagare 400 euro per vitto e alloggio a fronte di uno stipendio di 1.100 euro».

Vista l'impossibilità di trattare con la proprietà, lavoratori e sindacati hanno deciso di coinvolgere gli enti locali nella speranza che alle belle parole spese in passato seguano ora fatti concreti.

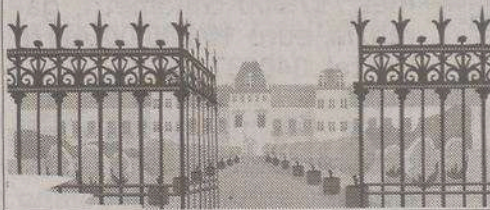
«Già un anno fa quando girava la voce di una chiusura del Savoia a causa del mancato accordo tra Starhotels e Pirelli Real Estate le istituzioni si sono

date da fare - conclude il sindacalista dell'Ugl-. Si era parlato di corsi di aggiornamento per ricollocare il personale. Alcuni alberghi cittadini si erano detti disponibili ad assumere i lavoratori in esubero e anche il presidente della Camera di commercio, Paolletti, era pronto a muoversi per trovare una soluzione. Ora vorremmo che quella stessa mobilitazione riprendesse vigore per aiutare le sessanta famiglie che rischiano di rimanere definitivamente senza stipendio».

m.r.

## Accoglienza alberghiera a Trieste

|                                         |                     |                  |
|-----------------------------------------|---------------------|------------------|
| Alberghi 5 e 4 stelle:                  | 650 camere          | posti letto 1300 |
| Alberghi 3 stelle:                      | 800 camere          | " 1800           |
| Alberghi 1 e 2 stelle:                  | 400 camere          | " 1000           |
| Residence, affittacamere, case vacanze: | 700 unità abitative | " 1400           |
| Bed & breakfast:                        | 200 unità abitative | " 400            |



# La tua casa ideale nasce da un piccolo spazio

## ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.



Continua dalla 13.a pagina

**NOSTRO** cliente acquisterebbe casa possibilmente con giardino a Roiano, Grotta, Strada del Friuli, via Commerciale. Disponibilità fino a euro 300.000. Equipe immobiliare. 040764666. (A00)

**NOTAIO** triestino acquisterebbe villa con terrazza a Barcola, Grignano, Costiera. Garanziamo totale riservatezza. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

**IMMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **3**

**AFFITTASI** ammobiliato zona periferica ma servita: ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale ripostiglio bagno cantina. Termoautonomo. Euro 400 mensili. BG 0403498176. (A00)

**AFFITTASI** appartamento con ingresso, salone, matrimoniale, grande cucina abitabile, due bagni e abitabilissima mansarda a euro 800 mensili + spese. Ottime rifiniture, termoautonomo, ascensore, vuoto. B.G. 0403728802. (A00)

**CENTRALISSIMO** ampia metratura in stabile ristrutturato affittasi uso ufficio ambulatorio studio professionale. Misura ca 300 mq e dispone di un enorme salone di ca 80 mq. Termoautonomo con ascensore. BG 0403728802 (2.400 mensili). (A00)

**GALLERY** b.g. Teresiano zona locale ca 150 mq ristrutturato, cucina, servizi, magazzini, spogliatoio. Attrezzato anche per ristorazioni. Cod. 270/P 0407600250  
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Ginnastica alta appartamento nel verde, arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, euro 470 mensili. Cod. 371/P 0407600250  
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Kandler p. alto, vista luminosa, ca. 130 mq: salotto, 3/4 stanze, terrazzo, cucina, balcone, servizi, soffitta, box. Cod. 733/P 0407600250  
www.gallery-immobiliare.com

**NOSTRI** clienti cercano in affitto appartamenti-casetteville a prezzi di mercato, garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari), chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta a euro 380 mensili Battisti in palazzo epoca mansardina arredata di cucina abitabile 2 stanze bagno. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta a euro 600 mensili Rive alloggio vuoto di ampia metratura di cucina saloncino 5 stanze biservizi 3 terrazzini autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a euro 420 mensili arredato Rozzolo alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a euro 500 mensili Perugino alloggi primingresso arredato di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a euro 130 mensili posti auto in autorimessa automatizzata (zona) Severo/Corneo. (A00)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AFFERMATA SOCIETÀ** italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciatori da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

**AMMINISTRAZIONE**, magazzino e marketing per apertura nuova sede a Trieste selezioniamo urgentemente 8 persone 4 neodiplomate 4 con esperienza. Tel. 0403476489. (A7004)

**AZIENDA** commerciale cerca agente di vendita è indispensabile la conoscenza della lingua slovena. E' gradita la provenienza dal settore ferramenta agraria. Inquadramento Enasarco con condizioni molto interessanti. Inviare curriculum al fax 0432690669. (Fil47)

**AZIENDA** settore nautico assume per nuova apertura punto vendita commesso/a con conoscenza sloveno e/o croato. Scrivere a shop@motomarine.it. (A00)

**RUSSIA AZIENDA** vicentina leader di settore cerca esperto venditore per deposito filiale Mosca. Russo indispensabile. Inviare C.V.: lavoro@arteferro.com. (Fil 7027)

**SCOUTING** promuove volti nuovi attrici attori modelli modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero 800979035 www.scoutingweb.it. (Fil 17)

**STUDIO** commercialisti cerca praticante, anche con esperienza. Inviare curriculum al n. fax 040631070 o all'indirizzo e-mail: lombardo@tributarisocietario.it.

**AVORO RICHIESTE**  
Feriali 0,75  
Festivi 0,75 **5**

**DIPLOMATO** universitario ingegneria informatica offresi come figura in ambito sistemistico (sistemi Microsoft) oppure in ambito amministrativo che preveda o meno l'uso del pc. Tel. 040912687, cell. 3281757579, mail: a.spena@libero.it. (A6951)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **6**

**ALFA** 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** 147 1.9 Jtd 140cv 3p progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.8 Ts 16v s.wagon, anno 2003, clima, Abs, a.bag, azzurro gabbiano met., 57.000 chilometri, garanzia, euro 10.200,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.8 Ts 16v s.wagon, anno 2003, clima, abs, a.bag, azzurro gabbiano met., 57.000 chilometri, garanzia, euro 10.200,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** 156 2.0 Jts 16v, full optional, 2002, nero met, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 9.800,00 finanziabili, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** Gtv 2.0 16v, anno 1996, blu met, abs, a.bag, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 5.600,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** Gtv 2.0 16v, anno 1996, blu met., Abs, a.bag, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 5.600 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**AUDI** 100 2.0 16v Avant quattro 1993 nero. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**BMW** 320 d Touring Eletta 2002 km 125.000 euro 15.900. Progetto 3000 Automecatel. 040825182. (B00)

**BMW** M3 3.2 Smg II km 85.000 anno 2003 euro 31.800. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (B00)

**CITROEN** C3 1.1 Elegance 2003 50.600 gr. medio met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**FIAT** Marela 1.8 16v Elx Wagon, rosso met, anno 1998, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 3.000,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**FIAT** Marela 1.8 16v Elx Wagon, rosso met, anno 1998, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 3.000,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**FIAT** Marela 1.8 16v Elx wagon, rosso met., anno 1998, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 3.000,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**FIAT** Nuova Panda 1.2 4x4 Climbing km zero rosso past. Pack clima, 5 posti, vernice extraserie. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**FORD** Mondeo 2.0 TDDI S.W. km 117.000 euro 10.900. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (B00)

## 5ª edizione VINO & TERRITORIO 5 Novembre 2006 - Monfalcone (GO)

Galleria d'Arte Contemporanea - dalle ore 11.00 alle 19.00

### Degustazione di vini regionali

Ingresso  
Euro 5,00

Comprende la libera degustazione di vini. In omaggio a tutti i partecipanti il calice da degustazione con relativa sacca portacalice. L'incasso sarà devoluto alle associazioni benefiche "Andos" e "Espositi Amianto" del Comune di Monfalcone.

#### LE AZIENDE PRESENTI:



Antico Monastero di Beligna  
Aquila del Torre  
Ariis  
Bidoli - Fornas dai Fradis  
Blason  
Cantarutti Alfieri  
Castelcosca  
Castello di Rubbia  
Col Longone  
Colli di Polanis  
Dario Coos  
Di Lenardo Vineyards  
Draga  
Fantinel  
Gigante Adriano  
Giovanni Dri il Roncat  
Guerra Albano

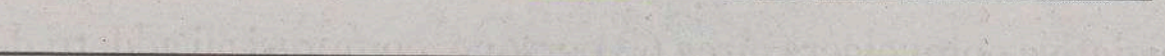
I Magredi  
La Tunella  
La Viarte  
Livio Felluga  
Luia Eddi  
Perusini  
Petrucchi  
Petrussa  
Polencic  
Principi di Porcia e Brugnera  
Ronchi San Giuseppe  
Ronco dei Pini  
Sant'elena  
Tenuta di Blasig  
Vendrame Vignis del Doge  
Villa Rubini  
Villa Russiz

Movimento Turismo del Vino  
Friuli Venezia Giulia

Tel. +39.0432.289540 - Fax +39.0432.294021  
www.vinoeterritorio.it - vinoeterritorio@mtvfrilivg.it



Per la fornitura dei prodotti alimentari si ringraziano:



**HYUNDAI** Matrix 1.6 16v Gls Plus anno 2001 km 85.000 euro 6.000. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (A00)

**HYUNDAI** Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 18.000 argento sedili risc. Esp cd pelle. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**KIA** Picanto 1.1 12v EX Spicy 2005 km 16.500 euro 7.900. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (A00)

**LANCIA** Thesis 2.0 turbo 20v Emblema 2002 km 46.000 euro 17.900. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (A00)

**LANCIA** Y 1.2 Ls, blu met. clima, a.bag, servosterzo, anno 1999, 48.000 Km, garanzia 12 mesi, euro 4.100,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**TrippTrapp® Seggiolone**  
a partire da Euro 165,00\*

**TrippTrapp® Sedia**  
a partire da Euro 139,00\*

**TrippTrapp®**  
La sedia  
dei bambini.

### La sedia regolabile per bambini di tutte le età.



La compri una volta e non ci pensi più.

\* Prezzo speciale valido fino al 31.12.2006 solo presso i centri autorizzati Stokke™ che aderiscono all'iniziativa.

**TRIESTE** Arredamenti Sartori Via Giulia 108 - Motta Arredamenti s.a.s. di Dario & Gianfranco Motta Piazza Oberdan 7 - **GORIZIA** Centro Arredamento City Via Brigata Casale 15 - **Monfalcone** Centro Arredamento City Via Duca d'Aosta 12 Tutto per il Bambino Piazza Repubblica 12

**LANCIA** Y 1.2 Ls, blu met. clima, a.bag, servosterzo, anno 1999, 48.000 km, garanzia 12 mesi, euro 4.100,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**MAZDA** Premacy 1.8 16v exclusive km 118.000 anno 2001 euro 6800. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (B00)

**MERCEDES** 200 Clk Elegance Cabrio 2000 105.000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**MERCEDES** classe A 170 Cdi classic versione lunga cambio automatico, clima, abs, a.bag, anno 2004, grigio met, garanzia, euro 13.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**MERCEDES** Classe A 170 Cdi Classic versione lunga cambio automatico, clima, abs, a.bag, anno 2004, grigio met, garanzia, euro 13.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**MERCEDES** C 220 Cdi Elegance 2001 75.000 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**MOTO** Yamaha Yzf 600 R Tundercut, anno 2003, colore blu, gomme nuove, km 24.000 tagliandata, garanzia, euro 3.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**NISSAN** Micra 1.2 16v Acenza 3p 2003 km 37.000 euro 8.500. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (A00)

**NISSAN** Patrol Gr 3.0 Did Luxury autocarro euro 18.500. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (A00)

**PANDA** Hobby 900, rosso tiziano, anno 1998, 58.000 chilometri, ottime condizioni, euro 2.300,00 garanzia 12 mesi, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**PEUGEOT** 1007 3 p Freddy 16v ferro del 30.6.2006 euro 12.800 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 1007 3 p Trendy Hdi cerlant km 1500 euro 13.900 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 1007 Trendy Hdi Rt3+cl+urb+bar Maori del 16.9.2006 euro 16.000 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 206 3p Xs Hdi 1.4 ossidia del 6.10.2006 euro 11.700 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 207 5p Oneline 16v Ac monteb. 6.10.2006 euro 11.600 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 307 3p Xs6 ferro del 6.10.2006 euro 14.800 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 307 5p Xs6 Cina del 30.8.2006 euro 15.000 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 307 Station Xs6 Lucifer del 30.8.2006 euro 15.700 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 407 4p comf. 1.6 Hdi ferro del 25.5.2006 euro 19.000 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 407 Sw Hdi sport dolomit del 5.9.2006 euro 22.500 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** 607 4p 2.7 Hdi Titan pelle+sedili risc. allum. del 23.5.2006 euro 37.500 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** Expert furgone 220 st Hdi Ac/Abg sx/spe.vc. vet bianco del 14.9.2004 km 14.000 euro 13.800 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**PEUGEOT** Ranch furgone 170 2.0 hdi pls+ac bianco del 24.5.2006 euro 12.500 Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

**RENAULT** Clio 1.4 16v Max 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, finanziabile, euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**RENAULT** Clio 1.4 16v max 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, finanziabile, euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**SMART** Fortwo passion 2004 km 20.000 euro 9.200. Progetto 3000 Automecatel. Tel. 040825182. (A00)

**SUBARU** Justy 1.3 Si Awd, clima, colore bianco, 1999, 50.000 km, unico proprietario, euro 3.700,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**SUZUKI** Burgman 400 feb-05 7500 argento schienallino. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**TOYOTA** Land Cruiser 90 GX 125 cv giu-99 164.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**VW** Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**VW** Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**VW** Lupo 1.4 Highline Air 3p, anno 1999, colore rosso, clima, a.bag, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**VW** Polo 1.4 Comfortline 3p, 2002, clima, abs, a.bag, servosterzo, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**VW** Polo 1.4 Trendline 3p, 2002, clima, abs, a.bag, servosterzo, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**XSARA** Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**XSARA** Picasso 1.8 16v, colore blu met., anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,00 **10**

**A.A.A.A.A. TRIESTE** asiatica 19enne massaggiatrice snella, bellissima 6.a misura 3385442447. (A6943)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** tutto pepe decisamente sexy padrona. 3348229354. (A6942)

**A.A.A.A.A. VICINANZE** Monfalcone nona misura affascinante disponibilissima 3388117823. (A7036)

**A.A.A.A. BELLISSIMA** europea 25.enne desidera conoscerti. Pregasi serieta 3486993744. (A6924)

**A.A.A.A. TRIESTE** 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A7034)

**A.A.A. BELLISSIMA** 6.ta naturale senza fretta 23 anni completissima. 3202245744. (A6931)

**A.A.A. NICOLETTA**, caraibica bellissima, massaggiatrice, fantasiosa 5m ti aspetta 3333542909. (A7124)

**A.A.A. STOP!** Fermati a Grado, bellissima esegue massaggi bellissimi. 3389483866. (C00)

**A.A.A. SVEDESE**, Grado, massaggi rilassanti, sono bellissima, non scherzo! 3343894192. (C00)

**A.A. ADELINA vicino Grado** nuovissima svedese 20enne corpo da sballo. 3382816878. (Fil47)

**A.A. AFFASCINANTE** bellissima molto femminile, grossa sorpresa 6m completissima. 3201781090. (A6946)

**A.A. FAVOLOSA** ballerina, calda, 5m, ti aspetta per momenti frizzanti 3293158400. (A7123)

**A.A. NOVITÀ**, mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiava da sballo 3307706610. (A6936)

**A.A. STARANZANO** bambola completa focosa, molto calda, senza limiti. 3283237322. (C00)

**A.A. TRIESTE** Brandy grossa sorpresa 5 reale transgressiva. 3286921241. (A00)

**A.A. TRIESTE** novità strepitosa ballerina cubista alta magra 5a. Chiamami. 3396515414. (A6949)

**A.A. TRIESTE** stella affascinante transgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 3282088309. (A6948)

**A.A. GORIZIA** affascinante dolcissima caldissima tutti i giorni. Tel. 3287768997. (B00)

**AFFASCINANTE** 30enne rimasta single cerca amico per compagnia. Tel. 3203713861. (Fil37)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391. (A5927)

**MONFALCONE** giovanissima ragazza orientale, cerca amici. Tel. 3383553027. (A00)

**MONFALCONE PICCOLA** bambolina 6.a misura, splendida, curve sballo, divertimento assicurato riservatezza 3338826483. (C00)

**NOVITÀ** affascinante spagnola completissima dolcissima. Chiamami 3291162705. (A00)

**NOVITÀ** assoluta Trieste bellissima brasiliana fisico mozzafiato, ti aspetto ogni giorno 3206077114. (A7119)

**SEXY** casalinghe 899111449 padrona 008





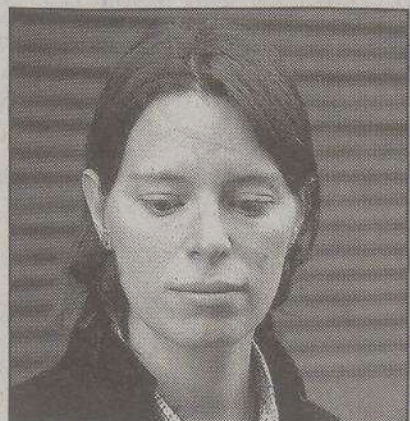
Arnaldo Magrassi



Dario Colarich



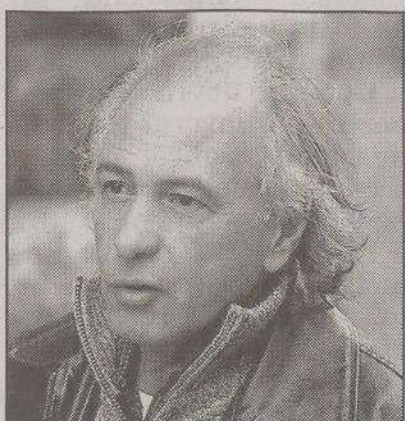
Margherita Panizon



Giorgia Stefani



Giusi De Simone



Alfio Doglia



A sinistra, qui sopra e a fianco, nelle foto di Sterle il traffico, i bus e i passaggi pedonali in via Commerciale

**SCORCOLA** Tra traffico e cantieri l'arteria strategica che collega il centro città all'altopiano sta vivendo molti disagi

## Via Commerciale: «40 all'ora, sì al limite»

*I residenti lamentano l'eccessiva velocità di auto e moto: «Un pericolo continuo»*

### LA CIRCOSCRIZIONE

Numerose segnalazioni e prese di posizione dopo l'ultimo incidente mortale

### I consiglieri: «Servono più controlli»

Alla luce dei tanti incidenti registrati negli ultimi anni in via Commerciale anche la Terza circoscrizione, presieduta da Sandro Menia, chiede da tempo maggiori controlli e sicurezza.

Numerose poi le segnalazioni giunte da parte dei residenti e delle persone che quotidianamente percorrono la via riscontrando difficoltà sempre maggiori, problemi che si sono riproposti con maggior evidenza con l'avvio dell'anno scolastico e il conseguente aumento di traffico che da Opicina arriva al centro cittadino.

Sul fronte della pericolosità di alcuni tratti molti residenti ricordano ancora con profonda commozione l'ultimo sinistro mortale a settembre, quando ha perso la vita il ventisettenne Francesco Torresini, a bordo del-



Sandro Menia

la sua moto, e chiedono più controlli in corrispondenza delle vie che si immettono in via Commerciale.

I consiglieri circoscrizionali hanno approvato qualche settimana fa una mozione, presentata al Comune, dove non si chiedono soluzioni affrettate o indicazioni precise su come intervenire nella zona, ma si formula una richiesta di maggior

attenzione riguardo via commerciale e le vie vicine.

Le preoccupazioni più sentite sono quelle che interessano la velocità eccessiva e la circoscrizione ora spera che le problematiche possano venir esaminate nuovamente dalla Commissione urbanistica del Comune, per chiedere ulteriori sopralluoghi da effettuare nei prossimi mesi.

Ulteriore problema sollevato da alcuni cittadini anche l'inquinamento acustico, specialmente al mattino, quando il traffico in alcune giornate diventa caotico e, in caso di incidenti anche di lieve entità, crea il blocco totale della circolazione che arriva da Opicina e dall'altopiano. Agli increduli, poi, si scatenano spesso battaglie acustiche a suon di clacson, se appena qualcuno blocca la circolazione.

Sì al limite di velocità a 40 all'ora in via Commerciale. I residenti della strada e delle vie vicine, concordano con la possibilità di limitare la velocità nella via e collocare dissuasori, possibilità emersa dopo il sopralluogo effettuato dalla Commissione Sesta urbanistica, la Quarta lavori pubblici e l'Ufficio traffico del Comune qualche giorno fa. Tra i problemi segnalati con più frequenza dagli abitanti della zona la velocità eccessiva, sia in salita che in discesa.

Ma emergono anche difficoltà legate al parcheggio e all'attraversamento pedonale, senza contare i vari cantieri edili aperti e che insistono proprio sulla strada, e spesso creano intasamenti e rallentamenti. Pericolosi anche i sorpassi, in particolare degli autobus, sia in salita che in discesa.

In alcuni tratti, poi, le strisce sono state aggiunte ma, sottolineano molti residenti, gli automobilisti non si fermano quasi mai, e con le tante curve in alcuni punti la visibilità per chi deve raggiungere il marciapiede è poca. Alcuni sottolineano come la corsa sfrenata di auto e moto aumenti spesso nelle ore serali, quando la strada è meno trafficata ma non per questo meno pericolosa. E al tramonto con il sole negli occhi la guida è ancora più pericolosa.

E c'è chi ha vissuto sulla propria pelle gli effetti dei pericoli della via Com-

merciale. «Sono stato investito quattro anni fa proprio in via Commerciale - racconta Alfio Doglia - ho rischiato la vita, una moto mi ha centrato, ho subito vari traumi, alla testa e al corpo. Dopo l'investimento un abitante della zona ha raccolto molte firme per chiedere nuove strisce pedonali, ma il problema resta la velocità - continua Doglia - al mattino, in particolare gli automobilisti che scendono da Opicina, corrono parecchio, mentre in salita le auto parcheggiate sul marciapiede vicino a via Barretti costringono chi percorre via Commerciale a spostarsi al centro della carreggiata, rischiando incidenti, sbadate, anche per i sorpassi azzardati di numerosi motociclisti».

«Spero - continua Doglia - ci siano maggiori controlli da parte della polizia municipale, dalle finestre di casa mia vedo quotidianamente sia le auto che sfrecciano sia quel-

le parcheggiate sul marciapiede».

«Spesso sembra di trovarsi al circuito di Monza - scherza Arnaldo Magrassi - gli automobilisti dovrebbero prestare maggiore attenzione, rispettare i passaggi pedonali, dove nessuno si ferma mai per lasciar passare chi aspetta». E sui problemi dei pedoni concorda anche Margherita Panizon: «È davvero difficile attraversare la strada, gli automobilisti non lasciano attraversare mai le persone. È pericoloso poi anche per la gente che come me ama la bicicletta e si muove con questo mezzo, mancano spazi e corsie dedicate». Oltre alla velocità problema sentito nella zona è quello dei parcheggi.

«Nella parte bassa della via trovare un posto per l'auto è un problema - racconta Giorgia Stefani insieme al compagno - per fortuna abbiamo trovato un garage, ma prima dovevamo lasciare l'auto davo-



vero lontano da casa. Sulla velocità - aggiunge - il problema si presenta soprattutto nelle ore serali, le moto corrono tantissimo e se una persona attraversa la strada rischia la vita».

«Il parcheggio è un problema insormontabile, da anni - puntualizza Dario Colarich - finora non è stato risolto in alcun mo-

mi.b.

**RIVE** Mobilitazione dopo la decisione del Comune di impedire ai barboni di sedersi

## Piazza Venezia, appello per le panchine

*Un gruppo di artisti chiede il ripristino degli arredi urbani*

«Le panchine sono un bene pubblico e per questo debbono essere ripristinate. Il Comune deve tenere conto che sulla questione dei barboni che soggiornavano nella piazza in città ci sono sensibilità diverse e non tutti hanno condiviso la risoluzione scelta, che secondo noi è troppo radicale». Ad entrare con entrambi i piedi nel piatto d'una polemica che nei giorni scorsi è rimbalzata in città, sono alcuni artisti triestini che si sono dati convegno in Piazza Venezia per esprimere la loro solidarietà ai barboni allontanati per l'eliminazione delle panchine dalla piazza, voluta dall'assessore Franco Bandelli, in quanto era divenuta una sorta di casa sotto le stelle per i senza tetto.

Le panchine rimosse sono al momento state depositate in un magazzino nell'attesa di essere restaurate per poi essere ricollocate, ma in un luogo diverso da Piazza Venezia. Già in precedenza erano state tolte - per lo stesso motivo, e cioè la presenza di barboni - altre panchine davanti alla Stazione centrale. Anche quelle, utili soprattutto ai viaggiatori in attesa del treno - non sono state ri-



La protesta del gruppo di artisti per le panchine di Piazza Venezia

messe. Adesso, in un comunicato firmato da pittori e poeti quali Giuliana Balbi, Adriano Bon, Raffaella Busdon, Cristina Frezza, Cosimo Fusco, Paolo Marani, Enzo Mari, Jasna Merku, Megi Pepeu, Ugo Pierri, Qing Yue, Loredana Riavini, Adriano Stok e Boris Zulian gli artisti chiedono perciò al Municipio di ricollocare le panchine «a proprie spese».

Dice l'artista Megi Pepeu: «Le panchine sono un bene pubblico e i cittadini se lo vogliono debbono ave-

re la possibilità di usarle, e anche i barboni possono farlo. Esistono delle sensibilità diverse da quelle espresse dal Municipio verso i meno fortunati, si poteva studiare un diverso tipo di intervento». La presa di posizione del gruppo di artisti fa seguito a tutta una serie di interventi a più livello sia a favore che contro il ripristino delle panchine.

Sulla questione delle panchine nei giorni scorsi si sono registrati diversi pareri. Soprattutto gli eser-

centi che hanno il negozio nei pressi della piazza avevano rimarcato che troppo spesso i barboni facevano i loro bisogni tra i cespugli delle aiuole, con i fastidi che si possono immaginare, visto che la zona pullula di ristoranti frequentati soprattutto dai turisti. Sul fronte opposto, è stata da più parti sottolineata la necessità di intervenire per un maggior decoro in altro modo, senza privare tutti i cittadini di un bene che è comune.

Daria Camillucci

**SAN GIOVANNI** Polemica

L'assessore Tommasini replica a Vascotto (An): «Necessario il polo scolastico sloveno»

Altro che discontinuità, la situazione dell'edilizia scolastica ereditata dalla giunta di centrodestra in Provincia era drammatica. Lo rileva l'assessore Mauro Tommasini rispondendo alle critiche del consigliere provinciale Vascotto di Alleanza nazionale sul progetto del polo scolastico sloveno a San Giovanni. «Dal momento dell'insediamento della nuova amministrazione - dice Tommasini - si è data da subito priorità ad analizzare lo stato dell'edilizia scolastica. I risultati sono stati, e sono, sconcertanti. Molti procedimenti aperti in sola fase preliminare, frammentarietà delle proposte, mancato coinvolgimento dei dirigenti scolastici, assenza di coperture finanziarie affidabili (Licco Dante compreso, che non ne ha alcuna) e di strutture tecniche dedicate, mancanza di priorità». «Premessa l'impossibilità di intervenire su tutto e subito - aggiunge Tommasini - sono stati decisi alcuni interventi, riordinando ed accelerando, che erano o male impostati o "dormienti", nella convinzione della loro utilità (Carli, Volta e la nuova struttura di Villa Giulia); altri sono in fase di predisposizione. C'è stato anche un notevole impegno a studiare la riorganizzazione sul territorio delle sedi esistenti, ragionando in modo più lungimirante». Da qui il progetto del polo scolastico sloveno.

**CITTA' NUOVA** Mozione nel quinto consiglio rionale

## Dilagano le affissioni abusive Tassa evasa per migliaia di euro

Locandine incollate sulle cassette della posta, sui pali della luce, sugli edifici storici e sui monumenti. Sta diventando ormai una moda diffusa quella delle affissioni abusive, che portano un danno erariale al Comune di migliaia di euro.

E adesso scatta la protesta contro le affissioni illegali che sporcano i muri e che dribblano l'imposta comunale prevista per i messaggi pubblicitari. Se ne è occupato in una mozione il consigliere della quinta circoscrizione Roberto Dubs (An), e che è stata l'altro giorno approvata all'unanimità, nella quale viene richiesto un deciso intervento per bloccare le affissioni illecite.

Su tutto il territorio cittadino, nei vari rioni, ma soprattutto in centro città sarebbe ormai diffusissima l'abitudine di trasformare qualsiasi superficie verticale in uno spazio pubblicitario gratuito dove appendere depliant e locandine.

Una abitudine questa che per qualcuno ha ormai superato i limiti della decenza: «E' ormai sotto gli occhi di tutti - dice Dubs - come troppe zone della città risultino imbrattate da affissioni sconsiderate, che insospicci pareti appena ridipinte o edifici freschi di restauro. Questa pratica abusiva non solo danneggia dal punto di vista estetico mol-



te zone della nostra città, ma rappresenta anche un atto illegale e particolarmente antipatico per coloro che invece pagano regolarmente le imposte dovute per le affissioni».

L'imposta comunale sulla pubblicità, dovuta per ogni tipo di messaggio pubblicitario è calcolata in propor-

da.cam.



DUINO AURISINA Il Comune in commissione ha accettato l'accordo di programma

# Falesie, via libera al parco

Mercoledì il voto in consiglio. Lavori anche sul Rilke

## DUINO

Sul sentiero già restaurati i muretti a secco

**DUINO AURISINA** Ci sono anche proprietà private nei terreni compresi nel Parco delle Falesie. Il principale terreno privato, ma assegnato in comodato alla Provincia, è il sentiero Rilke. Il sentiero, infatti, è di proprietà del principe Della Torre e Tasso: lo cedette in comodato alla Provincia affinché lo mantenesse e potesse essere fruito pubblicamente. Alcuni anni fa l'attuale principe Carlo Alessandro aveva intimato la Provincia, allora presieduta da Fabio Scocimarro, di effettuare urgenti lavori di manutenzione, pena la decadenza dell'accordo. Furono trovati 80mila euro, utilizzati per il restauro di alcuni parapetti, e dei muretti a secco confinanti con la strada. Ulteriori lavori, più recenti, riguardano la riapertura delle strade tagliate dalla pineta, che servono anche per l'accesso ai disabili. Il Comune non ha potuto autorizzare né realizzare altro, sempre in attesa del piano di Sviluppo, il cui avvio punta a risolvere anche la querelle tra il principe di Duino e la Provincia relativamente alla manutenzione del sentiero, che ora verrà concertata all'interno del concetto stesso di parco.

**DUINO AURISINA** Un accordo di programma, proposto dalla Regione, per disciplinare, assieme al Comune di Duino Aurisina, l'area naturale delle Falesie di Duino e in particolare il sentiero Rilke, uno dei sentieri più belli e frequentati, uno dei più panoramici, ma anche uno dei più tristemente famosi perché spesso teatro di gesti disperati.

Ieri in commissione l'amministrazione comunale ha accettato il testo, che verrà votato in consiglio mercoledì prossimo: un voto che permetterà di avviare il Piano di conservazione e di sviluppo dell'area protetta.

A gestire il parco sarà, per volere della Regione, il Comune di Duino Aurisina: in una precedente versione dell'accordo di programma la gestione veniva assegnata alla defunta Comunità montana, mentre d'ora in poi se ne occuperà direttamente l'amministrazione comunale con un comitato di tecnici ed esperti che comprenderà anche gli amministratori di Duino Aurisina e quelli della Regione.

Per far funzionare questo organo, il Comune avrà a disposizione il 60 per cento delle risorse assegnate dalla Regione per tre anni.

In totale, infatti, dopo la sigla dell'accordo, la Regione verserà 40 mila euro il primo anno di attività e 80mila euro all'anno nei due anni successivi. Il 60 per cento delle risorse ser-

virà a far funzionare la commissione tecnica, il 30 per cento ad avviare lavori e il restante 10 per cento verrà utilizzato per la promozione.

Il parco, che comprende una fascia di territorio importante - tutto il sentiero Rilke dalla sede dell'ex Aiat fino all'ingresso della foresta del Collegio del mondo Unito e dalla statale fino al mare - è quindi pronto a decollare.

Una volta firmato l'accordo di programma, dopo il voto della settimana prossima, Comune e Regione firmeranno una convenzione che obbligherà le parti ai propri ruoli: la Regione programmerà un piano di sviluppo (che dovrà

essere presentato entro un anno dalla firma) e fornirà il finanziamento, mentre il Comune dovrà gestire il parco e far lavorare la commissione tecnica, oltre a occuparsi della promozione e dello sviluppo.

L'avvio del progetto permette di dare una soluzione, in particolare, ai problemi evidenziati lungo il sentiero Rilke, legati sia alla manutenzione delle staccate, sia alla realizzazione di punti di ristoro e servizi igienici pubblici: fino a quando non verrà realizzato il piano di sviluppo da parte della Regione, infatti, non si potrà realizzare nulla lungo il sentiero protetto dal punto di vista ambientale.

Francesca Capodanno



Escursionisti a passeggio sul sentiero Rilke

La richiesta dei sindaci Grizon e de Gavardo: «Ripristinare la Comunità montana è antieconomico e anacronistico»

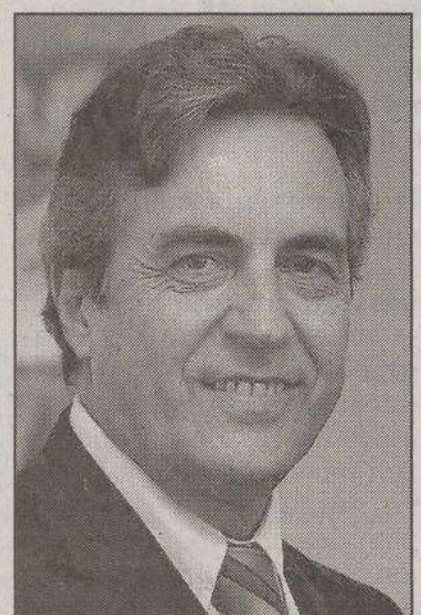
**TRIESTE** «La richiesta dei sindaci dei Comuni di San Dorligo, Sgonico e Monrupino di ricostituire la vecchia Comunità montana del Carso è assolutamente anacronistica, antieconomica e al di fuori delle attuali logiche istituzionali». I consiglieri provinciali Claudio Grizon (Fi) e Paolo de Gavardo (Dipiazza per Scocimarro) si pongono in tono molto negativo e critico davanti alla richiesta che i tre sindaci dei Comuni carsici hanno fatto alla Regione per il ripristino della Comunità montana. Una richiesta dettata, tra l'altro, dall'espressa necessità di ricostituire un ente sovramunicipale che possa garantire, con una visione d'insieme, lo sviluppo del territorio, superando anche le limitate possibilità dei singoli Comuni.

Ora Grizon e De Gavardo ribattono: «Le Province di Gorizia e Trieste che sono subentrate alla Comunità montana sono perfettamente in grado di curare gli interessi e lo sviluppo del territorio carsico. La vecchia Comunità rispondeva solo a logiche di appartenenza etica e linguistica, perdendo i suoi obiettivi iniziali. Oggi il Carso non avrebbe alcun beneficio dal ripristino di quella "riserva" etno-linguistico-elettorale, per nulla rispondente al principio di sussidiarietà che prevede che le competenze debbono essere attribuite all'ente che in modo più coerente per unicità, completezza ed efficacia può farne carico: e su un territorio così piccolo come quello in questione, non può che essere la Provincia di Trieste». I due consiglieri appoggiano pienamente la decisione della Regione che nel 2002 sciolse la Comunità montana del Carso, e le sue competenze furono divise tra le Province di Trieste e Gorizia. «I risparmi e l'efficacia degli interventi sono stati notevoli - affermano - Sono stati eliminati gli organi di rappresentanza che le relative indennità, è stata chiusa la sede di rappresentanza della Comunità con risparmi sui costi di gestione, il personale è stato ripartito tra le Province, mentre le risorse sono state regolamentate e gestite in base alla percentuale di competenza (67% Trieste, 33% Gorizia)». Secondo Grizon e De Gavardo, proprio la Provincia ha posto fine ai «tempi dei contributi a pioggia, spesso riconducibili ai medesimi soggetti e forse al di fuori delle finalità previste».

s.re.

DUINO AURISINA La difficoltà principale: trovare un equilibrio fra tutela ambientale e fruizione turistica

## Un gruppo misto stilerà il progetto di sviluppo



Il sindaco Ret

**DUINO AURISINA** Sarà un gruppo di lavoro misto - composto da tecnici del settore ambientale, oltre che da rappresentanti di Comune e Regione, ad attuare il Piano di sviluppo delle Falesie di Duino. Un comitato che avrà un ruolo molto importante: riuscire a trovare una sintesi e un giusto mezzo tra le necessità di tutela ambientale della zona delle falesie e lo sviluppo turistico sia legato al sentiero Rilke, sia raccordo, più in generale, con lo sviluppo turistico della sottostante Baia di Sistiana. Non sarà una sintesi facile da attuare: le normative europee e nazionali relative alle Aree protette e ai parchi natu-

rali, infatti, sono molto restrittive, e non sarà facile, nell'ambito della programmazione del territorio, tenere conto delle istanze turistiche. «Aspettiamo da anni che questo Piano venga realizzato - ha commentato ancora il sindaco Ret - il sentiero Rilke ha bisogno di una serie di strutture: le persone lo affollano in ogni giornata di bel tempo, ma non è possibile non avere dei servizi igienici, un posto che funga da infopoint e da ristoro, e non è possibile non mantenere la pineta. Grazie a questo strumento potremo finalmente ottenere queste cose, necessarie per fruire meglio il territorio».

Accanto alle necessità del Rilke, anche quelle del vicino campeggio Mare Pineta che deve tenere conto della sua vicinanza con l'area protetta per poter presentare progetti (e ottenere le conseguenti autorizzazioni) per ristrutturazioni ed eventuali ampliamenti di edifici. «Risolveremo le questioni del campeggio - ha continuato il sindaco - e potremo tutelare meglio il nostro territorio».

La fascia protetta, inclusa nel Parco delle falesie comprende anche una ampia zona di costa, e di mare, oltre alle scarpate a picco sull'acqua e la parte di sentiero e di pineta.

fr.c.

## ANNUNCI SANITARI

La Legge  
14 ottobre 1999  
n° 362  
Gazzetta Ufficiale  
n° 247  
del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ambulatoriali mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità  
in questa rubrica:  
MANZONI & C.  
040.6728318

### ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040.7606100

Prevenzione, diagnosi e terapia osteoporosi  
Densitometria ossea computerizzata (MOC)  
Morfometria Quantitativa  
(Instant Vertebral Assessment)

Dr. Alessandro Parma: Reumatologia e Vis.  
Spec. in Medicina Interna e Nefrologia  
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma  
Aut. N. 48882/04/Gen-VI-1-D-1-03-29/10/2004



### SANITARIA TRIESTINA

CONVENZIONATA A.S.S.

Articoli medico sanitari - ortopedici

Trieste - Via Coronio, 6/a

Tel. 040.364630





Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorati@ilpiccolo.it  
gliaddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti



A sinistra uno degli stand dell'edizione dello scorso anno di Mittelciok. Qui sopra la sala maggiore della Camera di commercio che ospita la mostra sulle macchine da caffè, correlata con Triestespresso Expo, che si inaugura oggi nel comprensorio fieristico di Montebello

Da oggi a metà del mese una serie di manifestazioni: spazio anche ai dolci tipici

## Novembre per tutti i gusti

Si aprono Triestespresso Expo, Mittelciok e Mittelbier

Si svolgerà all'insegna del gusto il novembre in città. Ben tre eventi si succederanno nel corso del mese: oggi alla Fiera s'inaugura Triestespresso Expo alle 10 con un convegno, mentre le altre due manifestazioni si terranno nella ormai classica sede di piazza Sant'Antonio, organizzate dall'Acepe (Associazione commercianti e pubblici esercenti). Invertendo il tradizionale percorso che si fa a tavola, si comincerà appunto con il caffè, per proseguire con il cioccolato, protagonista assoluto di Mittelciok, da giovedì 9 a domenica 12. Quindi, due manifestazioni in contemporanea, dal 16 al 19: la Fiera del dolce tipico triestino e Mittelbier. Quest'ultima una novità assoluta per la città, con la birra al centro dell'attenzione generale.

Mittelciok, giunta alla quinta edizione, vedrà ancora una volta i maestri cioccolatieri proporre le loro creazioni che uniscono, alla qualità della sostanza utilizzata, che deve essere esclusivamente il cocco-

lato puro come base, la capacità di soddisfare i visitatori sotto il profilo estetico. «Per realizzare il nostro programma - hanno spiegato in sede di presentazione Luciano Miloch e Lionello Durissini, rispettivamente presidente e direttore dell'Acepe - abbiamo dovuto prendere una decisione importante, quella di circoscrivere la partecipazione ai soli artigiani del cioccolato. Questa scelta - hanno sottolineato - ci permette da anni di garantire un'assoluta qualità alla manifestazione». Mittelciok lo scorso anno vide sfilare, nei gazebo di piazza Sant'Antonio, più di 120 mila visitatori, affascinati dalla fantasia e dalla bravura dei 22 operatori che parteciparono.

Quest'anno gli organizzatori puntano a superare questi numeri, per una nuova edizio-



Ragazze con i tipici boccali di birra: anche questa bevanda avrà il suo «festival» a Trieste

ne record. Domani ci sarà un'attesa anteprima di Mittelciok, con «El Baile del Xocolatl», serata danzante alla quale le signore sono attese con

abito lungo e i signori in smoking o vestito scuro. Questo ballo, che si svolgerà al Tomaseo, ricorda quel giorno del novembre del 1519 nel quale i

conquistadores di Hernando Cortés assaggiarono la pozione afrodisiaca dello xocolatl offerta dai cortigiani di Montezuma e che sarà riproposta,

con qualche correzione, anche domani sera. Mercoledì sera, il giorno precedente l'inaugurazione di Mittelciok, il ristorante «Le Vele» di viale Miramare proporrà un itinerario gastronomico denominato «Il cibo degli dei».

Sempre mercoledì, nel pomeriggio, alla gelateria Madison di viale XX Settembre, si svolgerà una piccola edizione di Mittelciok riservata ai bambini, con assaggi di cioccolata e gelato. Quattro giorni separeranno la chiusura di Mittelciok dall'inaugurazione degli altri due eventi del mese dedicati al gusto: giovedì 16 alzeranno il sipario la quarta Fiera del dolce tipico triestino e Mittelbier. La prima vedrà sui banconi i dolci tipici della tradizione triestina come le pinze, i presnitz, le putizze, le fave. La seconda, molto attesa perché all'esordio, vedrà protagonista la birra artigianale, con espositori sia triestini che sloveni. Assieme alla birra i visitatori potranno gustare prodotti tipici della cucina triestina, a cominciare dalle salsicce artigianali.

u. sa.

Nella giornata sarà ricordato lo sbarco dei bersaglieri con l'alsabandiera in piazza dell'Unità e con la sfilata nel pomeriggio da piazza Oberdan

Il solenne pontificale alle 10, nella Cattedrale di San Giusto, alla presenza del Vescovo della città, monsignor Eugenio Ravagnani. Il tradizionale concerto alle 20.30, nella sala Tripovich, per l'esecuzione della Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi». Sono questi gli eventi di maggior richiamo in città, in occasione della festa di San Giusto. Per i fedeli, l'appuntamento nella cattedrale è fra i più attesi. L'occasione permette al Vescovo di iniziare a



L'omaggio ai Caduti della polizia da parte delle autorità comunali

delineare il bilancio dell'anno che volge al termine. Per il concerto della serata, il maestro Fulvio Dose, direttore della banda cittadina, ha predisposto un programma di grande impatto. Da un lato proseguirà

la tradizione, iniziata da tempo, di presentare, a ogni appuntamento concertistico, un pezzo per strumento solista e orchestra. Quest'anno la scelta è andata al sassofono, in questo caso contralto, e a un solista

Tutte le celebrazioni per la festa del santo patrono

## San Giusto, concerto alla Tripovich

Programma musicale col sassofonista Paoletti

d'eccezione, Fabrizio Paoletti, che ha al suo attivo più di un migliaio di concerti in tutto il mondo. Dall'altro, i brani saranno eseguiti sono tutti originali per orchestra di fiati, della seconda metà del '900, che permettono di esaltare le potenzialità espressive e musicali della «Giuseppe Verdi».

Oltre al pontificale e al concerto altri eventi caratterizzeranno la giornata. Alle 9, in piazza dell'Unità d'Italia, avrà luogo l'alzabandiera. L'organiz-

zazione è affidata alla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale dei bersaglieri, che vuole ricordare fra l'altro l'anniversario dello sbarco dei fanti piemontesi a Trieste. Alle 16, da piazza Oberdan prenderà il via la sfilata rievocativa che raggiungerà il molo Bersaglieri dove, alle 16.30, sulla lapide che ricorda lo sbarco, avrà luogo la cerimonia di deposizione di una corona d'alloro. Alle 17.30, nuovamente in piazza dell'Unità d'Italia, ammainabandiera.

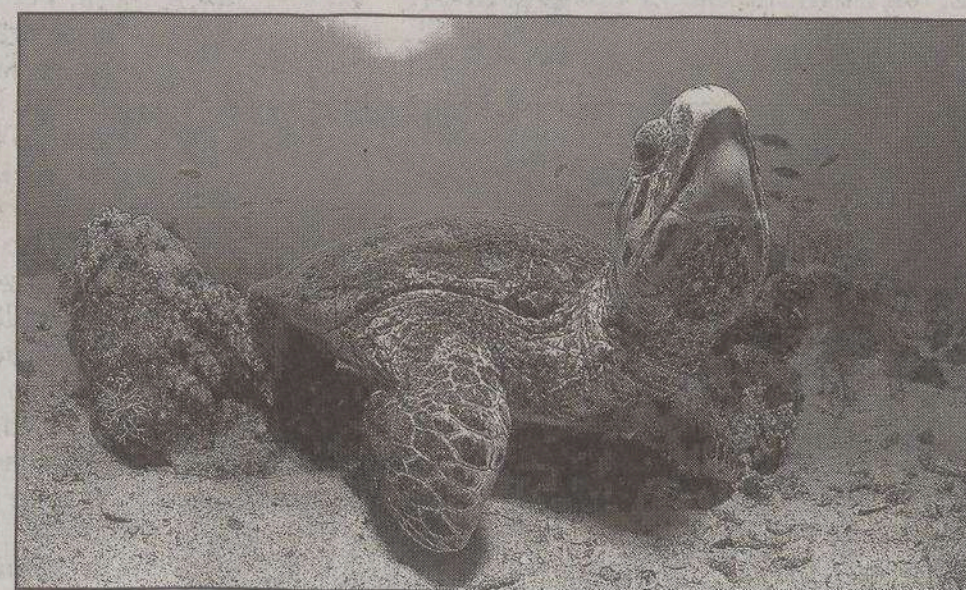
Stessi orari anche domani per l'anniversario della vittoria e della festa dell'unità nazionale. Oggi i commercianti della città potranno aprire normalmente i loro negozi. I mezzi della Trieste trasporti osserveranno l'orario festivo, ma molte linee saranno rinforzate. Ieri l'assessore comunale Michele Lobianco con una delegazione ha deposto corone d'alloro sui luoghi che ricordano i poliziotti caduti nell'adempimento del dovere.

Mondo subacqueo protagonista della mostra ospitata alla piscina terapeutica e organizzata dal Sub Sea Club Trieste

## In rassegna le meraviglie sul fondo del mare

L'ovattato e magico mondo subacqueo è il protagonista dell'ottava rassegna «Magiesottoacqua», organizzata dal Sub Sea Club Trieste nella piscina termale Acquamarina, per promuovere e far conoscere, anche al grande pubblico, questa espressione artistica, che rientra nell'ampia gamma delle attività subacquee. La mostra, che sarà visitabile sino al 30 novembre, s'ispira al Festival mondiale dell'immagine sottomarina di Antibes, l'appuntamento più prestigioso per gli amanti della fotografia d'autore subacquea.

In questi anni, la crescente notorietà e qualità delle opere presentate, ha posto la rassegna triestina nell'olimpo delle mostre dedicate al mondo sommerso. La naturale inclinazione e l'amore per il mare - che derivano dal vivere in una città di mare - sono sicuramente tra le fortunate congiunture astrali, grazie alle quali, cinque tra i migliori fotografi e videoperato-



Una tartaruga marina in una foto di Ohlendorf

ri, che hanno conquistato il titolo di campione italiano, come Gianni Pecchiari, Mauro Ventin, Fabio Cosciali e Adriano Moretti, sono triestini. Non solo: alla mostra sono presenti anche cortometraggi e diorami, selezionati tra la migliore produzione del settore, già

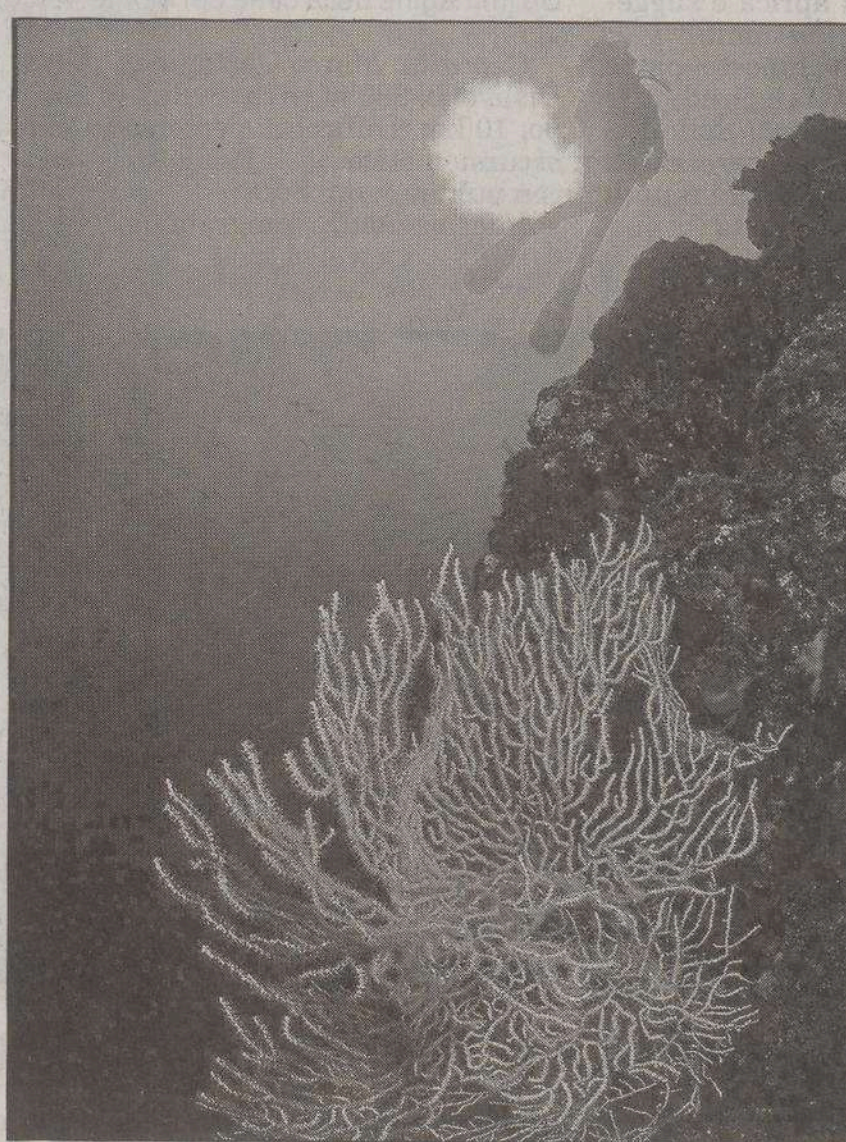
premiati o vincitori in altre manifestazioni.

Il diorama è una tecnica di proiezione su grande schermo sincronizzata, con sottofondo musicale, altamente suggestivo e coinvolgente. Lo spettatore, oltre a fluttuare tra i fondali marini in compagnia di una

maestosa manta, è ulteriormente coinvolto dalle note ipnotiche della colonna sonora. Gli autori presenti alla mostra sono di calibro mondiale, e le loro immagini hanno partecipato al nono concorso internazionale di video e foto subacquee «Vodan 2006», dell'omonimo circolo fotografico di Nova Gorica, gemellato con Sub Sea Club. «Trieste è considerata l'Antibes della fotografia subacquea - conferma Francesco Tomini, presidente del Sub Sea Club - ed è un peccato non poter valorizzare di più questa realtà artistica. Quest'anno non abbiamo ricevuto alcun contributo, il che equivale a toglierci l'ossigeno vitale». Ottimisticamente però, si pensa già al prossimo anno e alle strategie da elaborare, per far crescere ancor di più «Magiesottoacqua», e laureare Trieste città dell'immagine subacquea d'autore.

Dalle 9 alle 21, ingresso libero.

Patrizia Piccione



Una suggestiva immagine di Gianni Pecchiari

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.47  
tramonta alle 16.49  
LA LUNA: si leva alle 15.35  
cala alle 3.54

44.a settimana dell'anno, 307 giorni trascorsi, ne rimangono 58.

### IL SANTO

San Giusto

### IL PROVERBIO

La stabilità di un popolo è nella giustizia.

### FARMACIE

Venerdì 3 novembre 2006

Farmacie aperte dalle 13 alle 16:

via Roma 16  
via L. Stock 9  
piazza Garibaldi 5  
lungomare Venezia 3, Muggia  
Aurisina tel. 200121

Farmacie aperte dalle 13 alle 16:  
via Roma 16 tel. 364330  
via L. Stock 9 tel. 414304

Lungomare Venezia 3, Muggia tel. 274998  
Aurisina tel. 200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:

via Roma 16  
via L. Stock 9  
piazza Garibaldi 5  
lungomare Venezia 3, Muggia  
Aurisina tel. 200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

**farmacia alla salute**  
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368  
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30  
Chiuso giovedì pomeriggio  
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

### EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152  
Aci soccorso stradale 803116  
Carabinieri 112  
Cris Servizi sanitari 040/3186118  
Emergenza sanitaria 118

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 85  
Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 56  
Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 57

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 13  
Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 12  
Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 16

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 53  
Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 88

### MOVIMENTO NAVI

ARRIVI  
ore 09.00 Saffet Ulusoy da Istanbul a orm. 31; ore 14.00 Ce-Niris da Novorossiysk a rada; ore 15.00 Adria Blu da Venezia a Molo VII; ore 18.00 Grecia da Durazzo a orm. 22; ore 18.00 Liguria da Koper a Molo VII; ore 18.00 Vulcano M da Venezia a orm. 92; ore 22.30 Msc Michele da Koper a Molo VII.  
PARTENZE  
ore 12.00 Aegean Pride ordini da Siot 1; ore 13.00 Margo Cement per Porto Marghera da orm. 88; ore 21.00 Saffet Ulusoy per Istanbul da orm. 31.

### LOTTO

| BARI      | 5  | 64 | 67 | 66 | 38 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI  | 5  | 34 | 29 | 54 | 31 |
| FIRENZE   | 2  | 38 | 74 | 5  | 80 |
| GENOVA    | 89 | 37 | 56 | 15 | 75 |
| MILANO    | 75 | 25 | 38 | 19 | 44 |
| NAPOLI    | 9  | 52 | 75 | 80 | 61 |
| PALERMO   | 4  | 17 | 21 | 24 | 3  |
| ROMA      | 22 | 28 | 55 | 15 | 74 |
| TORINO    | 14 | 62 | 13 | 66 | 69 |
| VENEZIA   | 79 | 72 | 81 | 62 | 24 |
| NAZIONALE | 31 | 70 | 89 | 21 | 42 |

Superlotto (Concorso n. 131 del 21/2006)

| 2                                    | 4             | 5 | 9 | 22 | 75 | Jolly | 79 |
|--------------------------------------|---------------|---|---|----|----|-------|----|
| Montepremi €                         | 26.593.807,41 |   |   |    |    |       |    |
| All'unico vincitore con 6 punti €    | 24.115.679,05 |   |   |    |    |       |    |
| All'unico vincitore con 5+1 punti €  | 619.532,09    |   |   |    |    |       |    |
| Agli 84 vincitori con 5 punti €      | 7.375.239     |   |   |    |    |       |    |
| Agli 5114 vincitori con 4 punti €    | 121,14        |   |   |    |    |       |    |
| Agli 119.619 vincitori con 3 punti € | 5,17          |   |   |    |    |       |    |

### Superstar (N. Superstar 31)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1  
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 12 vincitori con 4 punti € 12.114. Ai 289 vincitori con 3 punti € 517. Ai 2755 con 2 punti € 100. Ai 14.421 vincitori con 1 punto € 10. Ai 27.990 vincitori con 0 punti € 5.



Si terranno nella sala Benco della Biblioteca Civica le conferenze del mese di novembre del sodalizio triestino:

## La nostra preistoria raccontata alla Società di Minerva

Ricco il programma di conferenze incentrate sull'archeologia delle nostre terre quello predisposto per il mese di novembre dalla Società di Minerva, storico ente morale fondato a Trieste nel 1810 da Domenico Rossetti, a coronamento del 196.mo anno di attività culturale. Gli appuntamenti novembrini, a ingresso libero, si terranno alle 17,30 nella Sala Benco della Biblioteca Civica, in piazza Hortis 4. Tutte le riunioni, peraltro, sono state organizzate dal presidente del sodalizio, Gino Pavan, in collaborazione con i docenti e i dottorandi dell'Università di Trieste facenti capo al Dipartimento di Scienze dell'Antichità, diretto dal socio della Minerva Gino Bandelli.

Il ciclo partirà domani con Chiara Boscarol, del nostro Ateneo, la quale parlerà sull'argomento: «Studi territoriali sulla preistoria del Friuli Venezia Giulia a confronto». Si tratta di un'analisi comparata dei risultati conseguiti da tre recenti progetti di carta archeologica basati sui siti pre-protostorici della Valle dell'Isonzo, del Carso triestino e delle Valli del Natisone, svolta in via pre-

liminare, è stata decisamente utile a rivelare similitudini culturali e strategie d'insediamento comuni nella fascia territoriale più orientale del Friuli Venezia

Giulia, in epoche antiche vero e proprio ponte fra le aree centro-occidentali dell'Italia settentrionale e i territori balcanici e centro-europei. E quanto dimostra il lavoro effettuato da Chiara Boscarol, dottoranda in Scienze dell'Antichità all'Università di Trieste. La settimana successiva le colleghe della Boscarol, Monica Chiabà, Paola Maggi e Chiara Magrini, terran-

no la conferenza dal titolo: «Le Valli del Natisone: terre di incontri e di scontri», illustrandola con immagini e con nuovi dati storico-archeologici provenienti da un progetto universitario transfrontaliero. Sabato 18 novembre Rita Auriemma, del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Lecce, relaziona invece su «Il mare degli antichi. L'archeologia subacquea nell'Alto Adriatico tra Grado e Pirano». Chiuderà la serie, il 25 novembre, Claudio Zaccaria, del Dipartimento di Scienze dell'Antichità presso l'Università di Trieste, che discuterà sul tema «Valerio Festo: un senatore al servizio dell'Impero, onorato a Tergeste».

Fiorenzo Ricci

Il presidente della Minerva, Gino Pavan



Graffiti preistorici trovati in una grotta



### MATTINA

#### Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono attivi i corsi di ginnastica dolce, yoga e inglese e aperte le prenotazioni per i massaggi shiatsu. Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16,30, «Le musiche da film» con il maestro Alessandro Vodopivec.



### POMERIGGIO

#### Poeti argentini

L'associazione «Iniziativa europea», col supporto del Centro servizi volontariato e con il patrocinio del Pen Club - Trieste, presenta oggi, alle ore 18, nella sala conferenze della libreria Minerva (via San Nicolò 20, primo piano), il libro «Io e un altro», poeti argentini dell'area rioplatense e italiani del Friuli Venezia Giulia e Istria, a cura di Elvira Dolores Maison e Marina Moretti; traduzione di Betina Lilian Prenz. Presentazione di Elvio Guagnini. Interventi delle autrici e di Horacio Salas (per la rappresentanza argentina) e Octavio Prenz, presidente Pen Club Trieste. Introduzione di Augusto Debernardi e Lucio Gregoretti.

#### Alcolisti anonimi

Riunioni oggi del gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e del gruppo di viale D'Annunzio 47, alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

#### Guardia medica veterinaria

È attivo il servizio di Guardia medica veterinaria che risponde al numero telefonico 339/1608410 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle 20 alle 9 del giorno seguente e dalle 15 del sabato fino alle 9 di lunedì. Il servizio è svolto da medici veterinari liberi professionisti della provincia di Trieste, ed è rivolto agli animali di proprietà privata.



### SERA

#### Teatro in dialetto

Questa sera e domani, alle 20,30, e domenica 5 novembre, alle 16,30, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, per la XXII Stagione del teatro in dialetto triestino organizzata da «L'Armonia», la compagnia «I Zecanome» (Fita) metterà in scena la commedia «Assassinio sulla Parnazana», testo e regia di Gianfranco Gabrielli con la collaborazione di Bruno Capelletti e Roberto Tassan. Prevendita biglietti alla biglietteria Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (telefono 040/393478).

#### Assemblea radioamatori

Questa sera, con inizio alle 20,30, si riunirà l'assemblea dei radioamatori dell'Ari (Associazione radioamatori italiani) nella sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito [www.qsl.net/ari-trieste](http://www.qsl.net/ari-trieste).



### CORSI

**VOLONTARI.** Siamo volontari dell'associazione «Linea Azzurra» che opera a Trieste, in difesa dei minori, da oltre 15 anni. Spesso le nostre sole forze sono insufficienti, abbiamo quindi bisogno di aiuto di chi può offrire generosamente un po' del suo tempo libero. A tale scopo organizzeremo un corso di formazione per nuovi volontari che si terrà durante i mesi di novembre-dicembre 2006. Per informazioni telefonare allo 040/306666, oppure lasciate il numero in segreteria e verrete richiamati.

**DEPRESSIONE.** La nostra sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni 5 ha ripreso le sue attività a tempo pieno. I progetti per il 2006/07 sono tanti ma abbiamo bisogno di più volontari. Le persone interessate sono pregate di contattare telefonicamente l'ufficio al n. 040/314368 o venire a trovarci in via Don Minzoni 5 (autobus 30). La nostra sede è aperta lunedì dalle 10 alle 12, martedì dalle 15,30 alle 17,30, giovedì dalle 10 alle 12, venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Il volontariato è il lavoro più nobile che uno possa donare.

**MUSICA.** Aperte al Centro d'arte musicale di via Gallina 1 le iscrizioni ai corsi di strumento collettivo per bambini e ragazzi. Per informazioni la segreteria segue il seguente orario: da lunedì a venerdì 15-19 il martedì e venerdì anche dalle 10 alle 12.

**INGLESE.** Sono aperte le iscrizioni al corso d'inglese per turisti base e intermedio. Le lezioni iniziano martedì 7 novembre. Informazioni: telefonare al n. 040/633612.

**RUSSO.** L'associazione culturale «Russkiy Dom» continua l'iscrizione al corso di lingua russa per bambini e per adulti. Le lezioni si svolgono ogni sabato, dalle 16 alle 18, in via delle Ginestre 1, alla scuola Brunner. Per informazioni rivolgersi al 338/7753520.

**FUMO.** Sono aperte le iscrizioni al corso per la «disassuefazione dal fumo» organizzato dalla Lilt, al Sanatorio Triestino, via Rossetti 62, primo piano, stanza 21. Smettere da soli è possibile, in gruppo, è stato dimostrato, però è più facile! Per informazioni telefonare allo 040/398312 dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

**TUMORI.** La Leado, sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori, organizza il 14.º corso per volontari. Sii generoso! Per avere ulteriori informazioni chiamare il numero 040/398312, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12, oppure chiamare il numero 340/8506941.

**SCI.** Organizzato dallo Sci Club 70, sabato 11 novembre inizia il III turno dei corsi di sci specialità discesa e il II turno dei corsi di sci specialità fondo sull'impianto della pista di plastica di Aurisina. Il giorno martedì 14 novembre inizia il III turno dei corsi specialità snowboard. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo Sci Club 70, via Mazzini 32, ai numeri 040/3475230 o 040/630626, dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.



### GITE

**TRENO STORICO.** La Ferstoria promuove anche quest'anno il treno storico di San Nicolò che si svolgerà domenica 3 dicembre sul percorso Trieste Campo Marzio-Rozzol-Villa Opicina-Aurisina e ritorno. Sono necessarie le adesioni con largo anticipo che potranno essere fatte, a partire oggi e sino ad esaurimento dei posti, dall'incaricato Ferstoria presente in biglietteria Trenitalia (stazione di Trieste Centrale, piazza Libertà) tutti i giorni feriali da lunedì a venerdì con orario 18-19. Oppure «Modelland Train» via Vidali 8/b con orario 10-12,30 e 16,30-20,30 da martedì a sabato. Informazioni ai numeri 335.5311348, 040-765336.

**VELENJE.** Con le Acli domenica 26 novembre in gita a Velenje città, ad Est di Lubiana, crocevia tra Italia Austria e Jugoslavia; che si estende per molti ettari nella vallata di Salek. Visiteremo il castello con il suo famosissimo museo con le sue svariate esposizioni, nel pomeriggio musica in allegria.

**MUSEO OROLOGI.** Domenica 10 dicembre il Tci organizza una gita a Pesariis per la visita al Museo degli Orologi, nel pomeriggio sosta a Raveo in occasione della manifestazione «Sapori di Carnia» informazioni alla sede di via San Nicolò 11 (tel. 040-3480595). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 15-19. Sabato: 9,30-12,30; 16-19.

**MANTEGNA.** L'associazione «Il Centro» organizza per questo mese: il giorno 11 una visita di Mantova con omaggio ad Andrea Mantegna; il giorno 18 una visita di Lubiana e... la cultura del benessere. La segreteria di via Coroneo 5 (I piano) rimane a disposizione il martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30 e risponde al tel/fax: 040-630976, la info-line risponde al 3407839150.



### CERCASI

**MOTORINO.** Sabato 28 ottobre mi è stato rubato in via Tigor 9 il motorino SH 150 Honda targato BF03933. Chi l'avesse visto telefonare al n. 040/425365. Ricompensa.

**TESTIMONI.** Cercasi testimoni presenti sull'autobus durante l'incidente avvenuto domenica 24 settembre, ore 12 circa. L'autobus n. 1160 della linea 10, diretto verso piazza Goldoni, all'incrocio tra via Mazzini e via San Spiridione, si scontrava con un motociclo. Si prega di contattare il 349/6162457.

**GATTA.** Smarrita gatta bianca con macchie tricolori zona Viale/I Giulia. Ha la coda corta e porta un collarino nero. Se qualcuno l'avesse vista, si prega di contattare il numero 338-4045353.

**OCCHIALI.** Smarriti occhiali da lettura fusto rosso venerdì 27 ottobre zona via S. Nicolò-Mazzini-Genova. Telefonare allo 040/416735, 338/1170773.

**TESTIMONI.** Cortesemente cerco testimoni per l'incidente accaduto al volto il 4 dicembre 2005, approssimativamente ore 10-10,15, causa la chiusura della porta scorrevole azionata da una fotocellula della stazione ferroviaria di viale Miramare. Cellulare 3294946797.

Club Alpino Italiano: le escursioni per domenica proposte dalla Società Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre

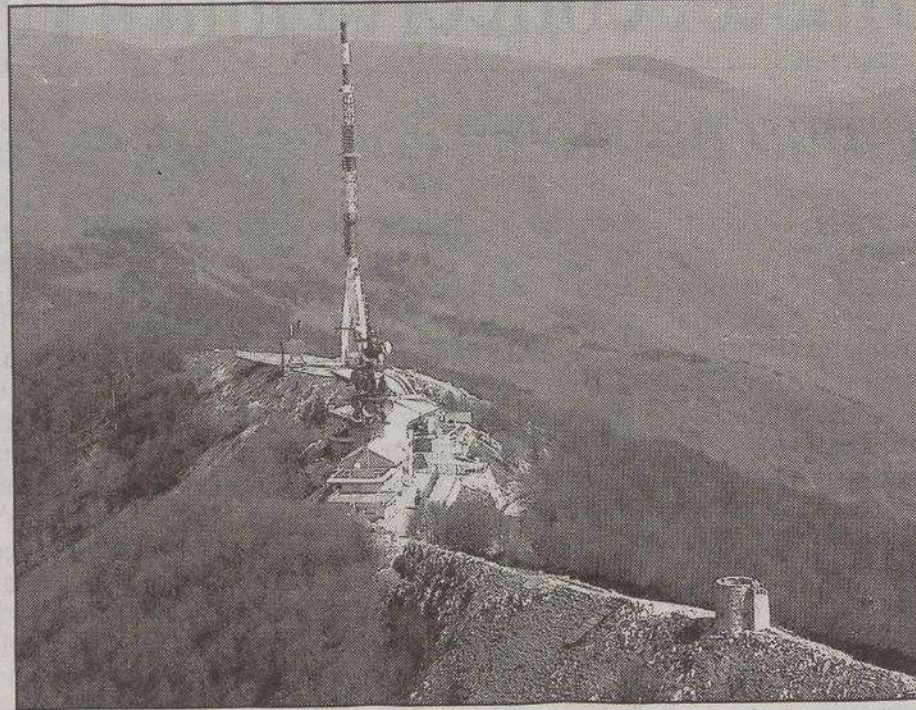
## Sui monti Spilnik e Gora e sui sentieri della Cicceria

La Società Alpina delle Giulie propone per domenica un'escursione sui Monti Spilnik (1018 m) e Gora (1019 m) nella vicina Slovenia, da Mali Grad (Planina - 530 m) a Gorenje Podgora (630 m) per Petricev Hrib (937 m) e Sv. Marija (800 m).

Lunga passeggiata con numerosi ed accentuati saliscendi, tra boschi e verdi colline dinanzi ai suggestivi panorami che si aprono sulle ampie e boschive vallate a nord di Postumia. Sovente vi si incontrano cappelle, testimoni di antiche devozioni, ove sostare ristorando anima e corpo.

Nella prima parte dell'escursione la vista spazierà sul Planinsko Polje, mentre nella seconda ci si ritroverà al cospetto della aprica e suggestiva conca di Postumia.

L'itinerario proposto parte dall'abitato di Mali Grad, raggiunge i Monti Spilnik e Gora per bianche carrozzabili e sentieri per scendere quindi a Gorenje.



Un'immagine della cima del Monte Maggiore

Capogita: Marco Cartagine. Dislivello: 800 m circa. Sviluppo: 10 km. Difficoltà: percorso escursionistico (E). Partenza con pullman: ore 8. Informazioni, programma

dettagliato e iscrizioni in sede in Via Donata 2, tel. 040 369067. Il gruppo escursionistico dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica

prossima un'escursione nella Cicceria. La natura del terreno e la carenza d'acqua rendono la zona molto povera, poco abitata e soggetta a progressivo spopolamento. L'escursione inizierà poco prima del tramonto del monte Maggiore, a Lupoglav. Si salirà verso Semic per proseguire per il villaggio di Brgrad dove un monumento ricorda gli abitanti che l'hanno abbandonato mentre la scuola, adibita a museo, ricorda gli orrori subiti durante la seconda guerra mondiale. Oltrepassato il paese, un successivo tratto boscoso porterà infine alla cima del Monte Zupani da cui la vista spazia ampia sui monti e le cittadine dell'Istria centrale. Dopo la sosta per il pranzo, si scenderà nuovamente a Korita e quindi a Lupoglav dove attenderà il pullman per il rientro. Partenza ore 7,30. Capogita: Nevla Depase. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534.

### GLI AUGURI



#### Nonna Renata, 90 anni

Oggi ricorre il compleanno di nonna Renata, tanti auguri per i suoi novant'anni da parte di tutti i suoi familiari



#### Angela compie 60 anni

Tanti auguri di buon compleanno ad Angela che soffre oggi sulle sue prime 60 candeline da parte di Ilenia, Frabrizio e Alessandro



#### Paolo e Olivia, 40 anni

Paolo e Olivia Pitacco festeggiano oggi il quarantesimo anniversario di matrimonio: auguri dalla figlia Irene con Moreno



#### Gli ottant'anni di Emilio

Tanti auguri a Emilio che ha compiuto 80 anni dalla figlia Daniela con Ilaria e Vladi unitamente ai parenti e agli amici tutti

### LA SOLIDARIETÀ

● In memoria di Silvia e Pietro Apollonio e dei propri cari assenti da Marina 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Ester Apollonio (3/11) da Marina Gherosich 25 pro Hospice Pineta del Carso.

● In memoria di Risveglio Buzzi nel XVII anniv. (3/11) da Diana 13 pro Uildm.

● In memoria di nonna Giulia nel I anniv. (3/11) e di tutti i propri cari da Doriana 40 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Isolda Micali ved. Rassinari nel II anniv. (3/11) da Roberta Zanini 25 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di nonna Giustina Sancia per l'onomastico (3/11) da Emanuela, Laura e Fulvio 10 pro Casa sollievo della sofferenza «Padre Pio».

● In memoria di Sirio Ursini (3/11) e Nives (7/11) da Evelina 25 pro Astad.

● In memoria di Luigia Villatora Steffe nel XL anniv. dalla figlia 20 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Mario Olenik e Leonardo Prior dalla fam. Bartole 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Rodolfo Pilastro dalla fam. Sain, Del Vecchio e dalla cognata Wilma 60 pro Ant.

● In memoria di Anna Pin ved. Zulzi da Roberto, Aldo e Mario Rabac 60, dalle fam. Pribac 50, da Laura Comisso 20 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.

● In memoria di Bianca Skerl ved. Cinti dai figli Maria Gabriella, Silvia e Guido 100 pro Itis (residenza Quercia).

● In memoria di Stelio Slaico da Cerne L., Battimelli P., Battimelli R., Battimelli V., Desimoni G., Dei Degan M., Carbi N., Schiavon D., Suievich C. 100 pro Centro diaiali.

● In memoria di Pierpaolo Vetta da Claudia Boschian 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Giorgio Viezzoli da Gianni e Gianna 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Elvio Volpatti da N.N. 20 pro Parrocchia Madonna del mare.

● In memoria di Ruggero Winter da Gisel 25 pro Missione don Bosco.

● Da Liliana Blocher 50 pro Ass. Cuore amico (Muggia).

● Da Walter Boschin e Tamara Gentile 200 pro Ass. Azzurra.

● Dalla famiglia Sergi 100 pro Ass. A.b.c. Burlo.

● In memoria di Gianfranco Bisiacchi da Antonio e Pina Butti 30 pro, da colleghi e colleghe di Laura scuola elem. «Suvich» - «Mauro» «Filzi Grego» 140 Ass. Azzurra.

● In memoria di Maria Federica Bernardo da cognate e nipoti Marina e Paola 250 pro Frati Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Contardo Claudio da famiglia Bartoli 50 pro Burlo Garofolo.

● In memoria di Cesarone Duri dai frequentatori Bar Laura S. Luigi 50 pro Frati di Montuza.

● In memoria di Bruno Esposito dai condomini di via Lamarmora 11 155 pro Air; da fam. Gustinich 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Giovanni Fabbro (Fabris) dei colleghi di lavoro del figlio Elio 150 pro Ass. Abc.

● In memoria di Francesco Illy da Giovanni Torriano 100 pro Cappuccini di Montuza (tavola dei poveri).

● In memoria di Renato Masè da Rita e Carolina Iadevito 30, da Oreste e Carlo Iadevito 30 pro Ass. de Banfield.



### 50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

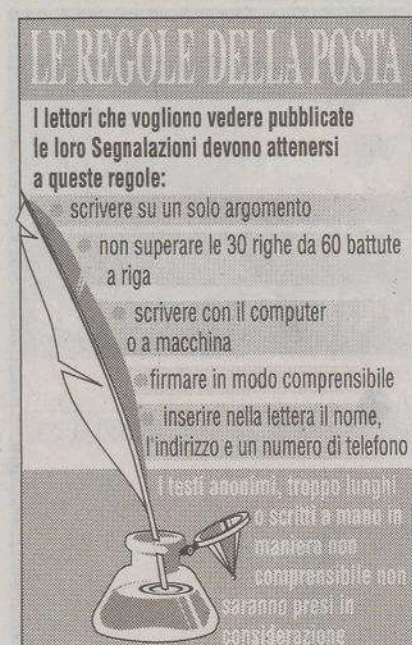
3 novembre 1956

► Da martedì prossimo la stazione di Trieste della Rai irradierà, ogni martedì, un brano di scrittori triestini. Per novembre e dicembre hanno assicurato la loro collaborazione Oliviero H. Bianchi, Anita Pittoni, Dino Dardi, Lina Galli, Manlio Cecovini, Biagio Marin e Nera Fuzzi.

► Inizia la stagione invernale dei concerti al Caffè degli Specchi, con «Pippo e i suoi solisti» e la stella della canzone Masy Fiorani. Tutti i giorni, dalle 18 alle 19,30, pomeriggi musicali per le gentili signore, senza aumento sulle consumazioni. Tutte le sere, dalle 21,15 alle 23, concerti di musica varia e canzoni; settimanalmente serate di «quiz» e giochi di società.

► Mentre prosegue l'afflusso di donatori volontari alla Banca del sangue di via della Pietà, sono rientrati ieri a Trieste da Magyarovar gli studenti universitari, che hanno recato i primi soccorsi al popolo ungherese attraverso l'Austria. Sono lotori di una lettera che l'ambasciatore Corrias ha indirizzato al presidente della Cri di Trieste.





## Le panchine segate in piazza Venezia

● Non conosco Paolo Rumiz, ma l'avrei abbracciato volentieri dopo aver letto il suo vibrante articolo di domenica sulle panchine di piazza Venezia. Mi ha restituito la voglia di indignarmi, di non restare lì a subire, ha ridato respiro e dignità a una città che ha sempre integrato ordine e disordine anche se in modo aspro e non sempre armonioso. Una città che ha sempre vissuto di contraddizioni e diversità non si merita questa amministrazione finto glamour, che compra progetti culturali inscatolati e digeriti, che deve compattare e ridurre la sua vocazione al mare in banchina di accoglimento per love boats. Ha ragione Ugo Pieri a definire Trieste la ridente necropoli? Io spero di no. Faccia ammenda l'assessore Bandelli a questo atto «gagliardo» e altrettanto gagliardamente rimetta le panchine al loro posto hic et nunc.

Daniela Matino

Ho letto l'articolo di Paolo Rumiz che ho condiviso in pieno e ho letto la replica. E trendy da chi è coinvolto in critiche di vario tipo invocare che le «mamme» non siano coinvolte; è di non molto tempo fa che due partecipanti a un «reality show» sono arrivati alla solita lite televisiva! Ciò mi ha fatto ricordare un western di anni fa in cui uno dei protagonisti commentò certe abitudini della madre dell'antagonista, che reagì dicendo che nei loro rapporti sua madre non c'entrava affatto, il protagonista replicò pacatamente e si scusò dicendo: «Hai ragione! Tua madre non c'entra, però qualche responsabilità ce l'ha!».

Ho abitato e esercito la mia professione da più di 25 anni in piazza Venezia e rilevo che lo spettacolo dei barboni non sia edificante, però devo dire che non hanno mai dato fastidio, aggiungo inoltre che al mattino quando andavo a prendere il giornale, qualcuno abituato alla mia quotidiana presenza puntualmente mi salutava. Vorrei riportare un dialogo tra due di questi personaggi a cui, nonostante la vita grama, non mancavano l'ironia e il buon umore: «D: come te ga dormi stanotte?» - «R: «Ssai mai perché me cascava in testa quei boboli duri (quella specie di frutta pelosa non edibile dei platani)». - Commento: «Pensa che fortuna che te son sta! Te te immagini che notte, se te gavessi dormi sotto un albero de cachi!». Del resto se in passato è stata cancellata la scritta in un'altra lingua da una «t-shirt» non posso far altro che essere d'accordo con quell'anziano signore. Relata refero: «Quando iera l'Austria se poteva parlar tre lingue italian, tedesco e sloven; adesso solo una, quella dei ...» commentando la mescolanza dell'attività sportiva con l'ideologia politica e eventuale risciaccio del cognome nell'Arno.

Non mi trovo d'accordo con questa scuola di pensiero perché la giustizia sociale e la libertà dal bisogno non hanno etichetta politica ma sono nel Dna personale di educazione e cultura, altrimenti arriverà il giorno in cui a chi non paga l'affitto verrà bruciato il materasso per morosità! A proposito: che fine ha fatto la benemerita istituzione del dormitorio pubblico di via Gaspare Gozzi?

Giampaolo Lonzer

Anch'io come Paolo Rumiz rievolo le mie, le nostre panchine. Per noi cittadini non è altrettanto semplice segare «la carega» a qualche politico incompetente. Al pranzo, con panchine e frati di Montezza, io ci sto solo serio (ci organizziamo?). Ma non aggiungeremo un posto a tavola per chi ci frega le sedie. Stiano pure a guardarci in piedi.

Luca Gabrielli

Se per eliminare i barboni basta togliere le panchine, per eliminare i politici basta togliere le poltrone? Ai cittadini l'arduo compito di meditare sulla risposta.

Tania Conestabo

Senza usare aforismi vari ritengo che segare le panchine in piazza Venezia sia stato un errore e non perché ci dimorano barboni e drogati che sono considerati dei reietti della nostra società; per me sono delle persone che hanno dei problemi psichici. Purtroppo nella società civile ci sono anche i deboli e i malati, tutti ricorderanno che il figlio del più grande industriale italiano si suicidò buttandosi da un viadotto. Trieste non è Parigi e i barboni non fanno parte del folklore cittadino sarà forse perché l'Austria era un paese ordinato. I clochard nostrani frequentano il centro cittadino perché vivono di rifiuti alimentari che raccolgono dai contenitori «scovano» vicino ai negozi e anche forse per farsi compagnia con il mondo che passa e immaginandone un altro tra i fumi dell'alcol, lo fanno anche molti giovani e per non parlare del nostro Parlamento, quindi non scandalizziamoci più di tanto.

I problemi vanno risolti e non «segati», quei barboni cercheranno altre panchine o altri muretti dove trascorrere una non vita e non si possono segare tutte le panchine della città.

Maurizio Urbano

## Il trasferimento del Burlo

● Trieste dormii e il mar se movi appena... sono questi i versi che dovrebbero campeggiare in testa all'Inno a San Giusto. Infatti, di fronte ad Udine che, da quarant'anni ci smantella tutto quello che le può servire, noi triestini siamo beatamente a guardare, protestando periodicamente con qualche lettera fino al successivo, immancabile episodio. Onore delle armi ai friulani, instancabili e pronti a soffiarsi quel poco che ancora rimane a Trieste, totale disistima nei confronti dei responsabili triestini operanti in Regione e a Roma. L'episodio ultimo è quello del Burlo: stavolta la politica del carciofo parte alla lontana, l'ospedale cioè non verrà, per ora, toccato ma quando il nuovo organismo che si sta progettando ad Udine sarà operativo il nostro famoso ospedale infantile verrà progressivamente svuotato e trasferito. Come chiaramente nota il prof. Camerini si tratta, perlomeno, di un costoso ed inutile doppione che farà felice, tra i triestini, solamente il dott. Bruno Bembi chiamato ad Udine a fare il primario. Ogni occasione è buona per depredare qualcosa: tra gli ultimi episodi il tentativo di portare via financo il centralino del 118, poi la sede Aiat locata a Villa Manin (a Miramare avrebbe

## IL CASO

Un esule da Capodistria lamenta l'inopportuna prassi burocratica

## La beffa di esser nato in Jugoslavia

Sono nato a Capodistria nel 1943 quando era ancora Italia, e come tanti istriani, dopo qualche anno, sono stato «cacciato» via dalla intervenuta Jugoslavia perdendo la casa e le altre proprietà di famiglia.

Storia vecchia, dolorosa, ben conosciuta per cui non mi dilungo avanti. Due settimane fa sono andato a ritirare un documento pagato 15,13 euro nella segreteria di un noto istituto di media superiore triestino

e mi ritrovo che sul certificato sono nato in Jugoslavia (EE) senza nemmeno nominare Capodistria.

Alle mie osservazioni la segreteria molto gentilmente mi ha risposto che trattasi di un programma proveniente da Roma, ritengo dal ministero della Pubblica Istruzione, difficile da modificare e che comunque proverà a farlo.

Mi sorprende che il ministero della Pubblica Istruzione o chi per esso ha fatto il programma, non sap-

pia che la Jugoslavia, paese confinante con l'Italia, non esiste più da diversi anni. Avrebbero al limite dovuto scrivere nato a Kopar Slovenia, che comunque io avrei contestato perché sono nato in Italia.

Non sono un acceso nazionalista ma per i motivi esposti all'inizio della lettera, considero questa una «beffa» e ritengo giusto segnalare a chi di competenza affinché si attivi per porvi rimedio.

Antonio Schiavon

figurato e poi, vuoi mettere, la centralità della regione), la sede regionale della Rai, rimasta qui a causa del merito dell'emittente slovena e via dicendo. Lo stesso nome di «capoluogo regionale» fa ridere/piangere: c'è, ancora, la sede della Presidenza e del Consiglio, tutto il resto è doppiato con costose sedi ed uffici ad Udine e nelle altre province. Non abbiamo più neanche dignità per ospitare la Giunta, che è diventata itinerante e si riunisce una volta qua ed una là, con costose trasferte ma chisseneffrega, basta non vengano fatte a Trieste!

Siamo la regione più assurda che si sia potuta mettere assieme. Non si contano gli sprechi di ogni sorta: su poco più di un milione di abitanti (un terzo di Roma) contiamo tre porti, due università con facoltà identiche spalmate su tutte le province, quattro dicorsi quattro Aree di ricerca sovvenzionate a pioggia che, ovviamente, non consentono il decollo qualitativo di rilievo a nessuna struttura. Perché diavolo non concentrare tutti gli sforzi sul Burlo, per quel che riguarda le malattie infantili e dare l'esclusiva ad Udine in un'altra specialità, come è stato fatto a Pordenone con Aviano? Certo, colpirebbe i sogni di grandeur di Cecotti e Strassoldo ma porterebbe logica armonia gestionale e risparmi per tutti. Sono quarant'anni ed il lungo rodaggio ha evidenziato ad abundantiam l'assurdità di proseguire con questo modello regionale. Ogni cinque anni viene rispolverata la questione dell'autonomia per Trieste ma, passate le elezioni, il principio torna in naftalina. C'ha provato, a suo tempo, la Lista per Trieste ma, nonostante settantamila voti, il progetto finì nel nulla. L'opera appassionata del comm. Rovis ha fatto la stessa fine. Credo che, a questo punto, solamente un progetto condiviso da triestini e friulani possa aver successo e, se vuole passare alla storia, questo compito dovrebbe assumerselo il presidente Illy che, coinvolgen-

do tutte le forze politiche regionali, faccia pressione sul governo per avviare il cambiamento sul modello di Trento e Bolzano. Altrimenti per noi sarà la fine.

Bruno Cavicchioli

## Presa a male parole all'ospedale

● Apostrofata con male parole e offesa. E questa la situazione nella quale mi sono trovata a causa di un medico e di un infermiere dell'Azienda per i servizi sanitari. Visitata all'ospedale Maggiore per una caduta con conseguenze a un polso, sono stata invitata a tornare al mattino dopo, previo preciso appuntamento orario. Arrivata puntuale, ho dovuto aspettare comunque un'ora, ma il bello doveva ancora venire. Entrata, mi sono lamentata per l'attesa col medico, che mi ha risposto letteralmente così: «Peccato, se l'avessi saputo, l'avrei fatta aspettare ancora un po', così lei se ne sarebbe andata e avrei avuto un paziente in meno», aggiungendo di essere là dalle otto del mattino. Dal medico sono passata all'infermiere per la fasciatura e a lui ho chiesto per quanti giorni doveva tenere la mano fasciata. Questa la risposta: «Una volta uscita da qua, per me il braccio lo può mettere anche sotto il tram, tanto non mi interessa». Secondo me, il lavoro di un medico e di un infermiere sono per aiutare il prossimo, non di certo per maltrattare, perché i pazienti non vanno in ospedale per divertimento. Se hanno la giornata storta, o sono nervosi, meglio cambiano mestiere. So che non tutti sono così, ma quelli educati sono la minoranza.

Marilyn Bertoli

## Rivista: cancellata la Venezia Giulia

In questi scorsi ho ricevuto la rivista dei clienti Media World e ho rilevato che la cartina dell'Italia, con l'indicazione delle regioni dove sono presenti i loro negozi, indica la nostra regione con il nome generico «Friuli». A questo punto mi sono colle-

gato al sito www.mediaworld.it scoprendo che anche nell'elenco delle regioni del «Dove siamo» compare la dicitura generica Friuli (Emilia Romagna è invece correttamente citata per esteso). Ho inviato una richiesta di rettifica alla Media World comunicando che fin tanto non sarà inserito il nome per esteso sul sito farò acquisti dai loro concorrenti. Un tanto avevo protestato con la Dhl nel 2004 ritenendo che il nome della regione è ora inserito per esteso. Spero che qualche altro mio concittadino mandasse lettere di protesta alla Mediamarket Spa - via E. Fermi 4 - 24035 Curno (Bg).

Mauro Bidoli

## Le dimissioni dai Cittadini

● Dopo i recenti episodi che hanno visto alcuni rappresentanti della lista rassegnare le dimissioni, volevo esprimere alcune riflessioni sul momento-no dei Cittadini.

Premesso che alla mia prima candidatura sono stato eletto quale consigliere della 5.a Circoscrizione (da un mese anche nel direttivo del Si.Na.Gi. sindacato nazionale giornalai), e di ciò devo ringraziare F. Macciardi che mi ha dato la possibilità e i consigli giusti per affrontare questa affascinante avventura politica, dal post elezioni a oggi sto riscontrando delle difficoltà di comunicazione tra i «vecchi» e i «nuovi» eletti, sinergia che se sviluppata bene poteva rilanciare la lista dopo la débacle elettorale, ma questo non è avvenuto.

Senza voler dare alcun giudizio sulle scelte politiche degli altri Cittadini, mi soffermerei sulla compostezza e intelligenza politica del «collega» De Carli, il quale in un recente incontro mi trasmetteva la serenità dell'attesa consigliandomi di proseguire nel mio percorso circoscrizionale con equilibrio e determinazione, a prescindere dal futuro della lista!

Per un giovane consigliere

re come me, che crede fortemente nelle liste civiche, questa apparente situazione di scollamento politico non è altro che uno stimolo a ripartire, ricominciando a creare progetti e sviluppo all'interno della lista dei Cittadini.

Marcello Corso

## Le «venderigole» in Ponterosso

● Plaudo all'iniziativa del Comune che intende far ritornare le «venderigole» in piazza Ponterosso, ma non solo, sembra che finalmente venga accolto anche il mio suggerimento di porre in opera, recuperandoli, quei banchi di pietra belli e funzionali tolti dall'ex Pescheria.

Nel 2001, appena saputo del previsto restauro, infatti, avevo proposto tale soluzione, avrebbero, secondo me, assolto egregiamente alla funzione, sia perché difficilmente rimovibili, sia perché facilmente pulibili alla sera con una semplice pompa d'acqua, inoltre, trovavo e trovo doveroso, sia economicamente che affettivamente, riutilizzare quei vecchi banchi intrisi di storia.

Propongo che, oltre alla frutta e verdura possa essere venduto anche il pesce, prerogativa di una città di mare come la nostra, del resto lo fanno addirittura a Udine in piazza delle Erbe, basta obbligare i pescivendoli a lavare i banchi ogni sera.

Credo che riproporre il mercato fiori-ortofrutti sia una valida proposta per aiutare e stimolare i pochi veri contadini rimasti a continuare l'attività, e dare ai triestini, ma anche ai turisti, la possibilità di riappropriarsi dei gusti veri della nostra terra, ormai così difficili d'assaporare.

L'attuale soluzione del posteggio di superficie, seppure molto utile, l'ho sempre giudicata un affronto alla città.

Degradare, infatti, così uno dei luoghi turisticamente più suggestivi mi era da subito sembrato fuori luogo, però, proprio la carenza di posti auto centrali, e la necessità di venire incontro alle esigenze di commercianti e cittadini, mi ha fatto pensare alla seguente soluzione!

Abbiamo piazza Vittorio Veneto che, posta tra due arterie di scorrimento veloce, non invoglia i pedoni a sostare ed è praticamente sempre vuota, perché allora non trasformarla, senza grossi lavori, in posteggio di superficie per chi deve recarsi pochi minuti in Posta, o in Provincia, basterebbe eliminare le panchine lasciando la fontana, consentendo così alle auto di posteggiare, magari all'ombra dei pergolati (sempre che il solaio del posteggio sia dimensionato per il carico).

Chi avesse una reale necessità potrebbe così risparmiare molto tempo e sarebbe, a mio avviso, ben contento di pagare anche un euro ogni quindici minuti, garantendo al Comune un buon introito, la veloce rotazione delle automobili e, cosa più importante, ai cittadini una economia di tempo che penso sia una delle cose più preziose che abbiamo.

Barbara Fornasir

## Super yacht a Trieste, quali benefici?

● Il perennemente abbronzato assessore Bucci ha annunciato trionfante che attracheranno a Trieste molti super yacht milionari. Non si comprende che beneficio questi potranno portare alla nostra città, fuorché far bella mostra di sé sulle nostre rive. Non penso che gli ospiti dei lussuosi nautanti siano interessati allo shopping per le vie cittadine. A questo proposito sono molto più utili alla nostra economia le petroliere con equipaggio filippino che, come è dato osservare, è molto più interessato agli acquisti sia in centri commerciali che nei negozi. La presenza dei superyacht sul nostro lungomare mi ricorda la favola della piccola fiammiferia che osserva oltre le finestre le famiglie felici o i nostri poveri nonni che promettevano ai figli «se fe i bravi», ve portemo in Aqueotto a vardar i siori che magna el gelato sentai.

Alma Masè

## FANTASIA

## Il «quadrato» e il «cifrario» antenati del «sudoku»

di Raffaele Cadamuro

Mentre il fenomeno sudoku non accenna a fermarsi ed anzi coinvolge platee sempre più numerose, si apre il dibattito sull'origine del gioco. A mettere i punti sulle i è Dario De Toffoli, veneziano inventore di giochi e di festival, sottolineando come quello del 2005 in Italia sia stato un boom tardivo. L'arrivo del sudoku nel nostro Paese risale infatti a molto tempo prima. Basta dare un'occhiata al numero di dicembre 1982 di «Cruciverba e passatempi» (una rivista piena di idee, che però non ebbe troppa fortuna, forse anche perché non dotata di mezzi adeguati). Il «quadrato» non si chiamava ancora sudoku, ma «ogni numero al suo posto», più vicino al nome originale americano «Number place» che gli era stato dato dai creatori della Dell. E pensare che il Number place sarebbe sbarcato in Giappone (e chiamato Sudoku) solo nel 1984.

L'anima di «Cruciverba e passatempi» - nota De Toffoli - era il compianto Francesco Pellegrini e vi cominciavano a collaborare alcuni appassionati che in quegli anni stavano scoprendo il multiforme mondo dei giochi. E se vogliamo dirla tutta, possiamo ancora retrodatare la presenza del sudoku in Italia al 1981, sulle pagine di «Cruciverba e passatempi» prima maniera, col nome di «cifrario». Ma non è finita! Sulla stessa rivista c'era anche il Kakuro, allora chiamato «crucisomme». In poche parole gli italiani hanno scoperto quello che già esisteva solo perché lo hanno detto i giapponesi. Ragionamento analogo va al mondo del gioco in scacchi, con gli autori italiani che pubblicano all'estero i propri giochi non trovando editori nostrani.

Appuntamenti. A Lucca si tiene fino a domenica la 40.ma edizione di Lucca Comics & Games e non poteva mancare il gioco di carte collezionabili più famoso del mondo, Magic: the Gathering, accanto al nuovissimo gioco strategico di miniature di Wizards of the Coast: Dreamblade. Infine IDG - www.inventoridigchi.it - bandisce la seconda edizione del Cimento per inventori di giochi dal titolo «Il giro del mondo in 80 prototipi». Gli autori dovranno cimentarsi con un gioco che parta da un'ambientazione qualsiasi del nostro pianeta, e che usi una lista limitata di materiale. Ai partecipanti viene richiesto di portare avanti una specie di «diario di design», un blog con cui comunicare i progressi e i cambi di rotta sulla strada verso il gioco finito. Dopo il successo del torneo regionale di Carassonne - manifestazione collaterale della Barcolana - l'Associazione Ludica triestina ha proposto con altrettanto successo il campionato di «Bang!», valido come qualificazione per il torneo nazionale in calendario a Torino il 19 novembre.

## RINGRAZIAMENTI

Mi sono recato a richiedere la residenza al Comune di Trieste, piuttosto timoroso visto le critiche lette su questa rubrica. Invece voglio segnalare che, per quanto mi riguarda, ho trovato la massima collaborazione e efficienza. Infatti a causa di varie vicissitudini personali nonché l'accavallarsi di problemi di salute, mi sono trovato con margini strettissimi per l'ottenimento della residenza, ma la tempestività dei vigili urbani del Comune di Trieste è stata preziosa. Voglio ringraziare i vigili del Comune di Trieste anche per la gentilezza e la comprensione che mi hanno dato. Questa è la mia esperienza e credo sia giusto e doveroso segnalare.

Lettera firmata

Lungo il decorso della malattia del mio adorato marito Rodolfo e purtroppo sino al suo fatale esito ho avuto, oltre al generosissimo supporto di parenti, amici e vicini che ci hanno aiutato senza sosta, anche l'opportunità di venire a contatto con il Distretto sanitario 4 e, presso l'ospedale di Cattinara, con i reparti di pneumologia, clinica urologica e clinica medica. Ho avuto modo di conoscere una realtà ospedaliera in cui grandi sono state la competenza, la professionalità e l'umanità dimostrata in ogni momento. Colgo quindi l'occasione offertami da questa testata per ringraziare di cuore tutti indistintamente.

Antonina Perossa Jerman

Sono Franca Sabadin, moglie del cittadino sloveno Edvin Sabadin, deceduto al volante della propria auto il 24 ottobre per un arresto cardiaco, sulla strada davanti all'ex stabilimento di Aquilina. Desidero ringraziare sentitamente i carabinieri di Muggia per la loro prontezza e cortesia e tutto il personale sanitario del 118 che si è prodigato in vari modi per rianimarlo.

Franca Sabadin

(Capodistria)

A seguito della manifestazione Dog's Festival, svoltasi recentemente a Trieste, l'associazione «Euterpe e Clio» tiene a ringraziare in maniera particolare l'Unità cinofila della Guardia di finanza e in particolare il comandante Francesco Scalia e il finanziere Gianluca Giovanetti per la partecipazione e per il servizio eseguito, anche a nome dei numerosi presenti. Una particolare menzione all'aspetto esplicativo della funzione della squadra cinofila, che con la loro esibizione ha saputo infondere nel cittadino il senso della sicurezza, sapendo che l'unità preposta e preparata agisce sul territorio a tutela della sicurezza del cittadino.

Rosario Lima

Il giorno 2 agosto u.s. sono stata sottoposta a un intervento alla divisione ortopedica dell'ospedale Maggiore diretta dal primario dott. Giulio Bonivento. L'operazione è riuscita e voglio ringraziare il primario e tutti i suoi collaboratori per la professionalità, disponibilità e gentilezza. Un sentito grazie a tutti gli infermieri per le premure dimostrate. Ringrazio la riabilitazione, in particolare i fisioterapisti sig. Paolo Faidiga, la signora Rosanna Cella, e la signorina Erica Dudine della terapia di gruppo. Affettuosamente saluto.

Franca Micheluzzi

Il 30 luglio dopo lunga malattia, è mancata Anita Perini in Primani. Voglio ringraziare il dottor Mauro Roseano per la sensibilità dimostrata, l'infermiera Ennia ed Enzo Federico per averle donato serenità e sorrisi. Il dottor Sorio e tutto l'équipe medica del Cro di Aviano, Roberto Paron e tutto lo staff infermieristico dell'oncologia medica C in particolare Elisa per la sua dolcezza, siete veramente degli angeli, grazie di cuore.

Daniela Primani

## L'ALBUM

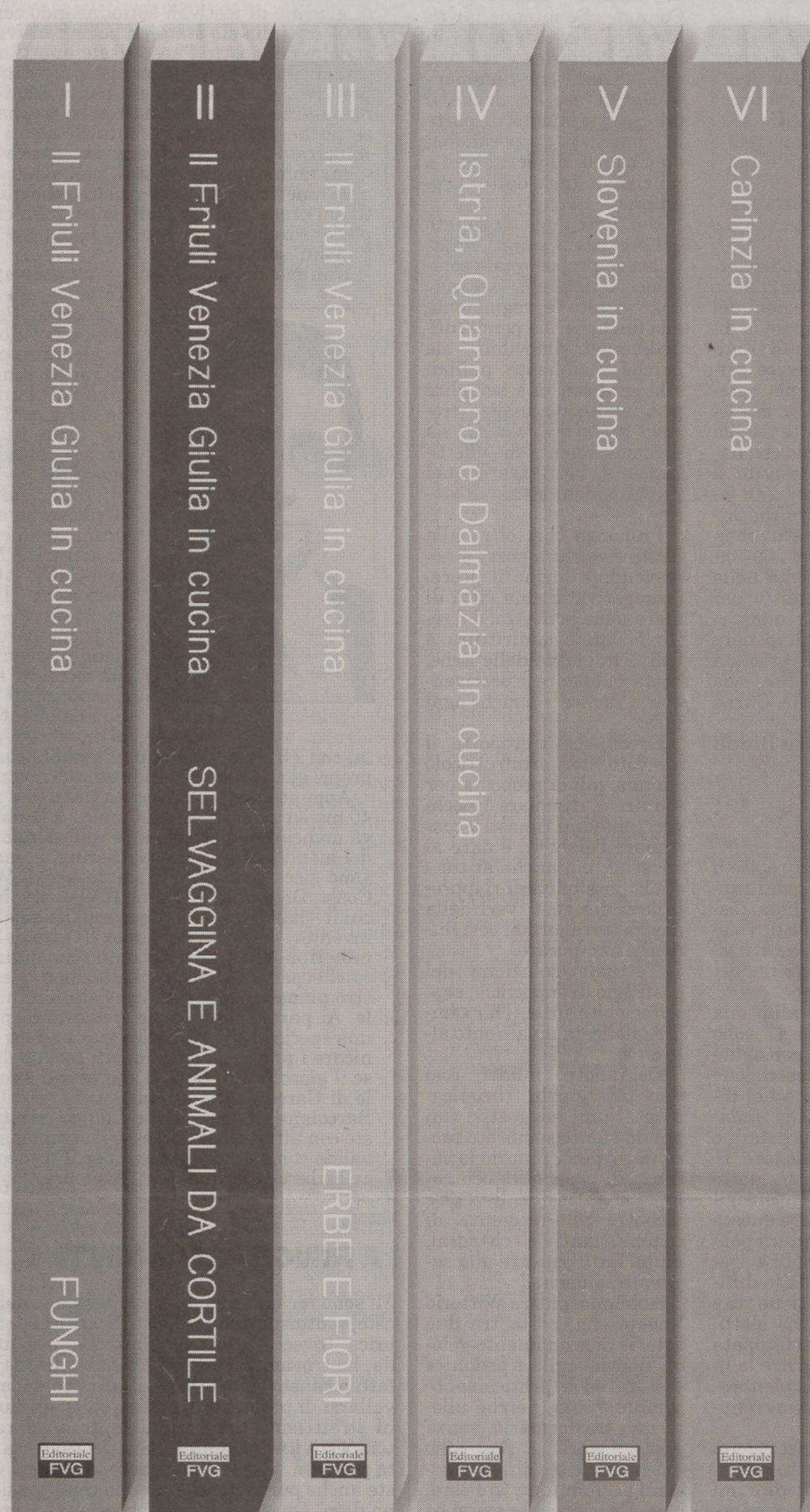


## Insegnanti di geografia in visita all'acquedotto Randaccio

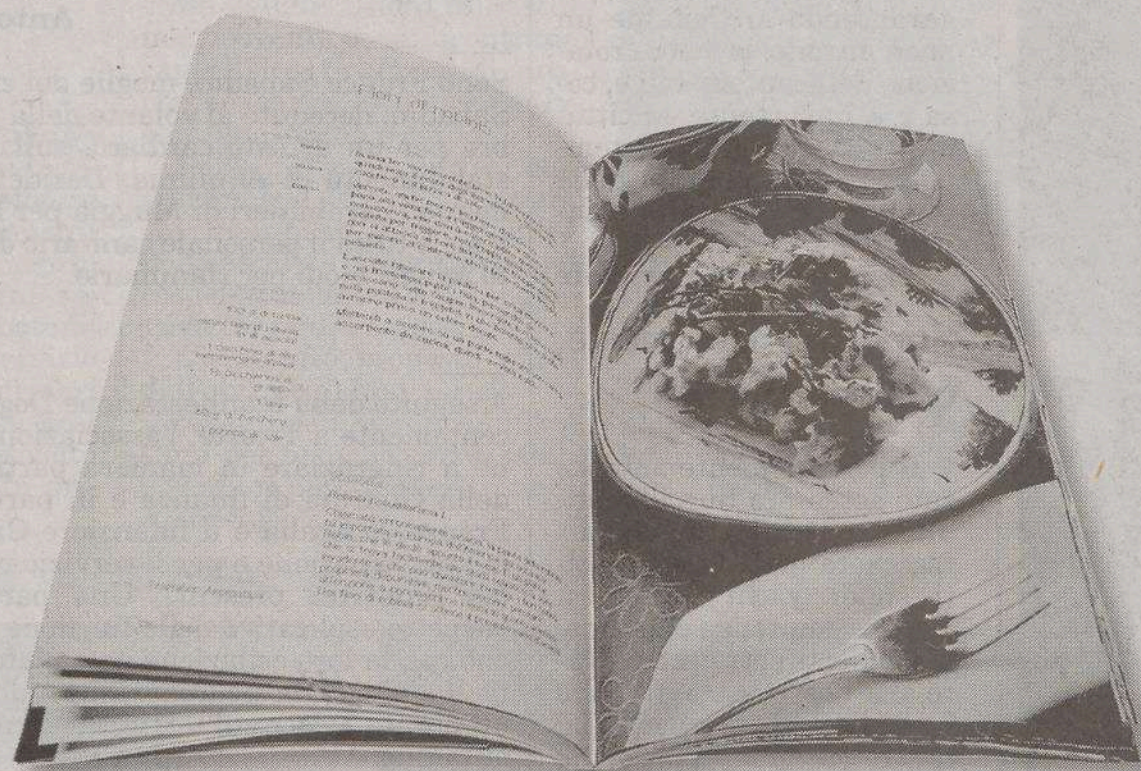
Promossa dalla sezione cittadina dell'Associazione italiana insegnanti di geografia è stata effettuata una visita all'acquedotto Randaccio e alla mansio romana che si trova nello stesso comprensorio. All'escursione di studio hanno partecipato i soci provenienti da varie parti della regione che sono stati accompagnati nella visita da Lucio Delconte e dall'ingegner Enrico Altran che lavorano all'acquedotto. Nella foto i partecipanti davanti all'acquedotto.



# Il Friuli Venezia Giulia in cucina continua...



...con sei nuovi libri nei quali la tradizione sposa i prodotti delle nostre terre.



In cucina con i funghi dei nostri boschi, la selvaggina e gli animali da cortile, i mille profumi delle erbe e dei fiori dei nostri campi.

E ancora la cucina della vicina Slovenia, della Carinzia, dell'Istria, Quarnero e Dalmazia.

Sei volumi per arricchire la nostra tavola con prodotti, profumi e sapori delle nostre terre e di quelle a noi più vicine.

**IN EDICOLA**

il terzo volume  
**ERBE E FIORI**

a soli € 6,90 in più

a richiesta con

**IL PICCOLO**

(Il Piccolo + Libro € 7,80)



**ici**  
Associati ora.  
Nessuno può offrirti tanto.

# SPORT

**PARCHEGGIO IN OMAGGIO**

5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO  
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA  
per tutti i NUOVI associati entro il 30 NOVEMBRE  
SEDE: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 SA 9-12  
Deleg. ACI CLUB: orario continuato da LU a VE 9-18



## La triestina Daniela Chmet campionessa mondiale di triathlon a squadre

**TRIESTE** L'Italia in rosa del triathlon si colora d'iridato. Grazie anche a una triestina, abituata agli allori mondiali. Daniela Chmet ha trascinato la nazionale femminile azzurra alla vittoria nel Campionato del mondo di staffetta di triathlon a squadre, svoltosi l'altra notte nella messicana Cancun. Per la prima volta nella storia, la multidisciplinaria olimpica dona un oro all'Italia. La Chmet, ben quattro ori iridati li aveva già messi nella sua bacheca nel biathlon (corsa e nuoto) ma il triathlon è tutt'altra cosa: ormai in tutti i continenti si sta facendo strada come lo sport del futuro. Un domani che per Daniela si chiama già Pechino 2008, Olimpiade alla quale intende fortemente partecipare. «E' stata la vittoria più bella della mia carriera - ha subito dichiarato la Chmet dall'altro capo dell'Atlantico -, ora mi voglio dedicare totalmente al triathlon e puntare alle Olimpiadi. Questa è stata una stagione da favola, con la mia prima esperienza in Coppa del Mondo e nelle gare internazionali. Spero solo che questo titolo iridato mi permetta al più presto di entrare in un gruppo sportivo militare».

Clic. Via la comunicazione. Non per una questione di satellite ma per una scheda telefonica esaurita e non più in grado di funzionare. Già, gli sponsor e i soldi. Pur non essendo considerato uno sport professionistico a tutti gli effetti, per dedicarsi al triathlon bisogna sputare ogni giorno anima e corpo in piscina, in bici e di corsa sulle strade. Daniela ci sta provando da qualche anno, dopo avere iniziato a nuotare, scoprendosi poi un'atleta di buon livello nel cross. Le è bastato solo provare a salire in bicicletta per divenire a 27 anni una triathleta di livello assoluto.

Anzi, la prima al mondo. Seppure a squadre. La vittoria iridata di Cancun va infatti equamente divisa con Beatrice Lanza e Nadia Cortassa. Le ultime due ormai veterane di Giochi olimpici e

rassegne iridate. Solo con l'aiuto di Daniela, le due «top» sono riuscite però a scalare il primo gradino mondiale. La Chmet è infatti partita per prima, tenendo sui 250 metri di nuoto il passo delle canadesi e della statunitense Sarah Groff, una delle più forti in circolazione. Una volta salita in bici, la Chmet ha iniziato a mettere il turbo nei 6,5 km sulle due ruote, facendosi

sotto alle due «iron-women» internazionali. Malgrado un fastidio a un piede che continuava a perseguitarla, la triestina ha tenuto botta anche nella corsa, finendo a soli 8 secondi dalle rivali. Poi è toccato a Beatrice Lanza colmare subito il gap nella frazione a nuoto, consegnando alla compagna Nadia Cortassa il testimone di prima della classe. La Cortassa ha saputo gestire bene il vantag-

gio nel nuoto e in bicicletta, per prendere il volo nella corsa verso il traguardo iridato. Il terzetto azzurro ha preceduto di 52 secondi gli Stati Uniti e di 2 minuti e 3 secondi la Spagna. Più indietro Ungheria e Messico.

Un capolavoro di gruppo che lancia nella storia il triathlon italiano. E la poliedrica triestina, Chmet rimarrà a Cancun sino a domenica, quando si svolgerà la gara

valida quale ultima prova della Coppa del Mondo. La sua partecipazione è in forse a causa del problema al piede che ogni tanto si rifa vivo. Ma la sua stagione è comunque già da incorciare: ora una meritata pausa sembra finalmente vicina dopo un giro del mondo iniziato ad aprile. Sudafrica, Canada, Ungheria, Svizzera, Cina e Messico le tappe stagionali della bella triestina, im-

pegnata tra Coppa del Mondo, Europei e Mondiali di varia natura. A Daniela manca ora solo un'Olimpiade per completare il tutto. Quando gli si parla di cinque cerchi, gli occhi da cerbiatta le si illuminano. Dopo questo titolo mondiale per lei i Giochi paiono sempre più vicini. Il circuito che ospiterà le Olimpiadi di Pechino 2008 Daniela l'ha già provato nel corso della tappa di Coppa di Mon-

do, approdata in Cina circa un mese fa. L'aveva trovata bellissimo e adatto alle sue caratteristiche. Con un alloro iridato al collo, ora Pechino non sembra più così lontana. Anzi, la neo campionessa mondiale arriverebbe in Cina anche a nuoto, in bici e di corsa. E' nata una nuova stella del triathlon. Figlia del Colle di San Giusto.

Alessandro Ravalico



Nadia Cortassa, Beatrice Lanza e la triestina Daniela Chmet che l'altra notte si sono laureate campionesse mondiali di triathlon a Cancun in Messico. Qui sopra la Chmet impegnata in una competizione di triathlon svoltasi a Barcola

Dalla bici ai coach  
una vittoria tutta  
«made in San Giusto»

**TRIESTE** Un successo quasi tutto targato Trieste. A parte l'appartenenza alla società Torino3, per Daniela Chmet la crescita nel triathlon porta tutta la firma del Colle di San Giusto. Triestini i suoi allenatori, Valentina Tauceri e Maurizio Deponte; costruita dalla Matitech di Trieste la bicicletta su misura in titanio e carbonio che le ha permesso di partecipare alle gare di Coppa del Mondo e ai Campionati mondiali. «Daniela utilizza una bicicletta - spiega Maurizio Deponte, ex duathleta e ancora oggi ciclista di grido - costruita completamente a Trieste da ingegneri appassionati di bici che ora vengono esportate anche all'estero».

Il materiale usato - continua - è altamente tecnologico, con leghe in titanio e carbonio, le più usate in campo ciclistico. E pensare che la prima volta che è salita su una bicicletta è stata per partecipare a un duathlon. Quasi non ci sapeva andare ma ora con il gruppo delle migliori al mondo riesce a pedalare tranquillamente senza perdere nulla. Il risultato colto a Cancun può definirsi frutto di una realtà locale, anche se corre con la maglia di Torino. La sua prestazione al Mondiale mi ha un po' sorpreso, visto che negli ultimi mesi aveva solo nuotato e pedalato per un problema a un piede».

A convincere la neo campionessa mondiale a dedicarsi completamente al triathlon è stata Valentina Tauceri. Lei, pluricampionessa dell'atletica leggera e del duathlon: ha visto nella sua pupilla la completezza necessaria a misurarsi con il fior fiore della disciplina. L'occhio della veterana aveva visto giusto. «Tutta la stagione di Daniela - assicura la sua allenatrice - è stata a livelli altissimi. Era la prima volta che affrontava tanti impegni internazionali ravvicinati e se l'è cavata alla grande. La vittoria di Cancun è la cigliena sulla torta di un'annata bellissima. E' un piacere allenarla: Daniela ha tanta voglia di apprendere ed è capace di mettere a frutto subito gli insegnamenti. Dal punto di vista umano è una ragazza eccezionale, correndo e andando in bici assieme siamo diventate subito amiche». «Ora - precisa - speriamo che la situazione si sblocchi e possa entrare in un gruppo sportivo militare. E' l'unica via per potere continuare a praticare lo sport a livello professionistico. Se non hai tutta la giornata a disposizione per allenarti, non puoi certo pensare di continuare a rimanere ad altissimi livelli in futuro. Un futuro magari da poliziotto, che possa regalare alla Chmet il passaporto per Pechino».

al. ra.

### LA SCHEDA



Daniela Chmet con la divisa della nazionale azzurra

L'atleta allenata da Valentina Tauceri e Maurizio Deponte ha un passato di successi

## Anni di nuoto, poi la passione per pedali e corsa

**TRIESTE** Daniela Chmet è nata a Trieste il 4 agosto 1979. E' allenata da Valentina Tauceri e Maurizio Deponte e da quest'anno è tesserata per la società Torino3. Per 10 anni ha praticato il nuoto agonistico e per un anno la pallanuoto in serie B prima di tornare a nuotare e iniziare a correre. Con la maglia del Cus Trieste è stata campionessa regionale di cross e ha partecipato ai Campionati italiani di corsa campestre. La sua passione per le multidisciplinarietà è iniziata nel 2000.

Il primo posto nel triathlon sprint Città di Udine 2001 e il secondo nel Città di Trieste 2002 sono state le sue prime esperienze con il nuoto-bici-corsa. Nel biathlon (nuoto-corsa), si è invece laureata campionessa mondiale per quattro anni di fila dal 2002 al 2005. Sempre nel 2005 il secondo posto ai Campionati italiani di triathlon sprint, il titolo tricolore di aquathlon e la medaglia d'argento nel Campionato italiano a squadre di duathlon. Il 2006 la stagione che ha convinto la campionessa triestina a mettere da parte il suo diploma di geometra per divenire una gira-

mondo del triathlon. A inizio stagione è arrivato il terzo posto agli Italiani assoluti di triathlon olimpico di Lido delle Nazioni, quindi la vittoria nella staffetta Elite dei Campionati europei di duathlon di Rimini con la nazionale azzurra. La prima partecipazione alla Coppa del Mondo di triathlon ha portato Daniela prima in Sudafrica (14.a), quindi in Canada (15.a), Ungheria (25.a) e Cina (16.a).

Risultati che le hanno permesso di entrare nel «ranking» delle prime 60 triathlete al mondo, permettendole di partecipare di diritto ai Mondiali di triathlon olimpico di Losanna, dove si è piazzata al 44.o posto assoluto. Quindi l'ingresso stabile nella nazionale azzurra e il recente titolo mondiale di staffetta a squadre vinto a Cancun, Messico. Così l'atleta alabardata ha potuto incrementare il suo punteggio nella graduatoria mondiale, che regola la qualificazione per le Olimpiadi di Pechino 2008. Un traguardo che per la bella Daniela pare ormai sempre più vicino.

### BASKET

Dopo le sei sconfitte consecutive il sindaco-presidente si è incontrato con i giocatori e ha promesso che seguirà di più la squadra

## Dipiazza: «Acegas costruita in modo errato»

«Chi ha sbagliato deve pagare per queste scelte». Tosolini: «Troppi infortuni»



Roberto Dipiazza

**TRIESTE** Il ciclone Dipiazza si abbatte sull'Acegas. Il presidente biancorosso, dopo due mesi di «latitanza», torna a far sentire la sua voce. Per dare la scossa a tutto l'ambiente e per fare il punto della situazione sulla crisi di una Pallacanestro Trieste agonizzante in fondo a una classifica che si sta facendo, giornata dopo giornata, sempre più preoccupante. «Abbiamo commesso gravi errori di valutazione nell'impostazione di questa stagione - la sua analisi - La situazione è delicata, inutile minimizzare, dobbiamo cambiare in corsa i nostri obiettivi e rimboccarci le maniche per rincorrere la salvezza. Non sarà facile ma abbiamo il dovere di provarci per non buttar-

via i risultati che abbiamo ottenuto nelle ultime stagioni».

Un Dipiazza deciso e determinato che ieri, nel salotto azzurro del municipio, ha riunito la squadra per far sentire ai giocatori e allo staff tecnico la presenza di una società che non vuole arrendersi alle tante disavventure capitate nel corso della stagione. «Stiamo pagando un conto salato alla sfortuna - continua Dipiazza - ma non voglio che gli infortuni diventino un alibi per giustificare le sconfitte. Da domenica tornerò a seguire con regolarità la squadra, vediamo se motivando a fondo questi ragazzi e spronandoli a dare tutto sul campo riusciamo a invertire la tendenza

negativa e a conquistare finalmente la prima vittoria».

Le sei sconfitte consecutive non scalfiscono la fiducia del presidente nei confronti della conduzione tecnica. «Furio Steffe è un punto di riferimento assoluto di questa società e non può essere messo in discussione. Resta il fatto che nella costruzione della squadra sono stati commessi degli errori. A partire dalla volontà di smembrare un gruppo che nelle ultime stagioni ci aveva regalato soddisfazioni. Credo sia giusto sottolineare che qualcuno ha sbagliato e, di conseguenza, penso sia doveroso che chi ha sbagliato paghi per quelle scelte».

Dipiazza non ha voluto far nomi ma il riferimento

al direttore sportivo Tosolini, responsabile del mercato biancorosso, è apparso evidente. Un Tosolini che interpellato a riguardo delle dichiarazioni del presidente non ha tradito particolari emozioni. «Non è mio costume sfuggire alle responsabilità - ha dichiarato - ma vorrei far notare come la squadra che avevamo immaginato prima e costruito poi non si è mai vista sul campo. Cigliani non ha mai giocato, Losavio si è visto soltanto nei primi venti minuti della gara d'esordio con Ancona. Se a questo aggiungiamo i mille infortuni che ci hanno finora condizionato credo che certe valutazioni e certi giudizi andrebbero perlomeno sospesi».

Lorenzo Gatto



I giocatori dell'Acegas in municipio in attesa dell'incontro con Dipiazza (Foto Lasorte)





## Il cammino dell'Unione nelle ultime 3 stagioni



### 2004-2005

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| CESENA-TRIESTINA      | 1-0 |
| TRIESTINA-CATANZARO   | 1-0 |
| SALERNITANA-TRIESTINA | 3-3 |
| TRIESTINA-EMPOLI      | 3-4 |
| AREZZO-TRIESTINA      | 1-2 |
| TRIESTINA-TREVISIO    | 1-0 |
| CATANIA-TRIESTINA     | 2-1 |
| TERNANA-TRIESTINA     | 3-0 |
| TRIESTINA-VERONA      | 1-2 |

|               |     |
|---------------|-----|
| <b>TOTALI</b> |     |
| Punti         | 10  |
| Gol fatti     | 12  |
| Gol subiti    | 16  |
| Media inglese | -10 |

### 2005-2006

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| TRIESTINA-BOLOGNA     | 0-0 |
| AVELLINO-TRIESTINA    | 0-1 |
| TRIESTINA-TERNANA     | 2-0 |
| ATALANTA-TRIESTINA    | 1-0 |
| TRIESTINA-ALBINOLEFFE | 1-1 |
| CREMONESE-TRIESTINA   | 0-0 |
| TRIESTINA-CATANZARO   | 2-0 |
| RIMINI-TRIESTINA      | 1-2 |
| BRESCIA-TRIESTINA     | 1-0 |

|               |    |
|---------------|----|
| <b>TOTALI</b> |    |
| Punti         | 15 |
| Gol fatti     | 9  |
| Gol subiti    | 5  |
| Media inglese | -3 |

### 2006-2007

|                     |     |
|---------------------|-----|
| TRIESTINA-FROSINONE | 1-0 |
| TREVISIO-TRIESTINA  | 0-0 |
| TRIESTINA-ALBOLEFFE | 1-2 |
| NAPOLI-TRIESTINA    | 0-0 |
| TRIESTINA-MANTOVA   | 0-0 |
| CESENA-TRIESTINA    | 0-1 |
| AREZZO-TRIESTINA    | 0-1 |
| TRIESTINA-JUVENTUS  | 0-1 |
| LECCE-TRIESTINA     | 2-2 |

|               |     |
|---------------|-----|
| <b>TOTALI</b> |     |
| Punti         | 12* |
| Gol fatti     | 7   |
| Gol subiti    | 6   |
| Media inglese | -4  |

\* La tabella tiene conto del punto di penalizzazione

**SERIE B** L'allenatore preoccupato per l'entusiasmo creatosi dopo Lecce e Cesena: senza umiltà l'Unione è vulnerabile

# Agostinelli: «Troppa euforia, la temo»

Col Brescia arbitra Paparesta, al rientro dopo l'annullamento della squalifica

di Matteo Contessa

**TRIESTE** Quattro punti fra Lecce e Cesena e una consapevolezza maggiore delle proprie qualità. Alla Triestina la doppia trasferta in quattro giorni ha fatto dimenticare la rabbia per la sconfitta immeritata con la Juventus e ha portato anzi un entusiasmo crescente in tutto l'ambiente. Ma non c'è tempo neanche per pensarci, domani è già la volta del Brescia. E per l'Alabarda, come pensa lo stesso tecnico Agostinelli, sarà un nuovo esame di maturità.

Mister, ma cosa ha detto nell'intervallo di Cesena ai suoi giocatori per trasformare la timida Triestina del primo tempo in quella spavalda del secondo? «Ho chiesto solo di cercare con più convinzione di fare gol, muoversi con maggiore intrepidezza e personalità e tentare quelle giocate che sono nelle nostre corde. La timidezza in realtà l'abbiamo avuta solo nei primi 20 minuti di partita, era successo anche sabato scorso a Lecce. Sì, ci capita spesso di partire sottotono e stiamo cercando di capire il perché. Ma poi in genere finiamo in crescendo atletico le partite e di questo devo dare atto pubblicamente ai nostri preparatori».

**Quali risposte ha avuto dalla sua squadra al Manuzzi?** «Quelle che volevo: la mia è una formazione difficile da battere, perché è un gruppo molto unito, gioca con grande determinazione e non va mai in campo per il pareggio, prova sempre a vincere».

Secondo la titolare dell'esercizio alla squadra manca un vero centravanti anche se si esprime con ottimi livelli di gioco

**TRIESTE** Una vittoria importante, colta su un campo molto difficile. L'1-0 rifilato al Cesena grazie alla rete di Testini al 93', fa sognare i tifosi rossoalabardati: già si guarda con impazienza all'incontro interno di domani con il Brescia. «La sfida della possibile svolta», l'ha definita il presidente Stefano Fantinel.

Al bar Ponziana, nell'omonimo rione, i sostenitori dell'Unione ripercorrono i momenti salienti del successo colto in Romagna. «Quello di mercoledì è sicuramente il miglior risultato ottenuto dalla Triestina finora - osserva **Giacomo Tamburini** - Una prestazione convincente, simile a quella offerta al Rocco contro la Juventus. Andando avanti in questo modo, battendo subito il Brescia per esempio, la squadra può guadagnarsi l'accesso ai play-off. Certo, d'ora in poi, sarà fondamentale fare i tre punti con continuità anche in casa».



Agostinelli segue concentrato la sua squadra al Manuzzi

Bevuto il caffè al banco, **Leonardo Bonavia** non nasconde la propria fiducia nei ragazzi di Agostinelli: «Continuando così, la serie A diventerà un obiettivo alla portata della squadra. Testini è stato bravo nell'occasione del gol a Cesena, ma già prima l'Alabarda aveva sfiorato il vantaggio con la traversa di Allegretti su punizione: insomma, si è trattato in generale di una buona prestazione, al termine della quale direi che la vittoria è arrivata meritata. D'altro can-

mani avanti, ma perché dobbiamo continuare ad avere in testa un obiettivo preciso che non può cambiare a seconda delle due partite sono andate bene o male».

**Va beh, però questa Triestina è palesemente migliore di chi staziona nei bassifondi della classifica, i numeri parlano chiaro...**

«Non mi è difficile affermare che in questo momento stiamo giocando molto meglio di una squadra che punti solo a salvarsi. Ma il dato di fatto è che noi siamo una squadra che non segna molto e questo è un pericolo. Saremmo da play-off se consideriamo solo i gol che subiamo, ma per quanto segneremo saremmo una squadra da retrocessione. E poi non dobbiamo perdere assoluta-

mente la nostra umiltà anche per un altro motivo...».

**Cioè?**

«Ormai comincio a conoscere la mia squadra e so che se non ha timore dell'avversario, se non lo rispetta a sufficienza, fa fatica e va in difficoltà. Se invece non si sente superiore, allora può giocarsela alla pari con tutti».

**Ma dopo Lecce e Cesena sta montando una certa euforia in attesa del Brescia: come interpretarla?**

«Il pericolo domani sarà proprio questo entusiasmo. La partita col Brescia è difficile già di per sé perché quella lombarda è una delle migliori in assoluto della B e può ambire alla categoria superiore mentre noi adesso non possiamo farlo. Reputo la partita di domani la seconda prova di maturità della Triestina in questa stagione. La prima c'è stata dopo la sconfitta con l'AlbinoLefte, quando avremmo potuto cadere nello scoramento e invece abbiamo reagito da grande squadra mettendo in difficoltà il Napoli al San Paolo. Adesso arriva la prova inversa, per valutare l'eventuale ulteriore grado di maturazione: vediamo se si saprà mantenere l'umiltà in questo momento di innegabile entusiasmo, necessaria per giocare una grande partita con il Brescia. In questo senso sarà un esame importante, quello di domani».

Fra le scorie della partita di Cesena ci sono anche i 15 mila euro di ammenda comminati ieri dal giudice sportivo all'Unione per i cori a sfondo razziale contro un giocatore del Cesena (Papa Waigo) dei tifosi triestini presenti al Manuzzi. Una decisione sconcertante, perché questi cori non li abbiamo sentiti, mentre abbiamo sentito bene i «buuhhh» prolungati all'indirizzo di Eliakwu e abbiamo visto bene i fuochi accesi sulla curva dei tifosi cesenati durante tutta la partita. Eppure il Cesena non ha avuto neppure un euro di ammenda...

Passando a Triestina-Brescia, la prima cosa da segnalare è l'arbitro: sarà Paparesta di Bari, al suo ritorno dopo il coinvolgimento nello scandalo Moggi: il 4 ottobre la Corte Federale gli ha annullato la squalifica di 8 mesi inflittagli dalla Disciplina, a metà mese ha superato i test atletici e domani sarà di nuovo in campo. Oggi alle 13, poi, si chiude la prevendita dei biglietti: i prezzi sono quelli delle partite antecedenti la Juventus. E le 13 sono il termine ultimo anche per l'iniziativa «La passione continua»: chi acquisterà il biglietto per domani presentando il tagliando di Triestina-Juventus pagherà (per gli interi) 25 euro per la tribuna centrale, 14 per la Colaussi-Grezar e 7 per le curve. I prezzi dei ridotti restano invece invariati.



## BAR SPORT

Parlano i tifosi al bar Ponziana: «Quello di mercoledì è stato il miglior risultato della stagione»

# «Ottima prova dell'Alabarda in Romagna»

«Contento per l'undici del presidente Fantinel, mi rattrista l'Acegas di basket»



Giacomo Tamburini



Leonardo Bonavia



Gilberto Delpin



Gabriella Bersan



Daria Chiaruttini



Livio Kemperle



Maurizio Palisca

gliorato molto grazie all'allenatore - spiega **Gilberto Delpin** -, la società ha saputo muoversi bene sul mercato in estate e ora i risultati si vedono. Il successo incassato a Cesena è merito in primo luogo e ancora una volta di Agostinelli, capace di creare un assieme che non molla mai, sempre attento e concentrato su ogni pallone».

Tra i vari clienti, ecco spuntare la titolare del bar Ponziana, **Gabriella Bersan** che, sorridente, esprime la sua opinione sulla

Triestina: «Al cospetto dei romagnoli ha espresso un'ottima prestazione. Ritengo si possa arrivare in A: se i singoli si impegnano, sono sicuramente atleti in grado di sviluppare un certo livello di gioco. L'unico aspetto che può destare qualche perplessità è la mancanza di un vero centravanti».

Chi rimane invece con i piedi ben piantati per terra, quanto a obiettivi di classifica, è la signora **Daria Chiaruttini**: «La Triestina potrebbe forse at-

starsi poco più su della metà graduatoria. Riuscire a piazzarsi in alto sarebbe bellissimo, ma è meglio non farsi troppe illusioni. In ogni caso, la rosa è composta da tanti giovani promettenti: le prospettive future sono ottime».

Accanto a lei, **Livio Kemperle** aggiunge: «Penso che un sesto-settimo posto finale sarebbe in linea con le potenzialità della squadra, della quale apprezzo in particolare Kyriazis e Eliakwu, che a mio avviso sono fortissimi. A Cesena si è vinto in una trasfe-

ta insidiosa, ma già a Lecce l'Unione avrebbe potuto portare a casa l'intero bottino. E non dimentichiamoci della sconfitta interna con la Juve, in cui ci è stato tolto un punto legittimo. Anche se le cose non sono più come prima, si vede che la Vecchia Signora deve evidentemente ottenere subito la promozione».

Infine, **Maurizio Palisca**, da buon appassionato di pallacanestro, si concede un paragone calcio-basket tra la Triestina e l'Acegas: «Sono contento di come stanno andando i rossala-

bardati, credo vi siano le componenti perché si gettino le basi per qualcosa di veramente serio. Anche la società non è più un circo come ai tempi di Tonellotto: Fantinel è una persona seria. Mi rattrista, invece, la situazione opposta che sta vivendo il basket: non mi pare vi sia effettivamente la volontà per recuperare l'attuale situazione dell'Acegas. A gennaio potrebbe essere già tardi per intervenire in corsa con qualche innesto. Speriamo che le cose cambino».

Matteo Unterwieser



**Serie B: la 10ª giornata**

| Stasera ore 20.45                                              |             | LA CLASSIFICA  |
|----------------------------------------------------------------|-------------|----------------|
| Modena-Piacenza                                                | Girardi     |                |
| Domani ore 16.00                                               |             | Genoa 19       |
| Arezzo-Lecce                                                   | Pantana     | Rimini 17      |
| Bari-Spezia                                                    | Lena        | Juventus 16    |
| Frosinone-Bologna                                              | Giannoccaro | Bologna 16     |
| Genoa-Crotone                                                  | Lops        | Piacenza 16    |
| Mantova-Cesena                                                 | Bertini     | Cesena 15      |
| Pescara-Treviso                                                | Velotto     | Napoli 15      |
| Rimini-Albinoleffe                                             | Celi        | Bari 14        |
| Triestina-Brescia                                              | Paparesta   | Brescia 14     |
| Vicenza-Verona                                                 | Stefanini   | Albinoleffe 14 |
| Lunedì ore 20.45                                               |             | Mantova 13     |
| Napoli-Juventus                                                | Rizzoli     | Triestina 12   |
| Penalizzazioni: Triestina e Pescara -1, Arezzo -6, Juventus -9 |             | Lecce 11       |
|                                                                |             | Frosinone 11   |
|                                                                |             | Modena 11      |
|                                                                |             | Spezia 9       |
|                                                                |             | Treviso 9      |
|                                                                |             | Verona 7       |
|                                                                |             | Crotone 5      |
|                                                                |             | Pescara 3      |
|                                                                |             | Vicenza 3      |
|                                                                |             | Arezzo -1      |

ANSA-CENTIMETRI



La clamorosa occasione da gol fallita da Eliakwu all'inizio del secondo tempo: porta mancata da pochissimi metri (Foto Lasorte)

Contro le rondinelle prosegue il turnover, ma più contenuto rispetto al Manuzzi: i cambi dovrebbero limitarsi a un paio

# Lima pronto a riprendere il suo posto

Ha scontato la squalifica. Il match winner del recupero potrebbe invece sostituire Kalamabay

**TRIESTE** Dopo avere messo kappad il Cesena, ora la Triestina vorrebbe stendere al tappeto anche il Brescia. Il paragone pugilistico non è buttato lì a caso, ma suggerito dalla presenza alla seduta di allenamento di ieri di Patrizio Sumbu Kalamabay. L'ex campione del mondo della nobile arte è il padre di Patrick, nuova stellina del fir-

mamento alabardato. Tra un allenamento e l'altro del suo pupillo Paolo Vidoz (il pugile di Luciano che si allena attualmente a Trieste), Sumbu è venuto a dare una sbirciatina al figlio durante la seduta atletica che la Triestina ha effettuato ieri mattina al Rocco, poche ore dopo il ritorno dalla trasferta in Romagna.

spiegato Agostinelli - quella di sabato contro il Brescia la giudico invece determinate per il nostro campionato». Il mister alabardato avrà nuovamente a disposizione Lima, dopo la squalifica scontata mercoledì scorso e, in nome del turnover figlio delle tante partite da giocare in questo periodo, qualcosa cambierà rispetto al match di mercoledì. Ma stavolta dovrebbero esserci un paio di modifiche in tutto, non di più. Probabili i rientri sin dal primo minuto del match-winner di Romagna Emiliano Testini (vista anche la probabile indisponibilità di Kalamabay), di Lima al centro della difesa e di qualche altro cambio nei tre reparti. In difesa paiono in ballottaggio Pesaresi e Kyriazis, a centrocampo Gorgone e Briano, in attacco Piovaccari ed Eliakwu. La seduta di ieri è stata riservata solo ad un leggero lavoro fisico, questo pomeriggio (sempre al Rocco), invece, Agostinelli prenderà in mano la parte tattica fornendo qualche indicazione in più sulla formazione che proverà a suonarle al Brescia.

Per mettere kappad le rondinelle, secondo il mister alabardato serviranno grande organizzazione ed intensità di gioco. Oltre a non perdere quell'umiltà che rappresenta sempre il caposaldo della filosofia alabardata. Anche dopo l'ultima vittoria corsara. Al Rocco la Triestina ha colto finora solo 4 punti dei 13 incamerati in totale (penalizzazione a parte). Per potere diventare il Sumbu del campionato, l'alabarda dovrà usare il ring di Valmaura per farsi strada in una cattedra dove si fa presto a finire dagli altari alla polvere.

a.r.

## I PERSONAGGI

Due stati d'animo contrastanti

**Pivotto: «Rientro Ok»**  
**Graffiedi: «Mercoledì potevo fare meglio»**

**TRIESTE** Dai e dai, alla fine la Triestina ha lasciato il Cesena con un Pivotto... nel sacco! Battute a parte, il ritorno del terzino dal primo minuto non poteva avere epilogo migliore.

**Pivotto, un po' tutti si aspettavano da lei un ritorno importante: soddisfatto della prestazione di Cesena?**

«Penso di aver disputato una buona gara, coronata da una vittoria importante. Sono molto contento anche perché, a distanza di due mesi e mezzo dall'ultimo incontro ufficiale, sono riuscito a giocare una discreta gara».

**Già a Lecce aveva giocato uno spezzone di gara, a Cesena è entrato dal primo minuto, si è ripresa la maglia da titolare?**

Sicuramente sarà una bella lotta, visto che in difesa siamo tutti forti. Comunque, per disputare un buon campionato penso ci sia bisogno di tutti. In questo periodo credo di essermi allenato con costanza, per cui conto di avere l'opportunità di giocare anche con il Brescia».

**Pareggia-re a Lecce, vincere a Cesena, rimanere l'unica squadra imbattuta in trasferta con la Juve significa che la squadra c'è?**

Senza ombra di dubbio questi citati sono segnali importanti. Le qualità d'altronde ci sono. Anche fisicamente credo che in questo periodo stiamo abbastanza bene, come dimostra appunto la gara di Cesena, dove sino al novantaquattresimo abbiamo corso tutti».

**Chi invece deve indubbiamente recuperare il ritmo partita è Mattia Graffiedi. Il corsaro di Cesenatico ha patito l'avvio di gara, uscendo però alla distanza, come dimostra una travolgente giocata effettuata nel corso della ripresa.**

**Graffiedi, punti d'oro quelli colti a Cesena?**

«Penso che vincere una partita all'ultimo minuto sia ancora più bello. È stata una gara equilibrata, sofferta, in cui l'occasione buona è capitata alla fine a noi».

**In linea generale le difese hanno prevalso sugli attacchi, complici anche i troppi lanci operati dalle retrovie, concord?**

«Direi di sì. Avevamo due moduli tattici praticamente uguali che si sono annullati a vicenda, tanto che non ci sono state grandissime occasioni da gol, se non a fine gara».

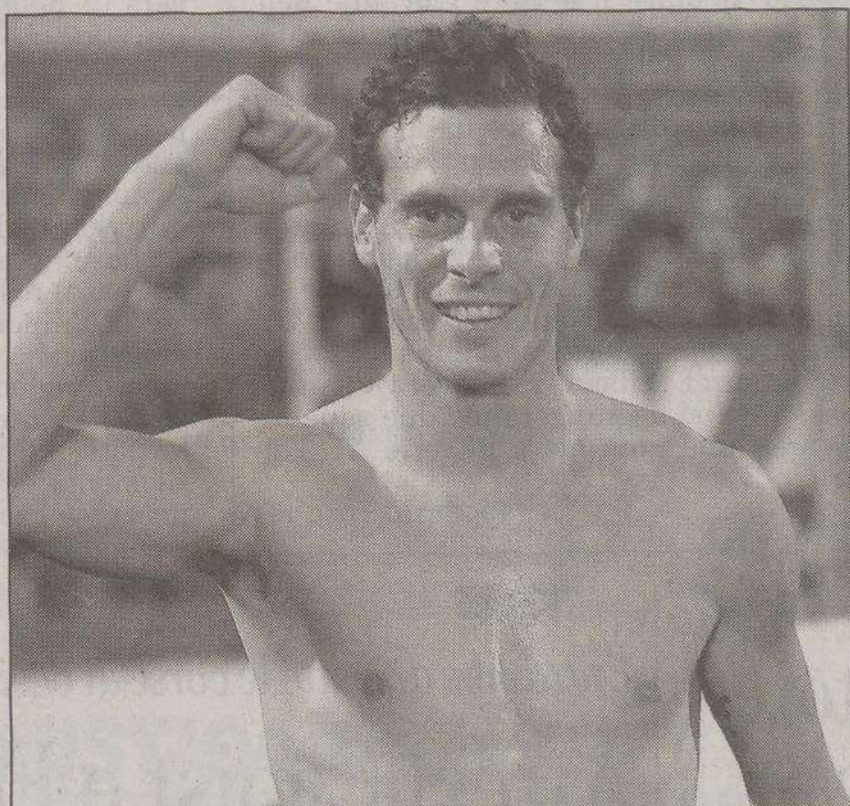
**Con il Cesena Agostinelli ti ha fatto giocare da prima punta: come ti sei trovato?**

«Sono partito da punta esterna, non essendo però ancora al cento per cento della condizione ho fatto fatica a entrare in partita. Il mister lo ha capito e mi ha spostato centrale. Credo di essermela cavata, anche se non posso essere soddisfatto della mia prestazione».

Giuliano Riccio



Matteo Pivotto



La gioia di Testini a fine partita: la maglia è volata via

Credo dipenda dal fatto che siamo una squadra che si difende molto bene. Tutti compresi gli attaccanti, fanno molto bene la fase difensiva concedendo poco agli avversari, di conseguenza ripartiamo bene in contropiede negli spazi, anche grazie alle caratteristiche dei singoli. Al Rocco invece le altre formazioni si chiudono subito e per i nostri attaccanti gli spazi in cui agire sono inferiori.

**Ora però bisogna cominciare a far punti anche in casa.**

Li faremo, abbiamo già di-

mostrato di saperne fare. Con Mantova e Juve ci hanno annullato dei gol regolari altrimenti avremmo tre punti in più. Inoltre abbiamo incontrato squadre che erano nel loro miglior momento.

**E domani arriva il Brescia: che squadra è?**

Difficilissima da affrontare, credo una tra le più difficili tra quelle incontrate finora. È compatta, con un bravo mister, ha giocatori importanti che possono risolvere la partita in qualsiasi momento.

Antonello Rodio

## L'INTERVISTA

Fra i due giocatori è nata una grande amicizia in questi pochi mesi passati insieme nel gruppo alabardato

# Testini: «Il gol dedicato a Gorgone»

Rotto il ghiaccio dopo una lunga astinenza: «Cominciava a pesarmi»

## QUI BRESCIA

## Brescia, Somma cambia portiere: Ambrosio prende il posto di Viviano

**TRIESTE** La partita di domani a Trieste vuole rappresentare per il Brescia l'immediata occasione di riscatto dopo la sconfitta esterna contro la Juventus maturata mercoledì in occasione del recupero della sesta giornata. Perdere per 2-0 con la Vecchia Signora, che festeggiava i suoi 109 anni di storia, non è stato un disonore e neppure un dramma, ma se i bianco-azzurri vogliono proseguire nel loro cammino che porta alla promozione devono cambiare marcia.

La squadra del tecnico Somma in classifica si trova a quota 14 punti, due in più della Triestina e al suo attivo ha 4 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte. In trasferta ha vinto a Verona, perso a Rimini e Torino e pareggiato a Bari. Sono 9 le reti subite e 8 quelle realizzate con miglior marcatore Possanzini, autore di 2 gol. La squadra ieri pomeriggio ha ripreso la pre-

parazione sul campo di Ospitaletto. Si sono rivisti in allenamento anche i due assenti di Torino: l'attaccante Alberti e il difensore Zoboli che sembra aver recuperato da una contrattura al bicipite femorale destro. Somma spera di poterli schierare nella partita contro la Triestina. Mancherà invece il difensore Zambelli, squalificato per un'espulsione rimediata contro la Juventus.

Il modulo non dovrebbe variare e il Brescia giocherà con il 4-2-3-1. Ci sono però ancora alcuni dubbi legati alla formazione che verranno sciolti nelle ultime rifiniture. In porta potrebbe tornare Ambrosio dopo la prova di Viviano a Torino, apparso poco sicuro. A Trieste il Brescia sarà seguito da un centinaio di tifosi che giungeranno con propri mezzi e con pullman organizzati.

Silvia Domanini

**TRIESTE** Testini, finalmente questo benedetto gol è arrivato.

Sono felice, perché ammetto che un po' l'astinenza cominciava a pesare. Ma non perché il gol dovesse venire per forza: non è la quantità di reti che conta, quanto il loro peso. E questo di Cesena ha un peso specifico non indifferente, perché è arrivato in un momento in cui avevamo bisogno di fare un balzo in classifica in mezzo a una serie di partite molto difficili.

**Negli spogliatoi c'è stata festa per questa vittoria acciuffata all'ultimo minuto?**

Sì, a fine partita tutti i miei compagni mi hanno fatto un'accoglienza eccezionale, è stata proprio una grande festa. In particolare il gol l'avevo promesso a Gorgone e ora posso dedicarglielo: con lui c'è un rapporto di amicizia molto bello.

**Sei entrato negli ultimi minuti e hai segnato: ma allora è meglio partire dalla panchina?**

Il fatto che abbia segnato entrando dopo è casuale. È naturale invece che ogni giocatore abbia sempre l'obiettivo di giocare, poi le decisioni spettano al mister che credo in questo momento faccia un po' di turnover, visti gli impegni ravvicinati. Quando sono entrato ho cercato di dare il massimo per la squadra, esattamente come quando gioco dall'inizio.

**A proposito di posto, non è che con questo modulo si rischia un dualismo fra te e Graffiedi?**

Fra noi non c'è assolutamente nessun problema, anzi, tra me e Mattia c'è un feeling eccezionale. Ognuno ha le sue caratteristiche e il mister decide in base a come vuole giocare. Ma credo che anche con questo modulo ci possa essere posto per tutte e due, magari qualche volta su fasce diverse. Comunque, lo ripeto, non c'è nessun problema: il mister sa come utilizzarci nel modo migliore.

**Come mai la Triestina gira meglio in trasferta che in casa?**



Gorgone in azione a Cesena, osservato dal suo ex compagno Pagliuca



CALCIO SERIE A Goleada dei bianconeri di Galeone nell'amichevole con i dilettanti del San Daniele

# Udinese, a Livorno giocherà Barreto

## Oltre a Motta e D'Agostino che sostituiranno gli squalificati Zenoni e Muntari

PALLAMANO SERIE A1

### Ovegilia: «Contro Merano male Ivancic e Tomic»

**TRIESTE** Un inizio di stagione convincente poi l'involuzione che ne sta frenando il cammino. Reduce dalla sconfitta di martedì contro Merano, primo passo falso casalingo della stagione, la Pallamano Trieste si interroga sul momento particolare che l'ha vista conquistare un solo punto nelle ultime tre giornate. Un ruolino di marcia deludente per una squadra che vuole continuare a respirare l'aria pulita della vetta della classifica.

Mercoledì a Prato  
altro match delicato  
dei biancorossi  
allenati da Radjokovic

«Non c'è dubbio che la sconfitta contro Merano ha lasciato il segno - commenta il direttore sportivo Giorgio Ovegilia - C'è in tutti noi la consapevolezza di non essere riusciti a sfruttare una gara alla nostra portata e dunque di aver sciupato un'occasione importante per tornare al successo e conservare il ruolo di capolista. Martedì abbiamo disputato un discreto primo tempo poi ci siamo sciolti giocando una ripresa decisamente insufficiente. Tante palle perse, quattro rigori sbagliati sono la testimonianza di qualche due minuti per i quali ancora adesso non ci diamo spiegazioni».

Una gara che chiuderà il girone d'andata e nella quale Trieste cercherà di tornare al successo sperando di poter contare su un arbitraggio più equilibrato di quello subito nella gara di martedì scorso. «Boscia e Pietraforte non ci hanno convinto - conferma Ovegilia - Nel secondo tempo la gestione del gioco passivo ci ha penalizzato un po' troppo così come l'assegnazione di qualche due minuti per i quali ancora adesso non ci diamo spiegazioni».

**UDINE** Motta per Zenoni, D'Agostino per Muntari. Era la scelta più naturale ed è quella che Galeone proporrà domenica a Livorno, per limitare al massimo i cambiamenti rispetto al consolidato 4-3-3 della sua Udinese.

**BARRETO** Che la decisione sia già stata presa lo ha confermato l'amichevole di ieri pomeriggio contro i dilettanti del San Daniele (Promozione). Con due novità annunciate, Motta e D'Agostino appunto, e una terza a sorpresa, Barreto, che a questo punto è favorito rispetto ad Asamoah per un posto nel tridente d'attacco. Il ghanese soffre del solito risentimento agli adduttori, ma al di là di questo Galeone potrebbe decidere comunque di puntare sul brasiliano.

offrendogli l'ennesima chance di riscatto dopo le deludenti apparizioni contro Inter, Empoli e Roma.

**AMICHEVOLE** Il dubbio Barreto-Asamoah resta l'unico da risolvere in vista di Livorno. Per gli altri dieci undicesimi la formazione è già decisa ed è la stessa schierata che Galeone ha schierato nel primo tempo dell'amichevole contro il San Daniele: Motta, Natali, Zapata e Felipe in difesa, Obodo, D'Agostino e Pinzi a centrocampo. Di Natale, la quinta e il punto interrogativo Barreto in attacco. Il ricorso ai titolari ha evitato ai bianconeri di ripetere le brutte figure recentemente rimediate a metà settimana: il 6-0 ottenuto nel primo tempo dalle prime linee è lievitato nella ripresa fino

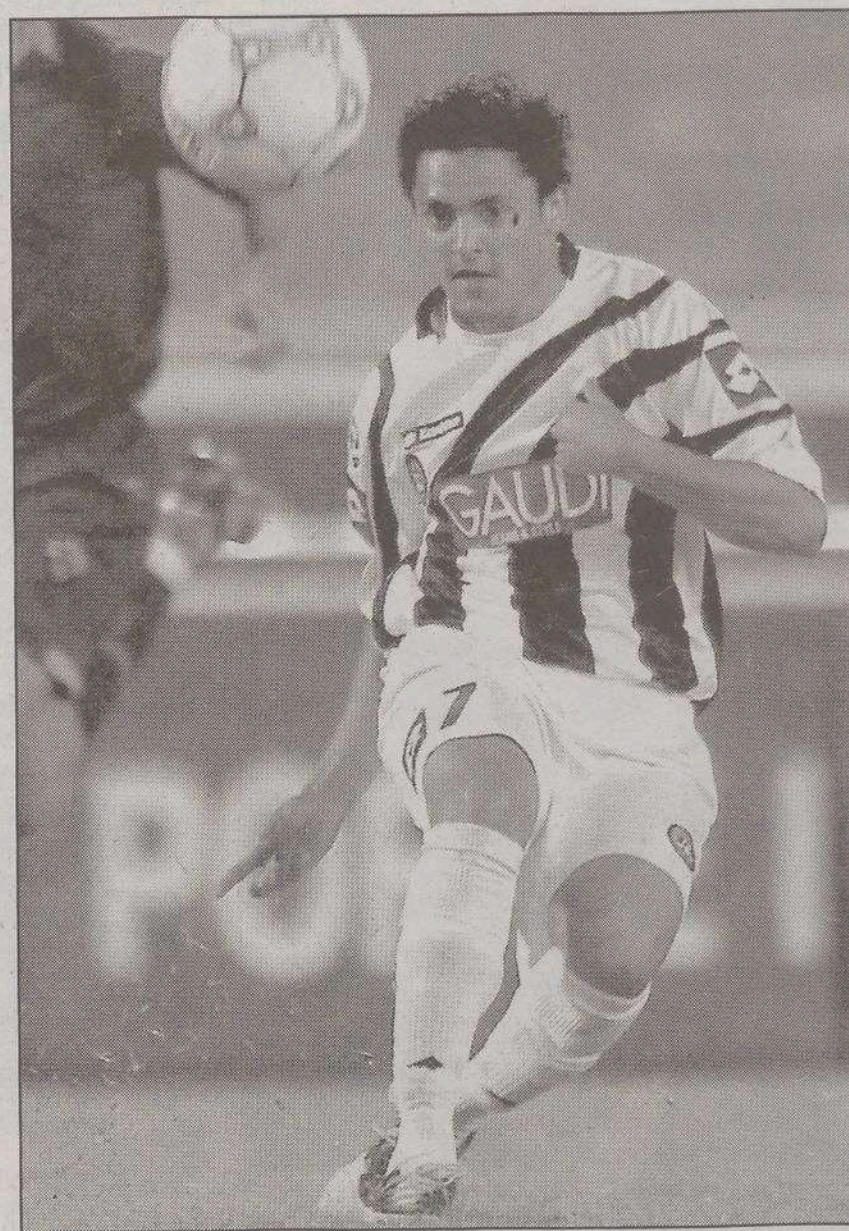
al 10-1 finale. In rete nei primi 45 minuti sono andati la quinta e Obodo con due doppiette, Barreto e Pinzi; nella ripresa hanno segnato Osso, De Martino e Schumacher, autore anche lui di una doppietta, mentre il gol della bandiera per il San Daniele è stato realizzato da Attah.

**D'AGOSTINO** L'amichevole, disturbata dalla tramontana, ha offerto ben poche indicazioni a Galeone, che del resto non è che avesse bisogno di fare chissà quali esperimenti. L'unica vera novità di Livorno sarà Motta, mentre D'Agostino era già partito mercoledì scorso ad Empoli, sempre nella posizione di regista. In quell'occasione finì pari, ma l'ex messinese è convinto che domenica pos-

sa finire meglio: «Abbiamo tutte le carte in regola per conquistare il successo: sono convinto che faremo una grande partita».

**VANTAGGIO** La speranza dell'Udinese è di trovare un Livorno stanco per la trasferta Uefa di Belgrado. Una speranza fondata: contro il Partizan Arrigoni ha fatto ricorso a un turnover piuttosto contenuto e i toscani hanno meno di tre giorni per recuperare. E' lecito quindi attendersi un'Udinese più fresca dei suoi avversari: non dovesse essere così, le perplessità espresse da Pozzo sulla condizione fisica della squadra troverebbero conferma. E il ritiro, scampato in extremis questa settimana, diventerebbe una condanna inevitabile.

Riccardo De Toma



A Livorno giocherà Barreto al posto di Asamoah acciaccato

COPPA UEFA

Il gol degli inglesi nel finale del pt con Luque. I toscani pareggiano col Partizan al 42' del st con un colpo di testa del portiere Amelia

## Palermo ko alla Favorita col Newcastle, un punto del Livorno a Belgrado

**PALERMO** Prima sconfitta in Europa per il Palermo, che nella seconda giornata del gruppo H di coppa Uefa cade tra le mura di casa sconfitto 1-0 dal Newcastle. I rosanero, dopo un buon avvio, subiscono la rete dei Magpies al 37' del primo tempo quando, su un cross dalla sinistra di Milner, Luque beffa i due centrali rosanero e di testa mette alle spalle di Fontana.

Nella ripresa i siciliani sfiorano in più di un'occasione il pareggio ma vuoi per imprecisione vuoi per le strepitose parate di Krul il risultato non cambia. Newcastle ora in testa al girone a punteggio pieno, Palermo fermo a quota 3.

Tanta amarezza per Francesco Guidolin dopo la sconfitta interna contro il Newcastle. Il tecnico del Palermo è convinto di non aver raccolto quanto seminato. «Siamo partiti bene - spiega - abbiamo avuto due-tre occasioni, loro giocavano molto alti, li stavamo per prendere sul filo del fuorigioco ma non c'è stato quel pizzico di fortuna in più. Poi abbiamo preso un gol evitabile ma nel secondo tempo in campo c'eravamo solo noi. E' mancato l'episodio a favore, la squadra non meritava di perdere».

Marco Amelia salva il Livorno dalla sconfitta e non lo fa

con una parata delle sue ma addirittura segnando. Nella seconda giornata del girone A di coppa Uefa, gli amaranto escono con un prezioso 1-1 dalla trasferta di Belgrado contro il Partizan grazie a un gol del suo portiere, che al 42' della ripresa sigla la rete del pareggio incornando di testa su una punizione di Passoni.

I toscani, due settimane fa sconfitti in casa dai Rangers, conquistano così il primo punto nel girone. Pericoloso nel primo tempo in un paio d'occasioni con Lucarelli e Bakayoko, il Livorno aveva subito il vantaggio del Partizan al 25' del secon-

BENEFICENZA

### Vela: pro bambini morti in guerra Col Piccolo di martedì in vendita il dvd sulla Barcolana 2006

**TRIESTE** Da martedì sarà venduto con Il Piccolo il dvd confezionato da RaiDue sulla Barcolana 2006 svoltasi l'8 ottobre. Il ricavato verrà devoluto a favore dell'Associazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime di tutte le guerre.

Nel documentario si potranno rivivere tutte le emozioni regolate dall'ultima edizione della Coppa d'Autunno. Il reportage è stato realizzato con l'obiettivo di raccontare per immagini la grande festa della vela triestina, a terra e in mare.

Un'iniziativa che ha visto la collaborazione tra gli organizzatori della Società velica Barcola e Grignano, la Rai e Il Piccolo, con il sostegno della Fondazione CrTrieste.

Sul video le immagini del testa a testa iniziale tra Alfa Romeo 2 e Maximus, sino al trionfale arrivo del team di Neville Crichton, alla strepitosa seconda posizione ottenuta da Mitja Kosmina al timone di Maxi Jena, e ancora al sorprendente quarto posto conquistato da Esimit Europa, ai momenti di bonaccia passati da varie imbarcazioni al largo di Miramare e l'atmosfera vissuta nei giorni di vigilia in città per il tanto atteso evento.

Il dvd in vendita da martedì con il nostro giornale sulla Barcolana numero 38 ripercorrerà i vari aspetti della manifestazione.

Tra i grandi protagonisti della manifestazione c'è stato anche il neozelandese Russell Coutts, vincitore di tre Coppa America, che ha presentato il suo prototipo Re44 assemblato a Trieste e per la prima volta in gara nella Barcolana 2006.

Alla manifestazione di quest'anno si sono presentate quasi 1.800 imbarcazioni per oltre 20 mila membri di equipaggio.

Un triestino nella imbarcazione vincitrice, Alfa Romeo 2, Federico Stopani che «ha dato una mano e qualche consiglio» a Neville Crichton. E l'armatore neozelandese, subito dopo il vittorioso arrivo, ha dichiarato che tornerà anche il prossimo anno a regattare sotto San Giusto nella seconda domenica di ottobre. A proposito della regata ha anche affermato che per il suo successo è stata decisiva la partenza.

BASEBALL

Un vivaio che ha sfornato giocatori di valore, come Marusig in A1 con il Rimini

## Junior Alpina, ai cadetti la Coppa Regione

### La prossima stagione iscrizione alla C2 per valorizzare i giovani

HOCKEY IN LINE

### Battisti e Cavalieri nella nazionale impegnata negli Europei in Francia Due difensori del Polet in azzurro

**TRIESTE** Davide Battisti e Stefano Cavalieri, due difensori del Bcc Kwins Polet di Opicina, sono stati inseriti nella rosa ufficiale che parteciperà agli Europei di hockey in line in programma questo fine settimana a Rennes.

La convocazione alla manifestazione francese è stata comunicata ieri ai due atleti e alla società di riferimento. Trieste offrirà dunque alla nazionale azzurra due dei suoi talenti emergenti migliori. Nonostante la giovanissima età hanno dimostrato grandi e costanti miglioramenti. Battisti, classe '85, e Cavalieri, '84, hanno superato la selezione compiuta a Monleale da parte del tecnico italiano Zagni, allenatore di A1 sulla panchina dei Rams di Milano e selezionatore azzurro, il quale invece ha rimandato almeno per ora Damiano De Iaco, attaccante appena 20enne in forza sempre al Bcc Polet. «È una grande gioia per noi perché sono tutti atleti cresciuti nel nostro vivaio e siamo felici che possano avere l'onore di partecipare a questa avventura transalpina».

ha commentato entusiasta il dirigente neoranciano Matteo De Iaco. E a questa piacevole sorpresa se ne aggiunge un'altra, non meno importante. Dopo tre stagioni di collaborazione, la società di Opicina ha infatti da poco stipulato un accordo ufficiale con il Pattinaggio artistico triestino del patron Giovanni D'Agostino, decidendo di unire il settore giovanile dell'hockey in line sotto l'ala protettiva del Bcc Kwins Polet. «L'obiettivo è di creare un grande gruppo, numeroso e meglio gestito grazie alla presenza di due istruttori per categoria» ha spiegato sempre De Iaco. «Prima i giovani erano sparsi nelle due società - ha proseguito il dirigente - mentre ora unendo le energie potremo finalmente costituire un gruppo unico e solido». Il settore giovanile del sodalizio triestino comprenderà quest'anno le categorie Ragazzi, Allievi, Primavera e Junior, a cui si aggiungeranno due squadre Senior, una impegnata in serie A1, l'altra in B.

Riccardo Tosques

**TRIESTE** La squadra dei cadetti della Junior Alpina si è aggiudicata la Coppa Regione di categoria, che si è disputata a Staranzano. Grazie a due prestazioni di spessore, i giovani triestini, coordinati dal coach Ivan Gabriel Mederos Ferro con il supporto di Paolo Da Re, hanno superato i White Sox di Buttrio in semifinale con il punteggio di 10-1 e poi hanno battuto i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari per 8-5 in finale.

In quest'ultima gara i vincitori - che hanno affrontato la stagione in gemellaggio con i Rangers di Redipuglia - sono sempre stati in vantaggio, segnando punti con continuità in ogni ripresa. Anche la difesa è stata impeccabile e autrice di due doppi gol difensivi, effettuati rispettivamente da Sebastiano Filippi (interbase), Darfer Diaz (seconda base), Matteo Maracchi (prima base) nel primo caso e dagli stessi Filippi e Diaz, supportati dalla prima base Andrea Clemente, nella seconda circostanza. Sul monte di lancio si sono alternati gli appena menzionati Clemente e Filippi, Enrico Ermacora e Francesco Lanza.

«Questo risultato conferma la



La squadra cadetti della Junior Alpina vincitrice di Coppa Regione

bontà del lavoro fatto e la crescita dei nostri giovani - ha commentato l'allenatore Mederos Ferro prima del suo ritorno a Cuba - Anche gli allievi hanno vinto tutte le partite in ambito regionale e sono arrivati fino ai quarti di finale del play-off di, rendendosi a quel Nettuno che poi ha vinto il titolo italiano di categoria. Ci siamo ben comportati, pur considerando che il campo di Prosecco non era disponibile e che abbiamo dovuto trasferirci a Opicina. Questo non ci ha impedito comunque di avere un numero sempre maggiore di tesserati, tra i quali anche delle bambine».

Il vivaio dell'Alpina ha in ogni caso delle buone tradizioni e ha sfornato dei giocatori di valore, non ultimi Tropeano, Pilat e Marusig. Quest'ultimo ha disputato l'ultima stagione in serie A1 con

i colori del Rimini e ha perso la finale scudetto al cospetto del Grosseto. «Stiamo pensando di partecipare alla serie C2 nella prossima stagione - conclude Mederos Ferro - per far fare esperienza ai nostri ragazzi e magari prossimamente aprire la sezione del softball».

Intanto, anche se gli allenamenti proseguiranno al chiuso nella palestra di Banne (con una sosta solo nel mese di dicembre), l'annata agonistica della società del presidente Mario Rispoli si è chiusa con un torneo di minibaseball - per nati tra il 1996 e il 2000 - che ha avuto luogo sul terreno Soldiers' Field di Opicina. Oltre ai giuliani, c'erano i New Black Panthers, i White Sox e i Drag Bears di San Lorenzo Isontino per un totale di una sessantina di partecipanti.

Massimo Laudani

PALLAVOLO

## Uomini, Stopar mattatore Tra le donne brilla la Petrac

**TRIESTE** Kritjan Stopar firma 27 punti e propizia il primo punto dell'annata per lo Sloga di serie B2 maschile. Enrico Scalandi e Alberto Taberni trascinano il Ferro Alluminio al netto successo sull'ostico Buia nella prima giornata della C.

Nella stessa categoria spiccano la regia di Marco Rovere, nel Club Altura che va ko al tie-break a Faedis, e la precisione del libero Daniele Zinno del Volley Club, superato però dal Soca. Davide Frison (Hammer Rigutti) e Simon Rozac (Sloga) sono le armi in più nei successi delle rispettive formazioni in serie D. Tra le donne Spela Petrac, 22 punti, ed Enza D'Aniello, 9, brillano nel derby di B2 perso dalla Libertas a Monfalcone. In C Martina Sgomba dà sicurezza alla Virtus nel quinto set vincente a Paluzza mentre Martina Coretti è inarrestabile nella rimonta dell'Altura con Martignacco. Prima affermazione della stagione in D per il Bor-Breg Kmecka Banka: Katja Vodopivec protagonista con 20 punti, assieme a lei ottimo l'apporto del libero Lara Legovich. Prosegue la striscia positiva dello Sloga: Ivana Gantar nuovamente in evidenza da posto quattro.

ma.un.

TRIS

Entrambe di trotto le corse di oggi a Milano e a Ponte di Brenta

## Attesi Egoist e Fenomeno Brazzà

**TRIESTE** Solo trotto oggi per la Tris. Si comincia con San Siro dove Egoist, dopo il positivo rientro effettuato a Montebello, sembra pronto a ottenere un risultato pieno. E' affidato a Roberto Andreghetti. **Pronostico base:** 2) Egoist. 6) Dominique Fi. 3) Explosive Stars. **Aggiunte sistemiche:** 7) Damon Wise. 10) Dragone. 5) Eager di Poggio. In serata, una disfida affollata, sempre sul miglio, protagonisti i 3 e i 4 anni. Stavolta il sorteggio si è dimostrato coerente, perché i migliori sono in fondo al plotone. Roberto Vecchio ne propone l'interessante Fe-

nomeno Brazzà alle prese con un'altra nostra vecchia conoscenza, Faina du Kras. **Pronostico base:** 17) Fenomeno Brazzà. 12) Falcone

TRIS DI GIOVEDÌ 2

1ª corsa vincitori euro  
1 3 15 1960 282,20

2ª corsa vincitori euro  
12 13 7 353 1043,61

Rob. 9) Fuxia Bre. **Aggiunte sistemiche:** 16) Fruit Fly Jet. 18) Faina du Kras. 11) Flash Dx.

ger

TOTOCALCIO Concorso n. 79

|                             |     |   |
|-----------------------------|-----|---|
| Roma-Olympicos              | 1-1 | X |
| Barcellona-Chelsea          | 2-2 | X |
| Bayern Mo.-Sporting Lisb.   | 0-0 | X |
| Liverpool-Bordeaux          | 3-0 | 1 |
| Psv Eindhoven-Galatasaray   | 2-0 | 1 |
| Real Madrid-Steaua Bucar.   | 1-0 | 1 |
| Fc Copenhagh.-Manchester U. | 1-0 | 1 |
| Benfica-Celtic Glasgow      | 3-0 | 1 |
| Milan-Anderlecht            | 4-1 | 1 |
| Arsenal-Cska Mosca          | 0-0 | X |
| Amburgo-Porto               | 1-3 | 2 |
| Frosinone-Lecce             | 2-1 | 1 |
| Cesena-Triestina            | 0-1 | 2 |
| Juventus-Brescia            | 2-0 | 1 |

Montepremi: € 1.101.075,18

Montepremi per il 9 € 109.914,91

Nessun vincitore con punti 14  
Ai vincitori con punti 13 vanno € 5.128,00  
Ai vincitori con punti 12 vanno € 301,00  
Ai vincitori con punti 9 vanno € 1.276,00

TOTOGOL

Concorso n. 79

|   |  |
|---|--|
| 2 |  |
| 4 |  |
| 1 |  |
| 3 |  |
| 2 |  |
| 1 |  |
| 1 |  |
| 3 |  |
| 4 |  |
| 1 |  |
| 3 |  |
| 1 |  |
| 2 |  |

Montepremi € 164.246,62

Jackpot € 113.222,72

Nessun vincitore con p. 13  
Nessun vincitore con p. 12  
Ai vincitori con p. 11 € 5.930  
Ai vincitori con p. 10 € 380

BIG MATCH Scommessa n. 97

| GRUPPO 1                    |           |
|-----------------------------|-----------|
| Roma-Olympicos              | X         |
| Bayern Mo.-Sporting Lisbona | X         |
| Liverpool-Bordeaux          | 1         |
| Real Madrid-Steaua Bucarest | 1         |
| Fc Copenhagh.-Manchester U. | 1         |
| Juventus-Brescia            | 1         |
| GRUPPO 2                    |           |
| Barcellona-Chelsea          | X         |
| Psv Eindhoven-Galatasaray   | 1         |
| Benfica-Celtic Glasgow      | 1         |
| Amburgo-Porto               | 2         |
| Cesena-Triestina            | 2         |
| Frosinone-Lecce             | 1         |
| GRUPPO 3                    |           |
| Milan-Anderlecht            | A         |
| Shakhtar Donetsk-Valencia   | 2-2       |
| Arsenal-Cska Mosca          | 0-0       |
| Montepremi €                | 98.083,32 |
| Ai vincitori €              | 1.362,26  |



OGGI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso. Locali addensamenti più consistenti interesseranno le aree alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità su Marche, Umbria ed Abruzzo con locali piogge. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna e Campania, Basilicata e Calabria. Nel corso della serata aumento della nuvolosità su Molise e Puglia.

DOMANI IN ITALIA



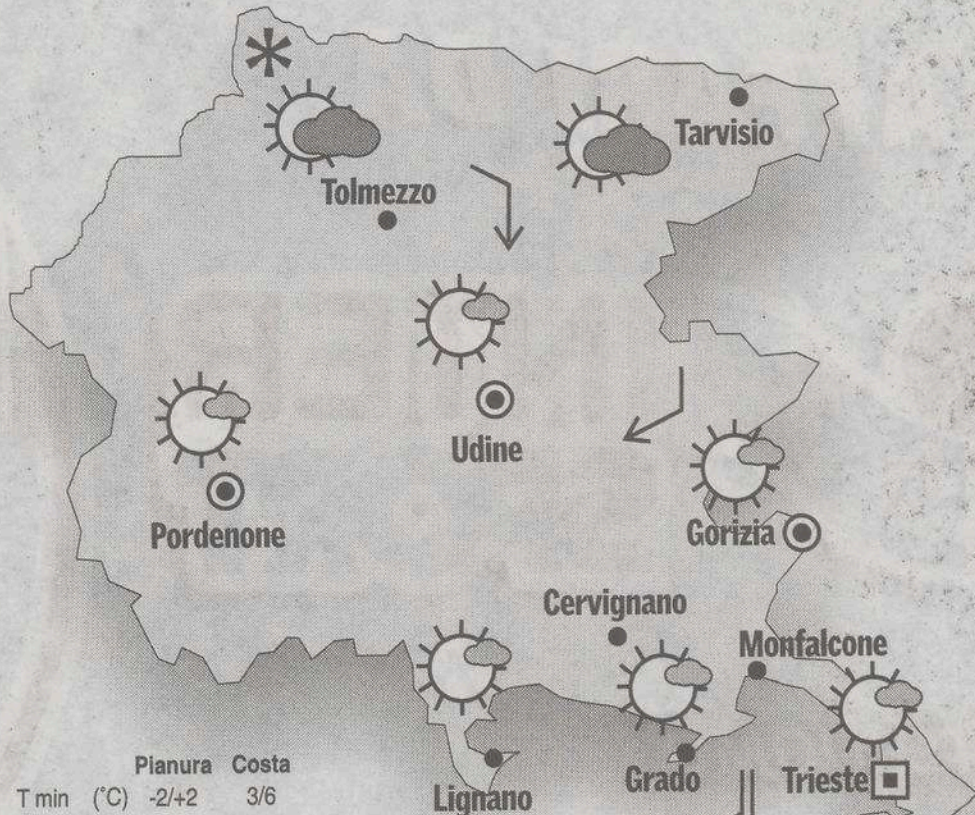
**NORD:** sereno o poco nuvoloso. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna, Toscana, Lazio ed Umbria. Molto nuvoloso su Marche ed Abruzzo con locali piogge. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sicilia, Campania e Calabria tirrenica. Molto nuvoloso su Molise, Puglia e zone interne di Basilicata e Calabria dove nel corso della prima parte della giornata saranno possibili locali piogge.

REGIONE

|                   |                   |      |
|-------------------|-------------------|------|
| <b>TRIESTE</b>    | min.              | max. |
| Temperatura       | 8,9               | 11,9 |
| Umidità           | 27%               |      |
| Vento             | 29 km/h da E-NE   |      |
| Pressione         | in aumento 1022,2 |      |
| <b>MONFALCONE</b> | min.              | max. |
| Temperatura       | 7,2               | 12,3 |
| Umidità           | 13%               |      |
| Vento             | 6,2 km/h da N     |      |
| <b>GORIZIA</b>    | min.              | max. |
| Temperatura       | 4,7               | 12,5 |
| Umidità           | 11%               |      |
| Vento             | 14 km/h da N-E    |      |
| <b>GRADO</b>      | min.              | max. |
| Temperatura       | 9,3               | 13,6 |
| Umidità           | 11%               |      |
| Vento             | 2,3 km/h da N     |      |
| <b>CERVIGNANO</b> | min.              | max. |
| Temperatura       | 5,3               | 13,4 |
| Umidità           | 17%               |      |
| Vento             | 4,9 km/h da N     |      |
| <b>UDINE</b>      | min.              | max. |
| Temperatura       | 2,7               | 12,4 |
| Umidità           | 7%                |      |
| Vento             | 23 km/h da N-W    |      |
| <b>PORDENONE</b>  | min.              | max. |
| Temperatura       | 0,4               | 14,2 |
| Umidità           | 10%               |      |
| Vento             | 23 km/h da N-E    |      |

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

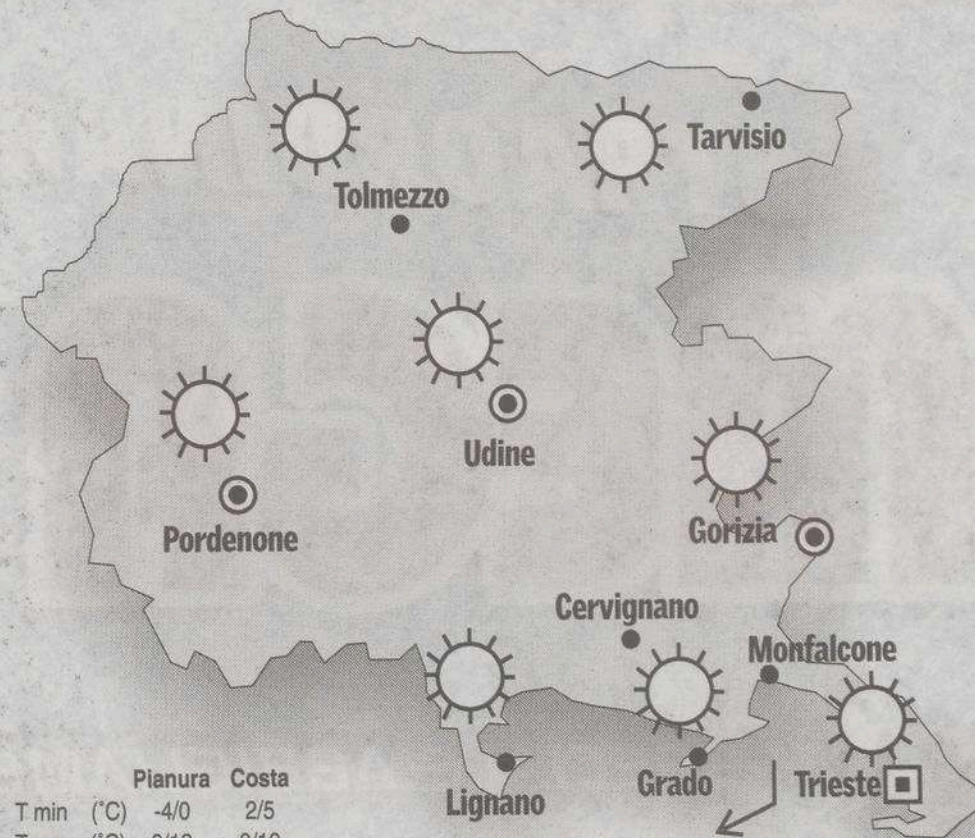


|             | Pianura | Costa |
|-------------|---------|-------|
| T min (°C)  | -2/4    | 3/6   |
| T max (°C)  | 8/11    | 8/11  |
| 1000 m (°C) | 0       |       |
| 2000 m (°C) | -7      |       |

**OGGI.** Al mattino su tutta la regione probabile formazione di temporanea nuvolosità, più intensa sull'alta Carnia, dove saranno possibili anche delle brevi nevicate, in giornata poco nuvoloso su tutte le zone, alla sera cielo sereno. Nel pomeriggio riprenderà a soffiare moderato vento da Nord in pianura. Bora moderata sulla costa. Se la formazione di nuvolosità sarà scarsa, al mattino si verificheranno gelate estese anche in pianura.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

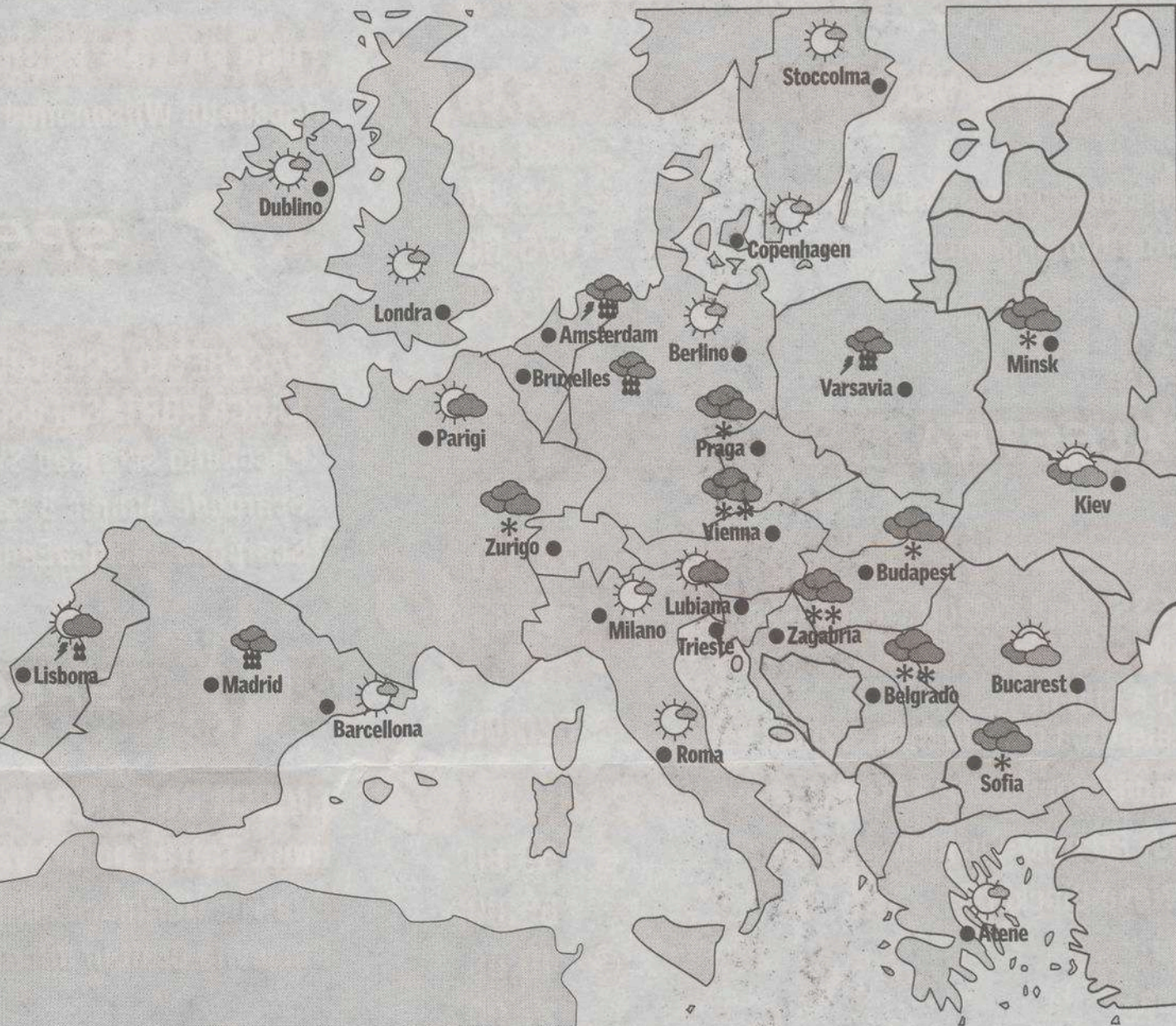


|             | Pianura | Costa |
|-------------|---------|-------|
| T min (°C)  | -4/0    | 2/5   |
| T max (°C)  | 9/12    | 9/12  |
| 1000 m (°C) | +1      |       |
| 2000 m (°C) | +6      |       |

**DOMANI.** Cielo sereno e temperature piuttosto basse con gelate estese anche in pianura durante la notte. Sulla costa soffierà ancora Bora, in attenuazione però già nella mattinata.

**TENDENZA.** Cielo sereno o poco nuvoloso per la formazione di velature ad alta quota. Temperature in ripresa durante il giorno. Nei giorni seguenti tempo stabile.

OGGI IN EUROPA



IL MARE

|       | TRIESTE      | MONFALCONE         |
|-------|--------------|--------------------|
|       | poco mosso   | 18,2 gradi         |
| Alta  | 7,35 +57 cm  | Alta 7,40 +57 cm   |
| Marea | 20,14 +32 cm | Marea 20,19 +32 cm |
| Bassa | 1,14 -37 cm  | Bassa 1,19 -37 cm  |
| Marea | 14,10 -53 cm | Marea 14,15 -53 cm |

TEMPERATURE

ITALIA

Min Max

|                |    |    |
|----------------|----|----|
| BOLZANO        | 6  | 9  |
| VERONA         | 6  | 14 |
| AOSTA          | 8  | 14 |
| VENEZIA        | 6  | 12 |
| MILANO         | 9  | 13 |
| TORINO         | 1  | 11 |
| CUNEO          | np | np |
| MONDOVI        | 8  | 9  |
| GENOVA         | 13 | 15 |
| BOLOGNA        | 9  | 13 |
| IMPERIA        | 14 | 15 |
| FIRENZE        | 12 | 15 |
| PISA           | 10 | 15 |
| ANCONA         | 13 | 14 |
| PERUGIA        | 10 | 13 |
| L'AQUILA       | 8  | 11 |
| PESCARA        | 11 | 12 |
| ROMA           | 13 | 17 |
| CAMPOTASSO     | 6  | 8  |
| BARI           | 13 | 15 |
| NAPOLI         | 11 | 14 |
| POTENZA        | 8  | 13 |
| S. MARIA DI L. | 17 | 18 |
| R. CALABRIA    | 17 | 23 |
| PALERMO        | 20 | 22 |
| MESSINA        | 17 | 21 |
| CATANIA        | 12 | 25 |
| CAGLIARI       | 16 | 21 |
| ALGHERO        | 16 | 19 |

ESTERO

|             | MIN. | MAX. |             | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|-------------|------|------|
| ZAGABRIA    | -1   | 5    | ZURIGO      | -3   | 10   |
| LUBIANA     | 0    | 5    | BELGRADO    | 6    | 13   |
| SALISBURGO  | 0    | 1    | NIZZA       | 12   | 21   |
| KLAGENFURT  | -2   | 0    | BARCELONA   | 16   | 23   |
| HELSINKI    | -5   | -1   | ISTANBUL    | 12   | 14   |
| OSLO        | -5   | -2   | MADRID      | 11   | 23   |
| STOCOLMA    | -6   | 1    | LISBONA     | 17   | 21   |
| COPENHAGEN  | -2   | 7    | ATENE       | 13   | 19   |
| MOSCA       | 0    | 5    | TUNISI      | 18   | 27   |
| BERLINO     | -2   | 7    | ALGERI      | 15   | 28   |
| VARSAVIA    | 1    | 9    | MALTA       | 19   | 23   |
| LONDRA      | 1    | 10   | GERUSALEMME | 13   | np   |
| BRUXELLES   | 2    | 11   | IL CAIRO    | 18   | 28   |
| BONN        | -2   | 10   | BUCAREST    | 3    | 12   |
| FRANCOFORTE | -1   | 10   | AMSTERDAM   | 2    | 11   |
| PARIGI      | 1    | 12   | PRAGA       | -2   | 9    |
| VIENNA      | 0    | 13   | SOFIA       | 5    | 13   |
| MONACO      | -2   | 10   | NEW YORK    | 2    | 11   |

L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri in serata.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Potrete dedicare parte della giornata allo studio di quei progetti di lavoro da realizzare in un futuro molto prossimo. L'attività odierna infatti non presenta particolari difficoltà.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arroverarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto si risolverà poco alla volta. Buon senso.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Non vi potete esimere dal prendere in considerazione una faccenda familiare che attende una soluzione. Accelerate i tempi di lavoro. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Non ostinatevi in un progetto che ha poche possibilità di essere realizzato: lasciatevi guidare dal buon senso. Vi attende una serata carica di emozioni. Non fate troppi programmi.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Prima di lanciarsi in nuove iniziative di lavoro cercate di capire come si sta evolvendo la situazione nel suo insieme. Un litigio in amore non va drammatizzato.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

La vostra oculatezza nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive interessanti.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Sentirete l'esigenza di dare sfogo alla vostra creatività e così vi dedicherete all'arte. Conoscerete molto presto una persona che conquisterà il vostro cuore. Una breve dieta.

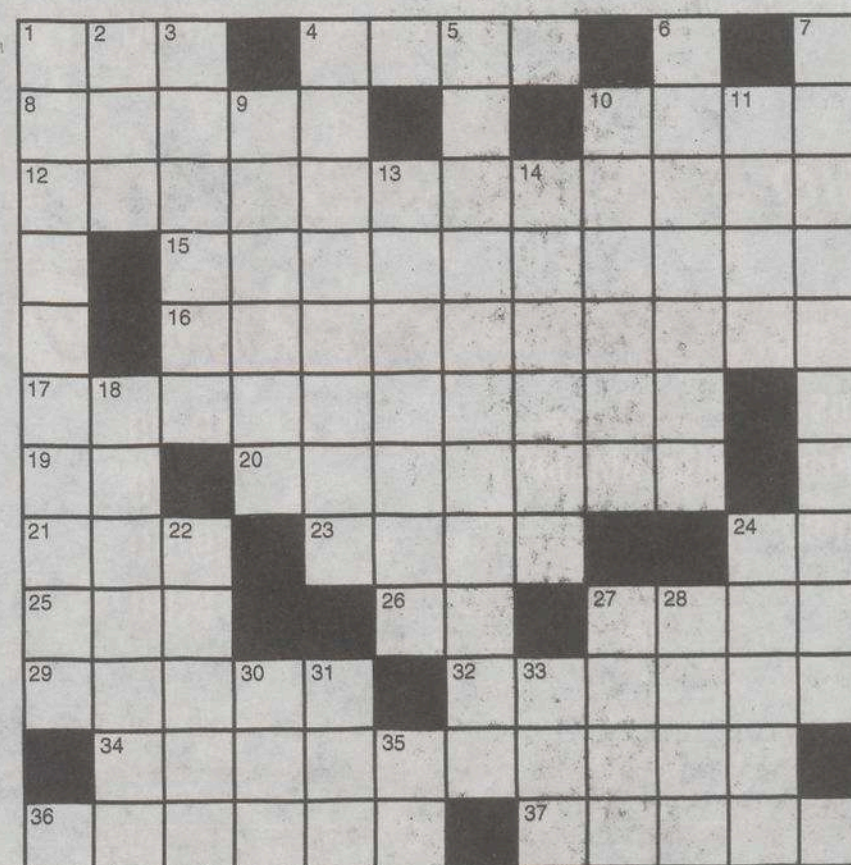
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Non pretendete di fare troppe cose contemporaneamente. La situazione è caotica e va presa per quello che è. Procedete con buon senso, cercando di evitare il più possibile gli errori.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata. Colloqui utili. Prontezza nelle decisioni.

IL CRUCIVERBA



**ANAGRAMMA (5,4 = 47)**  
Un campione di tresette  
Anche in piazza l'han detto c'è un esperto, e il cappotto può fare molto spesso, perché la stoffa c'è ed è stoffa fine. E infatti ecco il cappotto pure adesso.  
Piega Il Faro

**CAMBIO D'INIZIALE (6)**  
Annibale  
Per sollevare le masse in un momento si è messo prontamente in movimento. Nei tempi il suo valore è risuonato e per Canne ancor oggi è ricordato.  
Il Faro

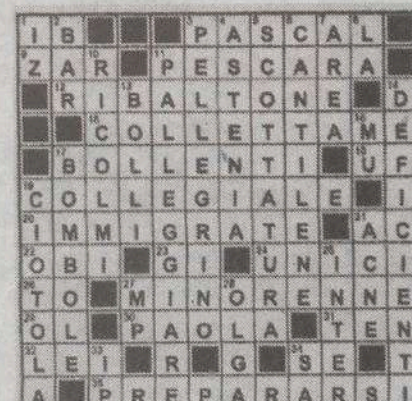
**ORIZZONTALI:** 1 La Barzizza attrice - 4 I pallini sulla stoffa - 8 Lontano... in modo letterario - 10 Atteggiamento da modella - 12 Patria veneziana - 15 Congegni dei fucili - 16 Filosofo e sociologo francese - 17 Inclusi nuovamente - 19 Cade in centro - 20 È nota come anemone di mare - 21 Il plurale maiestatico - 23 Il rumore dello starnuto - 24 Il verso della pecora - 25 Comune esortazione - 26 In marmo e in stagno - 27 Un Baldwin del cinema - 29 Lo Jacopo di Foscolo - 32 Si percorre con fatica - 34 Allargate, aperte - 36 Si esegue al pianoforte - 37 Firmamento.

**VERTICALI:** 1 Fu re dei longobardi - 2 Né mia né tua - 3 Carichi di primavera - 4 Le seguaci di Philipp Jakob Spener - 5 Sviluppo esagerato dei pelli - 6 Eccessiva indulgenza - 7 Un locale con tramezzini - 9 Zingara andalusa - 10 Sofferti - 11 Il santo dell'ippodromo milanese - 13 Un segno nell'area di rigore - 14 Il Marco di «Malinconia» - 18 Il nome di Ferravilla - 22 Una forma di protesta - 24 Antica città della Palestina - 27 Vasto altopiano dell'Asia - 28 Rende tesi i rapporti - 30 La Zanichelli della tv - 31 Società Alpinisti Tridentini - 33 Un caso latino (abbr.) - 35 Il dio-Sole egizio.

SOLUZIONI DI IERI

**Zeppa:**  
L'ASOLA, LA SPOLA

**Lucchetto:**  
CORTI, TINA = CORNA



**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche  
In edicola

Tutte le sere  
**Piano bar**



Night club  
**Carillon**



Aperto dalle **22.00 alle 05.00**

Via S. Francesco, 2 - Trieste - 1° Piano  
tel & fax 040 371156 - chiuso la domenica

Philippines show  
**ballet**



**Spettacoli**



www.megaintersport.it

# STRAORDINARI AFFARI DA MEGA INTERSPORT

## festà dello sport

fino al  
5 Novembre



### SPECIALE ABBIGLIAMENTO UOMO

|                                                                |          |
|----------------------------------------------------------------|----------|
| POLO PIQUET COTONE NORTH SAILS manica lunga varianti assortite | € 39,00  |
| MAGLIONCINO UOMO ROBE DI KAPPA pura lana girocollo e scollo V  | € 31,00  |
| GIUBBINO COLUMBIA mod. sailor                                  | € 79,00  |
| Giubbino bomber uomo O'Neill con cappuccio con pelo            | € 120,00 |
| Pantalone Think Pink mod. Calanque tessuto a quadretti         | € 49,00  |



### SPECIALE ABBIGLIAMENTO DONNA

|                                                         |          |
|---------------------------------------------------------|----------|
| PANTAJAZZ DONNA FITNESS DIMENSIONE DANZA                | € 35,00  |
| Giubbino North Sails donna                              | € 120,00 |
| Giaccone imbottito Samas o Feyem con cappuccio con pelo | € 199,00 |
| Giubbino bomber Machiu Pichiu imbottito in piuma        | € 175,00 |
| Giubbino corto Astrolabio imbottito                     | € 55,00  |



### SPECIALE PALESTRA

|                                                                                                             |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| ATTREZZO PER ADDOMINALI Ab King originale                                                                   | € 78,00  |
| CYCLETTE MAGNETICA JK FITNESS, mod. 3020U volano 6 kg, computer 6 funzioni, sella regolabile                | € 150,00 |
| Tapis roulant Pro Run mod. tx 1000 a motore 2 hp velocità 16 km, inclinazione elettrica portata max. 120 kg | € 520,00 |
| SCARPE ASICS MOD. WHIZZER moda uomo/donna (Tiger)                                                           | € 49,00  |
| Scarpe Reebok running uomo, mod. Premier Cushion                                                            | € 59,00  |
| Scarpe Mizuno volley uomo mod. Wave Blocker 3                                                               | € 55,00  |
| Tuta Adidas uomo tessuto triacetato                                                                         | € 49,00  |
| Tuta Astrolabio uomo tessuto terinda                                                                        | € 21,00  |
| Pallone volley Mikasa mod. Mgv 230 in pelle sintetica                                                       | € 15,00  |
| Pallone basket Spalding mod. Nba Cross Court, mis. 7                                                        | € 15,00  |
| Pallone basket Pro Touch mod. Harlem, mis. 5 e 7                                                            | € 5,00   |



### SPECIALE CALCIO

|                                                            |         |
|------------------------------------------------------------|---------|
| PALLONE CALCIO Legea mod. Official, mis. 5                 | € 8,00  |
| Pallone calcetto a 5 select, mod. Basic, mis. 4            | € 19,00 |
| Scarpe da calcio Puma uomo, mod. King Pro, intercambiabili | € 67,00 |
| Scarpe calcetto uomo Turf Nike mod. Total 90               | € 49,00 |
| Completo calcio uomo Legea mod. Vigo                       | € 8,00  |



### SPECIALE BIKE

|                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| MAGLIA SPORTFUL termica traspirante | € 25,00  |
| SCARPA GAERNE STRADA mod. Elios     | € 99,00  |
| Bici bimbo 20" Heavy Tools          | € 119,00 |
| Bici MTB Land Rover mod. Tahora     | € 189,00 |



### SPECIALE MOTO

|                                                             |          |
|-------------------------------------------------------------|----------|
| GIUBBINO SPIKE mod. Blaze gt o giacca Spyke mod. Bright     | € 85,00  |
| Casco apribile Shoei mod. Syncrotec col. grigio/nero lucido | € 349,00 |
| Stivale Alpinestars mod. SMX-4                              | € 138,00 |
| Guanto clover mod. R-8                                      | € 59,00  |



### SPECIALE TENNIS

|                                |         |
|--------------------------------|---------|
| TUBO PALLINE BABOLAT mod. VS   | € 6,90  |
| Racchetta Wilson mod. Grap Pro | € 49,00 |



### SPECIALE ATTREZZO SCI

|                                                    |          |
|----------------------------------------------------|----------|
| PACCHETTO SCI ATOMIC mod. Izor 3.1 con attacco 310 | € 225,00 |
| SACCA PORTASCI doppia Intersport                   | € 9,90   |
| Pacchetto sci Head SW Supershape con attacco Id 12 | € 459,00 |
| Scarpone Atomic B Tech 75 sistema Recco Thermic IC | € 140,00 |
| Scarpone TecnicaEntry x 2 XP Confort               | € 98,00  |



### SPECIALE ABBIGLIAMENTO ALPINISMO

|                                                                                       |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| GIACCA DOPPIA BAILO IN GORE-TEX, con pile interno staccabile, mod. Tatra, colori vari | € 159,00 |
| Pile The Northface uomo-donna peso 200 mod. Tka 200                                   | € 59,00  |
| Dolcevita Craft in micropile mod. Polo shift 2° strato uomo-donna                     | € 39,00  |



### SPECIALE ABBIGLIAMENTO SCI

|                                                                                                          |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| GIACCA DONNA SALEWA resistente all'acqua traspirante, cappuccio interno                                  | € 85,00  |
| Pantalone donna Salewa                                                                                   | € 55,00  |
| COMPLETO JUNIOR BITING intarsiato, cuciture termosaldate                                                 | € 69,00  |
| Giacca uomo Halley Hansen cuciture termosaldate confort massimo calore e minimo volume cappuccio esterno | € 125,00 |



### SPECIALE PISCINA

|                                               |         |
|-----------------------------------------------|---------|
| ACCAPPATOIO ARENA unisex insertato in spugna  | € 45,00 |
| Costume parigamba Arena uomo                  | € 23,00 |
| Costume intero donna Arena o Speedo insertato | € 27,00 |

Un ospite  
d'oro



**Domenico  
Fioravanti**

Nel 2000, a Sidney ha firmato la prima medaglia d'oro olimpica italiana nel nuoto. Sabato 4 novembre nel pomeriggio al Megaintersport vi firmerà l'autografo!

**MEGA  
INTER  
SPORT**

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

MegaInterSport è a

SHOP & PLAY  
Città Fiera

Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

A Città Fiera, Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine